SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00; «Verde pratico» € 5,00

ANNO 127 - NUMERO 66
MARTEDÌ 18 MARZO 2008
€ 1,00

SUPERMERCATI ZAZZERON VIA DONADONI 22-24
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
ANCHE IL 24 MARZO PASQUETTA

I mercati europei sotto pressione mentre il petrolio sale fino a 112 dollari per poi ridiscendere a quota 104: ma resta il nervosismo

Crollano le Borse: bruciati 300 miliardi

Piazza Affari perde il 3,5%. Fed abbassa i tassi. Fmi e Ocse: crisi globale, durerà a lungo

Alitalia, sì del governo al piano Air France. L'Ue: no a nuovi aiuti di Stato

L'INCUBO DEL '29

I DUE VOLTI DELLA CRISI

di **Roberto Bertinetti**

L'economia reale rallenta ma non cede, i mercati finanziari crollano. È questa la sintesi dell'ennesima giornata di pesante caduta degli indici delle Borse vissuta ieri e della analisi dei dati. Le cifre non lasciano margine a dubbi: l'America, l'Asia e l'Europa vedono una prevista frenata della crescita, ma il fenomeno da solo non basta a spiegare i motivi della corsa verso il basso dei listini. Che vede drammaticamente inerme anche Ben Bernanke, il capo della Fed statunitense, il successore di Alan Greenspan, l'uomo che si è costruito una invidiabile carriera proprio sulle simulazioni accademiche messe a punto per frenare difficoltà simili a quelle che stiamo osservando. Bernanke ha scelto una strada coraggiosa nella notte tra domenica e lunedì per arginare il tracollo: ha diminuito il costo del denaro negli Usa e favorito il salvataggio a prezzi stracciati (due dollari per azione contro i trenta registrati alla chiusura di Wall Street di venerdì) della Bears Stearns, banca di investimenti americana sull'orlo del fallimento. A ben poco è servita la mossa, visto il tonfo di tutte le piazze ieri, contagiate da una febbre al ribasso senza confini. Mentre i numeri dicono che l'inflazione aumenta ma resta sotto controllo e il Pil di vaste aree del pianeta flette senza arrivare in zona recessiva.

Dove si annida, allora, l'origine di una crisi che ad alcuni ricorda le peggiori dell'ultimo secolo? Con ogni probabilità in una contraddizione di fondo della economia americana, nella incapacità di George Bush e dei suoi consiglieri di tener conto di quanto di negativo accaduto in passato. I fondamentalisti del mercato, insomma, hanno colpito ancora e i pessimi risultati delle loro scelte sono oggi evidenti.

● Segue a pagina 3

VOTO E PROGRAMMI

LA SCUOLA DIMENTICATA

di **Ferdinando Camon**

Sul "Corriere della Sera" Giovanni Sartori lamenta che alcuni grandi problemi siano assenti dal dibattito elettorale, e tra essi il primo è il debito pubblico: solo di interessi paghiamo una somma che oscilla sui 70 miliardi di euro – ricorda Sartori – e non c'è un leader politico che abbia almeno uno straccio di teoria su come impostare questo problema e avviarlo a soluzione.

● Segue a pagina 2

MILANO Allarme sui mercati finanziari di tutto il mondo: la crisi americana, alla riapertura settimanale delle contrattazioni, ieri ha fatto registrare un autentico crollo: sulle piazze finanziarie sono stati bruciati 300 miliardi di euro. Come al solito ha influito l'ennesimo rialzo del petrolio, che è salito fino a quota 112 dollari/barile per poi ridiscendere a quota 104: ma sui mercati finanziari permane il nervosismo. A Milano Piazza Affari ha perso il 3,5%, mentre la Fed è stata costretta ad abbassare nuovamente i tassi. Fmi e Ocse: crisi globale, durerà a lungo. Caso Alitalia: sì del governo al piano Air France. L'Ue: no a nuovi aiuti statali alla compagnia.

● Alle pagine 3 e 7

Utile record per Generali: dividendo +20%

Il cda: il 2007 chiuso con profitti in crescita del 21,2%

● **Piercarlo Fiumanò** *a pagina 6*

Kosovo: scontri a Mitrovica Serbi contro Onu

BELGRADO Battaglia per le strade ieri a Mitrovica, roccaforte serbofona nel Nord del Kosovo albanese, dove oltre 150 persone sono rimaste ferite in una violenta ondata di disordini fra dimostranti e forze internazionali seguita allo sgombero di alcune decine di serbi che occupavano da giorni il tribunale cittadino. Gli incidenti sono stati i più gravi dal 17 febbraio.

● A pagina 5

Polemica sulla visita a Trieste: «Il governatore non faccia sfilate»

Pdl: «Non si usi Napolitano per le elezioni»

Roberto Menia

TRIESTE Il centrodestra dice di non aver dubbi sul ruolo di «garante delle istituzioni» di Giorgio Napolitano. Ma ricorda che questo è un periodo particolare, soprattutto in Friuli Venezia Giulia, dove alle elezioni politiche si aggiungono pure le amministrative, in primis le regionali. È allora, con Roberto Menia, avverte: «La presenza in regione del Capo dello Stato non consenta a Riccardo Illy una sfilata elettorale». Dal centrosinistra Ettore Rosato replica: «Assurdità». Gli esponenti della Cdl, da Roberto Menia a Isidoro Gottardo, da Ferruccio Saro a Giovanni Collino, non nascondono perplessità sull'imminente visita del Presidente Napolitano, prima a Monfalcone poi a Trieste tra il 27 e il 28 marzo, e successivamente a Udine.

● **Marco Ballico** *a pagina 21*

L'immaginario da Timmel a Depero

La Lega Nazionale cento anni dopo

Il simbolo della Lega Nazionale

di **Alessandro Mezzena Lona**

Non c'erano i messaggini telefonici, allora. E nemmeno gli spot da trasmettere alla tivù. Bisognava industriarsi a trovare strumenti efficaci, slogan concisi e forti, per catturare l'attenzione del pubblico. Per questo la Lega Nazionale, nata per tenere vivo l'amore verso la cultura e la lingua italiana, pensò di rivolgersi ai migliori comunicatori che c'erano in giro tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del '900: pittori, disegnatori, cartellonisti.

Artisti di grande valore. Come i triestini Eugenio Scomparini, Giuseppe Barison, Glauco Cambon, Carlo Wostry, Bruno Croatto, Ugo Flumiani, Guido Marussig, Pietro Fragiacono.

● Segue a pagina 12

Il governatore ha presentato il suo libro. «Iscrivermi al Pd? I partiti non fanno per me. Walter è un valore aggiunto»

Illy: Veltroni parla al Nord, ma serve la svolta

Galan: sì al federalismo. Tondo in Istria incontra la comunità italiana

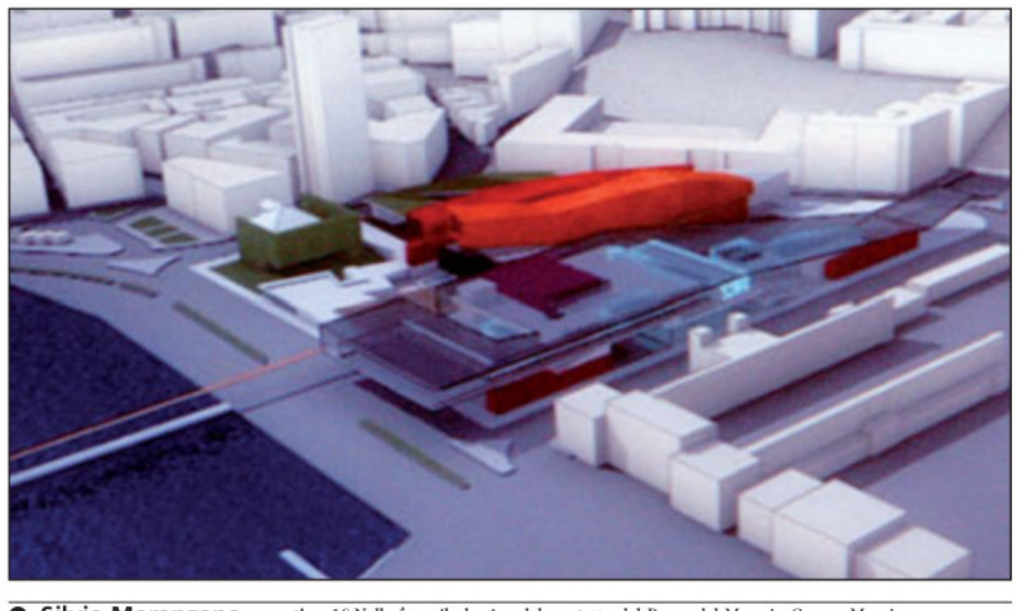
TRIESTE «Walter Veltroni? È un valore aggiunto del Pd e dell'intero centrosinistra. Io iscritto al Pd? Non sono fatto per essere iscritto a un partito». Non dispensa spesso complimenti ai leader della politica nazionale. Né tantomeno soffre di timori reverenziali come sa, e sin troppo bene, dopo due anni di «attenzioni», Romano Prodi. Eppure, nel giorno in cui presenta «Così perdiamo il Nord», il nuovo libro in cui affronta la questione settentrionale e scatena la «ola» trasversale dei Galan, dei Carraro e dei Calearo, Riccardo Illy fa un'eccezione. Promuove, a poche ore dal bagno di folla gorizian-triestino, il candidato premier del Pd: gli attribuisce il merito di saper coagulare le anime diessine e dielline, riempire come mai le piazze e i palasport e dare finalmente, nel suo programma, più di una risposta al Nord.

● A pagina 9

Roberta Giani

Dal 2 aprile a Trieste esperti da tutto il mondo a convegno sul progetto di Campo Marzio

Parco del Mare, un vertice per l'acquario



● **Silvio Maranzana** *a pagina 18* Nella foto, il plastico del progetto del Parco del Mare in Campo Marzio

IL DIBATTITO

UN NUOVO PATTO PER IL NORD

di **Alessandro Maran**

Se c'è un tratto unitario che ha contraddistinto, in termini di orientamenti diffusi, gli ultimi quindici anni, questo è il "risentimento". L'atteggiamento di avversione o animosità verso qualcuno è, infatti, l'elemento comune alle contrapposizioni più evidenti: classe politica-cittadini, destra-sinistra, laici-cattolici, Nord-Sud. Perché? Perché nel Paese c'è una profonda crisi di fiducia (una progressiva perdita di coscienza di sé, come nazione) che nasce dall'intrecciarsi di tre problemi. Anzitutto, un gravissimo problema di efficienza economica. Il prodotto per ora lavorata, in Italia, è cresciuto, tra il '95 e il 2000, del 1,1%.

● Segue a pagina 5

L'AcegasAps stila la mappa delle zone più degradate: impresentabile l'area attorno al colle di S. Giusto. Via Risorta al secondo posto

Città sporca: via Galleria è la maglia nera

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 0421 72938

Interventi straordinari anche a S. Giacomo, Ponziana e Melara

TRIESTE Se l'è aggiudicata via Galleria, la maglia nera per la strada più sporca di Trieste. Seguita a ruota, sempre nello stesso quartiere, nelle vie immediatamente sottostanti al colle di San Giusto, da via Risorta. Il terzo posto della certamente non ambita top ten, stilata dai tecnici di AcegasAps per monitorare lo stato della sporcizia urbana, è andato invece a via Giuliani, nel rione di San Giacomo. Oggetto, negli ultimi mesi, di un significativo restyling ma anche delle critiche più virulente al sistema di pulizia della città.

● A pagina 19

Tiziana Carpinelli

LA STORIA

I bimbi difendono il verde con feste spaventa-vandali

TRIESTE «Non provare a rovinare la Pasqua, vandalo», dice un ovetto pasquale dall'aria minacciosa. Accanto a lui c'è un pugnalino «antivandalo». E ancora, tanti Superman in costume rosso-blu impegnati in altrettante battaglie contro i distruttori di giardini e di strutture per l'infanzia. Questi e decine di altri disegni hanno realizzato sabato scorso i tanti bambini accorsi assieme alle loro famiglie alla festa «Spaventavandali» organizzata nel giardino di via San Michele, di recente ancora una volta preso di mira dai vandali assieme all'area verde di Villa Engelmann.

● **Maurizio Lozei** *a pagina 22*

"La Coquette" Boutique
ERMANNO SCERVINO
ETRO
RALPH LAUREN
BRUNELLO CUCINELLI
TRIESTE - V. MURATTI, 1 - TEL. 040.767934

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 32

Brek di via S. Francesco prossimo alla chiusura: a rischio 16 dipendenti

TRIESTE Il Brek, lo storico punto di ristoro per impiegati, professionisti e studenti di via San Francesco dal 1984, ha i giorni contati. E i suoi 16 dipendenti, in prevalenza quarantenni e cinquantenni con vent'anni e più di anzianità, rischiano di rimanere senza lavoro dal 28 ottobre. La notizia della probabile chiusura del Brek aggiorna la lista nera delle mini-crisi occupazionali, aggiungendosi ai recenti 12 esuberi del magazzino dell'Unione Farmacisti di via Pascoli e ai 9 della mensa della caserma di via Rossetti, che chiuderà i battenti a fine mese.

IN EDICOLA
ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
VOLUME 10

● **Piero Rauber** *a pagina 20*

Il leghista frena Berlusconi che aveva prima annunciato e poi smentito modifiche alla previdenza

Maroni: moratoria sulle pensioni

Fini: «La differenza con gli altri programmi riguarda la nostra credibilità»

ROMA Nessun ritorno allo scalone ma «una moratoria di cinque anni sulle pensioni, con il prossimo governo che si impegna a lasciare le cose come stanno per tutta la legislatura». È la proposta di Roberto Maroni, ex ministro del welfare e padre della riforma delle pensioni che Berlusconi aveva annunciato di voler reintrodurre, facendo poi parzialmente marcia indietro. In un'intervista a «Repubblica» Maroni afferma che «ai lavoratori la politica deve una cosa: la garanzia di stare tranquilli, dopo tanti anni di tira e molla». Secondo l'esponente leghista «l'unico cambiamento che si può fare è aumentare le minime, e dare incentivi per tenere al lavoro chi potrebbe andare in pensione».

Casini: in tv tagliano fuori il centro

Se i programmi del Pd e del Pdl possono avere punti in comune, quello che differenzia i due partiti è la «credibilità». Lo sostiene il leader di An Gianfranco Fini, intervistato dal Tg5. «Tra noi e loro è diversa soprattutto la credibilità del centrodestra. Quando Veltroni dice che serve la certezza della pena e che bisogna ridurre le tasse - osserva Fini - dice cose giuste che diciamo anche noi. Solo che noi quando abbiamo governato l'abbiamo fatto, loro invece no. Hanno fatto l'opposto: chiedere a Visco per conferma...».

Sulla questione dei brogli possibili interviene anche Pier Ferdinando Casini, che coglie solo in parte l'allarme lanciato dal leader del Pdl e sposta l'attenzione sulla legge che in campagna elettorale regola l'accesso in Tv ai partiti. Una legge che secondo l'ex presidente della Camera consentirebbe ai leader del Pdl e del Pd di tagliare fuori il centro. «Per una volta ha ragione Berlusconi, ma il più grande broglio è quello che si sta verificando sulla campagna elettorale, più di quelli che dice lui». «I veri brogli - attacca Casini - sono quelli che si stanno facendo in queste ore con lo svuotamento della par condicio».

Silvio Berlusconi, candidato premier del Popolo della libertà

Il candidato premier dell'Udc denuncia lo «sfacciato favoritismo» di cui godono Berlusconi e Veltroni «uniti nel voler escludere gli altri dalle pari opportunità» e si dice sereno: «Noi non siamo intimoriti e il nostro consenso cresce».

Nel centrodestra, a dare corpo alle preoccupazioni del Cavaliere ci pensa Paolo Bonaiuti per il quale il «già visto» rilanciato dal Pd a proposito della denuncia di brogli riguarda solo il programma del Partito democratico che sarebbe stato «letto e riletto» e poi copiato «punto per punto» da Veltroni.

Il Cavaliere e il leader del Pd i più presenti nei telegiornali

All'allarme brogli crede anche Gianni Alemanno che promette un controllo capillare («gireremo seggio per seggio, collaboreremo con la Prefettura»).

Berlusconi e Veltroni sono intanto i più presenti con interventi in voce nei tg Rai e Mediaset. Unica eccezione la classifica del Tg3 che pone al secondo posto Pier Ferdinando Casini alle spalle di Veltroni. Il meno equilibrato è il Tg 4 che ha concesso a Berlusconi il 43,45% degli interventi in voce riservati ai politici.

I dati del primo mese di campagna elettorale (7 febbraio-7 marzo), raccolti in collaborazione con il Centro d'ascolto dell'informazione radiotelevisiva, evidenziano:

TG1. Veltroni 15,18% (54 interventi per oltre 30 minuti), Berlusconi 13,13% (37 interventi per oltre 26 minuti), Casini 9,76%, Fini 6,7%, Bertinotti 5,91%, Napolitano 3,07%, Di Pietro 2,87%, Boselli 2,7%, Storace 1,93%, D'Alema 1,83%.

TG2. Veltroni 15,19% (44 interventi per oltre 21 minuti), Berlusconi 12,11% (31 interventi per oltre 16 minuti), Casini 10,1%, Fini 8,93%, Bertinotti 7,31%, Di Pietro 2,68%, Boselli 2,54%, Napolitano 2,11%, Franceschini 1,88%, Maroni 1,76%.

TG3. Veltroni 15,11% (43 interventi per oltre 25 minuti), Casini 10,04% (40 interventi per 17 minuti), Berlusconi 8,89% (25 interventi per 15 minuti), Bertinotti 6,98%, Fini 5,21%, Napolitano 3,45%, Franceschini 2,51%, Baccini 2,31%, Di Pietro 2,21%, Giordano 2,18%.

TG4. Berlusconi 43,45% (48 interventi per oltre 67 minuti), Veltroni 17,84% (32 interventi per quasi 28 minuti), Fini 5%, Maroni 3,5%, Matteoli 2,69%, Bertinotti 2,35%, Casini 1,95%, Bondi 1,9%, Tremonti 1,78%, Prestigiacomo 1,64%.

TG5. Berlusconi 19,99% (32 interventi per oltre 24 minuti), Veltroni 16,62% (38 interventi per oltre 20 minuti), Casini 8,05%, Bertinotti 6,01%, Fini 4,68%, Boselli 2,45%, Pannella 2,39%, Di Pietro 2,34%, Prodi 2,22%, Mastella 2,19%.

Studio aperto. Berlusconi 31,36% (34 interventi per oltre 16 minuti), Veltroni 21,44% (24 interventi per oltre 11 minuti), Casini 7,54%, Bertinotti 3%, Veltroni 2,56%, Fini 2,27%, Mastella 2,01%, D'Alema 1,47%, Bassolino 1,34%, Calderoli 1,34%.

Il candidato del Partito democratico critica lo slogan del Pdl e dice: «Il Paese sta in piedi dalla mattina presto»

Veltroni: meno soldi ai parlamentari

«In Italia impensabile avere i salari più bassi e i politici con gli stipendi più alti»

ROMA «Non possiamo continuare a essere il Paese che ha contemporaneamente i salari più bassi e gli stipendi per i Parlamentari più alti d'Europa». Walter Veltroni fa tappa a Novara, nel suo viaggio in pullman attraverso l'Italia, e punta l'indice contro le retribuzioni di deputati e senatori.

Nei giorni scorsi aveva ripetuto che bisognerebbe dimezzare il loro numero, ora propone di unificare le retribuzioni dei parlamentari italiani a quelle «degli altri paesi d'Europa».

Una proposta, ci tiene a specificare Veltroni, che non è ispirata da un sentimento di anti-politica, ma solo dalla convinzione che la politica «deve recuperare sobrietà ed efficienza». Non solo: bisogna «rendere la politica più semplice e più snella - aggiunge Veltroni - per realizzare un Paese più semplice, fatto di meno complicazioni». Perché è spesso la politica a volerlo rendere complicato. E cita anche un altro esempio, quello dei primari delle Asl che, sostiene, «devono essere scelti per le competenze non attraverso l'appartenza politica».

Idee e proposte, sottolinea poi, che il Pd potrà realizzare perché in queste elezioni si presenta da solo, o meglio, «libero» dai condizionamenti e dai legami di coalizioni troppo allargate. Esattamente il contrario di quanto accade nella destra, «divisa su tutto». «Su Alitalia - ricorda infatti Veltroni - Fini ha detto sì ad Air France, Bossi no, che cosa avrebbero fatto se fossero stati al governo? Sulle pensioni Berlusconi ha detto che bisogna tornare alla legge Maroni e tutti i suoi alleati hanno detto di no, a cominciare dallo stesso Maroni; l'ex ministro Martino ha proposto di togliere i militari dal Libano e inviarli di nuovo in Iraq e tutti gli altri hanno detto no. E stiamo parlando di persone che dovrebbero governare il Paese».

«No al boicottaggio delle Olimpiadi, non sarebbe la soluzione migliore per aiutare il Tibet»

Per Veltroni la novità di queste elezioni è insomma rappresentata solo dal Pd che ha sconvolto lo scenario politico annunciando di correre da solo: la miglior garanzia di poter realizzare il proprio programma in caso di vittoria. Al contrario, continua a ribadire ogni giorno, il Popolo della libertà continua a rappresentare una coalizione in cui convivono partiti diversi.

E anche di fronte alle accuse di Berlusconi sui «brogli» Veltroni ribadisce di non voler rispondere alle «aggressioni». «Mi spiace se qualcuno si arrabbierà - ha sostenuto ieri - ma la politica italiana ha bisogno di pacatezza, l'Italia ha bisogno di unità». Aggiunge però anche che tutto quello che dice la destra, «a cominciare dai brogli», è un «deja vu», qualche cosa di già visto dal '94 ad oggi. «Per la destra l'obiettivo è di vincere le elezioni, anche con questa porcata di legge elettorale, per noi l'obiettivo è di interpretare quello di cui l'Italia ha davvero bisogno». «L'Italia sta in piedi dal mattino presto» ha affermato il candidato premier del Pd criticando lo slogan del Pdl.

Walter Veltroni

Veltroni dice inoltre no al boicottaggio delle Olimpiadi di Pechino perché «non sarebbe la soluzione migliore per aiutare il Tibet» ma Daniela Santanchè annuncia che otto atleti italiani l'avrebbero contattata per anticiparle che non parteciperanno ai Giochi. «Sono dell'idea che le Olimpiadi siano e debbano rimanere una grande occasione di pace» ha detto il leader del Pd sottolineando la necessità di far sentire sulla Cina «una forte pressione unitaria forte e coerente di tutta la comunità internazionale perché cessi da subito la strage».

Sulla stessa lunghezza d'onda si muove anche Emma Bonino, in perfetta sintonia con la Ue che ieri ha detto no al boicottaggio. «Penso che la strada sia quella di mantenere ed aggravare gli strumenti di pressione di cui disponiamo», ha detto il ministro per il Commercio estero, ammettendo che questa linea si presta a contraddizioni ma che è necessario affrontare il rischio. E da Lubiana, dove ieri si sono riuniti i 27 ministri dello Sport della Ue, la presidenza di turno slovena dell'Unione ha espresso «profonda preoccupazione» per quanto sta accadendo in Tibet e l'invito a tutte le parti per un «dialogo costruttivo».

Khaled Fouad Allam esponente dell'Islam italiano

Le operazioni di deposito per le amministrative

Pochi immigrati nelle liste per le elezioni di aprile

ROMA Immigrati dimenticati nelle liste per il voto politico e amministrativo di aprile? Il dubbio sorge legittimo, concluse le operazioni di deposito delle liste anche per le comunali e provinciali. Anche se l'assenza più evidente rimane quella, nelle liste per le politiche del Pd, di un candidato proveniente da un paese a maggioranza islamica che faccia da contraltare a Soaud Sbai, presidente delle donne marocchine in Italia, candidata in Puglia nelle liste del Pdl.

Un'assenza che ancora brucia non solo a Khaled Fouad Allam, parlamentare uscente candidato della Margherita, ma anche ad altri esponenti dell'Islam italiano. «Farà allontanare dalla sinistra un pò di immigrati islamici - rileva Ejaz Ahmad, giornalista pachistano e membro della Consulta per l'Islam -. Il fatto è che in questa campagna elettorale, tutta centrata sulla sicurezza, non si parla di immigrazione. Come se il problema della sicurezza fosse colpa degli immigrati». Jean Leonard Touadì, assessore capitolino della giunta Veltroni, si salva invece come numero 2, dietro a Di Pietro, nella lista dell'Idv.

Parole roventi da Fouad Allam, che ha già scritto a Prodi, quale presidente del Pd, per chiedere conto dell'esclusione. «Una decisione molto grave - dice il docente di islamistica di origine algerina - che fa scendere la fiducia degli immigrati nella sinistra». E rallenta anche il percorso avviato nei confronti dell'Islam italiano, aggiunge, considerati anche il suo decennale impegno proprio nello studio dell'Islam europeo.

Tanto che gli è stata espressa solidarietà, sottolinea Fouad Allam, anche dal leader di An Gianfranco Fini. Non è andata bene nemmeno a Zakaria Najib, l'operaio marocchino che si attendeva una candidatura al Senato dalla Lega Nord del Veneto: alla fine nelle liste padane non è entrato. Mentre non è andata in porto il progetto dell'Udc, attento al dialogo interreligioso, di avere tra le sue file Yahya Pallavicini, della Comunità religiosa islamica Coreis.

Se l'Islam italiano pare dunque un pò trascurato soprattutto a sinistra, qualche immigrato spunta comunque tra le liste per le politiche. In particolare grazie alla Sinistra Arcobaleno, che pure ha escluso Alì Baba Faye, senegalese già nei Ds e ora esponente della Sinistra Democratica.

In Lombardia la Sinistra Arcobaleno candida infatti alla Camera Dijana Pavlovic, giovane rom di origine serba, attrice e mediatrice culturale, mentre il Pd propone Bertha Bayon, boliviana arrivata da La Paz nel 1984. La Destra propone invece Leila Nur, animalista, figlia di madre italiana e di Taha Nur del Fronte di Liberazione Eritreo, morto di recente in un carcere del suo Paese. In Piemonte corre per la Sinistra Critica l'italo-congolese Mukendi Ngandu, attivista del movimento contro la guerra. Nelle liste della Sinistra Arcobaleno figurano per la Camera la polacca Dorota Grudziadz Niescer e la somala Suad Omar, ma ai n. 19 e 20, mentre al Senato al n.3 c'è Alì Rashid, deputato uscente e segretario della delegazione palestinese in Italia. In Emilia Romagna Lu Jishun, presidente dell'associazione cinese regionale, è candidato dalla Sinistra Arcobaleno in Parlamento, ma in una posizione di lista che non lo rende eleggibile. La stessa formazione in Toscana candida anche Mercedes Lourdes Frias deputato uscente di Santo Domingo e il senegalese Pape Diaw, entrambi per la Camera ma a fondo lista Altri nomi spuntano però per le amministrative. Per il comune di Brescia, ad esempio, vi sono diversi immigrati nelle liste civiche. In Friuli Venezia Giulia corre per le regionali, sempre con la Sinistra Arcobaleno, Ahmed Faghi Elmi, attivo sui temi dell'immigrazione.

Sondaggi delineano il centrodestra avanti nel voto dei credenti

Cattolici del Pd in agitazione

ROMA Cattolici del Pd in agitazione: due sondaggi pubblicati nel giro di altrettanti giorni hanno rilevato che il 50% dei cattolici praticanti vota il Pdl, contro il 30% orientato per il Pd. Ad allarmare i cattolici c'è poi l'ipotesi che il riconfermato premier spagnolo, Luis Zapatero, possa in qualche modo intervenire a sostegno di Walter Veltroni negli ultimi giorni della campagna elettorale. Cosa che potrebbe allontanare ulteriormente i credenti dal Pd.

Ieri Repubblica ha pubblicato un sondaggio dello Demos, e curato da Ilvo Diamanti, in base al quale i cattolici che vanno a messa la domenica, preferiscono il Pdl: il 50% voterebbe per Berlusconi e solo il 30% Veltroni. Certo è una quota minoritaria dell'intero elettorato italiano (circa il 30%), ma è pur sempre significativo. E poi domenica scorsa Il Sole 24 Ore ha pubblicato un sondaggio Ipsos che dava la stessa fotografia.

Il numero due del Pd, Dario Franceschini, ieri ha incontrato il presidente della Cei Angelo Bagnasco e getta acqua sul fuoco, ricordando che la presenza nel Pd di parlamentari cattolici impegnati è «quantitativamente non paragonabile con nessuna forza politica italiana». Insomma «la presenza dei radicali non può cambiare la natura del partito».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 marzo 2008 è stata di 43.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCUOLA DIMENTICATA

Non diciamo "risolverlo", perché per risolverlo ci vorranno anni, diciamo "avviarlo a soluzione", intendendo che l'opera sarà poi proseguita da chi succederà nel governo. Su "Repubblica" lo scrittore Roberto Saviano, autore del best-seller "Gomorra", lamenta che nei programmi dei diversi schieramenti politici non sia presente il problema della mafia, termine nel quale Saviano fa rientrare per comodità anche la camorra e la 'ndrangheta: la mafia si mangia una fetta di miliardi di pari a 4-5 finanziarie di media grandezza, è come se noi, oltre a pagare le tasse al governo legittimo, pagassimo le tasse ad altri 4-5 governi che lavorano contro la legalità. Il nostro organismo produce sangue, ma il sangue, lungo il suo cammino, viene risucchiato da questo vampiro, che ci lascia esangui. In tv, il direttore del "Sole-24 Ore", Ferruccio De Bortoli, lamenta che, nei programmi dei nostri leader, non vi sia il minimo cenno a una rimessa in funzione della scuola: la nostra scuola è ferma, tutti sono scontenti, alunni professori famigliari, ne godono soltanto i bulli, che nella paralisi dell'insegnamento e della disciplina trovano l'ambiente ideale per crescere e nascondersi. Rispetto ai loro colleghi di Francia, Germania e Spagna, i nostri alunni, alla fine della scuola media (14 anni), è come se, per la cultura assorbita, fossero indietro di un anno.

È vero, sono tre grandissimi problemi che spiegano il ristagno del nostro progresso. Qualcuno osserverà che la scuola non ha a che fare con la produzione. Certo, la scuola non produce beni, e investire nella scuola vuol dire spendere senza un immediato ritorno. Ma la scuola produce un bene più prezioso di tutti i beni: produce i produttori di beni, e investire nella scuola oggi vuol dire avere migliori cittadini (operai, impiegati, dirigenti, politici, docenti), domani. Le generazioni sono in competizione fra loro: se creiamo una giovane generazione meno preparata oggi, essa perderà il confronto domani. Abbiamo creato giovani generazioni impreparate ieri, ed ecco che perdiamo il confronto oggi. La nostra scuola è nata, nel dopoguerra, svantaggiata: lo stato usciva da un disastro, non aveva soldi, e gli insegnanti (l'ho già ricordato qui) avevano tre difetti: erano tanti, erano donne, erano deboli (sindacalmente parlando). Non c'è mai stato un primo ministro che abbia deciso: «Investiamo sulla scuola». I nostri governi nascono su programmi che non hanno lo scopo di governare, far crescere, potenziare l'Italia: ma di vincere le elezioni. E per vincere le elezioni una rivoluzione degli investimenti nel campo dell'istruzione, non solo non è necessaria, ma è dannosa, perché è una spesa, e soldi da spendere non ce ne sono. Se ne avessimo, la nazione sarebbe sana. Invece è malata di due malattie: il debito pubblico e la mafia. Son due malattie che non combattiamo per eliminarle, ma per abbassarne gli effetti: il debito pubblico lo teniamo a bada (senza riuscirci) pagando una sterminata montagna di interessi, e della mafia arrestiamo qualche cosca, ma non arriviamo a estirpare il focolaio centrale, che ormai non è più uno, s'è moltiplicato migliaia di volte come si son moltiplicati gli affari. Affrontare questi tre problemi vuol dire rendersi impopolare. Nessuno schieramento ha interesse a farlo da solo. Lo potrebbe fare soltanto una grande coalizione, perché riunendo centrodestra e centrosinistra coinvolgerebbe nella responsabilità tutto l'arco politico, e non un solo partito.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Lunedì nero per i mercati finanziari del Vecchio continente che affondano sull'onda di quelli asiatici. Greenspan: «L'attuale situazione è la peggiore dal 1945»

A picco le Borse europee, in fumo 300 miliardi

La Fed taglia i tassi dello 0,25% ma non rassicura i mercati. Piazza Affari in chiusura perde il 3,52%

MILANO Un disastro. Le Borse europee mandano in archivio un'altra giornata nerissima. Gli indici sono scesi a picco. Ecco qualche cifra. In Europa sono andati in fumo 304 miliardi di euro. Da inizio anno l'indice DJ Stoxx 600, che raggruppa i 600 titoli più importanti, è sceso del 20,4% che, in termini di capitalizzazione, equivale a una perdita di 1817 miliardi di euro.

La crisi economica che si sta abbattendo sull'America costa cara a tutto il mondo. A Milano l'indice Mibtel ha ceduto il 3,52%, bruciando 21,9 miliardi. L'indice Ftse di Londra ha lasciato sul terreno il 3,86%, il Dax 30 a Francoforte il 4,18%, il Cac 40 a Parigi il 3,51%. Peggio ancora ha fatto Zurigo (-5,02%) perché sul listino svizzero ci sono molti titoli bancari, ieri al centro di vendite pesantissime.

Tutto è cominciato nella notte di domenica. Con un comunicato a sorpresa, la Federal Reserve, cioè la banca centrale americana, ha tagliato il costo del denaro di 0,25 punti, da 3,50% al 3,25%. Una mossa così improvvisa (visto che oggi la Fed si riunisce di nuovo) è stata decisa per fornire liquidità ai mercati, in difficoltà dopo la vicenda della Bear Stearns, ma ha finito per diffondere il panico in tutto il mondo. Se la Fed è costretta a intervenire così urgentemente - è stato il ragionamento - vuol dire che la crisi dei mercati finanziari è peggiore delle attese. Così sono cominciate le vendite. Prima a Tokyo (-3,7%), poi in tutto l'estremo Oriente e quindi in Europa.

Crolla il petrolio. È stata una giornata per cuori forti. Ci sono stati sbalzi violentissimi delle quotazioni. Quando a Milano era ancora notte, a Singapore il petrolio è stato trattato a 111,80 dollari al barile, in forte rialzo. Il motivo? Il greggio viene visto, ormai, come un bene rifugio. Con il passare delle ore si è registrata un'inversione di tendenza, tanto che ieri sera a New York il petrolio è sceso a 104,86 dollari. Il motivo? La crisi economica potrebbe portare a un calo dei consumi, e quindi a una flessione della domanda. America ed Europa sono già in crisi ma il mercato ha ritenuto che lo sviluppo della Cina potesse sopperire alla minor domanda proveniente dai Paesi più sviluppati. Ma se l'Occidnte non consuma, come farà la Cina a esportare? Dunque la locomotiva di Pechino dovrà rallentare e anche la domanda di petrolio sarà minore.

I cambi sull'altalena.La decisione della Fed, sulle prime, ha indebolito il dollaro, tanto che l'euro ha fatto segnare un nuovo record a 1,5904. Poi, con il passare delle ore, la speculazione ha cominciato a prendere beneficio, tanto che in chiusura di contrattazioni il rapporto di cambio era a 1,5732. Invece è continuata la corsa ad acquistare oro, volato al massimo di tutti i tempi sopra i 1.030 dollari l'oncia.

La Fed. Gli occhi del mondo sono puntati sulla Federal Reserve. Gli esperti si aspettano un taglio poderoso del costo del denaro, magari di 1 punto percentuale. Insomma, si offre denaro a buon mercato nella speranza che l'economia possa ripartire. «Ma se il cavallo non ha sete, inutile tenergli la testa sott'acqua», dicono a Wall Street. Come dire che se un'imprenditore non vuole rischiare, non accetta un prestito neanche a tasso zero. L'ex presidente della Fed, Greenspan, dice che «l'attuale crisi finanziaria degli Stati Uniti è la più grave dalla fine della seconda guerra mondiale». E che «la crisi finirà quando i prezzi delle case si stabilizzeranno e con essi anche i prezzi dei prodotti finanziari collegati ai prestiti ipotecari». Ieri il dato sul comparto manifatturiero nel distretto di New York ha registrato il livello più basso dal 2001 ma ieri sera alla chiusura il Dow Jones era incredibilmente positivo (+0,18%) mentre il Nasdaq, partito a meno 2,50% perdeva solo l'1,60%. «Perché - dicono in Borsa - alla fine del tunnel c'è sempre la luce».

Gigi Furini

Un'immagine della Borsa di New York

STATI UNITI

La quarta banca statunitense sull'orlo del fallimento ceduta a soli due dollari ad azione

La Bearn Stearns «svenduta» a Jp Morgan

MILANO Bufera sulle banche americane. Bear Stearns, quarta banca d'affari quotata a Wall Street, ha rischiato di fallire e, dopo una trattativa lampo durata qualche ora nella giornata di domenica, ha deciso di «arrendersi» per consegnarsi a Jp Morgan, un istituto di credito concorrente.

Dunque Bear Stearns è in salvo, ma a che prezzo? Soltanto il mese scorso, a New York, il titolo valeva 87,30 dollari. Poi aveva subito delle limature ma lo scrollone era arrivato, appunto, nella giornata di venerdì quando il calo era stato del 50%. Poi, nel weekend, il salvataggio, grazie all'intervento della Federal Reserve e di JP Morgan. Ma a quali condizioni? La banca acquirente si impegna a lanciare un'offerta pubblica di acquisto sui titoli Bear Stearns al prezzo di 2 dollari. In pratica la banca viene svenduta come un'auto usata e mal ridotta.

Di qui il diffondersi delle preoccupazioni. Bear Stearns è un caso isolato? È l'unica mela marcia fra tante buone? Le altre banche stanno bene? Sulla scia dell'istituto venduto per 2 dollari ad azione sono finite sotto pressione, in Borsa, tutte le altre banche d'affari. In primo luogo Lehman Brothers (ieri in calo del 34%), penalizzata dalle voci - poi smentite - che la vogliono prossima vittima di una crisi di liquidità. Secondo indiscrezioni circolate in mattinata a Wall Street, la Dbs Group Holdings, la maggiore banca del sud est asiatico in termini di capitalizzazione, avrebbe sospeso la sottoscrizione di nuove operazioni con Lehman e Bear Stearns. Immediata la smentita di Lehman. «La nostra posizione di liquidità è e continua ad essere solida», dice il responsabile della comunicazione del colosso bancario. È una simile risposta arriva da Dbs: «Viste le attuali condizioni di mercato, siamo siamo solo più attenti nel concludere le transazioni. Oggi stesso, però, sono state portate a termine operazioni con Lehman».

Le parole non hanno tranquillizzato i mercati, dove gli operatori hanno continuato a vendere i titoli bancari. Bear Stearns cede l'87% a 3,67 dollari (comunque al di sopra dei due dollari offerti da JP Morgan). Ma affondano anche Morgan Stanley (-10%), Melliil Lynch (-10%), Citigroup (-8,8%), Bank of Ny Mellon (-8,7%) e Goldman Sachs (-8,25%). In controtendenza solo le azioni di JP Morgan (+11%) perchè avrebbe fatto un affare nel rilevare la banca agonizzante.

La crisi dei mutui sembra voler travolgere tutto e a nulla sono valse le parole di Bush. «L'amministrazione Usa - dice - sta seguendo la situzione da vicino». Inoltre nella giornata di oggi, come previsto, si riunirà di nuovo la Fed. Dopo l'intervento di domenica sui tassi (portati dal 3,5% al 3,25%) si attende un altro brusco taglio del costo del denaro. Basterà?

g.f.

Grido di allarme dagli organismi internazionali sulla situazione: «I governi devono agire subito per limitare i danni»

Fmi e Ocse: «La crisi è globale e durerà a lungo»

Strauss-Kahn: «Gravi conseguenze economiche. Servono riforme strutturali»

PARIGI Fondo monetario e Ocse hanno lanciato ieri un forte grido d'allarme sulla crisi finanziaria che nelle ultime settimane «è diventata piu seria e più globale» e rischia anche di essere durevole.

E non è escluso che possa aggravarsi, ha messo in guardia il direttore generale del Fondo monetario internazionale, Dominique Strauss-Kahn nel corso di una conferenza organizzata a Parigi con l'Ocse sulle riforme strutturali in Europa. Intanto le due organizzazioni preannunciano che le previsioni di crescita che si accingono a pubblicare rifletteranno il rallentamento delle economie. Per l'Europa, almeno per il momento però, non è prevista la recessione, ha precisato il responsabile per l'Europa del Fondo monetario internazionale Michael Deppler.

«Vi sono crisi congiunturali come quella che stiamo vivendo che durano a lungo con gravi conseguenze economiche», ha detto l'ex ministro dell'economia Strauss-Kahn convinto che la crisi, per il momento delimitata a Usa e paesi sviluppati, possa colpire in futuro anche i paesi emergenti, con una riduzione della loro crescita valutata dal Fmi tra tre quarti e 1 punto percentuale.

«Priorità per i governi europei dovrebbe ora essere quella di limitare i danni economici della crisi dei mercati finanziari. Un compito, ha aggiunto, tanto più difficile, ha aggiunto, in quanto si è in un contesto economico in cui inflazione e recessione sono entrambi due problemi potenziali».

Secondo Strauss-Kahn però «non vi è motivo di temere che le banche centrali, che finora hanno gestito bene la questione della liquidità, non siano capaci di farlo anche in futuro».

Anche il segretario generale dell'Ocse, Angel Gurria, si è mostrato pessimista, evocando addirittura la possibilità di «rischi sistemici».

Per evitarli, secondo Gurria è importante che le autorità inviino «segnali chiari» per dire che sono pronti ad agire per salvare il sistema finanziario internazionale. «Non è perchè si ami nazionalizzare Northern Rock o salvare Bear Sterns, ma bisogna inviare segnali che le autorità sono pronti ad agire perchè il sistema funzioni normalmente», ha aggiunto Gurria che, come Strauss-Kahn ha approvato le modalità di salvataggio della Fed della banca americana.

Sia per Gurria che per Strauss-Kahn comunque l'Europa deve continuare ad andare avanti con le riforme strutturali. «Se l'Europa vuole aumentare il suo potenziale di crescita deve portare avanti la sua agenda di riforme strutturali», ha sottolineato Gurria.

Secondo Strauss-Kahn nonostante la difficile congiuntura attuale «i tempi sono propizi per pensare a riforme strutturali» soprattutto quelle che «promuovono la crescita senza rischi inflazionistici», come la riforme fiscali destinate a promuovere l'occupazione e quelle che aprano i servizi alla concorrenza.

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE VOLTI DELLA CRISI

Prestare soldi senza alcuna garanzia, come hanno fatto i maggiori istituti di credito Usa, paga magari a breve termine ma è un rischio letale nel lungo periodo. Come si comprese alla fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, quando analoghe cadute verso il basso costrinsero l'amministrazione Clinton a ricercare con successo un difficile equilibrio tra lo Stato e il mercato. Bernanke è ora costretto a pompare altra liquidità nel sistema del credito con la speranza di riuscire a evitare fallimenti a catena. Ma sono purtroppo proprio i rimedi scelti dalla Fed a dare ulteriore combustibile all'ondata speculativa in atto: oggi appare molto conveniente per i grandi speculatori stranieri indebitarsi in dollari per comprare tutte le materie prime. E, dunque, il dollaro si indebolisce mentre il prezzo del petrolio si impenna e nessuno più si azzarda a prevedere le quotazioni del greggio durante i prossimi mesi.

Qualcuno, dunque, si arricchisce grazie ai ribassi delle Borse e alla crescita senza fine dell'oro nero. In particolare gli anonimi fondi arabi e asiatici che possiedono gran parte del debito pubblico americano. Intanto l'economia reale frena ovunque ma in maniera contenuta e prevedibile dopo il balzo in avanti degli ultimi mesi. Lo shock in atto mostra perciò due volti: spaventa quello svelato dalla rapace finanza creativa dei mutui privi di solide garanzie, incutono meno timore i dati snocciolati dall'universo produttivo a livello globale. Le prospettive per il futuro, però, non sono affatto rassicuranti. Perché si vede il rischio concreto che a breve si inneschi una spirale senza freni. È la sindrome del '29, avvertono gli studiosi, la tempesta perfetta in grado di spazzare via ogni residuo confine. Una crisi sistemica, teorizzava poche settimane fa Nouriel Ruobini, che potrebbe costare oltre mille miliardi di dollari solo negli Usa e dare avvio a una fase recessiva dalla durata incerta.

Il guaio è che nessuno pare in grado di mettere a punto la strategia utile per correre ai ripari. Bernanke è obbligato a far scendere il costo del denaro negli Usa, ma questo non basta per far risalire gli indici. In Giappone, del resto, la politica dei tassi zero avviata dal 2000 è fallita. Altri capitomboli di banche americane trascinerebbero ancora più verso il basso i listini internazionali, generando ulteriori crisi di panico negli investitori. E anche chi oggi trae profitto dal crollo verrebbe penalizzato, allontanando ulteriormente la data della ripresa finanziaria e zavorrando in maniera irrimediabile l'economia reale. Si tratta di uno scenario da incubo che causerebbe ferite profonde e danni di lungo periodo. Con conseguenze i cui effetti nessun analista si azzarda a prevedere. Resta la speranza che nel corso delle prossime settimane si ripeta lo schema degli anni Novanta: una brusca caduta degli indici in grado di far piazza pulita degli speculatori e poi una nuova crescita. Per ora l'economia reale regge. Se continuerà a farlo una riedizione del '29 può essere evitata.

Roberto Bertinetti

Entro Pasqua entrerà in vigore il provvedimento compensativo del governo

Benzina, sconto fiscale di 2 centesimi

ROMA Prima di Pasqua entrerà in vigore il provvedimento che farà scattare una riduzione delle accise sui carburanti. Domani o al massimo giovedì il testo sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Lo si apprende da fonti del Ministero dello Sviluppo economico. Le nuove misure consentiranno una riduzione della componente fiscale del prezzo di benzina e gasolio pari a 2 centesimi di euro al litro. Il provvedimento avrà applicazione immediata. Queste misure, infatti, si riflettono sui sistemi informatici di controllo, in particolare quelli di fatturazione, delle compagnie. Ma l'Unione petrolifera assicura che tutte le aziende sono pronte a partire, adeguando il livello fiscale. Il testo - un decreto interministeriale firmato il 7 marzo scorso dal ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani e dal vice ministro dell'Economia, Vincenzo Visco - attua quanto previsto in Finanziaria, all' articolo 1. In sostanza mette in campo un meccanismo compensativo, che scatta quando il prezzo medio del petrolio nel periodo preso a riferimento ha superato di 2 centesimi quello fissato nel Dpef, pari a 71 dollari al barile. In questo caso viene restituito ai cittadini, attraverso un 'tagliò temporaneo dell'accisa, il surplus di Iva generato dell'aumento dei prezzi internazionali del greggio. In linea generale la Finanziaria 2008 stabilisce che il governo possa intervenire ogni tre mesi. Ma la prima attuazione del provvedimento si riferirà invece al primo bimestre di quest'anno, che ha visto il greggio schizzare a livelli record, ben oltre la soglia dei 100 dollari. Tra il primo gennaio e il 29 febbraio le maggiori entrate Iva sono state valutate in 162 milioni di Euro.

Un ex ferroviere di 62 anni, abbandonato dalla moglie, non aveva accettato la fine della relazione con la nuova compagna

Ammazza la madre e la ex, poi si spara

Omicidio-suicidio a Cuneo: probabilmente il dramma scatenato dalla gelosia

CUNEO A spingerlo fino all'omicidio potrebbe essere stata la gelosia, l'incapacità di accettare la fine di una relazione. Un'incapacità che ha portato Francesco Briano, un ex ferroviere di 62 anni in pensione, a sparare all'ex fidanzata Maria Manetto (61 anni, vedova con tre figli) e alla madre, Clelia Briano (87 anni), prima i uccidersi sparandosi alla testa. Teatro della tragedia, un centro anziani di Fontanelle, frazione di Boves in provincia di Cuneo.

Anche domenica scorsa, come avviene quasi sempre, al centro anziani di Fotanelle era in programma una serata di danze. Quando Briano arriva di fronte alla struttura molti anziani sono già andati via. Qualcun altro, invece, è ancora fermo a chiacchierare e a bere l'ultimo bicchiere. Tra questi ultimi c'è anche Maria Manetto, in compagnia di un amico. È lei che Briano cerca, l'ex fidanzata che lo aveva lasciato. Quando vede la donna allontanarsi del centro anziani in compagnia dell'amico, l'ex ferroviere decide di passare all'azione. Con sé ha un pistola che detiene grazie a un porto d'armi per uso sportivo.

Briano si avvicina alla coppia, nel frattempo salita su un Renault, e minaccia l'uomo. «Vattene, sennò sparo anche a te», dice minaccioso. Spaventata, e intuendo quanto sta per accadere, Maria Manetto fugge all'interno del centro anziani dove Briano la raggiunge e spara due colpi. Il primo colpisce la donna alla testa, uccidendola; il secondo ferisce alla gamba un'altra anziana del centro. «Ho aperto la porta e ho visto il sangue», ha raccontato una donna che si trovava in cucina. Il presidente del centro, Tommaso Poitano, dal canto suo ricorda: «Eravamo tutti sconvolti, ho chiamato il 118 e i carabinieri». L'epilogo avviene proprio quando i militari arrivano al centro. Briano, chiuso all'interno, vede la macchine e decide di farla finita sparandosi alla testa.

La tragedia ha però un seguito altrettanto drammatico. Arrivati nell'abitazione dell'ex ferroviere a Carcare (provincia di Savona) per una perquisizione, i carabinieri scoprono infatti il cadavere di un'altra donna. Si tratta della madre di Briano, Clelia. Prima di spararle, l'uomo l'avrebbe stordita con un colpo alla testa. Nessuno tra i vicini si sarebbe accorto di nulla. L'ex ferroviere non era uno sconosciuto per le forze dell'ordine. Il 14 aprile 1984 aveva infatti aggredito un agente di polizia a Savona e per questo era stato dichiarato semiinfermo di mente. Un gesto di follia apparentemente subito dimenticato, visto che in seguito Briano non ha più creato problemi.

All'origine dell'omicidio-suicidio di domenica potrebbero esserci però altri motivi oltre alla gelosia. Briano, infatti, era stato lasciato dalla moglie che aveva scelto di andare a vivere in Sicilia portando con sè anche la figlia. Una ferita rimasta aperta per l'ex ferroviere che potrebbe aver contribuito a creare la tragedia di domenica.

> Il pensionato aveva il porto d'armi per uso sportivo. Oggi le autopsie

Sarà eseguita probabilmente oggi, intanto, l'autopsia di Clelia Briano, L'esame è stato disposto dal pm Ubaldo Pelosi, titolare delle indagini. E sempre nella giornata odierna in Piemonte saranno effettuati gli esami autoptici anche sull'altra donna uccisa da Briano, Maria Manetto.

L'uomo era stato invece riabilitato dopo essere stato seguito da una casa di cura per circa due anni e aveva così potuto ottenere il porto d'armi per uso sportivo. «Era un tipo taciturno che non dava problemi - dice il capitano dei carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte, Carlo Caci - Briano conduceva una vita assolutamente riservata. Così ci hanno anche confermato i vicini di casa. Non dava fastidio a nessuno».

Al termine del processo per aver aggredito il poliziotto nell'ormai lontano 1984 era stato condannato a una pena lieve con l'obbligo di curarsi in un centro di riabilitazione mentale. Per questo motivo, dopo il periodo di cura, ritenuto socialmente non pericoloso, aveva potuto ottenere il porto d'armi per uso sportivo. Attualmente deteneva tre armi regolarmente denunciate. Una di queste è stata trovata nell'abitazione di via Zunino a Carcare dove è stato scoperto il cadavere dell'anziana madre, le altre due a Boves dove ha ammazzato la sua ex fidanzata e si è poi ucciso.

IN BREVE

Fermati 21 uomini del clan

Pizzo a Palermo, le vittime parlano

PALERMO Avevano messo le mani su una società di pubblicità e su un'altra di apparecchiature elettroniche. Aziende controllate dai boss Sandro e Salvatore Lo Piccolo attraverso quote societarie intestate ad alcuni prestanome. I loro nomi sono stati scoperti dalla polizia grazie ai pizzini trovati addosso ai due latitanti, arrestati il 5 novembre. Tutti elementi riscontrati attraverso le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. L'economia mafiosa viaggia a Palermo anche attraverso società apparentemente pulite, le cui quote riconducibili ai boss sono state sequestrate ieri su ordine della procura che ha disposto il fermo di 9 persone accusate di essere gli esattori del racket e i prestanome dei Lo Piccolo. Nell'operazione, denominata «Addio pizzo 2», sono coinvolte 21 persone. I commercianti, per lo più proprietari di piccole attività, sono stati «costretti» ad ammettere di aver pagato il pizzo alla mafia dopo che i magistrati hanno mostrato loro i «pizzini» con i loro nomi.

Prezzo di partenza un dollaro

Una vita intera all'asta su Ebay

LONDRA Interessati a calarvi in toto nella vita di un altro? Ecco l'occasione: su Internet un inglese, emigrato sei anni fa in Australia, vende in blocco al miglior offerente casa, automobile, moto, barca, vestiti, amici e posto di lavoro. L'asta comincerà il 22 giugno su Ebay e durerà una settimana. Prezzo di partenza: un dollaro. Ian Usher ha 44 anni, vive a Perth e ha deciso di rompere con passato e presente perché non riesce a rimettersi dal naufragio del suo matrimonio: Laura, «la migliore ragazza del mondo», l'ha piantato dopo 5 anni e lui smania dal desiderio di cambiare aria. Dopo l'asta su Ebay, per la quale ha fissato un prezzo minimo di 500mila dollari australiani (290mila euro al cambio attuale), Usher spera di dare l'addio a Perth «con il portafoglio in una mano e il passaporto nell'altra»: andrà all'aeroporto e comprerà un biglietto per il primo aereo disponibile. L'avventura non lo spaventa.

Era stato vice del capitano «Ultimo»

Concorso in estorsione: arrestato carabiniere eroe della lotta antimafia

ROMA Arrestato ieri il carabiniere dal nome in codice «Arciere» (il maresciallo capo Riccardo Ravera, 43 anni), infiltrato che era stato vice del capitano «Ultimo» in una squadra antimafia. Alcuni giorni fa aveva restituito la medaglia di bronzo ricevuta del presidente della Repubblica per aver ritrovato il tesoro rubato dalla palazzina di caccia di Stupinigi. Per questa operazione, infatti, era stato accusato di concorso in estorsione, vicenda culminata con il suo arresto ai domiciliari. L'ordine di custodia cautelare riguarda anche Giuseppe Cavuoti, 46 anni, vicesovrindente della polizia stradale alla sottosezione di Saluzzo (Cuneo).

La vicenda riguarda il ritrovamento del bottino (pezzi d'antiquariato per venti milioni di euro) trafugato il 18 febbraio 2004 dalla palazzina di caccia di Stupinigi, residenza sabauda alle porte di Torino. Per arrivare al recupero della refurtiva, Ravera (all'epoca dei fatti in servizio al nucleo tutela patrimonio artistico di Torino) e Cavuoti fecero in modo che alcuni nomadi sinti, legati agli autori del furto, ricevessero 250mila euro dall'Ordine Mauriziano, proprietario della palazzina. A materiale recuperato, non indagarono per cercare i colpevoli del furto.

«Come sempre, sono con Arciere che è un grande combattente. E, come sempre, con Arciere continueremo a lottare per la giustizia contro l'ingiustizia» ha commentato il capitano Ultimo.

Il Cocer dei carabinieri ha espresso «sorpresa, profondo sconcerto e rammarico» per l'arresto del maresciallo Ravera, delegato dell'organismo di rappresentanza dell'Arma. Il Cocer «nella sua interezza esprime la più completa vicinanza e solidarietà» ad Arciere e «auspica una rapida conclusione della vicenda giudiziaria che, si è certi, potrà senz'altro chiarire la totale estraneità del sottufficiale ai fatti che gli vengono contestati che, peraltro, si riferiscono a un'importante operazione di servizio alla quale il militare aveva attivamente partecipato». Il Cocer «ripone altresì piena fiducia nell'operato della magistratura che sicuramente - conclude la nota - saprà ben approfondire tutti quegli aspetti che hanno determinato l'assunzione di un provvedimento così grave».

La refurtiva recuperata

Chiuse a Venezia le indagini sulla manomissione del lamierino da parte del poliziotto Ezio Zernar

Unabomber, sciolto il pool interforze

Resta aperto a Trieste il fascicolo sul sospettato Elvo Zornitta

VENEZIA Cala il sipario sul pool interforze che ha dato la caccia per anni al misterioso Unabomber del Nordest. La task force di polizia e carabinieri, con base nell'aula bunker di Mestre, è stata chiusa dal ministero dell'Interno su richiesta delle procure di Venezia e Trieste.

È ancora presto per dire se gli sforzi del pool hanno portato al successo (l'individuazione dell'attentatore) o hanno prodotto un pugno di mosche. Elvo Zornitta, l'ingegnere friulano di Azzano Decimo unico indagato per gli attentati dinamitardi, figura ancora nel registro delle indagini a Trieste, ma da tempo non lo è più a Venezia. Di fatto, in questi ultimi due anni sono stati più i round in favore di Zornitta che non quelli pro accusa. Questo da quando la difesa dell'ingegnere ha scoperto che il famoso lamierino recuperato in un ordigno inesploso nella chiesa di Sant'Agnese a Portograuro era stato manomesso durante le perizie nel laboratorio criminalistico della polizia (Lic) a Mestre. Infatti, la notizia della chiusura del pool investigativo (comunicata dal procuratore distrettuale antimafia Vittorio Borraccetti) è stata ufficializzata proprio nel giorno in cui si è appreso che il pm Emma Rizzato ha anche chiuso le indagini sulla manomissione del pezzo di metallo. Vicenda per la quale è indagato il poliziotto Ezio Zernar il quale, peraltro, ha sempre dichiarato la propria innocenza.

Nicola Maria Pace

Gli atti dell'inchiesta sono passati ora al gip, per dar modo alla difesa di Zernar di produrre eventuale materiale per confutare la tesi accusatoria che potrebbe portare al rinvio a giudizio per falso in atto pubblico, calunnia e deterioramento di corpo di reato. Quel pezzettino di lamiera, inizialmente considerato concordante con le tracce lasciate da un paio di forbici sequestrate a Zornitta, era stato ritenuto la «prova regina» contro l'ingegnere friulano. Le perizie, prima della difesa e poi anche dell'accusa, l'hanno invece trasformato in un boomerang per gli inquirenti, facendo passare Zornitta da accusato a parte lesa.

Un danno grave, ha ammesso ieri Borraccetti, la manomissione del lamierino che ha inficiato un'inchiesta delicata. «Era un' indagine importantissima, delicata e difficilissima - ha aggiunto il magistrato - ma per una serie di vicende è finita come è finita. Una manomissione - ha concluso amaramente - che ha portato tutti a fare una brutta figura».

Sulla chiusura del pool anti-Unabomber Borraccetti ha ricordato che già da tempo ne erano stati ridotti al minimo gli uomini, inizialmente una trentina. Il suo omologo a Trieste, Nicola Maria Pace, ha osservato che «si è ritenuto non ci fosse più necessità di mantenere operativo il gruppo interforze».

La donna era in preda a una crisi depressiva

Mamma ferisce i due figli a colpi di forbici e coltello

NAPOLI Un'infermiera di 36 anni, affetta da una crisi depressiva e in preda a un raptus, ha colpito con un coltello e un paio di forbici i suoi due figli. Feriti gravemente un bambino di 2 anni e una bambina di 7. Poi la donna ha tentato il suicidio all'interno di un appartamento in una palazzina di tre piani a Battipaglia (Salerno). È stata la figlia più grande, fuggendo dalla furia cieca della madre, a chiedere aiuto e a salvarla.

Tragedia sfiorata, in un contesto familiare apparentemente sereno, alle 7 di ieri mattina quando i figli erano soli con la madre perché il padre era già a lavoro. È stata la bambina a lanciare l'allarme, correndo nell'appartamento della vicina nonostante una profonda ferita all'addome. La donna, precipitatasi nell'appartamento, si è trovata di fronte una scena orribile, con sangue dappertutto in cucina e la donna, in preda a forte agitazione, che si era inferta un colpo di lama al petto. È però riuscita a sottrarle coltello e forbici, gettandoli dalla finestra .

Madre e figli stati portati nell'ospedale «Santa Maria della Speranza» di Eboli, dove la donna lavora. Per lei è bastata una medicazione, mentre la bambina è stata condotta in sala operatoria per un'emorragia interna. Il bimbo non sarebbe in pericolo di vita ed è stato invece sottoposto a vari accertamenti. La famiglia viene descritta come tranquilla, anche se la madre negli ultimi tempi sembrava depressa.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Polar Cardiofrequenzimetro

Controlla con un semplice colpo d'occhio la tua frequenza cardiaca!

Di semplice utilizzo, il cardiofrequenzimetro FS2C consente di controllare in tempo reale i progressi del proprio stato di forma grazie agli allarmi visivi e acustici. La memoria interna conserva i dati sulla durata totale dell'allenamento, sulla data dello stesso e sui valori medi e massimi di frequenza cardiaca. E' inoltre possibile l'impostazione manuale della Target Zone. Grazie al display a grandi cifre con retroilluminazione, è possibile visualizzare l'ora, la data e la frequenza cardiaca in bpm. Impermeabile sino a 50 metri e dotato di cronometro.
Garanzia 24 mesi.

a soli € 59,90

Polar Cardiofrequenzimetro FS2C per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 16738

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-912753
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Bow.it alla pagina http://www.bow.it/privacy-gele.html

gestito da bow.it

La battaglia è scoppiata dopo lo sgombero del Palazzo di giustizia. Diverse vetture con le insegne delle forze di pace sono state date alle fiamme

Kosovo: scontri a Mitrovica. Serbi contro l'Onu

Almeno 150 i feriti tra cui 80 soldati della forza internazionale. Belgrado contatta Mosca

BELGRADO Battaglia per le strade ieri a Mitrovica, roccaforte serbofona nel Nord del Kosovo albanese, dove oltre 150 persone sono rimaste ferite in una violenta ondata di disordini fra dimostranti e forze internazionali seguita allo sgombero di alcune decine di serbi che occupavano da giorni il tribunale cittadino. Gli incidenti - a un mese esatto dalla proclamazione unilaterale d'indipendenza del Kosovo, appoggiata da Usa e Ue, ma respinta strenuamente dai serbi e da Belgrado - sono stati i più gravi dal 17 febbraio. E sono andati avanti per ore, salvo lasciare in serata spazio a una tregua carica di tensione dopo l'intervento robusto di reparti del contingente a guida Nato della Kfor, inviati a presidiare l'area degli scontri con armi pesanti e mezzi blindati.

Epicentro degli scontri è stata la sede del Palazzo di giustizia di Kosovska Mitrovica (nella parte serba di questa cittadina-simbolo della divisione etnica del Kosovo), laddove hanno sede due tribunali retti dall'Onu. Ad accendere la miccia, l'irruzione di unità della polizia dell'Unmik (l'amministrazione internazionale incaricata di sovrintendere l'ex provincia serba sin da dopo la guerra del 1999) decisa per sgomberare l'edificio da un manipolo di manifestanti serbi che vi si erano asserragliati da venerdì scorso per protestare contro la secessione e ribadire la loro fedeltà a Belgrado.

Il presidente serbo Tadic

L'operazione - condotta da pattuglie polacche e ucraine - si è conclusa rapidamente, alle prime luci dell'alba, con il fermo di 53 occupanti. Ma ha innescato la repentina reazione di migliaia di serbi, che si sono radunati immediatamente per difendere i connazionali arrestati. Dapprima si è scatenata una sassaiola, cui la polizia ha risposto a colpi di lacrimogeni, poi una granata lanciata nel cortile del tribunale ha ferito i primi cinque agenti e diverse vetture con le insegne dell'Onu sono state date alle fiamme.

In pochi minuti è stato il caos: il convoglio che cercava di portar via i fermati è stato assaltato e una ventina di prigionieri liberata, mentre fra i dimostranti spuntavano armi automatiche, i proiettili cominciavano a fischiare ad altezza d'uomo e gli agenti dell'Unmik venivano accerchiati e costretti a ritirarsi. Solo nel pomeriggio, con l'intervento in forze di reparti francesi della Kfor, il grosso dei dimostranti si è disperso e il Palazzo di Giustizia è tornato sotto controllo. Ma la situazione resta precaria, malgrado il rilascio di tutti i dimostranti arrestati deciso in serata dalle autorità internazionali per attenuare la tensione. Il bilancio, d'altronde, appare pesante. Fra i serbi si contano almeno 80 fra feriti o contusi; altrettanti nelle file della Kfor (una ventina i militari francesi) e della polizia Unmik (63 fra polacchi e ucraini).

Le reazioni politiche, intanto, non si sono fatte attendere. Da Belgrado, il presidente Boris Tadic, voce europeista, ha lanciato un appello alla moderazione, ma ha anche criticato le forze internazionali per aver agito in modo «sproporzionato» contro i manifestanti. E per averlo fatto nel giorno più sbagliato: quello in cui i serbi del Kosovo ricordavano il quarto anniversario del più sanguinoso «pogrom» subito per mano albanese dopo la rivincita del '99. Ancora più duro il primo ministro dimissionario della Serbia, il nazional-conservatore Vojislav Kostunica, che ha rivendicato alla sua gente il diritto di protestare contro «il falso Stato del Kosovo» e ha annunciato «consultazioni» con la Russia.

La bandiera dell'Unione europea viene bruciata in una via di Mitrovica

Unione europea: cessino le violenze Le forze Nato sono pronte a reagire

BRUXELLES L'Ue guarda con «molta preoccupazione» agli incidenti avvenuti a Mitrovica, nel Nord del Kosovo, che hanno coinvolto le forze delle Nazioni Unite (Unmik) e della Nato (Kfor). Bruxelles lancia un forte appello alla calma e afferma che la missione Eulex non subirà alcuno slittamento: l'invio di giudici e altro personale dell'Unione sarà completato entro giugno. E intanto la Nato avverte che reagirà «con fermezza» alle violenze.

Il portavoce dell'Alleanza atlantica, James Appathurai, ha condannato con forza gli attacchi contro le forze Onu e Nato, assicurando che la Nato «reagirà con fermezza ad ogni atto di violenza come prevede il suo mandato dall'Onu», e ha poi fatto appello «alla moderazione e al rispetto della legge».

Dalla presidenza della Ue, oltre alla condanna delle violenze, arriva anche un appello a tutte le parti, alla comunità serba così come a quella albanese, a lavorare insieme alla costruzione di un «Kosovo multiculturale». «Non ci può essere posto per la violenza, uno Stato multietnico può essere costruito solo con la cooperazione di tutte le sue comunità e nel rispetto della legge e della democrazia», ha fatto sapere la presidenza slovena in una nota.

La conferma che la missione Ue procederà senza variazioni di programma l'ha data Javier Solana, l'Alto rappresentante della politica estera e di sicurezza comune. «Sono molto preoccupato per la situazione in Kosovo, chiedo a tutte le parti di fare del proprio meglio per far tornare a breve la calma ma la missione Eulex non è in pericolo e seguirà il calendario stabilito», ha detto Solana, durante una visita ufficiale a Lubiana.

Il calendario di Eulex prevede che entro giugno arrivino in Kosovo, e si dispieghino su tutto il territorio, i 2.000 tra poliziotti, giudici e finanzieri previsti dalla missione Ue. Gli uomini della Ue dovranno subentrare alle forze Unmik dell'Onu - che amministrano il territorio dal 1999 - ma il loro dispiegamento potrebbe anche subire dei ritardi. «È molto complicato dal punto di vista della logistica inviare migliaia di uomini, trovare loro posto e provvedere alle loro esigenze», fanno sapere i più stretti collaboratori di Solana.

Finora sono arrivate le prime 20 persone, quasi tutti capi unità e «facilitatori», ovvero personale che ha il compito di preparare il terreno per gli altri che arriveranno entro giugno.

E il dispiegamento continuerà ad avvenire lentamente, poche decine di persone alla volta, soprattutto per le difficoltà che si potrebbero incontrare nel nord del Kosovo, cioè nell'area di Mitrovica, dove vivono 40 mila dei 120 mila serbi del Kosovo.

Continuano le manifestazioni di protesta. Un'ombra sui Giochi olimpici. Pechino minimizza

Rivolta nel Tibet, sono centinaia le vittime Rice alla Cina: «Dialogate con il Dalai Lama»

PECHINO La Cina è sulla difensiva dopo l'inattesa e violenta esplosione della questione tibetana mentre si avvicinano le Olimpiadi di Pechino. Ieri, mentre stava per scadere il minaccioso ultimatum lanciato ai «ribelli» di Lhasa (fissato per la mezzanotte locale, le 17 in Italia), il governatore del Tibet Qingba Puncog ha convocato in tutta fretta una conferenza stampa per dire che la polizia non ha sparato un colpo a Lhasa, che l'esercito non è mai intervenuto e che le vittime sono in tutto 13, «pacifici cittadini», verosimilmente di etnia cinese han, «bruciati vivi e accoltellati dai teppisti sostenitori del Dalai Lama».

Le dichiarazioni di Puncog contraddicono quelle di decine di testimoni secondo i quali è vero che giovani tibetani hanno attaccato negozi e ristoranti dei cinesi e cittadini indifesi ma è vero anche che in seguito la polizia è intervenuta in forze appoggiata da mezzi corazzati dell'esercito e che colpi di arma da fuoco si sono sentiti per tutto il pomeriggio di venerdì 14 marzo e la mattina di sabato 15. «So che ci sono molte voci e che i mezzi d'informazione stranieri hanno parlato di 35, 50, 70 e anche 80 morti a causa di questi incidenti» - ha proseguito il governatore - «ma oggi vi posso dire responsabilmente che sono notizie infondate». Per quanto riguarda la «eventuale morte di alcuni sospetti criminali», ha proseguito Puncog, «ci sono alcuni che hanno resistito all'arresto, per esempio tre di loro sono saltati giù da un edificio».

La polizia armata di bastoni blocca un manifestante prima di arrestarlo

A Dharamsala, in India, esponenti del Parlamento tibetano in esilio hanno sostenuto che gli incidenti che si sono verificati «a Lhasa ed in altre zone del Tibet...hanno portato alla morte di centinaia di tibetani...». I parlamentari hanno poi precisato di aver avuto la conferma di ottanta vittime, 26 delle quali sono state uccise sabato da agenti delle forze di sicurezza nei pressi della prigione di Drapchi, a Lhasa. Samdhong Rinpoche, capo del governo in esilio, ha chiarito: «Penso che il bilancio sia intorno alla cifra di cento vittime». «È molto difficile - ha spiegato - avere un conto preciso, per esempio abbiamo una persona che in un solo obitorio ha contato 68 cadaveri». Samdhong ha ripetuto l'appello lanciato ieri dal Dalai Lama, il leader tibetano che vive in esilio in India dal 1959 per un'inchiesta internazionale sui fatti del 14 marzo. A Lhasa ieri tibetani e cinesi sono usciti dalle loro case normalmente per la prima volta da venerdì benchè siano proseguiti i massicci pattugliamenti della polizia e le principali strade siano controllate dai mezzi blindati dell'esercito.

Manifestanti tibetani mentre bruciano la bandiera cinese in una delle vie di Lhasa dove la tensione resta altissima

L'ultimatum lanciato dalla polizia di Lhasa ai ribelli, che devono arrendersi oppure andare incontro a «severe» conseguenze, è scaduto senza effetti visibili sul terreno, finora. In altre zone del Tibet le proteste continuano. Dall'estero sono piovute condanne e appelli alla Cina ad esercitare «moderazione». Il segretario di Stato americano Condoleezza Rice ha invitato Pechino a trattare col Dalai Lama.

Dopo i ballottaggi delle elezioni municipali

Sarkozy dopo la sconfitta pensa al rimpasto di governo La sinistra cerca un leader

PARIGI Due domeniche, due sconfitte: punto e a capo. Le cifre del secondo turno delle municipali francesi hanno confermato che Nicolas Sarkozy deve cambiare rotta se vuole tornare beniamino dell'opinione pubblica. Nella sinistra che vince, invece, più che di un restyling c'è bisogno di un leader nazionale e di una linea. Ma davanti a se la gauche ha più tempo.

«Gli elettori non vogliono assolutamente che il presidente si annulli. Esigono al contrario che si elevi ad un'altezza che gli consenta di fare ciò che si era fissato e per il quale è stato eletto», scrive nel suo editoriale post-elezioni il direttore di Le Monde, Eric Fottorino. Aveva promesso di cambiare la vita dei francesi - gli rimproverano in molti - finora ha cambiato soprattutto la sua. Le riforme, le liberalizzazioni, la fine dei privilegi, la nuova Francia del merito e del lavoro: che fine hanno fatto le grandi promesse che furono formidabile propulsore per il candidato Sarkozy? Il giorno dopo la seconda batosta alle municipali - dall'ondata rosa si è salvata soltanto Marsiglia, ma anche lì ci sarà forse un ricorso per sospetti brogli nella compilazione delle liste elettorali - il nuovo corso sembra già avviato.

Nicolas Sarkozy

Sarkozy è apparso in un'occasione solenne come i funerali dell'ultimo «poilu» che combattè per la Francia nella Grande Guerra, l'italiano Lazare Ponticelli. Ovviamente molto sobrio e al fianco di Jacques Chirac. Contemporaneamente, arrivava dall'Eliseo la conferma del primo rimpasto, quello degli strettissimi collaboratori del presidente: via David Martinon, il portavoce, che andrà a fare il Console di Francia negli Stati Uniti. Via anche Georges-Marc Benamou, altro stretto collaboratore, dirottato a Villa Medici, Roma. Claude Gueant e Jean-David Levitte saranno d'ora in poi i due titolari della comunicazione presidenziale. Restano in carica il fedelissimo Franck Louvrier e Catherine Pegard, cui fa capo la cellula politica dell'Eliseo. Fin qui il terremoto di Palazzo.

Nelle prossime ore arriveranno notizie sul famoso e atteso rimpasto di governo ma Patrick Devedjian, segretario del partito Ump, ha già fatto sapere che sarà «di poca importanza». C'è quasi unanimità, a destra, nella determinazione a correggere la rotta della comunicazione e dell'immagine e dare impulso e rapidità alle riforme annunciate. Fra i personaggi di primo piano, soltanto l'ex primo ministro, Jean-Pierre Raffarin, vorrebbe «correggere il tiro»: ha accusato il celebre «rapporto Attali» di aver fatto perdere consensi ed ha chiesto di riesumare temi dimenticati, come «la politica dell'occupazione».

Quanto alla sinistra, è l'editoriale di un giornale amico, Liberation, a fotografare la situazione: «Per vincere nelle città bisogna designare prima un capo credibile. Tale condizione, elementare in una municipale, non è soddisfatta a livello nazionale». La gauche ha vinto prima ancora di riprendersi dalla batosta delle presidenziali: deve scegliere una linea e un leader, mentre la grande sconfitta della corsa all'Eliseo, Segolene Royal, appare ormai incalzata dal vincente Bertrand Delanoe, sindaco parigino confermato a furor di popolo.

Francois Hollande, il segretario, vuole un congresso per l'autunno. Sperando che fino ad allora l'ondata rosa delle amministrative non si sia ancora affievolita.

DALLA PRIMA PAGINA

UN NUOVO PATTO PER IL NORD

Nello stesso periodo, nell'Europa a 15 è cresciuto del 1,8% all'anno e negli Usa del 2,2%. E tra il 2000 e il 2005, abbiamo fatto peggio: in Italia, la crescita del prodotto è stata dello 0,2% all'anno. Nell'Europa a 15, del 1,2% all'anno. Negli Usa del 2,5. In Europa (lasciamo pure perdere il confronto con gli Usa) la produttività è cresciuta negli ultimi dieci anni a un ritmo almeno triplo rispetto all'Italia. E il Pil per abitante, in Italia, è cresciuto - tra il 2000 e il 2005 - dello 0,8% all'anno mentre nella Ue a 15 cresceva più del doppio (2%). Ecco spiegati la caduta della nostra quota di commercio mondiale e l'emergere della "questione salariale". Per questo il progetto del Pd assume l'aumento della produttività (del lavoro e dei fattori) come obiettivo principale: se non c'è un "salto" su questo fronte, non c'è politica redistributiva che tenga.

In secondo luogo, un gravissimo problema di disuguaglianza e immobilità sociale. L'indice Gini è un misuratore del livello di disuguaglianza: è 0 nel caso di perfetta equidistribuzione del reddito; è 1 nel caso di massima disuguaglianza. Nella Ue a 15, tra il '95 e il 2005, l'indice medio è pari a 0,30. La Svezia è il paese più "eguale" con 0,23. L'Italia ha un indice 0,33. È tra i più diseguali, con un valore del 10% superiore alla media. L'indice di povertà relativa, in Italia, segnala che il 19% della popolazione (più le donne dei maschi, più i giovani degli adulti) è in grave disagio economico. In Svezia questa percentuale è al 9%, in Germania e in Francia al 13%. Inoltre, in Italia gli effetti redistributivi dell'intervento pubblico sono molto deboli. Mentre in Spagna, nei paesi del Nord e in Olanda, dopo l'intervento pubblico i redditi sono molto meno concentrati, in Italia il livello di concentrazione diminuisce di pochissimo. E, quel che è più grave, la nostra posizione in graduatoria dei 15 paesi Ue è migliore prima dell'intervento pubblico (10ª posizione), che dopo (14ª). Per le forze di centrosinistra, si tratta di un dato drammatico. Il centrosinistra giustifica l'intervento dello Stato in nome dell'aiuto a chi è "lasciato indietro" dal mercato. Ma lo Stato è così poco efficace che - a paragone con gli altri paesi Ue - peggiora il risultato di "eguaglianza" ottenuto dal mercato. Per questo il progetto del Pd vuole cambiare profondamente qualità e quantità dell'intervento statale per renderlo capace di aiutare davvero i più poveri; e vuole chiamare di più il mercato a risolvere i problemi sociali.

Infine, un gravissimo problema di efficienza e di credibilità del sistema politico-istituzionale. La politica non decide, rappresenta poco e male e non risponde a requisiti minimi di etica pubblica. Per questo il progetto del Pd assume la buona politica come architrave, sia nel senso di capacità di decidere e rappresentare (sistema elettorale, sistema istituzionale, ecc.), sia nel senso di capacità di riformarsi eticamente.

Questi tre problemi si incrociano, si sostengono, sono l'uno causa ed effetto dell'altro. La crescita, ad esempio, produce anche democrazia. Rende la società più aperta e più giusta. Ma è vero anche che apertura, tolleranza e democrazia fanno crescere e rendono sostenibile nel tempo lo sviluppo. E questo reciproco sostegno tra democrazia e sviluppo c'è quando i suoi frutti sono accessibili a un grande numero di "cittadini". Se lo sviluppo non è inclusivo, è più debole e dura di meno.

In Italia le risorse su cui far leva per aggredire contemporaneamente i tre problemi ci sono. Migliaia di imprese si sono ristrutturate, si sono internazionalizzate e ora si sono riproposte da leader dell'economia globale. Ci sono centinaia di migliaia di giovani e meno giovani che fanno volontariato, per aiutare chi resta indietro. Ci sono stati tre milioni e mezzo di cittadini che si sono messi in fila per far nascere il Pd. E altri milioni ai gazebo per creare il Pdl. Insomma, l'Italia e il Nord sono molto diversi da quel paese impaurito descritto dalla destra che Tremonti vorrebbe proteggere con i dazi. Basterebbe che Renzo Tondo trovasse il tempo per parlargli di Eurotech che dalla Carnia ha conquistato una nicchia mondiale in un settore, quello dei nanocomputer, che sembrava riservato esclusivamente alla California.

Cosa serve allora per collocare, come ha scritto Sergio Baraldi, il Nord (e con esso la nostra Regione) dove è sempre stato, al centro della crescita civile del Paese? Serve un modello e un obiettivo, com'è avvenuto sul terreno economico sociale con il Patto del Luglio del '93. Allora quel modello aveva un obiettivo unificante: la stabilizzazione economico finanziaria. E fu decisivo per conseguirla con l'Euro. Ora serve un nuovo modello con un nuovo obiettivo: l'incremento della produttività totale dei fattori. E, in questo contesto, tutti devono "cambiare" comportamenti e capacità di rappresentanza. Ed è tempo anche di rimuovere molti vincoli. La regolamentazione pubblica deve giustificare il perché di divieti, ostacoli, strettoie che si frappongono fra la libertà individuale e la possibilità per ciascuno di perseguire il proprio progetto di vita. "Fuggire da Roma" non serve a nulla. Serve invece che abbiano successo le tre modernizzazioni (economica, sociale e della politica) che il Pd ha indicato nel suo programma. È questa la vera partita del Nord-est.

Alessandro Maran
Deputato del Pd

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il bilancio

	2007	2007/2006		2007	2007/2006
Utile consolidato (in miliardi di euro)	2,915	+21,2%	Ramo Vita (ape)	4,5	+9,1%
Valore complessivo nuova produzione	1,2	+14,4%	Dividendo proposto (in euro per azione)	0,90	+14,4%
Premi totali (in miliardi di euro)	66,2	+2,6%	Premi totali (in miliardi di euro)	66,2	nominale +20% reale +27,7%
Ramo Danni	20,8	+13,0%	Totale dividendi (in miliardi di euro)	1,22	+22%
Ramo Vita	45,3	-1,5%	Roev (performance per gli azionisti)	45,3	migliore di 2,1 p.p.

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente Bernheim con i due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

Nonostante le turbolenze sui mercati finanziari il gruppo triestino chiude il 2007 con profitti in crescita del 21,2% a quota 2,92 miliardi

Generali: utili record, dividendo +20%

Bernheim: «Buoni risultati e solidità finanziaria saranno la base per lo sviluppo futuro»

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Risultati da record per le Generali nel 2007. Il cda del gruppo triestino ha annunciato di aver chiuso il 2007 con un utile netto consolidato record a 2,916 miliardi, in crescita del 21,2% rispetto al 2006. Il Leone guidato dai due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, che oggi presenteranno i risultati davanti alla comunità finanziaria londinese, ha battuto i target della società (2,8 miliardi) e degli analisti (intorno ai 2,9 miliardi) uscendo grazie a questi risultati nella sostanza indenne dalla bufera che ieri si è abbattuta sui mercati. L'esercizio appena chiuso vede in miglioramento un pò tutti gli indicatori della gestione assicurativa. Cautela sulle previsioni 2008, causa la forte tensione sui mercati finanziari internazionali.

Soddisfazione per gli azionisti. Il dividendo proposto dalle Generali presiedute da Antoine Bernheim è a 0,90 euro per azione, rispetto agli 0,75 euro del 2006 con un incremento nominale del 20%. La crescita complessiva è del 27,7% tenendo conto del maggior numero di azioni a seguito della distribuzione di azioni gratuite effettuata nel corso del 2007. Dopo utili record nell'esercizio appena chiuso, il presidente Antoine Bernheim può rivendicare la validità delle scelte strategiche compiute, rispondendo così coi fatti ai dubbi sulla gestione avanzati di nuovo la scorsa settimana da Davide Serra del fondo Algebris. Nel cda non si è parlato di governance.

«In questi tempi di incertezza dei mercati finanziari - ha rilevato Bernheim in una nota dopo il cda che si è svolto a Venezia - crediamo più che mai che la combinazione di buoni risultati e solidità finanziaria saranno la base per lo sviluppo futuro del nostro gruppo». Quanto al futuro, «in uno scenario assicurativo caratterizzato da un'elevata competitività», il gruppo Generali nel 2008 «punta a crescere soprattutto nel segmento retail». D'altro canto «la forte tensione presente nei mercati finanziari internazionali rende oggi aleatoria la determinazione del contributo al risultato della gestione finanziaria». Tuttavia «la solidità degli attivi e la prudenza nella loro gestione, già ampiamente dimostrata, rendono comunque il gruppo meno esposto alle suddette tensioni».

Di fatto grazie alla politica di investimento molto conservatrice attuata dai due amministratori delegati Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot Generali non ha affatto risentito dell'impatto della crisi globale dei subprime sui mercati finanziari. Una rete di protezione che ha funzionato.

In una giornata di panico dei titoli finanziari, ieri il titolo Generali è riuscito a limitare le perdite grazie a profitti di grande rilievo. Mentre il Mibtel perdeva poco meno del 3% e lo stoxx degli assicurativi cadeva a livello europeo di più del 4%, il titolo del Leone di Trieste è stato l'unico a limitare i danni nel settore arretrando dell'1,1% a 26,99 euro.

Il ritorno sul valore intrinseco (return on embedded value), l'indicatore di performance che evidenzia la creazione di valore per gli azionisti Generali, è salito nel corso del 2007 al 16,5% da 14,4% (+14,6%). Il dato normalizzato è pari al 14,8%. I premi totali del gruppo triestino si attestano per il 2007 a 66,2 miliardi (+2,6%). Nel ramo Vita la nuova produzione in termini di premi annui equivalenti (ape) è aumentata del 9,1% a 4,5 milioni (+11,2%) normalizzato. Nei Danni, la raccolta consolidata è cresciuta del 13% a 20,8 miliardi (+13%). Il valore complessivo della nuova produzione è cresciuto del 14,4% a 1,2 miliardi.

La forte tensione attualmente presente nei mercati finanziari internazionali, spiega la nota Generali, rende oggi aleatoria la determinazione del contributo al risultato della gestione finanziaria. Tuttavia la solidità degli attivi e la prudenza nella loro gestione, già ampiamente dimostrata, rendono comunque il gruppo meno esposto a tali tensioni. Il gruppo Generali, afferma una nota diffusa dopo il cda, «non presenta alcuna esposizione relativa all'erogazione dei mutui subprime statunitensi e all'investimento in prodotti finanziari a loro connessi». Gli investimenti, il cui rischio e a carico della compagnia, sono pari a 285,9 miliardi di euro, suddivisi per il 77,6% in strumenti finanziari a reddito fisso, il 12,9% in azioni, il 4,7% in investimenti immobiliari e il 4,8% in altri investimenti.

Il gruppo punta comunque a crescere soprattutto nel segmento retail, concentrando gli sforzi nei settori a più elevata redditività e mantenendo un'attenta selezione dei rischi, aumentando al contempo l'efficienza gestionale, anche grazie ai progetti di riorganizzazione in atto nei vari Paesi. Nuovo piano d'incentivazione, infine, per i vertici e il management della compagnia e del gruppo. Si tratta di «un piano di stock option che ha per destinatari, da un lato, il presidente e gli amministratori delegati della compagnia e, dall'altro, i manager di Generali e del gruppo».

L'ASSEMBLEA

TRIESTE Il consiglio d'amministrazione delle Generali ha convocato per i giorni 22-24-26 aprile l'assemblea degli azionisti che si terrà come da tradizione l'ultimo sabato di aprile. Oltre all'approvazione del bilancio 2007, i soci - precisa una nota - saranno chiamati a deliberare sulla nomina del collegio sindacale e del suo presidente e sui piani di incentivazione del management.

Il cda propone per il collegio sindacale, nella lista approvata ieri, Gianfranco Barbato, Giuseppe Alessio Verni e Gaetano Terrin quali sindaci effettivi, Maurizo Dattilo e Paolo Bruni quali supplenti.

I MERCATI

Il Leone cresce in Francia, Germania e Est Europa

TRIESTE Alla crescita del risultato operativo vita hanno contribuito il miglioramento della gestione finanziaria e dei margini tecnici, grazie al maggior peso sul portafoglio delle polizze tradizionali. Il risultato operativo in Italia e stato di 1,36 miliardi (+8,7%, +4,5% in termini omogenei) e all' estero di 1,34 miliardi (+12,3%), con buoni risultati in Germania (+22,1%), Francia (+14,8%) e nell'Est Europa (+125%). La raccolta vita e stata di 45,3 miliardi, in flessione dell'1,5% per il drastico calo della bancassicurazione in Italia attraverso Intesa Vita. Escluso questo canale, la raccolta del gruppo e stata di 42,1 miliardi (+5,5%).

Nei rami danni, l'incremento del risultato operativo a 2,11 miliardi (+25,5% senza considerare il gruppo Toro) e stato determinato sua dal miglioramento dei margini tecnici che della gestione finanziaria. In Italia l'incremento e stato del 55,1% e all'estero del 16,7% a 1,36 miliardi. La raccolta consolidata danni e cresciuta del 13% (+4,1% in termini omogenei) a 20,8 miliardi, ripartiti per il 43,7% sulla linea Auto e per il 56,3% sul non auto.

Il risultato operativo del segmento finanziario e stato di 367 milioni (-0,5%). Nel settore dell'asset management le masse gestite a fine anno ammontavano a 359,8 miliardi (+5,9%).

Informazione Commerciale

Per Aspiag Service, investire nelle persone è la migliore strategia per garantire il successo dell'intera organizzazione

DESPAR NORDEST cerca nuovi collaboratori e investe sulla formazione innovativa

450 nuovi posti di lavoro nel 2007. La predisposizione ai rapporti umani è un fattore chiave di successo per i giovani che entrano in azienda.

Circa 450 nuovi posti di lavoro nel 2007 e quota 6000 dipendenti raggiunta a metà marzo 2008, con una previsione di ulteriore crescita occupazionale nel corso dell'anno. Aspiag Service – la Despar del Nordest – dimostra di saper cogliere le opportunità e di diventare essa stessa opportunità, reagendo alle sfide che il mercato impone. È un'azienda in crescita nonostante la stagnazione del mercato, una realtà solida, radicata sul territorio del Nordest da circa mezzo secolo, che anche nel 2007 ha registrato un incremento del fatturato complessivo al pubblico (+8%) superando i 1.425 milioni di euro.

L'incremento del fatturato registrato dai punti vendita Despar nel Nordest, significa anche crescita occupazionale e nuovi addetti che l'azienda ricerca anche nel 2008.

Le figure professionali più richieste

Responsabili di punto vendita, specialisti di reparto ma anche giovani con attitudine al lavoro nel mondo dei servizi: sono queste le figure professionali più richieste richiesti dalla Despar del Nordest. Aspiag offre opportunità di lavoro sia a professionisti che a giovani in attesa di entrare nel mondo del lavoro, i quali possono contare su un'azienda che rappresenta il passato e il presente della distribuzione italiana, ma ne rappresenta soprattutto un'indicazione di successo per il futuro.

"Il 90% dei contratti dei nostri 6000 dipendenti (il 66% dei quali sono donne) è a tempo indeterminato– sottolinea Angelo Pigatto, direttore delle risorse umane di Aspiag. È un segnale di stabilità per i nostri collaboratori, al quale si aggiunge quello della flessibilità nell'orario lavorativo che un'occupazione nel terziario può offrire: i contratti part-time, che sono il 37% del totale dei nostri addetti, sono un'opportunità per quanti desiderano conciliare l'impegno lavorativo con gli spazi familiari o personali.

In Aspiag le attitudini del singolo individuo alle relazioni interpersonali, la sua capacità di porsi nei confronti degli altri, sia dei colleghi che dei clienti, costituiscono un valore. "Questi sono requisiti fondamentali che noi cerchiamo nei giovani. Da noi la predisposizione al rapporto umano, l'attitudine a interpretare i bisogni dell'altro e a soddisfarli sono fattori di successo - spiega Pigatto. I giovani con queste caratteristiche che cercano di entrare nel mondo del lavoro, in Aspiag trovano opportunità di formazione – prosegue – e la possibilità di crescere professionalmente all'interno dell'azienda.

Su questo obiettivo Aspiag convoglia molte risorse. Nel 2007 sono state erogate più di 37 mila ore di formazione teorica, alla quale poi va aggiunto il percorso di affiancamento pratico.

"Per quanto riguarda i giovani – aggiunge Pigatto – nel 2007 sono stati una settantina i contratti di stage attivati, soprattutto grazie a convenzioni stipulate con le direzioni provinciali del lavoro, le università e gli enti di formazione professionale– e di questi 15 si sono trasformati in un'occupazione stabile in azienda ".

La formazione al miglioramento continuo

La Despar del Nordest dedica molta attenzione alla sicurezza sul lavoro. Nel 2007 sono state oltre 3.700le ore di formazione dedicate alla sicurezza sul lavoro, alla gestione dell'emergenza e al pronto soccorso. E' molto importante anche la formazione sulla sicurezza alimentare e sulle norme igienico-sanitarie che regolano il trattamento degli alimenti. Poi c'è la formazione specialistica, erogata ai giovani che entrano nei diversi reparti - dalla gastronomia all'ortofrutta, dalla macelleria alla pescheria: tra loro ci sarà probabilmente il futuro caporeparto, il futuro responsabile di filiale, il futuro capozona, ai quali è dedicato un percorso formativo sulla gestione delle risorse umane e sull'organizzazione del lavoro.

Su questi aspetti in particolare, relativi all'affidamento di nuove responsabilità in percorsi di carriera interni, nel 2007 Despar Nordest ha testato un programma della Formazione al miglioramento continuo. Tale programma, che andrà a regime nel corso del 2008, è innovativo perché basato sul coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori nella definizione degli standard aziendali. Mira a far apprendere i metodi più innovativi di organizzazione del lavoro tendenti al miglioramento continuo e all'ottimizzazione delle risorse.

"Nel nostro settore – conclude Pigatto -, il valore di un prodotto è determinato anche dal livello di servizio erogato: per questo, per noi di Despar Nordest, investire nelle persone è la migliore strategia per garantire il successo dell'intera organizzazione".

Via libera del Consiglio dei ministri alla proposta dei francesi mentre i sindacati fanno muro: «Serve una trattativa». Marcegaglia: «Moratoria per Malpensa»

Alitalia, sì del governo all'offerta Air France-Klm

Padoa-Schioppa: «Impegno non vincolante se ci sarà una proposta migliore». Il titolo crolla in Borsa: -26%

ROMA Se non si farà avanti un pretendente che offra di più, Alitalia sarà presto di Air France-Klm. Il Consiglio dei ministri ieri sera ha condiviso la posizione di Tommaso Padoa-Schioppa di aderire all'offerta franco olandese. Nella lettera che Padoa-Schioppa invierà a Alitalia viene specificato che gli impegni assunti non saranno vincolanti nel caso in cui uno o più soggetti lancino un'offerta pubblica concorrente migliorativa e il ministero accetti tale offerta. Ciò al fine di tutelare i principi di trasparenza e non discriminazione previsti dalla normativa sulle privatizzazioni e in linea con la disciplina delle offerte pubbliche».

Ma i sindacati fanno muro. «Prendere o lasciare non è la tattica migliore, non lo è per il sindacato». Guglielmo Epifani, leader della Cgil, aveva avvertito Jean Ciryl Spinetta, deus ex machina di Air France-Klm, che da queste parti non si accettano condizioni ultimative. Gli aveva fatto eco Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl. Se su Alitalia trattativa deve essere, trattativa sia. Vista anche la drammatica contingenza del profondo rosso di cassa.

Talmente drammatica da convincere il parsimonioso ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa a concedere ad Alitalia un'ulteriore linea di credito di 300 milioni di euro che l'acquirente restituirebbe appena ricapitalizzata la società. Questo di prima mattina, mentre in serata l'urgenza della trattativa e un capitombolo in Borsa (-26,59 per cento) il governo è costretto a intervenire. Con un Consiglio dei ministri straordinario. Il Consiglio dei ministri approva la posizione di Padoa-Schioppa. Ma non tutto è deciso. Un po' di tempo ancora c'è. Secondo le procedure, il contratto con Air France-Klm va chiuso entro il 31 marzo.

È previsto per questa

Cyril Spinetta

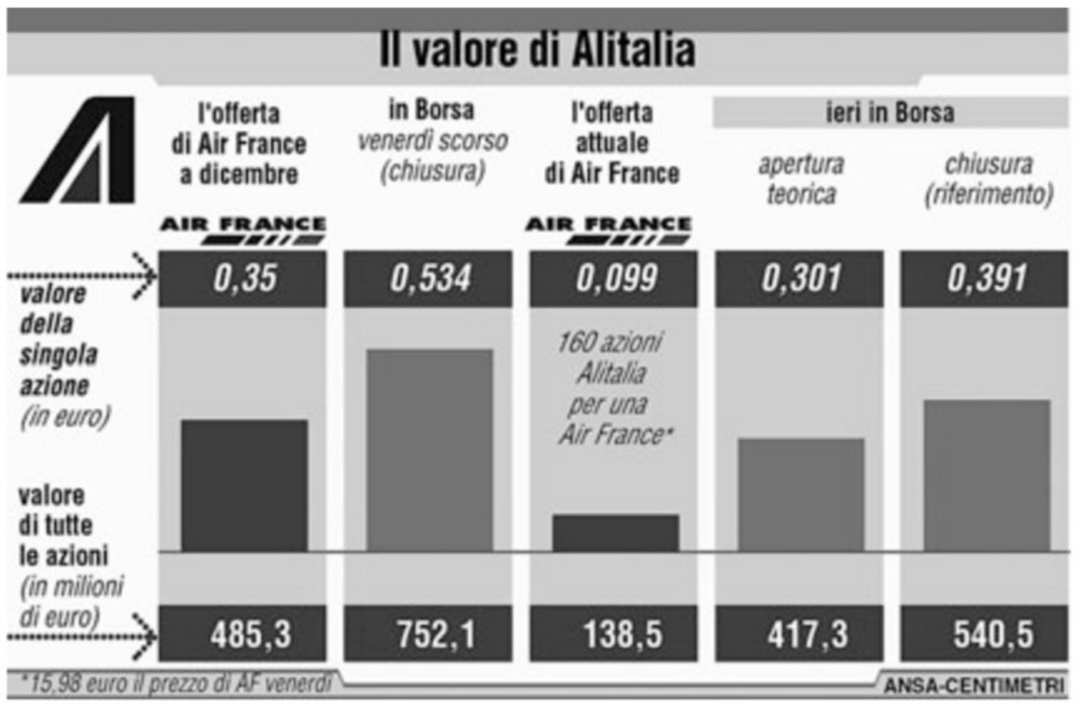
mattina l'incontro fra le rappresentanze sindacali, tutte e undici le sigle dei lavoratori del trasporto aereo, e i francesi. Spinetta è arrivato a Roma ieri sera, accompagnato dalla squadra di esperti e manager al lavoro da mesi sulla proposta di acquisto. Insieme devono essere affrontati sia i tagli, circa 1600, previsti dal piano industriale 2008-2010, sia le condizioni generali poste per l'acquisto.

Che per inciso dovrebbe essere fatto a 0,096 euro per azione, tanto si ricava calcolando lo scambio di un'azione Air France contro 160 Alitalia. Ai valori delle chiusure di ieri, disastrose per Alitalia, comunque negative per Air France-Klm. La compagnia di via della Magliana ha perso oltre un quarto del suo valore in piazza Affari, fermandosi a 0,392 euro per azione. Alla Borsa di Parigi, Air France-Klm ha ceduto il 4,38 per cento continuando comunque a valere 15,28 euro.

Con queste cifre non è escluso che qualcuno decida di lanciare un'Offerta pubblica di acquisto per Alitalia che neutralizzerebbe l'Offerta volontaria di scambio proposta dai franco-olandesi. Magari lo stesso Carlo Toto, patron di Air One, escluso dalla gara del Tesoro ma sempre sostenuto da Banca Intesa e dal parterre milanese dei tifosi di Malpensa, ieri arricchito dall'adesione del presidente designato di Confindustria Emma Marcegaglia. «L'attuale piano di Alitalia, così com'è, prevede una grossa riduzione dei voli che vorrebbe o una logica di moratoria o una qualche cosa che lasci spazio a Malpensa per ritrovare altre compagnie che vogliano volare dallo scalo lombardo», ha detto il presidente designato di Confindustria.

Posizioni molto rigide, dunque, sulle quali il ministro dell'Economia ha riferito ai colleghi di governo. Ricavandone, a quanto si sa, la stessa raccomandazione giunta dai sindacati: non si può vendere al buio, lasciando del tutto mano libera ai franco-olandesi non solo sul destino strategico della ex compagnia di bandiera ma anche sul destino dei lavoratori.

l.v.



Aereo Alitalia a Fiumicino

Per Bruxelles l'esecutivo deve comportarsi come un investitore privato

Monito della Ue: no ad aiuti di Stato

BRUXELLES Per la vendita di Alitalia il governo dovrà comportarsi come un investitore privato, indipendentemente dalle azioni che saranno messe in campo. E la Commissione europea «vigilerà affinchè questo principio venga rispettato».

Questo il monito lanciato da Bruxelles all'Italia sulla cessione di Alitalia ad Air France-Klm. Le modalità dell'operazione non sono ancora del tutto note e tanto meno sono state notificate ufficialmente ai servizi della Commissione Ue.

Ma davanti all'ipotesi di un nuovo prestito ponte garantito dallo Stato per assicurare la sopravvivenza della compagnia - almeno fino all'iniezione di liquidità che dovrebbe arrivare dall'acquirente - Michele Cercone, portavoce del vicepresidente della Commissione europea responsabile per i trasporti, Jacques Barrot, ricorda che Alitalia ha già ricevuto aiuti di Stato nel 1997 in base al principio 'one time, last timè (una volta, ultima volta) e che questa strada è ormai preclusa.

Resta aperto invece il percorso già seguito nel 2004-2005, biennio che vide un serrato confronto tra Roma e Bruxelles su un'ingente ricapitalizzazione. Alla fine il via libera della Commissione europea arrivò - nonostante le insistenti proteste delle compagnie concorrenti, prima tra tutte la British Airways - solo dopo aver ottenuto dallo Stato italiano l'impegno che si sarebbe comportato come un investitore privato operante in una economia di mercato.

Anche a quel tempo il dossier Alitalia passò tra le mani di Barrot il quale propose all'esecutivo comunitario di dare luce verde all'intervento pubblico poichè si era giunti alla conclusione che le previste operazioni di ricapitalizzazione, per un totale di 1,2 miliardi di euro, non contenessero alcun aiuto di Stato.

Comunque per ora sul caso Alitalia la parola d'ordine a Bruxelles è 'prudenza'. Molto probabilmente l'operazione dovrà passare anche al vaglio dei servizi antitrust europei che fanno capo al commissario per la concorrenza Neelie Kroes. I suoi collaboratori al momento non vogliono pronunciarsi. «Non abbiamo ricevuto alcuna notifica ufficiale» e fino a quando ciò non avverrà «continueremo a seguire la linea del no comment».

Con l'orario estivo (dal 30 marzo) lo scalo del Friuli Venezia Giulia raggiunge un record storico con 27 destinazioni

Parigi, Budapest e Praga: le nuove rotte di Ronchi

Ogni settimana 155 voli: Ryanair su Londra, Lufthansa su Monaco e l'offerta dei charter

RONCHI DEI LEGIONARI Si delinea il quadro di quello che sarà il network servito dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari dal 30 marzo prossimo, con l'avvio dell'orario estivo: 155 i voli settimanali per 27 destinazioni, un record storico per lo scalo regionale. Con tante novità, sia per quanto riguarda i collegamenti di linea, sia per quelli charter, molti dei quali hanno quale obiettivo quello di offrire occasioni di vacanza nel Friuli Venezia Giulia specie attingendo al ricco mercato del Nord Europa.

Sul fronte dei collegamenti di linea, come si sa, atteso è quello che Air France, dal prossimo 30 marzo, offrirà su Parigi. Il Charles

Giorgio Brandolin

De Gaulle sarà raggiungibile tre volte al giorno. I Bombardier CRJ100 da 50 posti di Brit Air, decolleranno da Ronchi dei Legionari alle 7.15 ed alle 13, domenica esclusa ed alle 17.55, ad eccezione del sabato, mentre dal Charles De Gaulle partiranno, tempo di percorrenza 1 ora e 45 minuti, alle 10.30 (esclusa la domenica), alle 15.35 ed alle 20.20, entrambe ad esclusione del sabato. Saranno 16, in totale, le destinazioni di linea che opereranno da Ronchi dei Legionari con 143 voli e 13mila posti settimanali.

In testa ancora Alitalia con 41 voli e 4725 posti alla settimana per Roma Fiumicino e Milano Malpensa, da 4 a 5 il primo, da 3 a 2 il secondo. Quindi Air One e Lufthansa offriranno 27 voli ciascuno. Il primo sulle rotte di Roma Fiumicino e Napoli, con un'offerta di 2.430 posti setttimanali, il secondo per l'hub tedesco di Monaco di Baviera, con i collegamenti che dal 30 marzo passato da 3 a 4 e con 1242 voli alla settimana. Segue Air France su Parigi, con 18 voli e 900 posti, mentre Ryanair volerà su Londra Stansted, con l'orario estivo quotidianamente e sulla nuova destinazione Binmingham, con 9 voli e 1701 posti sui propri Boeing 737-800.

Cinque i voli che vedranno impegnata Air Vallèe su Genova e Torino, con 160 posti settinanali. Saranno 4 i voli operati settimanalmente da Sky Europe su Praga e Budapest, con 596 posti alla settimana. La prima destinazione sarà attiva dal 4 maggio, la seconda da giugno, entrambe operate dalla compagnia low cost nata nel 2001 e con base operativa a Bratislava con aeromobili Boeing 737-500 da 133 e 149 passeggeri. Ed ancora Jat volerà su Belgrado con 3 voli e 198 posti settimanali, mentre 2 voli settimanali saranno offerti da Meridiana e Bellair, la prima su Olbia, con 328 posti disponibili, la seconda su Tirana con 208 posti. In questo caso il volo, ora una volta alla settimana, passerà a due.

Con un volo settimanale saranno infine impegnate la danese Sterling, su Copenhagen, con 146 posti disponibili ed Air Dolomiti, su Alghero, con 64 posti sui propri ATR700 ed ATR500. Sul fronte charter tante le destinazioni. Da Ronchi dei Legionari, per raggiungere le mete più gettonate delle vacanze estive, si volerà su Ibiza, Monastir, Djerba, Malta, Heraklion e Rodi, mentre i collegamenti dedicati alla clientela estera sono quelli da Reykjavik, Dublino, Oslo, Stoccolma ed Helsinki.

I turisti che nell'estate 2008 giungeranno a Ronchi dei Legionari dalla Scandinavia e dalla Finlandia, clienti con un elevatissimo potere d'acquisto, rappresenteranno così un'interessante e concreta opportunità di diversificazione dei mercati turistici di riferimento. Parigi e Copenhagen, poi, saranno servite anche da voli charter.

Luca Perrino

Dopo un buon 2007 il 2008 si apre in crescita

Finmeccanica, fissata a giugno l'assemblea su nomine e bilancio Utili a 251 milioni, salgono i ricavi

LONDRA A giugno l'assemblea degli azionisti di Finmeccanica sulle nuove nomine e sul bilancio: lo ha deciso il Cda della holding, riunitosi ieri precisando che l'assemblea «verrà convocata nei giorni 5 e 6 giugno, rispettivamente in prima e seconda convocazione». L'intervallo precedentemente fissato andava da lunedì 21 aprile a lunedì 12 maggio. Ed è pari a poco meno di 58 milioni di euro la cedola che lo Stato incassa da Finmeccanica, partecipata dal Tesoro con circa il 33% del capitale, per il bilancio 2007. Il cda ha infatti proposto la distribuzione di un dividendo di 0,41 euro, in crescita rispetto a 0,35 euro del 2006. Finmeccanica ha chiuso il 2007 con un utile netto di 521 milioni di euro. L'azienda prevede una crescita dei ricavi compresa tra il 6% e l'11% quest'anno dopo il balzo dell'8% a 13.429 milioni registrata nel 2007. Lo ha comunicato la holding dell'aerospazio, al termine del consiglio di amministrazione odierno che ha approvato il bilancio. «Sulla base delle indicazioni - ha precisato Finmeccanica in una nota - si prevede, nell'esercizio 2008, una crescita complessiva dei ricavi del Gruppo compresa tra il 6% e l'11% con un incremento dell'Ebita compreso tra il 12% e il 19% rispetto all'esercizio precedente. Per il 2009 si stima inoltre un'ulteriore crescita tra il 6 e il 7% per quanto riguarda i ricavi, mentre l'incremento dell' Ebita dovrebbe essere compreso tra l'11 e il 15%».

Secondo una ricerca statistica che sarà presentata oggi in Università a Udine l'economia regionale è peggiorata

Trieste, 200 imprese in meno in quattro anni

TRIESTE È peggiorata l'economia regionale nel periodo '97-2007. Negli ultimi dieci anni infatti la crescita si è sviluppata ad un tasso dimezzato rispetto a quella del periodo 1987/1996. A confermare questo trend è un rapporto («I numeri del Friuli Venezia Giulia; Economia, società, innovazione nel periodo 1997-2007», edito dalla Forum, editrice vicina ad ambienti di Comunione e Liberazione) che oggi, all'Università di Udine, verrà illustrata dagli autori Bruno Tellia, sociologo, e dall'economista Fulvio Mattioni.

La nostra Regione si colloca nella fascia di crescita lenta del reddito e osserva un vistoso calo del benessere economico: una flessione quinquennale quantificabile in 3,8 punti comportando l'allontanamento dai livelli raggiunti nelle regioni del Nord e il sorpasso da parte della macro-ripartizione del Centro. «Negli ultimi dieci anni il valore aggiunto prodotto dalla provincia di Trieste – anticipa Mattioni – è cresciuto a un tasso, rispetto alle altre province, pari al 7,9 per cento, un dato dimezzato rispetto alla crescita di Gorizia (+ 16,2 per cento), poco meno della metà rispetto a Udine (+ 15,3 per cento), di poco inferiore rispetto a Pordenone (+ 10). In questo modo Trieste si piazza all'ultimo posto quanto ad evoluzione del reddito. Se scomponiamo l'andamento decennale nel periodo '97-2001 e 2002-2006 si nota come Trieste, relativamente al primo quinquennio, è cresciuta del 16,5 per cento – più di tutte le altre province - , mentre nel range 2002-2006 è calata dell'8,6 per cento, collocandosi così come l'unica provincia con segno 'meno', visto che le altre non hanno conosciuto cali. L'economista Mattioni scava nelle cause di questo stop triestino: «La prima motivazione – spiega – è il calo dell'industria (- 8,7%) con la conseguente triplicazione degli iscritti nelle liste di mobilità – si è passati dai 447 del 2006 a 1358 – a cui segue il rallentamento del terziario, con un meno 8,5% nel reddito prodotto». Fra il 2002 e il 2006 Trieste perde oltre 200 imprese, fra manifatturiere e terziario, fenomeno che si associa al forte ridimensionamento del settore commerciale che fa i conti con il calo della domanda interna.

Irene Giurovich

AUTHORITY

ROMA L'Autorità per l'energia, sulla base dell'istruttoria conoscitiva sul servizio di connessione alla rete delle imprese distributrici, ha avviato un'istruttoria formale nei confronti di Enel Distribuzione. L'Autorità, spiega una nota, ha «riscontrato alcune carenze nell'erogazione del servizio di connessione alla rete degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare ritardi nella realizzazione dei collegamenti e nella fornitura dei necessari preventivi». Se verranno accertate le violazioni, l'azienda, oltre a dover cessare immediatamente i comportamenti lesivi, rischia una sanzione nei termini di legge. Le sanzioni dell'Autorità variano da un minimo di 25 mila euro a un massimo di 155 milioni di euro.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Documenti relativi al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Comunicazione ai sensi dell'articolo 83 della deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

Si rende noto che il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, completi delle relative Relazioni, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono stati depositati – e sono pertanto a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, con facoltà di ottenerne copia – oltre che presso la Sede Legale della Compagnia in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2, presso la Direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa 14, l'Ufficio di Rappresentanza di Roma, piazza Venezia 11, l'Ufficio Azioni di Milano, piazza Cordusio 2, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., piazza degli Affari 6, Milano.
I medesimi sono corredati dalla dichiarazione sottoscritta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno rese pubbliche, con le stesse modalità di cui sopra, entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
I documenti saranno reperibili, inoltre, presso il sito Internet della Compagnia all'indirizzo: www.generali.com .

Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste

Cap. soc. Euro 1.409.664.045,00 int. versato
Società costituita nel 1831 a Trieste
R.I. Trieste 00079760328
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

AVVISO

Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei "Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione" - **Codice CIG: 013386982F**
Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2010. Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno esser affidati con procedura negoziata, di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016.
Risorse finanziarie disponibili: € 3.700.000,00.- (Euro tremilionisettecentomila/00.-) IVA esclusa per il periodo dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 2016, di cui € 1.156.250,00.- (Euro unmilionecentocinquantaseimila-duecentocinquanta/00.-) IVA esclusa per il contratto con valenza dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010.
Documentazione richiedibile alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Via Udine, 9 – 34132 – TRIESTE - Tel +39 040 3775909 fax +39 040 3775911 - e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it e disponibile all'indirizzo: www.regione.fvg.it, voce "Consulta", sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Termine ultimo ricezione offerte: **h 12.00 del 14.04.2008**
Data spedizione del bando di gara: 06.03.2008

IL DIRETTORE CENTRALE *dott. Giorgio Tessarolo*

BORSA

MIBTEL

-3,517%
23371

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,660	20,890
Argento (per Kg.)	413,170	441,570
Sterlina (v.C)	143,580	153,900
Sterlina (n.C)	143,580	153,900
Sterlina (post.74)	143,580	153,900
Marengo Italiano	114,650	124,980
Marengo Svizzero	111,550	121,370
Marengo Francese	111,550	121,370
Marengo Belga	111,550	121,370
Marengo Austriaco	111,550	121,370
20 Marchi	143,580	160,100
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	614,580	661,060

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3783,46	-3,591
Bruxelles -bel 20	3554,14	-3,338
Dj Euro Stoxx	328,12	-3,786
Dj Euro Stoxx 50	3431,82	-3,779
Francoforte	6182,30	-4,179
Helsinki	9355,35	-3,859
Johannesburg	26572,8	-2,104
Londra	5414,40	-3,859
Madrid Ibex 35	12656,0	-2,806
Nasdaq Comp (prov.)	2165,82	-2,109
New York (prov.)	11883,0	-0,570
Oslo-top25	338,85	-3,486
Seul Kospi 200	199,68	-1,456
Singapore Straits T	2792,75	-1,629
Stoccolma	284,21	-3,769
Tokio Nikkey	11787,5	-3,709
Toronto (prov.)	12906,9	-2,674
Vienna Atx	3524,64	-5,205
Zurigo Smi	6774,26	-5,016

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5770
Yen Giapponese	152,500
Sterlina Inglese	0,7857
Franco Svizzero	1,5519
Corona Svedese	9,4730
Corona Norvegese	8,0570
Corona Danese	7,4594
Dollaro Canadese	1,5689
Dollaro Australiano	1,7102
Fiorino Ungherese	260,540
Corona Ceca	25,0170
Zloty Polacco	3,5468
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9646
Rand Sudafricano	12,8557
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,2537
Corona Islandese	118,550
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6971
Leu Rumeno	3,7538
Dollaro Singapore	2,1800
Corona Slovacca	32,4780
Lira Turca	2,0027
Real Brasiliano	2,7199
Peso Messicano	17,0198

DOLLARO

1,343%
1,5770

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,359**	2,406	-1,95
Acea	**11,909**	12,114	-1,69
Acegas-aps	**5,716**	5,858	-2,42
Acotel	**56,61**	58,63	-3,45
Acq. Potab.	**2,785**	2,918	-4,56
Acsm	**1,368**	1,453	-5,85
Actelios	**6,109**	6,270	-2,57
Aedes	**1,775**	1,873	-5,23
Aeffe	**2,057**	2,180	-5,64
Aerop. Firenze	**16,855**	16,651	1,23
Aicon	**1,292**	1,397	-7,52
Alerion	**0,5750**	0,5750	0,00
Alitalia	**0,3898**	0,5424	-28,13
Alleanza	**7,837**	8,165	-4,02
Amplifon	**2,305**	2,604	-11,48
Anima	**1,674**	1,810	-7,51
Ansaldo Sts	**8,327**	8,494	-1,97
Arena	**0,0656**	0,0771	-14,92
Ascopiave	**1,543**	1,587	-2,77
Astaldi	**4,709**	4,868	-3,27
Atlantia	**19,502**	19,813	-1,57
Auto To-mi	**11,235**	11,787	-4,68
Autogrill	**9,926**	10,490	-5,38
Azimut H.	**6,373**	6,884	-7,42
B. Bilbao Viz.	**12,853**	13,201	-2,64
B. C.R. Firenze	**6,712**	6,712	0,00
B. Carige	**2,247**	2,454	-8,44
B. Carige Risp	**2,318**	2,503	-7,39
B. Desio	**6,334**	6,626	-4,41
B. Desio R Nc	**6,131**	6,255	-1,98
B. Finnat	**0,6961**	0,7155	-2,71
B. Generali	**4,934**	5,107	-3,39
B. Ifis	**9,206**	9,350	-1,54
B. Intermobiliare	**4,978**	5,002	-0,48
B. Italease	**5,466**	6,118	-10,66
B. Popolare	**10,427**	11,011	-5,30
B. Popolare 10 W	**0,3538**	0,3885	-8,93
B. Profilo	**1,591**	1,670	-4,73
B. Santander	**11,179**	11,662	-4,14
B. Sard. R Nc	**14,737**	14,961	-1,50
B.P. Etruria E L.	**7,816**	8,156	-4,17
B.P. Intra	**9,905**	9,941	-0,36
B.P. Milano	**6,974**	7,295	-4,40
B.P. Spoleto	**7,694**	8,019	-4,05
Basicnet	**1,723**	1,863	-7,51
Bastogi	**0,2419**	0,2533	-4,50
Bb Biotech	**46,16**	47,63	-3,09
Bca Ifis 08 W	**2,782**	2,984	-6,77
Beghelli	**0,8953**	0,9387	-4,62
Benetton	**8,603**	9,075	-5,20
Beni Stabili	**0,7502**	0,7553	-0,68
Bialetti	**1,235**	1,264	-2,29
Biesse	**13,077**	13,496	-3,10
Boero	**26,00**	25,14	3,42
Bolzoni	**2,947**	2,996	-1,64
Bon. Ferraresi	**35,32**	35,23	0,26
Brembo	**8,843**	9,135	-3,20
Brioschi	**0,3567**	0,3734	-4,47
Bulgari	**6,924**	7,151	-3,17
Buongiorno Spa	**1,594**	1,702	-6,35
Buzzi Unicem	**14,837**	15,343	-3,30
Buzzi Unicem R Nc	**9,705**	10,270	-5,50
C. Artigiano	**2,663**	2,686	-0,86
C. Bergam.	**27,03**	29,07	-7,02
C. Valtellinese	**7,912**	8,216	-3,70
Cad It	**9,167**	9,406	-2,54
Cairo Comm.	**2,587**	2,704	-4,33
Caltagirone	**4,708**	4,906	-4,04
Caltagirone Ed.	**3,636**	3,642	-0,16
Cam-fin.	**1,113**	1,175	-5,28
Campari	**5,265**	5,524	-4,69
Cape Live	**0,7400**	0,7400	0,00
Carraro	**5,429**	5,859	-7,34
Cattolica Ass.	**26,48**	27,97	-5,33
Cdc	**2,045**	2,223	-8,01
Cell Therapeutics	**0,3701**	0,4054	-8,71
Cembre	**5,142**	5,188	-0,89
Cementir Hold	**5,365**	5,504	-2,53
Cent. Latte To	**2,516**	2,631	-4,37
Chl	**0,3279**	0,3833	-14,45
Ciccolella	**1,951**	2,123	-8,10
Cir	**1,645**	1,773	-7,22
Class	**1,061**	1,133	-6,35
Cobra	**4,619**	4,778	-3,33
Cofide	**0,6800**	0,7358	-7,58
Cr Artigiano Ge08	**2,394**	2,471	-3,12
Cr. Valtellin. 08 *	**0,8852**	1,074	-17,58
Cr. Valtellin.09 **	**1,170**	1,383	-15,40
Credem	**7,885**	8,025	-1,74
Cremonini	**2,415**	2,437	-0,90
Crespi	**0,6143**	0,6590	-6,78
Csp	**1,319**	1,394	-5,38
D'amico	**1,998**	2,063	-3,15
Dada	**12,376**	13,162	-5,97
Damiani	**1,963**	1,984	-1,06
Danieli	**22,78**	23,34	-2,40
Danieli R Nc	**14,737**	15,525	-5,08
Data Service	**3,200**	3,467	-7,70
Datalogic	**5,879**	5,978	-1,66
De' Longhi	**2,667**	2,803	-4,85
Dea Capital	**1,663**	1,723	-3,48
Diasorin	**12,774**	12,844	-0,55
Digital Bros	**4,037**	4,347	-7,13
Digital M. Techn.	**20,23**	21,82	-7,29
Dmail Gr.	**9,492**	10,105	-6,07
Ducati	**1,668**	1,668	0,00
Ed. Espresso	**2,536**	2,635	-3,76
Edison	**1,644**	1,734	-5,19
Edison R	**1,675**	1,701	-1,53
Eems	**2,352**	2,539	-7,37
El.En	**25,05**	25,60	-2,15
Elica	**2,534**	2,617	-3,17
Emak	**4,418**	4,565	-3,22
Enel	**6,583**	6,754	-2,53
Enertad	**2,308**	2,444	-5,56
Engineering I.I.	**21,80**	22,72	-4,05
Eni	**21,69**	22,12	-1,94
Enia	**9,811**	9,971	-1,60
Erg	**12,494**	12,771	-2,17
Ergo Previdenza	**3,285**	3,500	-6,14
Esprinet	**7,010**	7,381	-5,03
Eurofly	**1,119**	1,222	-8,43
Eurotech	**4,044**	4,187	-3,42
Eutelia	**1,909**	1,959	-2,55
Everel Group	**0,2633**	0,2807	-6,20
Exprivia	**1,517**	1,664	-8,83
Fastweb	**19,702**	20,73	-4,96
Fiat	**12,191**	12,677	-3,83
Fiat Priv	**9,176**	9,727	-5,66
Fiat R Nc	**9,351**	9,750	-4,09
Fidia	**6,567**	7,059	-6,97
Fiera Milano	**4,009**	4,211	-4,80
Fil. Pollone	**0,5977**	0,6110	-2,18
Finarte C.Aste	**0,5090**	0,5115	-0,49
Finmecc.	**20,02**	20,45	-2,10
Fmr Art'e'	**6,863**	7,269	-5,59
Fondiaria-sai	**25,66**	26,61	-3,57
Fondiaria-sai 08 W	**5,530**	5,852	-5,50
Fondiaria-sai R Nc	**17,154**	17,832	-3,80
Fullsix	**3,780**	3,929	-3,79
Gabetti Prop. S.	**1,792**	1,865	-3,91
Gasplus	**7,459**	7,588	-1,70
Gefran	**4,484**	4,496	-0,27
Gemina	**0,9151**	0,9589	-4,57
Gemina R Nc	**1,0000**	0,9700	3,09
Generali	**26,85**	27,40	-2,01
Geox	**8,976**	9,457	-5,09
Gewiss	**3,342**	3,565	-6,26
Grandi Viaggi	**1,169**	1,226	-4,65
Granitifiandre	**6,958**	6,995	-0,53
Gruppo Coin	**4,143**	4,250	-2,52
Guala Closures	**3,697**	3,829	-3,45
Hera	**2,717**	2,814	-3,45
I. Lombarda	**0,1251**	0,1299	-3,70
Ifi Priv	**15,560**	16,332	-4,73
Ifi	**4,515**	4,776	-5,46
Ifil R Nc	**3,923**	4,113	-4,62
Il Sole 24 Ore	**3,988**	4,013	-0,62
Ima	**12,854**	13,039	-1,42
Imm. Grande Dis.	**2,148**	2,204	-2,54
Immsi	**0,9014**	0,9566	-5,77
Impregilo	**2,832**	3,031	-6,57
Impregilo R Nc	**8,140**	8,140	0,00
Indesit Comp.	**7,998**	8,332	-4,01
Indesit R Nc	**11,950**	11,950	0,00
Intek	**0,5936**	0,6107	-2,80
Intek 05-08 W	**0,0215**	0,0251	-14,34
Intek R Nc	**0,9214**	0,9505	-3,06
Interpump	**5,412**	5,824	-7,07
Intesa Sanp. R Nc	**3,999**	4,182	-4,38
Intesa Sanpaolo	**4,286**	4,437	-3,40
Inv E Sviluppo Med	**1,089**	1,089	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0361**	0,0400	-9,75
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0273**	0,0297	-8,08
Invest. E Svil.	**0,1504**	0,1626	-7,50
Ipi Spa	**3,509**	3,623	-3,15
Irce	**2,568**	2,650	-3,09
Iride	**2,009**	2,099	-4,29
Iride 08 W	**0,4882**	0,5591	-12,68
Isagro	**2,584**	2,726	-5,21
It Holding	**0,5735**	0,6525	-12,11
It Way	**5,855**	5,931	-1,28
Italcementi	**12,100**	12,453	-2,83
Italcementi R Nc	**8,886**	9,069	-2,02
Italmobiliare	**57,33**	59,87	-4,24
Italmobiliare R Nc	**38,07**	39,80	-4,35
Juventus Fc	**0,7791**	0,7965	-2,18
Kaitech	**0,2703**	0,3054	-11,49
Kme Group	**1,062**	1,121	-5,26
Kme Group 09 W	**0,1519**	0,1519	0,00
Kme Group Rsp	**1,312**	1,320	-0,61
La Doria	**1,406**	1,455	-3,37
Landi Renzo	**2,434**	2,469	-1,42
Lavorwash	**1,408**	1,448	-2,76
Lazio	**0,3000**	0,3060	-1,96
Lottomatica	**20,30**	20,88	-2,78
Luxottica	**15,715**	16,350	-3,88
Maffei	**2,427**	2,450	-0,94
Maire Tecnimont	**3,491**	3,636	-3,99
Management E C	**0,6949**	0,7242	-4,05
Marazzi Group	**4,962**	5,224	-5,02
Marcolin	**1,576**	1,618	-2,60
Mariella Burani	**16,684**	17,168	-2,82
Marr	**6,651**	6,819	-2,46
Mediacontech	**5,880**	5,943	-1,06
Mediaset	**5,382**	5,454	-1,32
Mediobanca	**11,766**	12,405	-5,15
Mediolanum	**3,729**	3,837	-2,81
Mediterr. Acque	**3,352**	3,490	-3,95
Meliorbanca	**2,634**	2,720	-3,16
Mid Industry 10 W	**0,5877**	0,5877	0,00
Mid Industry Cap	**19,990**	20,000	-0,05
Milano Ass	**4,043**	4,226	-4,33
Milano Ass R Nc	**4,302**	4,346	-1,01
Mirato	**7,948**	7,850	1,25
Mittel	**3,930**	3,987	-1,43
Molmed	**1,945**	2,009	-3,19
Mondadori	**4,949**	5,064	-2,27
Mondo Tv	**6,708**	7,069	-5,11
Monrif	**0,6945**	0,7081	-1,92
Monte Paschi Si	**2,684**	2,832	-5,23
Montefibre	**0,4756**	0,5147	-7,60
Montefibre R Nc	**0,4788**	0,5082	-5,79
Mutuionline	**4,107**	4,187	-1,91
Nav. Montanari	**2,283**	2,411	-5,31
Negri Bossi	**0,4594**	0,4990	-7,94
Negri Bossi 10 W	**0,1260**	0,1405	-10,32
Nice	**3,140**	3,273	-4,06
Olidata	**0,8166**	0,8757	-6,75
Omnia Network	**1,123**	1,196	-6,10
Panariagroup I.C.	**3,621**	3,606	0,42
Parmalat	**2,414**	2,474	-2,43
Parmalat 15 W	**1,309**	1,349	-2,97
Permasteelisa	**12,226**	12,470	-1,96
Piaggio	**1,488**	1,550	-4,00
Pininfarina	**7,508**	8,543	-12,12
Pirelli & C R Nc	**0,6914**	0,7022	-1,54
Pirelli & C R.E.	**21,77**	22,57	-3,54
Pirelli & C.	**0,6352**	0,6608	-3,87
Poligr. Ed.	**0,7176**	0,7507	-4,41
Poligrafica S.F.	**13,298**	13,868	-4,11
Poltrona Frau	**1,035**	1,099	-5,82
Polynt	**3,635**	3,610	0,69
Premafin	**1,497**	1,551	-3,48
Premuda	**1,207**	1,225	-1,47
Prima Ind.	**30,43**	31,83	-4,40
Prysmian	**12,868**	13,303	-3,27
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3668**	0,3960	-7,37
Rcs Mediag. R Nc	**1,600**	1,624	-1,48
Rcs Mediagroup	**2,311**	2,350	-1,66
Rdb	**2,361**	2,468	-4,34
Recordati	**4,578**	4,689	-2,37
Reno De Medici	**0,3817**	0,4053	-5,82
Reply	**22,14**	23,17	-4,45
Retelit	**0,2229**	0,2394	-6,89
Ricchetti	**1,439**	1,435	0,28
Risanamento	**2,158**	2,322	-7,06
Roma A.S.	**0,7617**	0,7733	-1,50
Sabaf	**18,560**	18,813	-1,34
Sadi Serv.Ind.	**1,424**	1,466	-2,86
Saes G.	**16,246**	16,865	-3,67
Saes G. R Nc	**13,649**	14,275	-4,39
Safilo Group	**1,915**	2,019	-5,15
Saipem	**26,16**	27,01	-3,15
Saipem R	**26,99**	26,80	0,71
Saras	**2,873**	3,078	-6,66
Sat	**9,215**	9,757	-5,55
Save	**10,834**	11,092	-2,33
Schiapp.	**0,0401**	0,0412	-2,67
Seat P. G.	**0,1449**	0,1602	-9,55
Seat P. G. R	**0,1542**	0,1673	-7,83
Sias	**8,716**	8,999	-3,14
Sirti	**2,630**	2,637	-0,27
Smurfit Sisa	**2,100**	2,250	-6,67
Snai	**3,066**	3,255	-5,81
Snam Rete Gas	**4,310**	4,305	0,12
Snia	**0,4898**	0,5279	-7,22
Snia 10 W	**0,0225**	0,0249	-9,64
Socotherm	**5,403**	5,605	-3,60
Sogefi	**5,123**	5,367	-4,55
Sol	**4,450**	4,549	-2,18
Sopaf	**0,4364**	0,4557	-4,24
Sorin	**0,8430**	0,9289	-9,25
Stefanel	**1,159**	1,239	-6,46
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**6,547**	6,836	-4,23
Tas	**20,82**	20,89	-0,34
Tel. I. Media R Nc	**0,1450**	0,1510	-3,97
Telecom I. Media	**0,1518**	0,1602	-5,24
Telecom Italia	**1,335**	1,406	-5,05
Telecom Italia R	**1,045**	1,107	-5,60
Tenaris	**15,161**	15,819	-4,16
Terna	**2,756**	2,786	-1,08
Tiscali	**1,526**	1,626	-6,15
Tod's	**35,67**	36,60	-2,54
Trevi	**12,254**	12,685	-3,40
Trevisan Comet.	**2,248**	2,398	-6,26
Txt E-solutions	**12,818**	13,340	-3,91
Ubi Banca	**14,773**	15,320	-3,57
Uni Land	**0,2410**	0,2581	-6,63
Unicredito	**4,272**	4,521	-5,51
Unicredito R	**4,552**	4,814	-5,44
Unipol	**1,728**	1,793	-3,63
Unipol Priv	**1,601**	1,660	-3,55
V.D. Ventaglio	**0,2898**	0,3255	-10,97
Vianini I.	**2,999**	2,964	1,18
Vianini L.	**8,826**	9,035	-2,31
Vittoria	**9,760**	10,122	-3,58
Zignago Vetro	**4,267**	4,297	-0,70
Zucchi	**2,852**	2,908	-1,93
Zucchi R Nc	**3,055**	3,055	0,00
DIRITTI			
Cr Artigiano Axa	**0,0100**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,762	-0,85
Alboino Re	7,196	-0,77
Allianz Az.It. L	25,400	-0,76
Allianz Az.It. T	25,017	-0,76
Allianz Az.Ita. All Star	4,758	-0,56
Arca Az.It.	23,353	-0,73
Aureo Az.It.	21,424	-0,64
Bim Az.It.	8,495	-0,78
Bim Az.Small Cap It.	8,190	-0,61
Bipiemme It.	18,639	-0,7
Bnl Az It. Pmi	6,453	-0,95
Bnl Az.It.	21,661	-0,78
Bpvi Az.It	5,529	-0,58
Ca-am Mida Az.It.	22,918	-0,65
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,465	-0,64
Capit. Az.Italia	14,503	-0,71
Capit. Sm Cap It	5,016	-1,07
Capitalgest It.	17,731	-0,64
Capitalgest Small Cap	5,918	-1,05
Carige Az.It.	5,980	-0,88
Carismi Dynamic It.	3,869	-0,64
Ducato Geo It. A	16,399	-0,76
Ducato Geo It. Y	16,437	-0,75
Euromob. Az.It.	23,505	-0,82
Fondersel It.	22,665	-0,75
Fondersel P.M.I.	17,588	-1,1
Fondit. Eq. It.	-	-
Generali Capital	57,229	-0,85
Gestielle It.	15,012	-0,71
Gestnord Az.It.	12,300	-0,73
Grifoglobal	10,743	-0,57
Imi It.	25,396	-0,74
Interf.Equity It.	-	-
Italfor. It.N Equities	101,940	-0,71
Leonardo Ita Opportunity	10,028	-0,85
Mediolanum R. I. Cre.	19,036	-0,63
Nextam Part. Az.It.	5,569	-1,1
Nextra Az.It.	13,914	-0,83
Nextra Az.It. Din	20,891	-0,96
Nextra Az.Pmi It.	5,627	-0,74
Optima Az.It.	6,621	-0,72
Optima Small Caps It.	6,569	-0,94
Pioneer Az.Crescita	17,019	-0,72
Pioneer Az.It.	19,807	-0,7
Sai It.	21,628	-0,58
Spaolo Az.It.	30,481	-0,76
Spaolo It.N Equityrisk	14,655	-0,77
Spaolo Opportunità It.	5,015	-0,85
Symph.S Az.It.	13,010	-0,69
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,280	-0,51
Systema Az.It.	12,698	-0,71
Ubi Pra. Az.It.	5,896	-0,71
Vegagest Az.It.	7,305	-0,65
Zenit Az.	11,873	-1,02
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,169	-1,11
Alto Az.	17,698	-0,82
Aureo Az.Euro	11,850	-0,64
Bipiemme Euroland	5,306	-0,41
Ca-am Mida Az.Euro	5,857	-1,03
Caam Az.Qeuro	14,869	-0,42
Capit. Euro Value	6,063	-0,72
Capit.Im Euro Index	15,990	-0,66
Capitalgest Ff Eurosect.	5,401	-0,28
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,153	-0,68
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,168	-0,69
Epsilon Qequity	5,315	-0,43
Intra Az.Area Euro	6,179	-0,64
Leonardo Euro	6,279	-0,6
Spaolo Euro	16,569	-0,72
Symph.S C.Az.Euro	6,111	-1,08
Systema Az.Euro	5,535	-0,63
Ubi Pra. Az.Etico	5,308	-0,73
Ubi Pra. Az.Euro	6,023	-0,74
Vegagest Az.Area Euro	7,861	-0,64
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,672	-0,8
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,570	-
Abn Amro Master Az Eu	6,237	-0,75
Allianz Az.Europa L	17,001	-0,76
Allianz Az.Europa T	16,743	-0,76
Allianz Multieuropa	7,881	-0,25
Anima Europa	4,389	-0,7
Arca Az.Europa	10,366	-0,91
Bim Az.Europa	9,878	-1,39
Bipiemme Europa	13,636	-0,76
Bipiemme Iniziativa Euro	7,288	-0,52
Bnl Az.Euro Crescita	12,631	-0,82
Bnl Az.Europa Div	3,384	-0,82
Bpvi Az.Europa	4,186	-0,9
Caam Europe Equity	4,437	-0,22
Capit. Az.Europa	12,197	-2,06
Capit. Europe Research	6,305	-1,19
Capit. Sm Cap Europe	6,114	-0,07
Capit.Im Britishindex	9,958	-1,1
Capitalgest Europa	7,162	-0,8
Carige Az.Europa	6,169	-0,61
Carismi Dynamic Europe	4,246	-0,84
Consultinvest Az.	10,020	-0,64
Ducato Geo Euro Pmi A	20,732	-0,37
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,780	-0,36
Ducato Geo Europa A	10,931	-0,59
Ducato Geo Europa Y	10,958	-0,58
Epsilon Qvalue	6,040	-0,63
Euromob. Europe E. F.	15,857	-0,66
Fms-equity Europe	10,079	0,17
Fondaco Eu Srieq.Beta	93,432	-1,11
Fondersel Europa	14,306	-0,91
Fondit. Eq. Europe	-	-
Generali Europa Value	27,730	-0,89
Gestielle Europa	7,488	-0,68
Gestnord Az.Europa	9,200	-0,8
Grifoeurope Stock	6,518	-0,7
Imi Europe	20,250	-0,92
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	5,520	-0,76
Kairos P.Europe Fund	5,914	-1,15
Kairos P.Small Cap Fund	9,826	-0,02
Laurin Eurostock	3,950	-0,75
Mc G.Fdf Europa A	7,130	0,03
Mc G.Fdf Europa B	4,060	0,02
Mediolanum Amerigo Vesp	6,357	-0,7
Mediolanum Europa 2000	17,327	-0,53
Nextam Part. Az.Europa	5,183	-1,07
Nextra Az.Europa	3,952	-0,83
Nextra Az.Europa Din	18,455	-0,63
Nextra Az.Pmi Europa	7,858	-0,23
Optima Az.Europa	3,276	-0,91
Pioneer Az.Europa	16,567	-0,77
Pioneer Az.Val. Europa D	7,427	-0,68
Ras Lux Equity Europe	42,946	-1,06
Sai Europa	11,347	-1,02
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,286	-0,67
Spaolo Europe	8,470	-0,97
Symphonia Ms Europa	5,783	-0,67
Talento Comp.Europa	131,637	-0,19
Unibanca Az.Europa	6,021	-0,68
Vegagest Az.Europa	5,008	-0,93
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,625	-1,51
Allianz Az.Amer. L	12,282	-1,78
Allianz Az.Amer. T	12,096	-1,78
Allianz Multiamer.	4,898	0,2
Alto Amer. Az.	4,102	-1,49
Anima Amer.	4,462	-1,87
Arca Az.Amer.	15,117	-1,77
Bim Az.Usa	5,376	-2,36
Bipiemme Americhe	7,965	-1,68
Bnl Az.Amer.	14,006	-1,77
Caam Usa Equity	4,924	0,26
Capit. Az.Usa	3,835	-0,83
Capit.Im Us Index A	14,813	-1,88
Capit.Im Us Index H	4,837	-1,75
Capit.Im Uslcidx A	2,943	-1,83
Capit.Im Uslcidx H	4,386	-1,68
Capitalgest Amer.	7,407	-2,
Carige Az.Amer.	2,336	-1,39
Carismi Dynamic Amer.N	3,927	-1,36
Ducato Geo Amer. A	4,123	-1,88
Ducato Geo Amer. Y	4,133	-1,88
Euromob. Amer. E. F.	13,528	-0,01
Fms-equity Usa	8,113	-0,16
Fondersel Amer.	9,330	-0,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	-	-
Generali Amer. Value	15,877	-1,58
Gestielle Amer.	7,201	-1,59
Gestnord Az.Amer.	11,078	-1,77
Imi West	16,566	-1,88
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,411	-1,62
Kairos M-manageramer	925,103	-
Kairos P.Us Fund	4,589	-1,67
Mc G.Fdf Amer. A	5,637	0,64
Mc G.Fdf Amer. B	4,492	0,63
Mediolanum Amer. 2000	9,097	-1,71
Mediolanum Cristoforo Co	11,688	-1,84
Nextam Part. Az.Amer.	3,087	-1,66
Nextra Az.N.Am.	4,827	-1,87
Nextra Az.N.Am.Dinam.	15,046	-1,86
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,221	-1,74
Optima Az.Amer.	3,899	-1,76
Pioneer Az.Am.	7,692	-2,66
Sai Amer.	10,966	-1,68
Sopramo S&p 500	4,282	-1,54
Spaolo Amer.	8,005	-1,9
Symphonia Ms Amer.	3,793	0,26
Systema Az.Usa	3,844	-1,79
Talento Comp.Amer.	90,453	0,03
Ubi Pra. Az.Usa	3,657	-2,06
Vegagest Az.Amer.	3,551	-1,39
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,496	-1,99
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,222	-0,72
Allianz Az.Pacif. T	5,141	-0,73
Allianz Multipacif.	6,717	-1,76
Alto Pacif. Az.	4,739	-0,94
Anima Asia	5,604	-1,42
Arca Az.Far East	5,485	-0,67
Bipiemme Pacif.	4,478	-0,75
Caam Pacific Equity	4,276	-0,97
Capit. Az.Pacif.	4,471	-1,22
Capit.Im Jap.Esindex	0,452	-1,31
Capitalgest Asia	11,870	-0,65
Carismi Dynamic Pacific	4,045	-0,83
Ducato Geo Asia A	6,035	0,47
Ducato Geo Asia Y	6,050	0,48
Ducato Geo Giap. A	2,826	-1,36
Ducato Geo Giap. Y	2,832	-1,36
Euromob. Tiger Far East	12,302	-1,15
Fms-equity Asia	8,047	-1,59
Fondersel Oriente	5,976	-0,52
Fondit. Eq. Jap.	-	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	-	-
Generali Pacif.	11,305	-1,06
Gestielle Giap.	4,124	-1,08
Gestielle Pacif.	12,318	0,3
Gestnord Az.Pacif.	6,512	-0,82
Imi East	6,109	-0,81
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	4,763	-0,42
Kairos M-manager Asia	1212,077	-
Mc G.Fdf Asia A	7,325	-1,09
Mc G.Fdf Asia B	4,123	-1,1
Mediolanum Fer.Magellano	5,281	-0,25
Mediolanum Oriente 2000	7,594	-0,42
Nextra Az.Asia	9,096	-0,9
Nextra Az.Giap.	2,960	-1,46
Nextra Az.Pacif. Din.	3,885	-0,59
Optima Az.Far East	3,312	-0,69
Pioneer Az.Giap.	4,084	-0,85
Pioneer Az.Pacif.	6,203	-0,34
Sai Fdf Pacif.	3,603	-1,02
Sopramo Nikkei 225	3,716	-1,28
Spaolo Pacific	5,043	-0,96
Symphonia Ms Asia	4,937	-1,2
Talento Comp.Asia	104,109	-1,33
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,117	-1,23
Vegagest Az.Asia	5,092	-0,74
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,690	-0,56
Allianz Az Paesi Emer T	9,539	-0,57
Anima Emerging Markets	8,117	-0,66
Arca Az.Paesi Emerg.	8,803	-0,52
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,968	-0,9
Bnl Az.Emerg.	9,163	-1,42
Caam Global Emerging Eq	4,684	-1,2
Capit.Im Latinamindex	6,678	-1,2
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,672	-1,1
Ducato Geo Paesiem. A	5,662	-0,74
Ducato Geo Paesiem. Y	5,676	-0,73
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,928	-0,58
Fms-equity Gl Em Mkt	11,451	-0,49
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets	12,982	-1,16
Gestnord Az.Paesi Em.	8,605	-0,99
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,134	-0,4
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,062	-0,41
Nextra Az.Paesi Emer	8,084	-0,97
Pepite Bric	4,486	-1,58
Pioneer Az.Am. Lat.	16,000	-1,64
Pioneer Az.Paesi Em.	11,316	-1,18
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,901	-0,47
Spaolo Mercati Emerg.	12,303	-0,88
Symphonia Ms P. Emer.	11,841	-0,7
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,316	-1,18
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,203	-1,23
Allianz Az.Glob L	3,194	-1,21
Allianz Az.Glob T	3,143	-1,26
Allianz Multi90	3,850	-0,05
Alto Int. Az.	4,209	-1,15
Anima Fondo Trading	12,685	-1,28
Arca 27 Az.Est.	11,254	-1,29
Arca Cinquest.-comp.E	3,617	-
Arca Multimanag Val Cop	3,949	-0,68
Aureo Az.Glob.	10,035	-1,17
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,477	-0,63
Bancoposta Az.Int.	3,496	-1,41
Bim Az.Glob.	3,921	-1,61
Bipiemme Glob.	18,771	-1,4
Bipiemme Valore	4,493	-1,66
Bipiemme&co. Comp.90	4,078	-1,04
Bpvi Az.Int.	3,461	-1,28
Ca-am Mida Az.Int.	2,715	-1,13
Caam Az.Sr	3,561	-1,55
Caam Global Equity	4,286	-0,21
Capit. Az.Int.	4,219	-0,99
Capit. Bds Arccrescita	5,907	-0,2
Capit.Im Universalind	34,772	-1,34
Capital It.	76,870	-0,97
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,302	-0,37
Carige Az.Int.	6,064	-0,98
Civ Forum Iulii Az.	4,856	-0,9
Consultinvest Global	4,265	-0,88
Ducato Geo Glob. A	22,235	-0,87
Ducato Geo Glob. Y	22,284	-0,86
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,793	-0,29
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,799	-0,29
Fideuram Az.	12,813	-1,32
Fondit. Global	-	-
Generali Global	11,887	-1,22
Gestielle Int.	16,351	-1,15
Gestnord Az Trend Set	2,803	-0,92
Grifoglobal Int.	7,231	-1,19
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,493	-0,31
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	5,270	-0,88
Italfor. Global Equities	20,740	-1,29
Kairos M-manager Glob	1111,083	-
Magna Graecia Az.	5,603	-1,48
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,780	-0,05
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,359	-0,07
Med. Elite 95 L	5,318	-0,36
Med. Elite 95 S	10,347	-0,37
Mediolanum Borse Int.	15,120	-0,62
Mediolanum Top 100	12,025	-0,85
Nextam Part. Az.Int.	4,296	-1,24
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,875	-0,87
Nextra Port.Mul.Eq.	3,388	-0,26
Nextra Az.Inter.	13,286	-1,62
Nextra Az.Pmi Int.	12,049	-1,33
Optima Az.Int.	4,566	-1,28
Pepite	4,351	-0,73
Pepite Fondi	4,768	-0,25
Sai Glob.	8,958	-1,47
Sai Linea Aggressiva	4,229	-0,09
Sofidsim Blue Chips	6,014	-1,47
Spaolo Az.Int.	9,906	-1,19
Spaolo Global Eq. Risk	10,835	-1,19
Spaolo Soluzione 7	7,444	-1,34
Spaolo Strategie 90	7,063	-0,48
Symph.S Az.Inter	6,158	-1,57
Symphonia Ms Vivace	5,048	-0,47
Systema Az.Glob.	4,102	-1,25
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	3,865	-1,73
Ubi Pra. Az.Globali	4,471	-1,32
Ubi Pra. Privilege 5	5,853	-0,54
Valori Resp. Az.	4,348	-0,44
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	9,622	-1,44
Capit.Im Easterneureq	9,251	-0,42
Capit.Im India Index	6,412	1,52
Capitalgest Giap.	2,872	-1,24
Euromob. Jap. Equity F.	2,735	-1,41
Generali Jap.	2,412	-1,15
Gestielle Cina	8,466	-1,33
Gestielle East Europe	16,000	-0,48
Gestielle India	5,542	1,78
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,718	0,6
Capit.Im Globdefensiv	5,726	-1,39
Ducato Etico Geo A	3,317	-1,16
Ducato Etico Geo Y	3,324	-1,16
Evolution Eq Gl	44,673	-1,84
Evolution Equity	45,118	-1,23
Gestielle Etico Az.	4,963	-0,96
Spaolo Az.Int. Etico	5,882	-1,51
Systema Az.Crescita Atti	3,518	-1,12
Systema Az.Valore Attivo	5,000	-1,34
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
Italfor. Raw Mat.&en.	6,860	-0,72
Nextra Az.Enmatprime	9,589	-0,66
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,661	-1,11
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
Nextra Az.Beni Cons.	6,346	-1,35
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,243	-1,1
Euromob. Green E. F.	7,806	-0,38
Gestielle Pharma	2,491	-1,23
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
Italfor. Healthcare	3,320	-1,78
Nextra Az.Ph-biotech	5,205	-1,7
Spaolo Salute E Amb.	12,593	-1,56
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,375	-2,09
Fondit. Euro Financials	-	-
Gestielle World Financia	3,624	-1,63
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
Italfor. Banks & Ins. C.	5,480	-1,79
Nextra Az.Finanza	5,729	-2,05
Spaolo Finance	20,630	-2,1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,532	-1,61
Euromob. Hi-tech E. F.	10,058	0,06
Gestielle Tecnologia	1,638	-1,38
Nextra Az.Tec.Avan.	2,888	-1,87
Spaolo High Tech	3,655	-1,8
Zenit High Tech	1,363	-1,8
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,981	-0,76
Italfor. Tmt	3,520	-1,4
Nextra Az.Telecomu.	8,973	-1,07
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,639	-0,91
Capit.Im Global Tmt	1,687	-1,46
Ducato Immobiliare A	9,292	-1,11
Ducato Immobiliare Y	9,313	-1,1
Euromob. Real Estate Eq.	5,910	-1,07
Fondit. Euro Cyclicals	-	-
Fondit. Euro Defensive	-	-
Fondit. Euro T.M.T.	-	-
Fondit. U.S. T.M.T.	-	-
Gestielle World Utilitie	5,533	-0,77
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,479	-1,55
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,073	-0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,200	-0,45
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,999	0,1
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,514	-0,33
Bipiemme&co. Comp.70	4,335	-0,91
Capit. Bds Arcenergia	5,905	-0,15
Ducato Mix 50-100 A	4,023	-0,79
Ducato Mix 50-100 Y	4,027	-0,79
Ducato Mul.Equity50-100	4,270	-0,44
Ducato Mul.Equity50-100	4,275	-0,42
Euromob. Multibal. Risk	37,547	-0,28
Gestielle Gl. Asset 4	4,684	-0,87
Imindustria	12,591	-0,79
Nextra Team 5	4,063	-0,76
Spaolo Soluzione 6	19,643	-0,99
Spaolo Strategie 70	6,709	-0,39
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,043	-0,96
Ubi Pra. Privilege 4	5,764	-0,38
Ubs Strategy Xtra Growth	9,035	-
Vitamin Allocaz.80	5,560	-0,5
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,853	-0,55
Allianz F70 L	26,361	-0,46
Allianz F70 T	25,971	-0,46
Allianz Multi50	4,847	-
Alto Bil.	15,630	-0,46
Arca Bb	30,795	-0,55
Arca Cinquest.-comp.C	4,498	-0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,528	-0,24
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,077	0,12
Azimut Bil.	23,644	-0,3
Azimut Bil.Int.	6,395	-0,53
Bancoposta Mix 2	5,786	-0,4
Bim Bil.	21,339	-0,67
Bipiemme Int.	11,634	-0,83
Bipiemme&co. Comp.50	4,988	-0,5
Capit. Allocaz.50	19,062	-0,36
Capit. Bds Arcequil.	5,783	-0,1
Capit. Etico 40eqglob	4,990	-0,66
Capitalgest Bil.	18,876	-0,53
Carige Bil.Euro	6,060	-0,23
Consultinvest Bil.	5,288	-0,55
Ducato Mix 30-70 A	4,355	-0,59
Ducato Mix 30-70 Y	4,360	-0,59
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,472	-0,22
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,476	-0,22
Epsilon Dlongrun	6,234	-0,13
Euromob. Capitalfit	28,567	-0,27
Evolution Balanc	49,064	-0,7
Fideuram Performance	11,011	-0,54
Fondersel	44,602	-0,27
Generali Rend	25,816	-0,3
Gestielle Global Asset 3	10,763	-0,52
Gestnord Bil.Euro	15,038	-0,28
Grifocapital	18,460	-0,45
Imi Capital	30,726	-0,51
Mc G.Fdf Bil.A	6,291	-0,13
Mc G.Fdf Bil.B	4,714	-0,13
Med. Elite 60 L	5,275	-0,21
Med. Elite 60 S	10,192	-0,22
Mobiliare Re	4,543	-0,83
Nextam Part. Bil.	5,641	-0,55
Nextra Bil.Inter.	8,206	-0,29
Nextra Bilan.Euro	36,094	-0,04
Sai Bil.	3,561	-0,86
Sai Linea Dinamica	4,560	-0,09
Spaolo Soluzione 4	5,953	-0,62
Spaolo Soluzione 5	24,393	-0,75
Spaolo Strategie 50	6,339	-0,27
Symph.S Pat.Glob.	4,957	-0,76
Symphonia Ms Largo	5,374	-0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,106	-0,6
Ubi Pra. Privilege 3	5,615	-0,2
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,388	-
Valori Resp. Bil.	5,928	-0,35
Vegagest Sintesidinamico	5,576	-0,16
Vitamin Allocaz.60	5,643	-0,16
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,130	-0,16
Allianz Multi20	5,574	-0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,154	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,825	-0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,672	-0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,941	0,04
Arca Te	14,969	-0,39
Aureo Ff 1cl. Valore	4,935	0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,324	-0,22
Azimut Protezione	7,252	-0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,429	-0,17
Bipiemme Mix	5,830	-0,17
Bipiemme Visconteo	32,092	-0,2
Bipiemme&co. Comp.30	5,133	-0,25
Bnl Protezione	20,311	-0,16
Caam Qbalanced	8,769	-0,13
Capit. Allocaz.30	10,815	-0,37
Capit. Bds Arcetico	4,954	-0,12
Capit. Bds Arcopport.	5,598	-0,07
Capit. Etico Euro Bl	5,324	-0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,031	-0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,762	-0,27
Ducato Mix 10-50 Y	4,767	-0,29
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,561	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,565	-0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,395	-0,09
Gestielle Global Asset 2	11,221	-0,12
Med. Elite 30 L	5,164	-0,06
Med. Elite 30 S	10,031	-0,06
Spaolo Soluzione 3	6,903	-0,33
Spaolo Strategie 30	5,707	-0,16
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,460	-0,29
Symphonia Ms Adagio	5,545	-0,11
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,704	-0,04
Ubi Pra. Port. Moderato	5,372	-0,24
Ubi Pra. Privilege 1	5,418	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,556	-0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	9,637	-
Vegagest Sintesiaudace	5,341	-0,06
Vitamin Allocaz.30	5,541	-0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,599	0,01
Allianz Mon.	14,946	0,03
Alto Mon.	6,749	0,03
Arca Mm	13,749	0,01
Bancoposta Mon.	5,825	-0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,117	0,02
Bipiemme Mon.	11,440	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,557	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	6,979	0,03
Bpvi Breve Termine	5,940	-
Caam Mon.	6,967	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,536	0,02
Capit.Im Euroshorttrm	235,471	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,886	-
Carige Mon. Euro	11,051	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,222	0,1
Consultinvest Mon.	5,183	-0,06
Cr Cento Valore	6,640	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,492	0,09
Ducato Fix Euro Bt A	5,954	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,957	-0,03
Euromob. Renditfit	7,991	0,01
Fideuram Security	9,236	0,01
Fondersel Redd.	13,469	-0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	-	-
Fondit. Euro Currency	-	-
Generali Mon. Euro	15,632	-0,01
Gestielle Bt Euro	7,223	0,01

Per la Vostra pubblicità su

IL PICCOLO

rivolgetevi alla

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono 040.6728311 - Fax 040.366046

UDINE - Via dei Rizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246611 - Fax 0432.246630

PORDENONE - Via Molinari, 14
Telefono 0434.20432 - Fax 0434.20750

GORIZIA - Corso Italia, 54
Telefono 0481.537291 - Fax 0481.531354

MONFALCONE - Via Fratelli Rosselli, 20
Telefono 0481.798829 - Fax 0481.798828

Fondi	€	v.%
Grifocash	6,240	0,03
Imi 2000	16,384	0,01
Interf.Euro Currency	-	-
Intesa Sistema Liquidita	5,326	-
Intesa Sistema Liquidita	5,291	-
Intra Obb.Euro Bt	5,351	0,09
Laurinmoney	6,640	-0,02
Leonardo Mon.	5,588	0,04
Magna Graecia Monet.	9,257	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,937	0,02
Nextra Euro Mon.	14,791	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,735	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,488	-0,01
Optima Redd. Bt	6,245	0,03
Optima Riserva Euro	5,003	0,02
Passadore Mon.	6,751	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,448	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,083	0,04
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,757	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,384	0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,394	-
Teodorico Mon.	7,030	-
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,759	0,03
Unibanca Mon.	5,401	0,02
Valori Resp. Mon.	5,514	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,508	0,09
Zenit Mon.	6,990	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,470	0,04
Allianz Redd. Euro L	29,704	0,04
Allianz Redd. Euro T	29,272	0,04
Anima Obb.Euro	6,279	-
Arca Rr	8,261	0,05
Azimut Fixed Rate	9,495	0,13
Azimut Redd. Euro	14,834	0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,296	-0,11
Bim Obb.Euro	6,211	0,08
Bipiemme Europe Bond	6,680	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,350	0,09
Bpvi Obb.Euro	6,189	0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	17,648	0,12
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,646	0,05
Capit. Gov Medioterm	8,600	0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,542	0,14
Capitalgest Bond Euro	10,001	-
Carige Obb.Euro	10,051	-0,06
Carige Obb.Euro Lt	5,089	-0,2
Carismi Bond Euro	5,121	0,12
Ducato Fix Euro Mt A	6,892	-0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,900	-0,03
Epsilon Qincome	6,671	0,12
Euromob. Redd.	14,197	-0,04
Fondaco Eurogov Beta	107,078	-0,06
Fondersel Euro	7,388	-0,08
Fondit. Euro B. Long T	-	-
Fondit. Euro B. Med. T	-	-
Generali Bond Euro	9,311	0,12
Gestielle Etico Obb.	5,839	0,05
Gestielle Lt Euro	7,424	0,04
Gestielle Mt Cedola	6,361	0,06
Gestielle Mt Euro	13,858	0,07
Imi Rend	8,900	-0,12
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,386	0,19
Italfor. Euro Bond	7,880	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,614	0,1
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,714	0,15
Itf Gov. Euro All Durati	10,648	0,15
Leonardo Obb.	6,792	0,06
Mediolanum Euromoney	6,435	-0,09
Mediolanum Italmoney	6,499	-0,05
Nextra Bondeuro	7,050	0,11
Nextra Bondeuro Mt	9,745	0,03
Nextra Long Bond E	8,567	0,08
Nextra Sr Bond	5,555	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,002	0,08
Optima Obb.Euro	6,440	0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,114	-0,08
Ras Lux B. Europe	53,455	-0,1
Sai Eurobb.	12,104	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,727	-0,11
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,678	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,474	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,633	0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,150	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,429	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,991	0,18
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,726	0,17
Vrg Coro Redd.	5,184	0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,275	0,1
Bipiemme Corp. Bond	6,631	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,354	0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,655	-0,05
Carige Corporate Euro	5,985	0,05
Ducato Etico Fix A	5,113	0,06
Ducato Etico Fix Y	5,118	0,06
Ducato Fix Imprese A	6,074	-0,02
Ducato Fix Imprese Y	6,080	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	-	-
Generali Corp. Bond Euro	6,128	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,988	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,485	0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,626	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,493	0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,713	0,02
Sai Obb.Corporate	6,000	-0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,473	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,389	-0,16
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,140	0,12
Ducato Fix High Yeld Y	6,402	0,02
Ducato Fix High Yield A	6,394	0,02
Fondit. Bond Eur High Yi	-	-
Gestielle High Risk Bond	5,117	0,1
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
Nextra Bondhy Europa	5,689	0,34
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	45,688	-0,09
Generali Cash Doll.	5,276	0,08
Gestielle Cash $	4,946	-0,06
Nextra Cashdoll.	10,808	-0,06
Nextra Cashdoll. $	16,866	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,260	0,46
Azimut Redd. Usa	5,083	0,24
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,125	0,39
Capit.Im Ushighqbond	21,553	0,39
Capitalgest Bond $	5,877	0,36
Ducato Fix Doll. A	6,370	0,25
Ducato Fix Doll. Y	6,377	0,25
Fondersel Doll.	7,349	0,36
Fondit. Bond Usa	-	-
Gestielle Bond Dollars	7,532	0,71
Interf.Bond Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	6,699	0,31
Nextra Bonddoll. $	10,454	0,47
Nordfondo Obb.Doll.	11,700	0,3
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	4,967	0,2
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,861	0,03
Allianz Redd. Glob L	13,489	0,22
Allianz Redd. Glob T	13,305	0,2
Alpi Obb.Int.	7,131	-0,14
Alto Int.Obb.	5,406	0,13
Arca Bond	10,800	0,1
Aureo Obb.Glob.	7,500	0,15
Azimut Rend. Int.	8,275	0,08
Bim Obb.Glob.	5,378	0,06
Bipiemme Pianeta	8,018	0,02
Bpvi Obb.Int.	5,093	0,2
Ca-am Mida Obb.Int.	10,761	0,07
Capit. Gov Lngtrm Int	12,795	0,2
Capit.Im Easteuropebd	5,271	-
Capitalgest Global Bond	7,851	0,17
Carige Obb.Int.	4,951	-0,02
Carismi Bond Int.	5,068	0,14
Ducato Fix Glob. A	7,510	0,09
Ducato Fix Glob. Y	7,516	0,09
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,978	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,980	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,624	0,09
Fondersel Int.	11,524	-0,03
Generali Bond Int.	12,686	0,17
Gestielle Obb.Int.	5,684	0,18
Imi Bond	13,731	0,14
Italfor. Global Bond	12,390	-
Laurin Bond	5,244	0,19
Leonardo Bond	5,262	0,27
Mc G.Fdf Global Bond A	5,026	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,991	-0,08
Mediolanum Intermoney	5,969	-0,03
Nextra Bondinter.	7,416	-0,04
Optima Obb.Euro Global	6,495	0,11
Sai Obb.Int.	7,649	0,07
Sofidsim Bond	6,362	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,348	0,06
Systema Obb.Glob.	6,345	0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	4,946	0,18
Vegagest Obb.Int.	4,951	0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,295	0,08
Italfor. Corporate Bond	14,460	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,019	0,23
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,475	0,05
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,346	0,14
Ducato Fix Yen A	3,902	0,18
Fondit. Bond Jap.	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,131	-0,1
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,256	-0,02
Bnl Obbl Emerg.	17,650	-0,19
Capit.Im Emergmktbond	15,445	-0,04
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,424	-0,02
Ducato Fix Emerg. A	11,931	-0,08
Ducato Fix Emerg. Y	11,949	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,029	-0,23
Fondit. Bond Glb Em Mkt	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,764	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,492	-0,26
Mc G.Fdf High Yield B	4,737	-0,27
Nextra Bondem.Vattiv	9,558	-0,35
Nextra Bondem.Vcop.	10,046	-0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,782	-0,1
Optima Obb.Em. Market	5,976	-0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,553	-0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,220	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,473	-0,55
Aureo Cash Dynamic	5,006	0,02
Azimut Real Value	5,300	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,623	0,14
Capit. Etico Eurobnd	5,107	0,1
Capit.Im Cash Plus	5,172	-0,12
Capit.Im Corporcoupon	5,032	0,08
Capit.Im Einflnkbnds	5,346	0,04
Capit.Im Euro Abs A	4,882	-0,1
Capit.Im Euro Abs C	4,816	-0,1
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,409	-0,11
Ducato Fix Convertibili	8,405	-0,1
Ducato Fix Convertibili	8,415	-0,09
Fondit. Inflation Linked	-	-
Gestielle Global Conv.	6,306	-0,05
Groupama Ibondselfunds	5,370	-0,02
Interf.Inflation Linked	-	-
Magna Graecia Obb.	6,965	0,11
Mediolanum Ri. Re.	10,942	-0,05
Mediolanum Vasco Degama	10,151	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,124	-0,18
Ras Lux Short T. Dollar	143,650	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,403	0,03
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,276	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,146	-0,06
Spaolo Redd.	5,882	-0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,765	-0,12
Spaolo Vega Coupon	5,889	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,581	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,966	0,3
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,582	0,09
Alto Obb.	8,285	0,17
Anima Fondimpiego	17,532	-0,11
Arca Obb.Europa	7,884	-0,04
Azimut Contofondo	5,185	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,379	-0,09
Azimut Solidity	7,568	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,504	-0,18
Bim Corporate Mix	5,085	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,922	-0,11
Bnl Per Telethon	5,303	0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,293	-0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,257	-0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,308	0,02
Capit. Allocaz.10	5,992	-0,1
Capit. Impiego Corp	6,583	0,05
Carige Mosaico Obb.Misto	5,255	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,104	-0,1
Cr. Cento Misto Best	5,500	0,02
Evolution Bo Enh	48,902	-0,65
Evolution Bond	50,970	-0,31
Fondo Fucino Dynamic	4,897	-0,14
Generali Cash	6,376	0,11
Gestielle Global Asset 1	8,255	-0,13
Grifobond	6,916	0,13
Griforend	7,428	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,292	-0,02
Leonardo 80/20	5,828	-0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,605	-0,07
Nextra Equilibrio Sr	7,324	-0,16
Nextra Rend.	6,126	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,574	0,05
Nextra Sr Equity 20	5,810	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,189	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,083	-0,16
Sai Linea Prudente	4,721	-0,04
Sai Performance	16,132	-0,07
Spaolo Eticveneziaser	5,482	-0,13
Spaolo Soluzione 2	6,700	-0,1
Spaolo Strateg. Obb.85	5,827	-0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,801	-0,12
Systema Obb.Dinamico	6,758	-0,01
Total Return Obb.	4,795	-0,21
Ubi Pra. Port. Prudente	5,648	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,501	-0,16
Vegagest Sintesimoderato	5,285	-
Vitamin Allocaz.10	5,510	-0,05
Zenit Obb.	7,358	-0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,190	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,494	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,641	-
Ca-am Mida Dinamico	5,244	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,642	0,01
Capit. Bondtotalret	7,288	0,07
Capitalgest Bond Tot Ret	9,570	0,06
Civ Forum Iulii Strategi	4,938	0,06
Consultinvest High Yield	5,149	-0,52
Consultinvest Redd.	7,109	-0,18
Ducato Fix Rend. A	17,536	-0,14
Ducato Fix Rend. Y	17,558	-0,13
Euromob. Total Ret Bond	6,238	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,350	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,179	0,08
Ritorni Reali	5,191	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	7,711	-0,1
Symph.S Bond Fless.	5,228	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,115	-1,29
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,126	-1,39
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,047	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,281	0,17
Vegagest Obb.Flessibile	5,085	-
Volterra Tr Obb.	5,076	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,189	0,06
Allianz Liquidita' A	5,385	-
Allianz Liquidita' B	5,462	-
Anima Liquidità	6,242	-
Arca Bt Breve Term.	8,414	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,519	0,02
Aureo Liquidità	5,522	0,02
Azimut Garanzia	11,961	0,01
Bnl Cash	21,323	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,796	0,01
Capit. Cash	5,988	-
Capit. Liquidità	6,008	-
Capitalgest Liquidità	7,007	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,076	-0,02
Carismi Liquidita'	5,126	0,06
Ducato Fix Mon. A	8,146	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,180	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,152	0,01
Epsilon Cash	5,996	-0,02
Euromob. Contovivo	11,469	-
Euromob. Tesoreria	10,759	-0,01
Fideuram Moneta	14,160	0,01
Fondaco Euro Cash	108,285	-
Fondersel Cash	8,744	-0,01
Fondo Liquidità	7,207	-
Generali Liquidità	6,245	-0,05
Gestielle Cash Cedola	9,069	-
Gestielle Cash Euro	6,899	-
Intesa Sistema Liquidita	5,345	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,471	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,520	0,05
Nextra Tesoreria	7,377	0,01
Nordfondo Liquidità	5,937	0,02
Optima Money	5,924	-
Sai Liquidità	11,018	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,072	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,200	-
Symph.S Monetaria	7,122	-
Ubi Pra Liquidita'	5,427	-
Vegagest Mon.	5,725	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,348	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,906	0,18
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,343	-0,87
8a+ Latemar	4,867	-0,18
Abis Flessibile	5,563	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,117	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,070	-0,39
Abn Amro Expert A-rt400	4,948	-0,6
Abn Amro Expert A-rt50	16,090	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,768	0,06
Agora Risk	4,221	-0,64
Agora Selection	4,665	-0,38
Agora Valore Prot.	5,844	0,1
Agoraflex	6,165	-0,23
Alarico Re	4,530	-0,74
Allianz F100 L	4,334	-0,94
Allianz F100 T	4,275	-0,97
Allianz F15 L	5,201	-0,1
Allianz F15 T	5,155	-0,1
Allianz F30 L	5,182	-0,21
Allianz F30 T	5,138	-0,21
Alpi Absolute Return	8,876	-0,65
Anima Fondattivo	13,173	-0,78
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,003	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,159	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,019	-0,2
Aureo Defensive	4,989	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,398	-0,06
Aureo Finanza Etica	6,000	-0,2
Aureo Flex Opportunity	4,905	-0,3
Aureo Plus	5,815	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,138	-0,23
Azimut Amer.N Trend	9,136	-1,59
Azimut European Trend	15,278	-0,81
Azimut Pacific Trend	6,411	-0,65
Azimut Str. Trend	5,024	-0,77
Azimut Trend	19,717	-1,5
Azimut Trend It.	19,275	-0,49
Banco Posta Extra	5,022	-0,22
Bancoposta Centopiu'	5,122	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,013	-0,06
Bim Flessibile	4,200	-0,05
Bipiemme Flessibile	2,858	-0,59
Bipiemme Ob. Rendimento	5,145	-0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,215	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,311	-0,32
Bnl Target Return Dinam	13,616	-0,49
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,023	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,920	-0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,608	-0,28
Bnpp Equipe Centrocampo	4,828	-0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,087	-
Ca-am Mida Opportunità	5,222	0,73
Caam Absolute	5,122	-
Caam Equipe 1	5,055	-0,04
Caam Equipe 2	5,018	-0,06
Caam Equipe 3	4,949	-0,04
Caam Equipe 4	4,740	-0,15
Caam Fogaeqre2 2013	4,805	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,716	-
Caam For Gar Due 2013	4,743	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,665	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,757	-
Caam Forgaeqre 13	4,750	-
Caam Forgarhidiv 14	4,881	-
Caam Formula Gar.2012	4,915	-
Caam Formula Gar.2013	4,700	-
Caam Piu'	5,377	0,06
Caam Private Alfa	4,892	-
Caam Qretum	5,360	-
Capit. Obiettivo2007	5,552	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,627	-0,3
Capit. Obiettivo2015	5,723	-0,63
Capit. Total Return	5,266	-0,09
Capit.Im Navdir 20cl A	5,059	-0,14
Capit.Im Navdir 20cl C	5,082	-0,14
Capit.Im Navdir 35cl A	4,990	-0,24
Capit.Im Navdir 35cl C	5,014	-0,24
Capit.Im Navdir 70cl A	4,808	-0,58
Capit.Im Navdir 70cl C	4,827	-0,6
Capitalgest Flex Free	5,083	-0,12
Capitalgest Flex Free 2	4,897	-0,18
Capitalgest Flex Free 4	4,554	-0,52
Capitalgest Redd. Più	6,085	-0,62
Capitalgest Risk	6,151	-0,68
Carige Flessibile	5,113	-
Carige Flessibile Piu'	4,969	-
Carismi Absolute Perf.	5,022	0,14
Carismi Pratico	5,401	0,26
Consultinvest Alto Div.	3,766	-0,76
Consultinvest Mercati Em	4,930	-0,04
Cr Cento Premium	4,853	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,348	-0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,340	-0,18
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,052	0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,084	0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,070	-0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,074	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,758	-0,44
Ducato Geo Ita Altopoten	4,747	-0,44
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,919	-0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,913	-0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,578	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,585	-0,07
Epsilon Qreturn	6,096	-
Eurizon C Gar 12/12	4,884	-0,16
Eurizon C Total Ret A5	4,912	-0,06
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,985	-0,04
Eurizon Gar. Mar2013	5,014	0,02
Euromob. Flex Dividend	12,710	-0,09
Euromob. Strategic	3,511	-0,26
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,826	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,124	-
Fms-absolute Return	9,813	-0,16
Fondaco Absolutreturn	94,490	-
Fondersel Duemila	100,336	-
Fondit. Flexib. Dynamic	-	-
Fondit. Flexible Growth	-	-
Fondit. Flexible Income	-	-
Fondit. Flexible Opp.	-	-
Fondo Iride	5,360	0,02
Formula 1 Balanced	7,145	-0,11
Formula 1 Conservative	6,888	-0,04
Formula 1 High Risk	7,254	-0,29
Formula 1 Low Risk	6,840	-0,01
Formula 1 Risk	7,180	-0,21
Generali Medium Risk	5,438	0,02
Generali Risk	5,548	0,05
Gestielle Ga Plus 1	5,042	-0,08
Gestielle Ga Plus 2	4,958	-0,12
Gestielle Ga Plus 3	4,837	-0,12
Gestielle Tr Alto Div.	5,163	-0,14
Gestielle Tr Glob.	12,888	-0,09
Gestnord Asset Allocatio	5,423	-0,29
Grifoplus	4,850	-0,51
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intesa Bouquet 2profcons	5,295	-0,13
Intesa Bouquet Prof Cons	5,322	-0,15
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,306	-0,39
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,324	-0,5
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,324	-0,3
Intesa Gar.Att-iisem06	5,054	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,996	-0,08
Intesa Garanzatt-itri07	4,932	0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,887	-
Intesa Garatt 3tri07	4,930	0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,039	-0,02
Intesa Premium	5,330	0,04
Intesa Premium Power	5,141	0,21
Intesa Target 2016	4,260	-
Intesa Target 2021	4,238	-
Intesa Target 2026	4,280	-
Intra Assoluto	5,094	0,22
Intra Flessibile	5,224	0,19
Investitori Flessibile	6,240	-0,06
Kairos P.Fund	6,702	-0,81
Kairos P.Income Fund	6,446	-
M.Gestion Trend Global	5,133	-0,14
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,040	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,031	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,340	-0,09
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,546	-0,09
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,889	-0,06
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,583	-0,07
Nextam Part. Flessibile	4,555	-0,22
Nextra Obiettivo Crescit	3,121	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,856	0,04
Nextra Team 1	5,742	-0,03
Nextra Team 2	5,320	-0,09
Nextra Team 3	4,690	-0,19
Nextra Team 4	4,131	-0,46
Nordest Sic	5,120	-1,16
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,366	0,05
Open Fund Rt.Ass Var4	3,673	0,03
Parit. Orchestra	73,508	-
Pioneer Target Controllo	5,089	-0,12
Pioneer Target Equilibri	5,162	-0,35
Pioneer Target Sviluppo	23,480	-0,16
Profilo Best Funds	5,829	-0,1
Profilo Elite Flessibile	5,130	-0,31
Sofia Flex	0,863	-0,69
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,911	-0,47
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,994	-0,34
Sopramo Contrarian	3,889	-1,27
Sopramo Global Macro	4,825	-0,66
Sopramo Inflaz.1,5%	5,115	-0,1
Sopramo Relative Value	4,824	-0,33
Spaolo Garant 06/12	4,833	-0,14
Spaolo Garant 09/12	4,836	-0,12
Spaolo Trend	4,425	-0,11
Symph.S Asia Fless.	6,179	-0,82
Symph.S Fortissimo	2,973	-1,23
Symph.S It. Fles	5,627	-0,35
Tank Flessibile	5,580	-0,29
Total Return	3,959	-0,88
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,272	-0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,838	-0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,813	-0,23
Unibanca Plus	5,121	0,1
Vegagest Flessibile	6,444	0,12
Vegagest Rendimento	4,979	0,14
Volterra Tr Glob.	5,118	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,148	-0,33
Zenit Absolute Return	6,107	-0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,110	-1,89
Bpn Un Overl	4,980	-0,4
Cu Vita Allegro	4,430	-1,77
Cu Vita Andante	5,910	-0,67
Cu Vita Balanced	5,270	-0,94
Cu Vita E. Equity	5,780	-1,2
Cu Vita Eb $ Bond	4,120	-0,72
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,950	-1,25
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,120	-1,67
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-0,92
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,760	-2,13
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,690	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,540	-1,3
Cu Vita Europe Cf	29,890	0,13
Cu Vita Global Bond	4,940	-0,2
Cu Vita Global Eq	5,000	-1,57
Cu Vita Jap. Cf	27,230	-0,11
Cu Vita Mosso	4,950	-1,59
Cu Vita Plus	11,253	-1,69
Cu Vita Pres. Eq	4,430	-1,56
Cu Vita Pro. 70	6,320	-0,47
Cu Vita Pro. 80	6,100	-0,33
Cu Vita Pro. 90	5,940	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,420	-0,52
Cu Vita Safe Eq	9,990	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	1,920	-0,52
Ina Val Att	3,952	-0,05
Ina Val Est	0,981	0,1
Nis Strategic 1	28,040	0,43
Nv Ina Va At	7,218	-
Rea Cap Eu	12,229	-0,58
Rea Imp Em	15,608	-4,81
Rea Imp It	9,442	-2,6
Rea Imp Mon	7,802	-2,79
Reale Bil.Aggres.	7,113	-2,15
Reale Bil.Attiva	8,872	-1,53
Reale Dinam. Prot.	10,842	-0,62
Reale L.Garantita	9,390	-1,04
Reale Linea Equilib.	9,733	0,06
Reale Linea Futuro	8,772	0,1
Reale Obb.	11,311	-0,64
Reale Trasformaz.	8,895	0,01
Sai Alfa2000	4,740	-0,42
Sai Beta2000	4,410	-0,45
Sai Omeg2000	6,820	-
Sai Quota	19,140	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,170	100,200
BTP 15/06/08 2,5%	99,650	99,630
BTP 15/09/08 3,5%	99,840	99,800
BTP 01/05/08 5%	100,100	100,090
BTP 15/04/09 3%	99,360	99,200
BTP 01/02/09 3%	99,410	99,270
BTP 15/06/09 3,75%	100,150	99,970
BTP 01/11/09 4,25%	101,160	100,890
BTP 01/05/09 4,5%	100,880	100,740
BTP 15/09/10 0,95%	99,790	99,450
BTP 15/06/10 2,75%	98,410	98,120
BTP 15/01/10 3%	99,230	98,950
BTP 01/03/10 4%	100,970	100,690
BTP 01/08/10 4,5%	102,240	101,920
BTP 01/11/10 5,5%	104,980	104,590
BTP 01/11/11 1,9%	95,620	95,190
BTP 15/03/11 3,5%	99,950	99,480
BTP 15/09/11 3,75%	100,420	99,980
BTP 01/02/11 3,75%	100,470	100,100
BTP 01/08/11 5,25%	105,190	104,700
BTP 15/09/12 1,85%	102,380	101,920
BTP 15/04/12 4%	101,280	100,850
BTP 15/10/12 4,25%	102,150	101,580
BTP 01/02/12 5%	104,920	104,360
BTP 01/08/13 4,25%	102,470	101,940
BTP 01/02/13 4,75%	104,530	104,000
BTP 15/09/14 2,15%	103,580	103,260
BTP 01/08/14 4,25%	102,450	102,140
BTP 01/08/15 3,75%	98,640	98,220
BTP 01/02/15 4,25%	101,990	101,650
BTP 01/08/16 3,75%	97,550	97,170
BTP 15/09/17 2,1%	102,160	101,760
BTP 01/02/17 4%	98,790	98,430
BTP 01/08/17 5,25%	108,190	107,910
BTP 01/02/18 4%	101,760	101,510
BTP 01/02/19 4,25%	99,490	99,180
BTP 01/02/20 4,5%	100,640	100,350
BTP 01/08/21 3,75%	92,130	91,920
BTP 15/09/23 5,2%	103,800	104,340
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	147,720	147,210
BTP 01/11/26 7,25%	129,620	130,060
BTP 01/11/27 6,5%	120,840	120,720
BTP 01/11/29 5,25%	104,680	104,780
BTP 01/05/31 6%	114,140	114,190
BTP 01/02/33 5,75%	110,760	111,060
BTP 01/08/34 5%	100,120	100,470
BTP 15/09/35 2,35%	96,580	96,710
BTP 01/02/37 4%	84,850	84,990
BTP 01/08/39 5%	99,780	99,820
CCT 01/04/08 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,090
CCT 01/07/08 T.V.	100,380	100,080
CCT 01/07/09 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/04/09 T.V.	100,140	100,130
CCT 01/08/09 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/10/09 T.V.	100,140	100,130
CCT 01/07/09 T.V.	100,080	100,100
CCT 31/12/09 T.V.	93,940	93,720
CCT 01/02/10 T.V.	100,130	100,120
CCT 01/06/10 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/12/10 T.V.	100,070	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/11/11 T.V.	100,030	100,010
CCT 01/03/12 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/11/12 T.V.	100,020	100,010
CCT 01/07/13 T.V.	100,030	100,010
CCT 01/03/14 T.V.	100,020	100,020
CCT 01/12/14 T.V.	100,010	100,000
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,230	99,210
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,160	97,030
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,510	95,320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	75,15	-11,76
B.P.Italiana 0-10 4,7	100,79	-0,14
Bca Carige 1,5% 03/13	111,33	-0,64
Bca Ifis 04-09 Cv	99,13	-1,04
Beni Stabili 06-11 2,5	92,44	-1,47
Bim 05-15	89,33	-0,87
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	118,03	-2,45
Sias 2,625% 05/17	94,11	-1,02
Snia 05/10	101,01	0,00
Telecom 2010 1,5%	110,62	-0,24
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,250	7,490
Apulia Pront	0,6271	0,6908
Arkimedica	1,455	1,470
Autostrade Mer.	17,300	17,900
B&c Speakers	3,900	4,165
Biancamano	1,800	2,000
Bioera	9,680	9,680
Borgosesia	1,526	1,533
Borgosesia Rnc	1,756	1,835
Bouty Health	0,7820	0,8105
Caleffi	2,710	2,684
Cia	0,2350	0,2470
Cogeme Set	3,800	3,830
Conafi Prestito'	1,993	2,100
Cornell Bhn	0,7525	0,7555
Fnm	0,8010	0,8000
Greenvision	20,80	20,80
Iw Bank	2,812	2,900
Kerself	9,080	9,193
Mondo He	0,8595	0,8495
Monti Ascensori	2,635	2,645
Noemalife	6,986	6,986
Novare	1,250	1,250
Pierrel	7,180	7,425
Piquadro	1,700	1,780
Pop Emilia Romagna	114,05	114,50
Pop.Emilia Romagna	12,500	13,200
Pop.Sondrio	9,000	9,025
Pramac	2,700	2,790
Rcf	1,300	1,360
Realty Vailog	2,700	2,780
Rgi	1,887	1,887
Screen Service Bt	0,7800	0,8200
Servizi Italia	5,145	5,320
Tamburi	1,847	1,835
Toscana Fin	2,143	2,137
Valsoia	5,510	5,610

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il presidente presenta il nuovo libro in cui lancia l'allarme sul rischio secessione. «Iscrivermi al Pd? I partiti non fanno per me»

Illy: Veltroni ascolta il Nord ma serve la svolta

«Walter è un valore aggiunto però senza la sinistra sarà dura vincere le elezioni»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Walter Veltroni? È un valore aggiunto del Pd e dell'intero centrosinistra. Io iscritto al Pd? Non sono fatto per essere iscritto a un partito». Non dispensa spesso complimenti ai leader della politica nazionale. Né tantomeno soffre di timori reverenziali come sa, e sin troppo bene, dopo due anni di «attenzioni», Romano Prodi. Eppure, nel giorno in cui presenta «Così perdiamo il Nord», il nuovo libro in cui affronta la questione settentrionale e scatena la «ola» trasversale dei Galan, dei Carraro e dei Calearo, Riccardo Illy fa un'eccezione.

Promuove, a poche ore dal bagno di folla gorizian-triestino, il candidato premier del Pd: gli attribuisce il merito di saper coagulare le anime diessine e dielline, riempire come mai le piazze e i palasport e dare finalmente, nel suo programma, più di una risposta al Nord. Al contempo, però, il presidente della Regione rivendica ancora una volta la sua anomalia. La sua natura di «senza partito». E la sua indipendenza che gli impedisce di nascondere il dissenso per la scelta più dirompente che l'ex sindaco di Roma ha fatto: la scelta di piantare in asso rifondatori, verdi e comunisti.

Illy ne ha fatta un'altra. Di tenore opposto. La spiega, l'argomenta, la difende: con la sinistra si può governare, e senza subire ricatti, come dimostrano cinque anni di legislatura e «44 pagine di programma dove non manca niente», né la Tav né il rigassificatore. Non solo: con la sinistra, una volta che ci si chiarisce e ci si accorda, si hanno «più chance di vittoria». Quella veltroniana, insomma, è una «scorciatoia». E Illy teme che «non porterà da nessuna parte».

Che vuol dire? Che la sconfitta è annunciata? Illy non infierisce, non vuole: «Ma leggo i giornali. Vedo i sondaggi e noto un gap estremamente rilevante. Spero che sarà colmato. Ma le settimane passano e il gap rimane...». E ancora: «Veltroni è senza dubbio un valore aggiunto. E, sul programma, ha saputo dare risposte al Nord su almeno tre questioni: le infrastrutture che finalmente chiama con nome e cognome; le liberalizzazioni; l'indicazione chiara su un ministro del Nord come chiedevo, inascoltato, nel 2006. Ma, nonostante il suo valore aggiunto, osservando i sondaggi, mi pare difficile che si arrivi a una prevalenza». Semmai, è più probabile «un pareggio o un quasi pareggio al Senato». Una iattura, per l'Italia: e le colpe maggiori vanno al centrodestra che non ha voluto la riforma elettorale. Ma ancor più a un leader, Silvio Berlusconi, che ha fatto prevalere il suo personalissimo interesse: «Era l'ultima chance che aveva per ricandidarsi».

Elezioni a parte, però, nel lunedì post-veltroniano il presidente della Regione si concentra soprattutto sull'ultima fatica editoriale che, curata da Enzo d'Errico e edita da Mondadori, è da oggi in libreria: 98 pagine su fatti e misfatti di uno Stato che, se non si dà una mossa, rischia di farsi scappare un Nord che si sente troppo lontano da Roma e troppo vicino all'Europa. E che può riscoprire le tentazioni della secessione, una secessione lucida e razionale dovuta non al folclore leghista, ma a un'assai più pericolosa «convenienza economica concreta».

A introdurre c'è Sergio Baraldi, direttore del quotidiano «Il Piccolo», che sottolinea innanzitutto la lunga incapacità del fronte progressista di fornire una risposta autonoma al Nord. Subito dopo aggiunge che il libro illyano, nei giorni in cui Veltroni cerca di sintonizzarsi proprio con il Nord, tenta proprio di fornire una prima risposta. Lanciando un allarme sin dal titolo: «Un titolo forte, in stile giornalistico». E segnalando la necessità che la questione settentrionale diventi questione nazionale: «Perché in questi anni il Nord a Roma non c'è mai andato. E non si è mai sentito rappresentato».

Il presidente raccoglie spunti e provocazioni. Lamenta a sua volta «la grande disparità tra peso economico e peso politico del Nordest». Riconosce d'aver scritto il libro dall'osservatorio privilegiato di chi ha studiato e conosciuto la micro-economia come imprenditore e la macro-economia come pubblico amministratore. Scherza, a sua volta, sul titolo: «L'ha fatto un giornalista. Ed è volutamente provocatorio». Poi spiega perché il Nord soffre, e vive una situazione oggettivamente molto diversa da quella del Sud, essendo già in Europa. E vedendo quotidianamente quello che perde: «A Gorizia basta attraversare una strada e ci si trova in un altro Paese dove la pressione fiscale e il costo del lavoro sono di gran lunga più bassi».

Nel libro, con un ricco corredo di numeri, Illy parte pertanto dagli svantaggi competitivi. Li analizza. Ma poi arriva alle proposte concrete. Perché, nonostante il titolo, non è pessimista: «Da imprenditore, seppur prestato da tempo alla politica, sono ottimista. E sono convinto che le soluzioni ci siano e non siano sempre impopolari come qualcuno teme». Il presidente ne individua cinque: la riduzione dell'imposizione sul reddito d'impresa, oggi assurdamente alta, che determinerebbe vantaggi per tutti, Stato incluso; la riforma previdenziale che sarebbe la via prioritaria per aumentare il reddito dei lavoratori e su cui dovrebbero essere proprio i lavoratori a scegliere; le infrastrutture che andrebbero fatte con più celerità semplicemente «copiando dalla Spagna dove basta un terzo o un quarto del tempo che serve a noi»; le liberalizzazioni dei servizi di pubblica utilità che permetterebbero di migliorare la qualità e ridurre i costi; infine, la semplificazione che, in un paese dove ci sono quasi 40 mila legge, consentirebbe di correggere «il malsano rapporto di sfiducia tra cittadini e Stato».

Baraldi incalza sul federalismo e sui rischi di un neocentralismo regionale. Illy non si sottrae: il federalismo è e rimane la strada maestra. «Solo che in Italia, al solito, si sono fatte le cose a metà. Nel 2001 è stata approvata una riforma coerente. Ma in cinque anni, nonostante il libro del ministro Giulio Tremonti, il centrodestra non l'ha attuata nemmeno in una virgola». Ma si deve ripartire, e subito, se non si vuole spaccare il Paese, dando finalmente gambe al federalismo fiscale: «È un problema di processo prima ancora che di quantità. Se solo si dicesse a Veneto o Lombardia che hanno diritto a una certa percentuale di Ire o di Iva, anziché a trasferimenti fissi, già cambierebbe tutto».

Il direttore del «Piccolo» insiste sulle liberalizzazioni, citando il caso Insiel, e sui condizionamenti della sinistra. Il presidente risponde a lungo: ripercorre la vicenda della spa informatica, difende la soluzione originaria che prevedeva il controllo pubblico e la gestione privata, contesta il decreto Bersani che l'ha resa impossibile e che è stato impugnato davanti alla Corte costituzionale, «ma purtroppo l'esame è stato rinviato a non si sa quando». E così, conclude, «probabilmente Insiel andrà venduta e la Regione, a causa di quel decreto, ci rimetterà perché non potrà decidere i tempi della cessione. La spa, ancora, perderà 30 milioni di fatturato».

E la sinistra? «Non avevano i voti per condizionare le nostre scelte. E infatti molte leggi sono passate senza i loro voti» risponde Illy. E aggiunge: così è stato dal 2003 a oggi. E «ancor più sarà», in caso di vittoria, dal 2008 in avanti.

Il presidente Riccardo Illy con il libro presentato ieri

Walter Veltroni domenica scorsa al Palachiarbola di Trieste

Silvio Berlusconi durante un comizio

I due assessori replicano al sindaco Dipiazza: «Ormai i cittadini sono abituati alle sue contraddizioni»

Cosolini e Pecol: stanziati oltre 300 milioni per Trieste

TRIESTE «Affermare che la giunta Illy ha danneggiato Trieste è clamorosamente falso e vergognosamente offensivo». Gianni Pecol Cominotto e Roberto Cosolini non porgono l'altra guancia nei confronti del sindaco Roberto Dipiazza che aveva accusato la Regione di avere trascurato il capoluogo. I due assessori sciorinano numeri per confutare le dichiarazioni del primo cittadino, «visto che è sempre necessario – afferma Pecol – attenersi alla realtà anche in clima elettorale». Cita così i 215 milioni di euro per il piano di riordino ospedaliero del 2004 con i quali è stata completata la ristrutturazione del Maggiore, l'ampliamento di Cattinara e il trasferimento del Burlo. Pecol passa poi in rassegna i 40 milioni recuperati per la Lacotisce-Rabuiese e il prestito da 20 milioni per ripianare i debiti del Teatro Verdi, oltre ai 12 milioni per le strutture sportive. Cosolini ricorda i finanziamenti per ricerca, università e i 15 milioni per il Parco del Mare. In totale oltre 300 milioni. «Vorremmo sapere cosa fanno le altre istituzioni cittadine», dice rilevando come «la Regione abbia spesso investito senza che ci siano progetti da parte di chi governa Trieste». Secondo Cosolini «i cittadini sono abituati alle contraddizioni di Dipiazza che un giorno dice una cosa per poi cambiare idea poco dopo. Prima fa apprezzamenti sulla collaborazione istituzionale, quindi lancia queste accuse: in realtà il sindaco si è trovato spesso a raccogliere i dividendi del lavoro altrui».

r. u.

Reazioni bipartisan al volume del presidente. «Noi non guardiamo a Milano ma verso l'Euroregione»

Da Galan a Calearo: Veneto con il governatore «Federalismo o il Nordest farà squadra a sé»

TRIESTE Il nuovo modello del Nord lo disegna Riccardo Illy. Ed è un modello che nasce dalla necessità di contrastare un pericolo secessionista. Che piace a Giancarlo Galan e a politici e imprenditori del Nord perché non ha colore politico. E che convince perfino uomini del sud, come il governatore della Calabria, Agazio Loiero, «totalmente d'accordo con Illy» perché «senza federalismo fiscale c'è il rischio di una rivolta». Di sicuro, è un modello che fa discutere tanto che persino Emma Marcegaglia, presidente neo-designato di Confindustria, interviene: «Credo che la paura secessione si risolva solo facendo e decidendo».

Ma non tutti apprezzano. Soprattutto in patria: «La situazione - afferma Roberto Antonione - è obiettivamente seria e grave, non perchè c'è un pericolo secessione, ma perchè aumenta sempre di più la distanza fra le realtà del Nord del Paese e il governo centrale, soprattutto l'ultimo». Non solo: aumenta la distanza «anche rispetto ad alcune regioni del Sud» e quelle «maggiormente esposte alle difficoltà di governo sono gestite da un centrosinistra che rivendica l'illuminazione di spiegarci cosa è successo e cosa succederà, fermo restando che, avendo perso l'occasione di stare zitto, domani cambierà idea». È proprio questa «supremazia culturale del centrosinistra» è un peccato di cui si macchia anche Illy.

Non la pensa così Galan. «Chiunque andrà al governo - afferma il governatore del Veneto - deve sapere che o otterremo il federalismo o cercheremo altre strade e faremo squadra a Nordest". E ancora: «Penserò a fare squadra con Trieste, Udine e Trento per guardare non alla Padania ma a Nordest e all'Euroregione, ambito politico-economico in cui il Veneto si muove». Il Veneto tutto sta con Illy. Il candidato del Pd, Massimo Calearo, già presidente di Federmeccanica apre all'intesa con il Friuli Venezia Giulia: «Ci vuole un grande patto con Illy perché il Nordest non sia più un popolo di protesta ma di proposta». E ancora: «Illy è una persona illuminata e rappresenta la vera anima del Nordest. Ci sta dicendo delle cose importanti che vanno seguite e rese pubbliche. È un uomo non di destra né di sinistra ma rappresenta il popolo e lo sta dimostrando nella sua Regione». Dà man forte l'imprenditore padovano e promotore del movimento per il Nordest, Mario Carraro: «C'è una condizione di stress nella competizione con i Paesi vicini. Noi "funzioniamo" bene a Nord su diversi profili produttivi, però sappiamo che nel contesto mondiale stiamo affrontando un periodo lungo di trasformazioni decisive». La trasformazione della società – un sistema manifatturiero mandato avanti dalla manodopera immigrata – porta Carraro a sposare il modello illyiano della conoscenza. Rincara la dose il presidente di Unindustria Treviso, Andrea Tomat: «Più che chiedere quale sia il loro partito d'appartenenza, dobbiamo chiedere ai politici di dichiararsi o meno rappresentanti del Veneto. Non è una questione folcloristica o di campanile ma l'oggettivo problema di un'area che sente fortemente la competizione internazionale che va al di là delle contiguità regionali». Adalberto Valduga, presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia, afferma che «la sensazione è che ci sia una divaricazione sempre più ampia fra Nord competitivo e Sud sottosviluppato. Invece di cercare di ravvicinare le economie di queste due parti del Paese, esse si stanno allontanando. Centro e Sud stanno andando alla deriva verso i Paesi con minore sviluppo. Lì c'è un'emergenza importante per il Paese nella sua interezza».

Giancarlo Galan

Massimo Calearo

Il candidato del centrodestra ha incontrato il sindaco di Capodistria e i piccoli imprenditori

Tondo incassa il sostegno di Popovic E oggi arriva il vicepresidente Frattini

di **Pietro Comelli**

TRIESTE Renzo Tondo rientra dalla missione a Capodistria incassando il sostegno del sindaco Boris Popovic. Un appoggio politico sul concetto di «Euroregione della concretezza», in contrapposizione a quella «virtuale» di Riccardo Illy. Forse fra il governatore e il sindaco capodistriano non c'è mai stato un grande rapporto, sta di fatto che Popovic gradirebbe che il 15 aprile dalle urne uscisse un verdetto favorevole a Tondo. Amico di vecchia data.

«Assieme possiamo costruire quelle sinergie territoriale capaci di esaltare le rispettive specificità», è il messaggio di Popovic. Capace di andare ben oltre a un semplice sostegno. «La politica di Illy è stata fallimentare per l'economia del Nordest italiano, perché non è riuscito - ha riferito il sindaco di Capodistria a Tondo - a sviluppare quelle relazioni concrete sulle questioni più importanti. Non ha mai voluto aprire un dialogo con me, che rappresento anche il porto di Capodistria, per questo auspico un cambiamento».

> E annuncia: da venerdì silenzio elettorale in occasione della Pasqua, Illy faccia altrettanto

Un assist per il candidato alla presidenza della Regione, che da sempre considera un bluff l'Euroregione di Illy. «In un momento di euroscetticismo diffuso preferisco parlare di fatti concreti. Bisogna fare crescere una coesione europea che garantisca - dice Tondo - uno sviluppo nei settori della sanità, dei trasporti, della qualità della vita e della portualità, considerando il Golfo di Trieste un patrimonio da valorizzare e difendere. La gente vuole cose concrete, basta con le virtualità».

Prima di rientrare in Carnia, l'anti-Illy ieri sera ha partecipato nel capoluogo regionale a una cena con gli universitari del Popolo della libertà, mentre in mattinata aveva incontrato sempre a Trieste i vertici della Confartigianato e dell'Ures. «In questi anni la Regione ha sostenuto solo le grandi imprese, mentre l'attenzione per le piccole e medie è stata scarsa. Un motivo di insoddisfazione esternato dai miei interlocutori - dice Tondo - le cui categorie rappresentano il motore principale del Friuli Venezia Giulia. Bisogna sostenere e tutelare i piccoli, è la specificità a fare la differenza». Un concetto già espresso dal candidato presidente del centrodestra, che a tale riguardo aveva anticipato nei giorni scorsi alcuni dati contenuti nello studio del Censis. Le statistiche complete proprio oggi saranno illustrate all'Università di Udine, alla presenza di Tondo che alle 12.30 inaugurerà in viale Duodo 6 la sede elettorale assieme al vicepresidente dell'Ue Franco Frattini. «Sono molto contento di portare il mio impegno e contributo al servizio del Pdl - è il messaggio del capolista alla Camera - Sosterrò personalmente la candidatura di Tondo, l'uomo giusto per condurre quest'area strategicamente importante verso l'auspicata rinascita».

Una serie infinita di appuntamenti elettorali che vedranno però Tondo fermarsi per le festività di Pasqua. «In un mondo dove ci si dimentica troppo frequentemente di riservare agli altri il trattamento che richiediamo per noi stessi, ci sono momenti per parlare, discutere ed argomentare ma anche momenti per riflettere. Ecco perché - spiega Tondo - ho deciso che, nel rispetto della Pasqua, da venerdì sera a tutta la giornata di domenica non interverrò in alcun dibattito politico, diretto o a mezzo stampa, invitando anche il centrosinistra di Riccardo Illy a fare altrettanto».

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic

Il candidato del centrodestra Renzo Tondo

Sorteggiato alla Corte d'Appello l'ordine sulla scheda: in corsa 15 liste

Alla Camera Pdl secondo, Pd penultimo

TRIESTE Silvio Berlusconi secondo, Walter Veltroni penultimo. In queste posizioni gli elettori del Friuli Venezia Giulia troveranno sulla scheda i principali candidati a palazzo Chigi. È l'esito del sorteggio effettuato ieri alla Corte d'Appello di Trieste dei 15 simboli per la Camera dei deputati. Al primo posto ci sarà la Sinistra critica che appoggia Flavia D'Angeli, quindi ci sono i due partiti a sostegno di Berlusconi (prima la Lega, quindi il Popolo della Libertà) che precedono la Sinistra Arcobaleno di Fausto Bertinotti.

Seguono nell'ordine il Partito Socialista di Enrico Boselli, la lista No Euro che candida Renzo Rabellino, la lista civica Per il Bene Comune di Stefano Montanari, quindi il Partito Liberale (che candida Stefano De Luca), La Destra-Fiamma Tricolore per Daniela Santanchè, l'Udc di Casini, Forza Nuova di Roberto Fiore e il Partito Comunista dei Lavoratori di Marco Ferrando. Al penultimo posto nella scheda elettorale ci sarà la coalizione che sostiene Walter Veltroni con l'Italia dei Valori di Di Pietro che precede nel sorteggio il Partito Democratico.

Ultimo posto per l'Unione Democratica dei Consumatori che ha come candidato premier Bruno De Vita. C'era anche un 17° partito in lizza, ma il Movimento Europeo Diversamente Abili è stato escluso prima dall'Ufficio Elettorale della Corte d'Appello, quindi dalla Corte di Cassazione per ritardi rispetto alle scadenze previste.

r.u.

Sorteggio dei partiti alla Camera

1	Sinistra Critica		
2	Lega Nord (collegato con Pdl)	9	Udc
3	Popolo della Libertà (collegato con LN)	10	Associazione per la Difesa della Vita
4	Partito Socialista	11	Forza Nuova
5	No Euro - Lista del Grillo	12	Partito Comunista
6	Per il Bene Comune	13	Italia dei Valori (collegato con Pd)
7	Partito Liberale	14	Partito Democratico (collegato con IdV)
8	La Destra Fiamma Tricolore	15	Unione Democratica Consumatori

L'ex sottosegretario in corsa per Montecitorio

Antonione riparte da Trieste: «Ascolterò la gente comune» E lancia la fedelissima Acerbi

TRIESTE È rimasto troppo tempo, per sua stessa ammissione, distante dal territorio. Impegnato lontano da casa, un po' per scelta un po' per necessità. Adesso per Roberto Antonione è arrivato il momento di tornare a farsi sentire in Friuli Venezia Giulia; non da solo ma in tandem con Silvia Acerbi, candidata in Consiglio regionale (circoscrizione di Trieste) e fedelissima dell'ex sottosegretario agli Esteri.

Un posto di governo che potrebbe ritrovare da qui a un mese, in caso di vittoria del Popolo della libertà, assieme a Franco Frattini con il quale iniziò l'avventura alla Farnesina. Un'aspirazione neanche troppo velata quella del senatore Antonione, che a palazzo Madama però non ci tornerà più. Lo aspetta per il momento solo un posto certo alla Camera dei deputati, che lui non considera una retrocessione. «Sono felice e contento di questa scelta. Avrò più tempo da dedicare al territorio e alla nascita a fine anno del Pdl. Tutto sarà diverso, tutto è in discussione...», dice il forzista presentando la sua candidatura e chiedendo le preferenze per Acerbi. Una voglia di contare di nuovo politicamente - dopo lo strappo con l'ala capitanata da Giulio Camber a Trieste, ma anche il ridimensionamento in regione - ripensando agli ultimi due anni passati al Senato nel tentativo di far cadere il ballerino governo Prodi.

Roberto Antonione

Lasciato il posto di capolista al Senato al collega «nemico» Camber, per Antonione si stanno per aprire le porte di Montecitorio. Un posto ben accetto, a quanto pare. «Sono stato uno dei vice di Frattini e, quando nel 2003 lui presiedeva la riunione dei ministri degli Esteri, spettava al sottoscritto rappresentare l'Italia. Quando Franco è stato chiamato a guidare la lista del Pdl in Friuli Venezia Giulia - racconta Antonione - mi ha chiesto di essergli vicino. Ho detto va bene, pensando anche al versante politico locale».

Una ricostruzione fatta a beneficio dei commenti emersi negli ambienti di Forza Italia, che davano l'ex sottosegretario in caduta libera: parcheggiato alla Camera da Silvio Berlusconi, dopo un passato piuttosto turbolento da coordinatore nazionale del partito. «Sono stato rimproverato per le mie assenze, a volte non in maniera benevola. Questa volta la mia candidatura - dice Antonione - è accompagnata da quella di Silvia Acerbi, che ha deciso di mettersi in gioco». È una candidatura «fuori dal coro», come viene definita dal senatore azzurro, perché non è un nome dalla grande visibilità. Non ha né un incarico politico né amministrativo e «nemmeno collegamenti clientelari - dice l'ex sottosegretario - rispetto ad altri».

Questa volta i supporters di Antonione, in sostanza, si faranno contare. Hanno un candidato su cui puntare e spingere alla ricerca di preferenze all'interno di una lista forte come quella del Pdl a Trieste che, a seconda della vittoria di Tondo o meno, sulla carta dovrebbe eleggere da un minimo di cinque a un massimo di 7 consiglieri. «La mia sarà la campagna elettorale del pianerottolo, ascoltando la gente comune», spiega la diretta interessata seduta a fianco di Antonione. Una sfida per contare all'interno del Popolo delle libertà, questa volta decisiva.

p.c.

Colloquio ieri a Capodistria alla presenza dei vertici dell'Unione italiana e della Can

La comunità italiana incontra Tondo: «Il confine in Istria divide la minoranza»

CAPODISTRIA Nell'ambito della sua campagna elettorale, il candidato del centrodestra alla presidenza del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, ha fatto visita ieri pomeriggio a Capodistria, dove si è incontrato con gli esponenti della minoranza italiana in Slovenia e Croazia. Obiettivo dell'incontro, fare il punto sui rapporti tra la Regione e la comunità italiana nei due Paesi, ribadire l'attenzione del Fvg per le problematiche dei nostri connazionali e verificare quali sono i settori dove c'e' più bisogno e più interesse per approfondire e incentivare la collaborazione. Tondo era accompagnato dal consigliere provinciale e coordinatore di Forza Italia a Muggia Claudio Grizon, mentre per la comunità italiana erano presenti il deputato italiano al Sabor croato e presidente dell'Unione italiana Furio Radin, il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul, il presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalita' italiana Flavio Forlani e il presidente della Can comunale e vicesindaco di Capodistria Alberto Scheriani. Scheriani, nel suo intervento, ha illustrato il funzionamento delle istituzioni della minoranza italiana in Slovenia, sottolineando le opportunità che si aprono con la caduta del confine, ma anche il problema del confine di Schengen che ora divide in due la comunità italiana, tra Slovenia e Croazia. Forlani ha parlato invece dell'atmosfera generale negativa nei confronti degli italiani in Slovenia in questi ultimi anni, così come della mancanza di una struttura economica che permetta alla comunità minoritaria di cogliere al meglio le nuove occasioni di crescita. «Il sostegno dell'Italia e della Regione è costante e reale – ha ricordato nel suo intervento Tremul – ed è importante che rimanga tale anche in futuro». Il presidente della giunta Ui ha auspicato pertanto l'approvazione, a livello parlamentare, di una Legge di interesse permanente nei confronti della minoranza italiana – importante sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello «morale» - e la conferma di questo interesse nello Statuto del Fvg. Negli ultimi anni, ha ricordato ancora Tremul, stanno migliorando i rapporti con gli esuli e la comunità slovena nel Fvg. In futuro, secondo Tremul, è importante prestare attenzione non soltanto alle comunità, ma anche più in generale al territorio, e in questo senso ha ribadito l'importanza dei collegamenti stradali Trieste - Fiume e Capodistria – Buie, nonchè del collegamento ferroviario Trieste – Capodistria. In quanto ai temi minoritari, Tremul ha sottolineato ancora una volta l'importanza di sostenere la crescita e la diffusione via satellite dei programmi italiani di TV Capodistria. L'Italia è il primo partner economico della Croazia, ha ricordato invece Furio Radin, e per il Fvg si aprono tante prospettive di collaborazione. Anche per Radin, è fondamentale che in questa collaborazione si presti attenzione alle esigenze generali del territorio. «Ho voluto questo incontro ha ribadito Renzo Tondo al termine dei colloqui – perchè credo sia molto importante conscere lo stato dei rapporti e verificare come si può lavorare e costruire insieme questa Europa. Ora dobbiamo trasformare la nostra politica in fatti concreti». Le opportunità di scambio, di lavoro e di costruzione di percorsi comuni, dalle cose più piccole ai settori più importanti, secondo Tondo, sono notevoli e sicuramente superiori rispetto agli eventuali problemi che esistono o potranno nascere.

Tondo e Grizon con Tremul, Scheriani e Forlani (Primozic)

I friulanisti a Napolitano: «Sostenga i nostri diritti»

Arriva il Capo dello Stato e il Comitato per l'autonomia del Friuli prova a coinvolgerlo sulla questione friulana. Di più: gli scrive una lettera chiedendogli un incontro proprio in occasione della visita in regione, i prossimi 27 e 28 marzo. Citano Pasolini, i friulanisti, ricordando una frase del lontano 1945: "Il Friuli è l'Italia". E, rivolti a Giorgio Napolitano, chiedono appunto la possibilità di esprimere "i profondi sentimenti di attaccamento che animano e legano noi e tutti i friulani ai principi democratici e costituzionali, testimoniati anche dal grande apporto del Friuli e delle sue formazioni partigiane alla Liberazione". Di qui, prosegue la lettera, "l'attesa del popolo friulano di un pieno riconoscimento dei propri sacrosanti diritti identitari e linguistici, previsti dall'articolo 6 della Carta costituzionale, dalla legge 482, dalle Convenzioni europee, firmate dall'Italia, per la tutela delle minoranze linguistiche". Il Comitato ricorda anche la nascita della Comunità delle Province friulane, "strumento d'identità, unità e sviluppo economico, sociale e culturale".

La Promozione Sportiva del FVG con il Contributo dell'Assessorato Regionale allo Sport

invita al convegno

"Movimento è Salute"

L'esercizio fisico una medicina

Martedì 18 Marzo 2008 - MONFALCONE • Biblioteca Comunale - Via Ceriani • Inizio ore 17,30

Programma

Ore 17,30
Apertura dei Lavori e saluti Istituzionali

Ore 18,00
Inizio comunicazioni: Presiede Sara Vito
Assessore allo Sport Provincia di Gorizia

È invitato Roberto Antonaz
Assessore Regionale allo Sport

Pietro Enrico di Prampero
Presidente del Corso di Laurea in Scienze Motorie Università di Udine

Alessandro Sartori
Comunità terapeutica "La Tempesta" di Gorizia
Psicologo, Direttore Isttituzionale

Emiliana Bizzarini
Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione
dip. di Medicina Riabilitativa Gervasutta di Udine

Manuela Baccarin
Azienda Sanitaria 2 Isontina
Direttore Generale

Luca Plaino
Dottorando presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie Università di Udine

Adriano Cattaneo
Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste

Maria Cristina Carloni
Donne Medico Provincia di Gorizia
SIMG Società Italiana Medicina Generale Prov. di Gorizia

Saluti: CONI Regionale - CONI Prov. Gorizia Giorgio BRANDOLIN ed il Coord.re Educaz. Fisica Prov. Gorizia Umberto BALLARINI

Dibattito Proposta della Promozione Sportiva FVG su: La semplificazione della Certificazione Medica per attività sportiva non agonistica

ore 20,30
Chiusura dei lavori con aperitivo

La presenza al Convegno darà Crediti formativi agli studenti del Corso di Laurea di Scienze Motorie

COMITATO PROMOTORE

Investiti 900mila euro stanziati da Roma. Ancora da eseguire solo l'1% dei lavori prima di provvedere alla sistemazione degli arredi

Cittanova, pronta la sede degli italiani

Gli spazi di via del Mulino, ottenuta l'agibilità, saranno inaugurati in settembre

CITTANOVA È ormai in dirittura d'arrivo, dopo alcuni problemi iniziali con conseguenti ritardi nell'ultimazione delle opere, l'agognata ristrutturazione della sede della Comunità degli italiani di via del Mulino a Cittanova. Come reso noto dalla presidente Paola Hrobat Legovic, nel centro nevralgico della località rimane da eseguire ancora solo l'1% dei lavori e quindi si passerà alla sistemazione degli arredi.

La relativa gara d'appalto è stata vinta dalla società Arr.imm srl di Cervignano del Friuli la cui offerta è stata ritenuta la migliore. Per questa terza e ultima fase del restauro, iniziato nel febbraio 2006, sono disponibili 100mila euro. L'inaugurazione della sede è stata invece ipotizzata per il settembre prossimo e perciò sarà necessario ancora un po' di tempo, considerato che a lavori completamente ultimati dovranno essere sbrigate le procedure burocratiche per il permesso di agibilità.

Le operazioni edili eseguite dalle maestranze della «Grading Kuk» di Pinguente sono di ottima qualità come ha potuto rendersi conto durante il sopralluogo effettuato il direttore generale dell'Università popolare di Trieste, Alessandro Rossit, accompagnato dal direttore del cantiere, Sergio Perenic, e dal rappresentante della Comunità nel progetto, Mauro Hrobat.

Il valore complessivo dell'investimento è pari a 900mila euro, stanziati dal governo di Roma tramite i collaudati canali dell'UiUpt. A ristrutturazione ultimata, la sede avrà una superficie di 700 metri quadrati. Sono previsti un teatrino, alcuni spazi polivalenti, la biblioteca, il bar e tre piccoli appartamenti per gli insegnanti della locale scuola elementare.

Al momento, la Comunità svolge la sua attività in alcuni ambienti messi a disposizione dal municipio. I soci iscritti sono 700 circa e, oltre al gruppo fotografico, sono attivi anche il coro e le sezioni artistica e sportiva. Sicuramente, con l'inaugurazione della nuova sede, il raggio delle attività sarà notevolmente esteso. Il tutto finalizzato all'affermazione e alla salvaguardia dei valori della cultura italiana che, nel territorio, ha radici molto profonde. Ne trarrà enorme vantaggio l'intera dimensione culturale e sociale di Cittanova dove da tantissimo tempo sono di casa valori sempre attuali e preziosi quali la multiculturalità e il plurilinguismo.

Intanto, viene dato quasi per sicuro che la tradizionale gara dei dolci organizzata dalla Comunità quest'anno slitterà all'autunno: si spera di farla, tuttavia, proprio nella nuova sede dopo che per due anni si è dovuto chiedere ospitalità altrove.

p.r.

Paola Hrobat Legovic, presidente della Comunità di Cittanova

In azione un commando di cinque uomini

Spalato, colpo da 2 milioni nella sede delle Poste: era il denaro per le pensioni

SPALATO Anche se le fonti ufficiali continuano a non fornire particolari su quanto accaduto sabato sera nella sede centrale delle Poste, è stato possibile apprendere che il bottino della clamorosa rapina potrebbe sfiorare l'equivalente di due milioni di euro. E anche ieri, a quasi 48 ore dall'irruzione dei banditi nella sede postale nel centro di Spalato, gli investigatori hanno rifiutato di pronunciarsi richiamandosi «all'interesse delle indagini».

L'ermetico silenzio da parte di inquirenti e magistrato non ha comunque impedito la diffusione delle informazioni. Secondo le quali la somma di denaro prelevata dai rapinatori sarebbe quantificabile tra i 10 e i 15 milioni di kune. L'equivalente, appunto, di quasi due milioni di euro. Sempre secondo voci che vengono fatte risalire al personale delle Poste, il denaro sarebbe quello delle pensioni e delle previdenze sociali che ieri avrebbe dovuto essere distribuito ai 146 uffici postali di gran parte dell'area dalmata, ossia della zona compresa tra Sebenico e Makarska.

Proprio per questo motivo, ieri mattina, le Poste hanno diffuso un comunicato nel quale si precisa che il versamento delle mensilità ai pensionati residenti nella zona predetta «avverrà con un leggero ritardo e avrà luogo fra qualche giorno». Quanto alle modalità della rapina (per le modalità e la sede in cui si è svolta non ha precedenti in Croazia) si è appreso che i banditi sarebbero stati cinque, tutti con il volto coperto da passamontagna e armati di fucili automatici Kalashnikov (ma qualcuno parla di mitragliette Skorpion). Prima avrebbero immobilizzato tre guardie armate del servizio di vigilanza che si trovavano al pianoterra dell'edificio e poi sarebbero saliti al secondo piano cogliendo di sorpresa i quattro impiegati addetti al conteggio del denaro e al «confezionamento» dei sacchi che avrebbero dovuto essere distribuiti ai vari uffici postali decentrati. Il denaro era arrivato in mattinata alla sede centrale delle Poste di Spalato dalla Fina (Agenzia finanziaria di Stato) diviso in una settantina di sacchi, i più appetibili dei quali contenenti circa un milione e mezzo di kune, ossia 200mila euro. Urlando e brandendo minacciosamente le armi, i rapinatori avrebbero affannosamente cercato un quinto addetto che, tuttavia, era uscito proprio poco prima per acquistare panini e bibite per sé e i colleghi. Una mansione di «vettovagliamento» non contemplata nel piano della rapina e, quindi, un'assenza che avrebbe innervosito non poco il «commando». Evidentemente, i malviventi erano ben informati sulla situazione all'interno della sede postale: da qui le ipotesi che abbiano sfruttato la competenza di qualche basista. Infine, i cinque avrebbero intimato a un impiegato di aprire anche la cassaforte per prelevare quanto vi era custodito. Per piegare un debole tentativo di resistenza dell'uomo, i banditi l'avrebbero picchiato al capo con il calcio di un Kalashnikov. La razzia dei sacchi di denaro e di quanto c'era in cassaforte sarebbe durata una quindicina di minuti. Poi la fuga nella notte.

A dare l'allarme sarebbero stati gli stessi impiegati, che pare non fossero stati immobilizzati. Uno dei tre vigilantes, legati e imbavagliati al pianoterra, avrebbe invece rischiato di morire per soffocamento. A salvarlo un collega, abile a liberarsi del nastro adesivo e a soccorrerlo quando era ormai cianotico.

f.r.

Secondo i periti, il complesso sarebbe finito illegalmente in mani private. Gli attuali proprietari forse vittime di un raggiro

Ragusa, la procura indaga su appropriazioni immobiliari Nel mirino un'area turistica di 200mila metri quadrati

FIUME Il «bubbone» delle appropriazioni e delle speculazioni immobiliari, lievitato in Croazia sin dai primi anni dell'indipendenza, è esploso nell'ennesima e clamorosa vicenda. La notizia arriva dal Comune di Orašac, qualche decina di chilometri a nord-ovest di Ragusa (Dubrovnik).

Secondo i periti incaricati dalla procura di Stato di effettuare le necessarie verifiche, almeno 150mila metri quadri di area adibita ad attività turistico-alberghiere sarebbero finiti illegalmente in mani private. L'area in questione è quella che contorna il villaggio-vacanze denominato «I giardini del sole» («Vrtovi sunca»), inserito nella riviera ragusea e affacciato sul canale di Calamotta che prende il nome dall'isola omonima. Secondo gli abitanti del posto, tuttavia, i metri quadri sottratti al controllo delle amministrazioni locali e del demanio di Stato sarebbero in realtà molti di più, circa 200mila. Che ora rischiano di costare estremamente cari al responsabile dell'appropriazione indebita.

La vicenda - nella quale sarebbero coinvolte anche imprecisate banche austriache - risale alla fine degli anni Novanta quando un accorto faccendiere della zona, facendo leva su altolocati appoggi in sede politico-amministrativa e giudiziaria, riuscì a mettere le mani sui «Giardini del sole», in stato di abbandono e devastati dal conflittuale distacco della Croazia dall'ex Jugoslavia. L'astuto imprenditore riuscì così ad appropriarsi della struttura e del tratto di costa allegato, pagandoli praticamente un'inezia (aggiudicandosi legalmente circa un terzo dell'area ma, in pratica, assumendo il controllo dell'intero complesso, ossia degli alberghi veri e propri e dei 200mila metri quadri di «contorno»). Nel 2005 il tutto venne rilevato - sembra per 13,5 milioni di euro - da un altro imprenditore, questa volta dei dintorni di Zagabria, Josip Kordic, a quanto pare legato alla multinazionale «Sas Radisson» e tramite questa intenzionato a trasformare la vecchia struttura alberghiera in un centro-vacanze con due hotel a cinque stelle e superconfortevoli villini in riva al mare, per un totale di 1.450 posti. Un progetto da 120 milioni di euro.

Ora la procura di Stato si è accorta dell'inghippo ed esige il riscatto dei terreni illegalmente e forse ingenuamente acquisiti da Kordic e soci. Ossia, appunto, quei 150-200mila metri quadri che contornano i Giardini, in realtà mai pagati e formalmente tuttora di proprietà statale. Considerati il patrimonio paesaggistico e le potenzialità turistiche della zona, per il riscatto dell'area in questione - si dice - sarebbe necessario un versamento all'erario di 40-45 milioni di euro.

In attesa che la vicenda si chiarisca, la Procura ha immediatamente posto sotto sequestro i Giardini del sole, intimando lo stop ai lavori di adeguamento del nuovo e lussuoso complesso. Per Kordic e i suoi partner - forse solo vittime di un raggiro molto più complesso - l'alternativa è pagare il dovuto alle casse statali o perdere ogni diritto su quasi il 70 per cento dell'area della quale si credevano proprietari.

f.r.

IL CASO

Sospetta evasione fiscale, vicesindaco sotto processo a Fiume

Gianni Poropat

FIUME Ha preso il via ieri al tribunale comunale di Fiume il processo a carico del vicesindaco del capoluogo del Quarnaro nonché presidente della sezione cittadina del Partito popolare, Gianni Poropat, sospettato di aver evaso il fisco nel periodo compreso tra il 1997 e il 2000. Ovvero, prima che entrasse in politica.

Poropat è in carica infatti da maggio 2005 e venerdì scorso è stato riconfermato alla carica di presidente della sezione fiumana dei popolari. Nell'arco del periodo sotto esame, Poropat avrebbe evitato di denunciare allo Stato circa 500mila kune (poco più di 68mila euro), denaro che avrebbe reinvestito nella gestione della sua ditta, la «Adria rent a car»», che si occupava di autonoleggio.

Nel corso della prima udienza hanno deposto le dipendenti dell'Ufficio imposte che hanno esaminato e riscontrato irregolarità nella contabilità dell'impresa.

Gli avvocati difensori di Gianni Poropat tenteranno di dimostrare che il loro assistito, nel periodo 1997-2000, non era nè proprietario nè comproprietario della Adria rent a car. Poropat rivolgendosi ai giornalisti ha dichiarato che non è stata sua intenzione violare le leggi, dicendosi certo di poter dimostrare nell'aula giudiziaria tutta la verità delle proprie asserzioni.

v.b.

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,067
SUPERPLUS	euro 1,079
PRIMADIESEL	euro 1,090

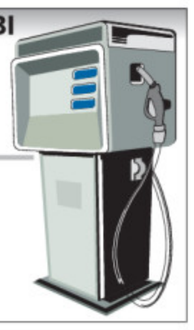
fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 — 0,1372 €

BENZINA SUPER 98	
kune/litro 8,38	1,15 €/litro
EURODIESEL	
kune/litro 8,15	1,11 €/litro

fonte: Ina



†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento il nostro amato

Manlio Presel

Lo piangono la moglie NITA, i figli ROBERTO con SERENA e FRANCESCA e ROSSELLA con GIORGIO, STEFANIA e LORENZA.

Un grazie di cuore alla cara sig.ra NUNZIA e alle brave e buone ragazze della Residenza "ELITE" per le premurose ed amorevoli cure.

Un immenso e riconoscente grazie a JANA, che con grande affetto e bravura lo ha tanto aiutato.

Le esequie avranno luogo venerdì 21 alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 18 marzo 2008

Addolorati partecipano i consuoceri DARIO e MARISA ZECCHIN.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipa al vostro dolore:
- RENATA LOIGO e famiglia

Trieste, 18 marzo 2008

Il Consiglio Direttivo ed i soci del Tennis Club Triestino sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

RAG.

Manlio Presel

già Vicepresidente ed uno degli artefici della nuova sede del Club

Trieste, 18 marzo 2008

Sono vicini con affetto a zia NITA ed ai cugini:
- EVI e CRISTIANA,
- TIZIANA e PAOLO.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano al lutto della famiglia PRESEL:
- IGOR e PATRIZIA FABIAN.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano al lutto:
- I cugini LUCIANA, VITTORINA e PIERO

Trieste, 18 marzo 2008

Vi siamo affettuosamente vicini:
- CLAUDIO e ROMANA
- FABIO e GIULIANA

Trieste, 18 marzo 2008

DARIO e LILLI con i figli MARCO e DIEGO sono vicini ad ANITA, ROSSELLA e ROBERTO.

Trieste, 18 marzo 2008

Il titolare, NUNZIA e tutto il personale della residenza Elite sono vicini alla famiglia PRESEL per la perdita del dolcissimo

Manlio

Trieste, 18 marzo 2008

Ciao

Manlio

vicina a NITA e figli in un affettuoso abbraccio:
- THEA.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano con affetto gli amici:
- BETTA
- DARIO e ANNAMARIA
- FEDERICO e GABRIELLA
- GABRIELE e MARINA
- GIORGIO e BETTY
- LIVIO e GIULIANA
- MAURO e ILEANA
- ROBERTO e SAVI

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano al lutto:
- EGON e NUCCI

Trieste, 18 marzo 2008

I Collaboratori dello STI Srl partecipano al lutto dell'ing. ROBERTO PRESEL.

Trieste, 18 marzo 2008

†

Ha concluso il suo lungo cammino terreno,vissuto con fede, semplicità e tanto amore e generosità verso il prossimo

Amelia Cattaruzzi ved. Novari

di anni 100

Vivrà sempre nel ricordo e nei cuori di tutti coloro che le hanno voluto bene.
Un sincero grazie alla Direzione ed al personale tutto della casa di riposo Il Nido per il conforto di una premurosa assistenza, unita a tanta umanità.
I funerali seguiranno mercoledì 19 marzo alle ore 10.30 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 18 marzo 2008

†

"In Paradiso ti accompagnino gli angeli"

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Felluga ved. Pesaro

da Isola d'Istria

Lo annunciano i figli CORRADO e SILVA, i nipoti MICHELE con MARTINA, ALESSANDRO, ELENA con PAOLO, LORENZO con CRISTINA e pronipoti.

I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipa al dolore della famiglia ANTONIA SMILOVICH.

Trieste, 18 marzo 2008

Zia ANNA e i cugini MERCEDE, RITA, TULLIO, ROBERTA e famiglie sono affettuosamente vicini a SILVA e familiari per la scomparsa della mamma e nonna

Lucia

Trieste, 18 marzo 2008

XVIII ANNIVERSARIO

Bianca Bolco

Tuo marito EMILIO e familiari ti portano nei loro cuori.

Trieste, 18 marzo 2008

†

E' mancato improvvisamente

Dario Zotti

lo piangono la moglie SANTINA, la sorella LILIANA con ANGELO, le nipoti ROBERTA, ALESSANDRA con GIORGIO ed i parenti tutti.
Un grazie di cuore alla dottoressa CLARA APOLLONIO.
Il funerale avrà luogo mercoledì 19 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2008

Ciao

Dario

con affetto gli amici :
- EGIDIO
- MICHELE
- GIORGIO
- SILVANA
- NELIDA
- MARIA
- GIANNA
- RITA
- SONIA
- LILI

Trieste, 18 marzo 2008

Ciao

Dario

ti ricorderemo:
- LICIA, WALTER, MARIO.

Trieste, 18 marzo 2008

Affettuosamente vicini:
- UMBERTO e ROMANA.

Trieste, 18 marzo 2008

II ANNIVERSARIO

Ulisse Bua

Ieri, oggi, per sempre.

La tua famiglia

Trieste, 18 marzo 2008

†

Si è spenta serenamente

Emilia Ercoli ved. Melatini

Addolorati lo annunciano il figlio ALESSANDRO con RITA e ISABELLA, la sorella ADRIANA, la nipote DELIA.
Un sentito ringraziamento agli amici e colleghi medici per le cure prestate.
La nostra riconoscenza a ROSA MINGRONE di "Villa Verde" ed alla sua équipe.
I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano al lutto:
- i consuoceri FRANCESCO e CLEMENTINA con GABRIELLA ed ANGELO e famiglie

Trieste, 18 marzo 2008

I colleghi e il personale tutto della S.C. Neurochirurgia sono vicini al Dr. ALESSANDRO MELATINI in questa triste occasione.

Trieste, 18 marzo 2008

VIII ANNIVERSARIO

Stelio Tiepolo

Sei sempre nei nostri cuori

RITA, MARCO, LUCIA e LORENZETTO

Trieste, 18 marzo 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF.

Radames Faraone

Danno il triste annuncio la moglie ERNA, i nipoti: EGIZIO e MARISA; ADRIANA, LUCIANO e VANESSA; BENNO, PAOLA e GIORGIO.

I funerali seguiranno mercoledì 19 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 18 marzo 2008

Partecipano le famiglie: CRISE, FRANZIL, JERIAN, MOSETTI.

Trieste, 18 marzo 2008

III ANNIVERSARIO

Stefano Cattunar

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

ANITA, NELSON, DANIELA e famiglia

Trieste, 18 marzo 2008

†

E' mancato il

GENERALE CC

Celso Zilli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA CRISTINA, le figlie ALESSANDRA e ELISABETTA, i generi FRANCO e BERNARD, i nipoti GIORGIA, GRETA, GIOVANNA, ALESSANDRO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 19 marzo alle ore 11 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 18 marzo 2008

†

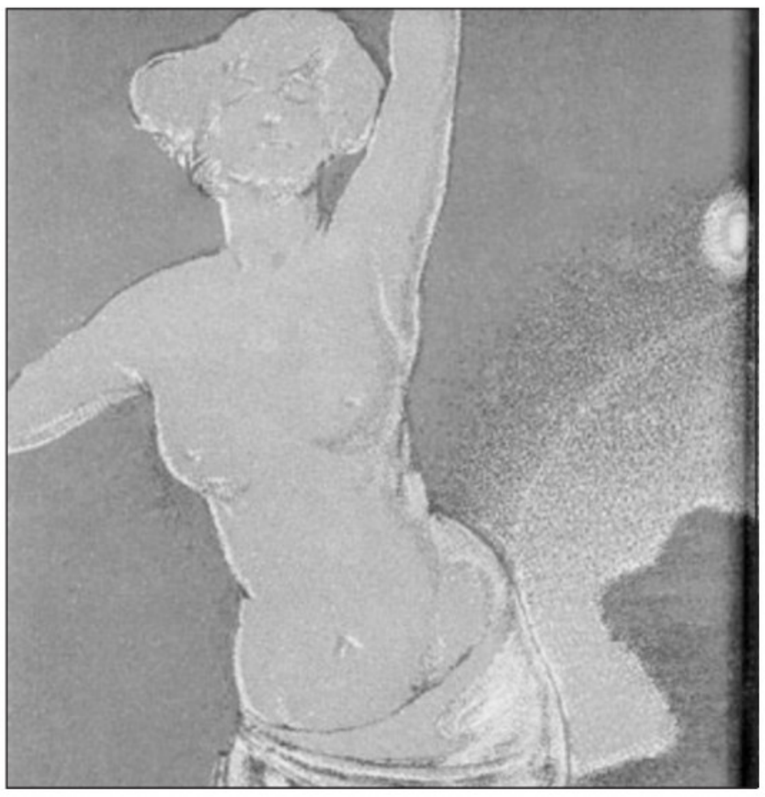
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Arduina Chicco in Zlatic

Ne danno l'annuncio il marito GIUSEPPE, la figlia PATRIZIA con MARIO e l'amato nipote MANUEL, parenti tutti.
I funerali si svolgeranno nella Cappella di via Costalunga, giovedì 20 alle ore 12.40.

Trieste, 18 marzo 2008

CULTURA & SPETTACOLI



Un'opera di Glauco Cambon del 1905 per l'Esposizione dilettanti fotografi a vantaggio della Lega Nazionale; «Se vuoi vivere svegliati» è il messaggio del futurista Fortunato Depero; Ugo Flumiani disegna nel 1903 l'invito per la festa sportiva della Lega a Gradisca

ARTE *Un volume curato da Piero Delbello ripercorre cent'anni di diffusione della lingua e della cultura italiana*

Propaganda grandi firme per la Lega Nazionale

Erano Depero, Scomparini, Timmel, Orell e altri a firmare i disegni per l'associazione

Dalla prima pagina

di **Alessandro Mezzena Lona**

Ma anche Vito Timmel, Argio Orell, Giuseppe Sigon, Pier Antonio Sencig, Edoardo Delneri. Senza dimenticare il grande futurista Fortunato Depero, trentino di Rovereto, e i suoi colleghi corregionali meno famosi, ma ugualmente bravi, come Luigi Bonazza, Giovanni Delaiti, Umberto Moggioli.

E furono proprio loro, ognuno figlio di una scuola artistica diversa, ognuno impegnato a elaborare uno stile personalissimo, a dare corpo e anima all'immaginario della Lega Nazionale. Come documenta uno splendido volume curato da **Piero Delbello** che si intitola **«Lega Nazionale 100 anni di propaganda»**. Il libro, pubblicato dalla stessa Lega in occasione dell'anniversario, è prefato da Paolo Sardos Albertini e impreziosito dai contributi di Bruna Pompei, Maurizio Scudiero e Sergio Bernardi. Verrà presentato dal giornalista e scrittore Roberto Curci giovedì 27 marzo, alle 17.30, nella rinnovata Sala Chersi dell'Unione degli istriani, in via Pellico 2 a Trieste.

«L'allegoria accattivante, la sinuosa flessuosità del liberty, il richiamo alla gloria eterna di Roma - scrive Bruna Pompei -, la scuola monacense, il dettame secessionista, il severo sguardo di Dante, gran maestro... tutto ciò messo insieme e spesso mescolato con mano sapiente, dà la sensazione di come veniva rappresentata graficamente la Lega Nazionale nella sua propaganda».

Nata come Pro Patria a Trento, ma immediatamente sciolta per volontà del governo austriaco, la Lega Nazionale riprese forma sul finire del Diciannovesimo secolo. Sventolando la bandiera, come ricorda Piero Delbello, di baluardo per la difesa della «lingua italiana nei territori italofoni dell'Impero austro-ungarico (il Trentino, Trieste e la Venezia Giulia con l'area goriziana e il Friuli austriaco, l'Istria e la Dalmazia)», covando dentro di sé tutto il fervore dell'irredentismo, iniziò a costruire, prima ancora che sorgesse il «secolo breve», una martellante campagna pubblicitaria. Che affidava soprattutto alle cartoline, ma anche alle scatole di fiammiferi, alle candele, ai calendari, ai francobolli chiudibusta (i cosiddetti erinnofili), il compito di rinfocolare l'amore per la Patria lontana. Il legame con una cultura che faceva di Dante Alighieri il suo faro luminosissimo.

Il logo della Lega Nazionale disegnato da Eugenio Scomparini: a sinistra, un'altra immagine di propaganda

Il tono della propaganda era sempre forte, deciso. A tratti gridato. Ma lasciava spazio alla fantasia degli artisti. E se Eugenio Scomparini incarnava la Lega Nazionale in una donna in attesa paziente accanto a un braciere sempre acceso, con l'enorme disco della luna alla spelle a incorniciarla, il futurista Fortunato Depero affidava il suo messaggio a uno slogan sparato in faccia a chi lo guardava alla velocità di una palla di cannone: «Se vuoi vivere svegliati». Che valeva più di qualsiasi roboante proclama politico.

Dante Alighieri, «il gran maestro dell'italica favella», ritornava in molte immagini. Trasformato in busto o stilizzato, con il volto imbronciato o con gli occhi rivolti verso un futuro luminoso. Ma c'era chi non disdegnava messaggi più diretti, come quello disegnato per il decimo congresso della Lega a Pirano, nel 1906, dove sotto gli occhi del sommo poeta si svolgeva una lotta furibonda tra l'aquila italiana che strappa all'orso austriaco Trieste e Trento, Gorizia e l'Istria, e che continua a battagliare per riappropiarsi dell'intera Dalmazia.

Secessionismo e liberty, prime tentazioni della pittura fumetto e fughe in avanti verso il cartellonismo: c'era di tutto nelle opere che gli artisti creavano per la Lega. Glauco Cambon, con grande impatto visivo, regalava all'Esposizione regionale dei dilettanti fotografi l'immagine di una donna nuda fino alla cintola, sbalzata in una luce vivida che disegna, dietro a lei, un'ombra emblematica. Giovanni Delaiti, strizzando l'occhio alla Sezession, per il Veglione rosso della Lega a Trento, nel febbraio del 1904, fa emergere un volto mascherato e indistinguibile da campiture di colore acceso. E Ugo Flumiani, futuro autore di marine di indubbia bellezza, trasforma il richiamo della Festa sportiva a Gradisca, nel settembre del 1903, in un ammiccamento al tema della Terra promessa. Argio Orell, sotto l'occhio vigile dell'Angelo armato, pone due bimbetti intenti a leggere il libro della Storia, mentre alle loro spalle un cippo, circondato d'alloro, porta l'epigrafe «alere flammam». E sempre la fiamma che non deve spegnersi mai è il simbolo che Guido Marussig pone tra le mani della fanciulla disegnata per il decimo anniversario della Festa pro Lega a Cervignano dell'agosto 1911.

Un bombardamento propagandistico d'autore, questo, che portava ogni anno nella casse della Lega circa 600 mila corone: qualcosa come gli attuali 6 milioni di euro. Del resto, non c'era italiano che non si vedesse arrivare a casa una cartolina, con i «distinti saluti» di qualche amico o parente, dove era stampato in grande l'invito a comperare i fiammiferi, le candele e quant'altro andava producendo la Lega in quegli anni. Poi arrivò il fascismo. Il sogno dell'irredentismo finì per soffocare nell'abbraccio mortale di un regime che, piano piano, avrebbe rivelato il suo vero volto. Ma non mancherà, dopo la fine della Seconda guerra mondiale, una nuova, interessante stagione propagandistica della Lega. Con creazioni di forte impatto. Come quella di E. Noire, pseudonimo di Ireneo Ravalico, dove una mano si erge a stringere una bandiera rossa con l'alabarda. Che diventa tutt'uno con il tricolore.

L'eco del Big Bang raccontato da Carlo Baccigalupi a Trieste

TRIESTE L'eco elettromagnetica del Big Bang, il «grande scoppio» che diede origine all'Universo 13,7 miliardi di anni or sono, risuona tuttora in ogni parte del cielo, fornendoci informazioni dirette sulla storia del Cosmo. E sarà questa radiazione di fondo la protagonista della seconda tappa del viaggio dei «Vagabondi del Cosmo», il ciclo di cinque conferenze di astrofisica e cosmologia organizzato in collaborazione tra il Centro di fisica teorica, il Dipartimento di astronomia dell'Università, l'Osservatorio astronomico, la Sissa e l'Immaginario Scientifico.

Oggi, alle 18, alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3), Carlo Baccigalupi, professore associato della Sissa (la Scuola internazionale superiore di studi avanzati) racconterà «L'eco del Big Bang»: ovvero le scoperte sul cosiddetto «Universo bambino» che nel 2006 fruttarono il Nobel per la fisica a George Smoot e le promesse dei risultati di Planck, la nuova sonda astronomica alla quale collaborano molti ricercatori che operano a Trieste.

«Con Smoot abbiamo lavorato sei anni fa a Berkeley, io e mia moglie Francesca Perrotta», ricorda Baccigalupi. «È stato lui il primo ad avere individuato quelle irregolarità nella radiazione cosmica di fondo che rivelano la formazione delle prime galassie, 300 mila anni dopo il Big Bang».

Una collaborazione che continua tuttora: George Smoot sarà ospite d'onore a Fest, la Fiera dell'editoria scientifica che si svolgerà il mese prossimo a Trieste. Smoot studiò le strutture primigenie dell'Universo grazie ai satelliti americani Cobe e Wmap. Ma ora l'attenzione è tutta per l'europeo Planck.

Precisa Baccigalupi: «La nuova data di lancio per Planck è il 30 ottobre, con un vettore Ariane 5, dalla base di Kourou, in Guiana. Potrà coprire con i suoi strumenti sensibilissimi l'intero spettro di frequenze della radiazione di fondo. Ci aspettiamo grandi cose».

f. pag.

NARRATIVA *«Il mistero di Casa Aranda» fa scoprire ai lettori italiani il personaggio di Victor Ros, amatissimo in Spagna*

Tristante: si può uccidere partendo dalla «Divina Commedia»

MILANO La sua biografia potrebbe intitolarsi «Lo scrittore spensierato a spasso nel tempo». Jeronimo Tristante non teme di rivelare il piacere della scrittura e la passione per le scorribande nelle epoche passate.

Immagina se stesso nei panni di un contadino medievale, di un comunista infiltrato tra i soldati spagnoli che fiancheggiarono Hitler o di un investigatore liberale nella Spagna oscurantista dei Borbone a fine Ottocento.

È il caso della fortunata serie di Victor Ros che in Italia vede il suo esordio con **«Il mistero di Casa Aranda» (Editrice Nord, pagg. 412, euro 18,60)**, mentre in Spagna è già uscita la seconda avventura e la terza è quasi pronta.

Insegnante di Biologia nelle scuole superiori e appassionato lettore, Jeronimo Tristante ha sempre dedicato il suo tempo libero alla scrittura cercando di avvicinare soprattutto i giovani. Scrive quello che gli piacerebbe leggere e rifugge lo stereotipo dello scrittore solitario e tormentato.

Il romanzo parte come un giallo classico e la collocazione storica gli permette di informarci su usi e costumi di un'epoca in bilico tra restaurazione e modernità, ma le incursioni di tematiche attualissime rendono l'insieme fresco e piacevole. C'è l'anziano nobile decaduto perché ha perso tutti i suoi averi giocando in Borsa, il giovane avvocato yuppie che rappresenta un gruppo di investitori, l'amore omosessuale tra il maggiordomo e il chiromante. Ci mancava solo l'interesse scientifico per l'anatomia forense e sembra di essere in un episodio di «CSI» condito di trine e merletti.

Aurora, sposata da pochi mesi con Blas Aranda, ha accoltellato il marito dopo aver letto alcune terzine della «Divina Commedia» ed essere entrata in una specie di trance. È la terza volta che un fatto del genere avviene in quella casa, quasi a conferma delle voci che circolano da anni: Casa Aranda è un luogo maledetto. Ma Victor è un convinto seguace del progresso e della scienza e non si fa abbindolare dalla superstizione.

Jeronimo Tristante (foto Giliola Chistè)

Perché ha scelto il romanzo storico?

«Penso che quando la gente legge un romanzo storico abbia il piacere di conoscere quello che succedeva a quei tempi: i costumi, come si mangiava, cosa vendevano le farmacie, quali spettacoli venivano rappresentati nei teatri. Eppure le tematiche della nostra modernità sono già tutte presenti. E' vero che c'è stato un progresso, ma le motivazioni di fondo di oggi sono simili a quelle di due secoli fa. La gente si preoccupa dell'amore, dei soldi e della salute. Nella Natura le dinamiche sono simili: autodifesa, cibo e riproduzione. In effetti siamo molto più primitivi di quello che pensiamo. È cambiato lo sfondo, ma il cuore è sempre lo stesso».

Come è nato il personaggio di Victor?

«Victor nasce come personaggio secondario nel mio primo romanzo che però non è mai stato pubblicato. Avevo appena finito di scriverlo quando uscì "Il Codice da Vinci". Il mio libro era molto simile e pensai che non c'era spazio nel mondo editoriale per la mia storia. In quel primo libro Victor era un oriundo della Estremadura, povero e immigrato a Madrid. Intelligente e capace. Ne veniva fuori un personaggio molto lontano dal solito cliché dell'investigatore alcolizzato e disadattato. Era un personaggio che spiccava sopra tutti gli altri, e quindi ho deciso di svilupparlo meglio in un nuovo libro, anzi in una serie, perché ho avuto chiaro fin da subito che ci sarebbero state tante avventure. Mi piaceva il suo essere positivo, un uomo che si adatta alla società che lo accoglie. È un liberale e un progressista».

Le storie che crea sono le sue macchine del tempo?

«Mi piacerebbe molto avere una macchina del tempo. Penso abbia a che fare con la teoria della reincarnazione. Mi piacciono determinate epoche: Manhattan al tempo della colonizzazione olandese, la Guerra civile spagnola e la Seconda guerra mondiale. Ma siccome non possiedo una macchina del tempo, mi siedo alla scrivania e creo le storie nelle quali vorrei vivere».

E nel futuro chi vorrebbe essere?

«Forse nel futuro mi piacerebbe essere una donna. Ho una figlia di sei anni e sono insegnante nelle scuole superiori. Vedo i tempi che cambiano. Sono sicuro che il futuro sarà delle donne. Sono contento di avere una figlia femmina. Una ragazza a quattordici anni è già matura. Le femmine impararno a parlare prima e questo dà loro un grande vantaggio. Sanno già cosa vogliono fare mentre i loro coetanei maschi giocano ancora con la Playstation e vorrebbero essere come Ronaldinho».

Dunque il suo prossimo investigatore sarà una donna?

«Mi ha letto nel pensiero...».

Elena Dragan

Sava

Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento - Prezzo di listino 11.100 € (chiavi in mano, IPT esclusa), prezzo promozionato di 9.700 € grazie a contributo speciale Lancia e contributi statali 2008 alla rottamazione. Finanziamento: importo massimo finanziabile 8.000 €. Anticipo 1.700 € – durata 36 mesi; 36 rate mensili da 284,50 € (comprensive dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di 1.977,43 €). Spese di gestione pratica 250,00 € + bolli – TAN 0,00% - TAEG 2,21%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Filtro Antiparticolato di serie su motorizzazioni diesel 75 cv e 90 cv. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km. Offerta valida fino al 31 marzo 2008.

Everywhere LANCIA 00800 5 2 6 2 4 2 00

www.lancia.it

IL VERDE È TORNATO DI MODA.

CON NUOVA **LANCIA YPSILON** L'ECOLOGIA DIVENTA CHIC. HA NUOVE MOTORIZZAZIONI, NUOVI COLORI E NUOVI ALLESTIMENTI. E DA OGGI ANCHE IL **FILTRO ANTIPARTICOLATO DI SERIE**. COSÌ RIDUCI AL MINIMO LE EMISSIONI INQUINANTI, APPROFITTI DEGLI ECO-CONTRIBUTI E CIRCOLI IN CENTRO CITTÀ ANCHE CON LE **LIMITAZIONI DEL TRAFFICO**.

FINO AL 31 MARZO TUA DA 9.700 EURO

3 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
3 ANNI DI FURTO INCENDIO E KASKO INCLUSI NEL PIANO

NEW YPSILON. FOR_VERY_YPSILON_PEOPLE.

La Concessionaria Lancia

AGUZZONI - AUTO A Via III Armata, 119 Gorizia - tel. 0481.520013

AVVISI ECONOMICI

MMOBILI VENDITE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

ABITARE a Trieste. Aurisina Cave. In piccola palazzina con giardino e parcheggi. Soggiorno, cucinona, due matrimoniali, bagno, terrazzo, grande cantina. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Miramare. Ottima villa, grande metratura. Rifiniture signorili. Ben servita. Parco con accesso auto. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Sottostante Maddalena. Bifamiliare, ottime condizioni. Due appartamenti indipendenti ognuno con garage doppio. Vendita in blocco o frazionata. 040371361.

ABITARE a Trieste. Università. Casa carsica. Signorile restauro. Salotto, cucinona, due camere, biservizi, taverna, studio. Giardino, parcheggio due auto. 040371361.

ABITARE a Trieste. Vicinanze Baiamonti. Recente. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolone. 040371361.
(A00)

COSTALUNGA particolare casetta d'epoca accostata, completamente restaurata, vista mare-città, giardino di proprietà no accesso auto. Euro 350.000. Attico Immobiliare 040766894.
(A00)

GALLERY via Carpineto novità in complesso residenziale con giardino/tennis, appartamento, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, doppi servizi e veranda. Box di proprietà. Cod. 34/P, tel. 040380261.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

Continua in 14.a pagina

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 15 aprile
in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.

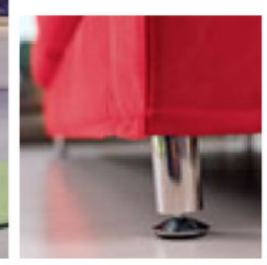
Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

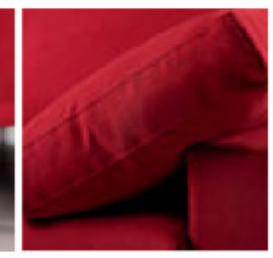
110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

EDIZIONE LIMITATA **ANCORA SOLO PER UNA SETTIMANA**

SOFA' GENZIANA A **990€**

genziana sofà 3 posti in tessuto completamente sfoderabile **a 990€,** dopo 1.424€.
Il risparmio è esteso anche a pouf, poltrona e sofà 2 posti, intermedio, 3 posti maxi, 4 posti, angolare, con penisola.





SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFÀ **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO** O **RATASOFT 40 EURO** AL MESE, A **TASSO ZERO** FINO A **4 ANNI**.

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 22 marzo. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Puoi scegliere il rivestimento del sofà genziana edizione limitata e il secondo rivestimento omaggio tra tutti i tessuti delle collezioni promozionali in vigore.
Tan 0% - Taeg 0%. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori.

Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY zona Baiamonti alta appartamento luminoso, soggiorno, angolo cottura, poggiolo, camera, bagno e ripostiglio. Euro 88.000. Cod. 51/P, tel. 040380261.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Baiamonti appartamento al secondo piano con ascensore, internamente da rimodernare; camera, cucina, bagno, balcone e terrazza. Cod. 608/P, tel. 040380261.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Burlo ultimo piano, vista mare, ascensore, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Euro 158.000, cod. 8/P, tel. 040380261.
www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Alpi Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazza cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000 rif. 1208.

RABINO 040368566 Baiamonti luminosissimo ristrutturato e ammobiliato soggiorno con angolo cottura ripostiglio bagno camera matrimoniale cantina termoautonomo porta blindata euro 95.000 rif. 1908. (A00)

RABINO 040368566 Canova adiacenze perfetto ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 218.000 rif. 1308.

RABINO 040368566 Ghirlandaio completamente ristrutturato pari primo ingresso quinto piano con ascensore ingresso tinello cucinotto grande camera matrimoniale bagno balcone verandato ripostiglio euro 114.000 rif. 1108.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampio soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000 rif. 0808.

RABINO 040368566 Roiano villetta a schiera vista golfo su due livelli soggiorno cucina terrazzo matrimoniale due singole veranda doppi servizi cantina posto macchina coperto euro 324.000 rif. 8107.

RABINO 040368566 Segantini luminoso ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo euro 115.000 rif. 1608.

RABINO 040368566 Baiamonti adiacenze appartamento che verrà consegnato completamente ristrutturato camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 105.000 rif. 1708.

S. GIOVANNI in zona verde e tranquilla palazzina recente, ottimo alloggio piano alto con asc. di: atrio, cucina ab., soggiorno con balcone, 2 stanze, bagno, garage. Euro 239.000. Attico Immobiliare 040766984.

SISTIANA nuova villa singola con giardino di: atrio, cucina ab., sala, 3 stanze, 2 bagni, taverna/zona fitness, lavanderia, soffitta, portico, posti auto. Attico Immobiliare 040766984.

SPAZIOCASA 040369950 affarone alloggio con interni ed impianti rinnovati (zona) Viale di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (ottimo per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo recente alloggio (via) Giulia di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (ottimo per coppia).

SPAZIOCASA 040369950 occasione validissimo alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Ronchetto di cucina saloncino camera bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369950 prezzo ribassato Roiano (parte alta) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

SPAZIOCASA 040369950 superprezzo per alloggio luminoso al piano alto (zona) D'Annunzio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

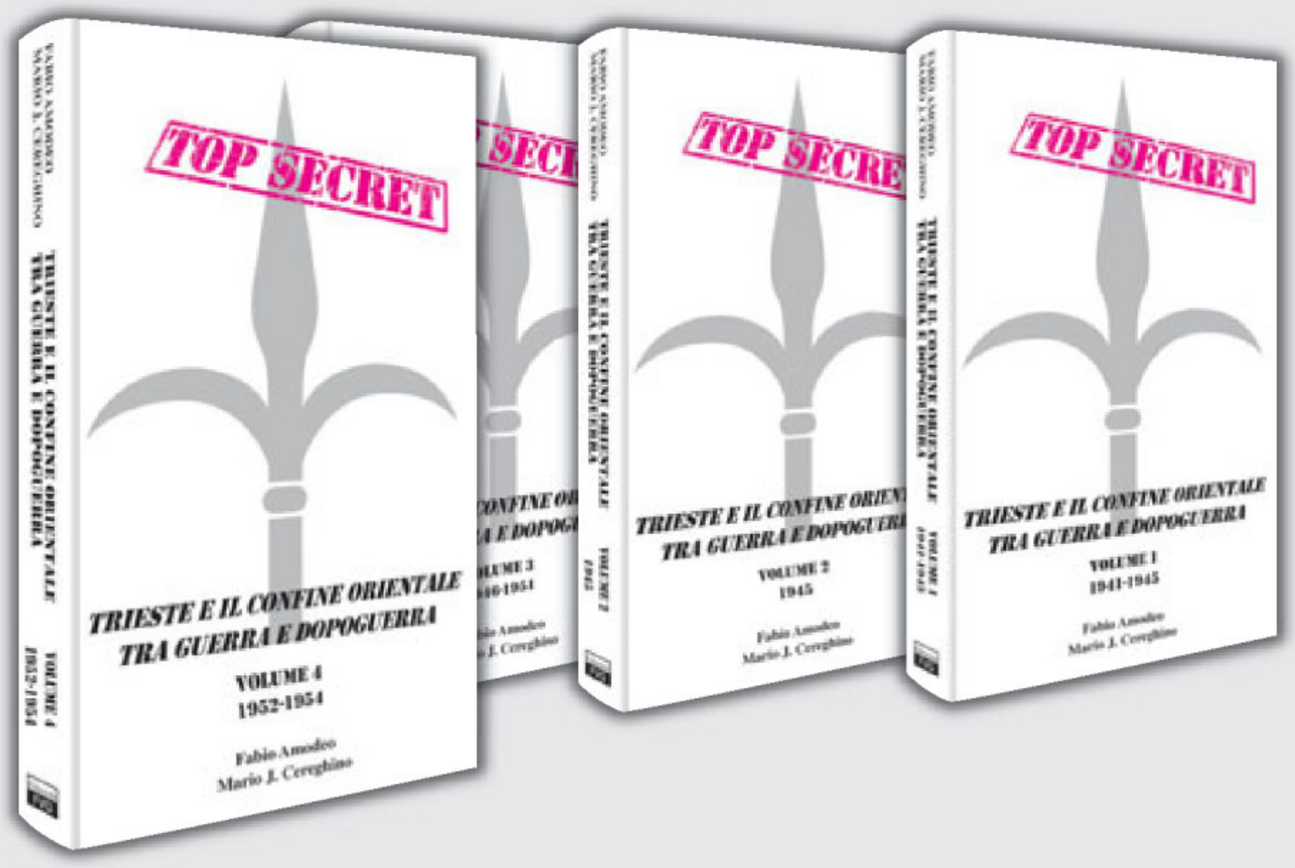
SPAZIOCASA 040369960 affarone piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 occasione alloggio come nuovo in palazzina esclusiva con vista mare in Gretta di cucina salone 3 camere grande terrazzo giardino proprio box.

SPAZIOCASA 040369960 per investimento Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio (da ultimare ristrutturazione) di camera cucina e servizi ideale per single coppie.

SPAZIOCASA 040369960 prezzo interessante alloggio in palazzina recente a Campi Elisi di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

Continua in 24.a pagina



TOP SECRET

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del *Foreign Office*, del *War Office* e dell'*Intelligence Service* conservati presso il *Public Record Office* di *Kew Gardens*, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.
I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 4 - 1952 - 1954

DA GIOVEDÌ 20 MARZO 2008

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con
GENERALI

LIRICA *Anche una mostra curata dal Museo Schmidl in omaggio al tenore recentemente scomparso*

Bizet dedicato a Di Stefano al «Verdi»

«I pescatori di perle» debutta stasera con Frederic Chaslin sul podio

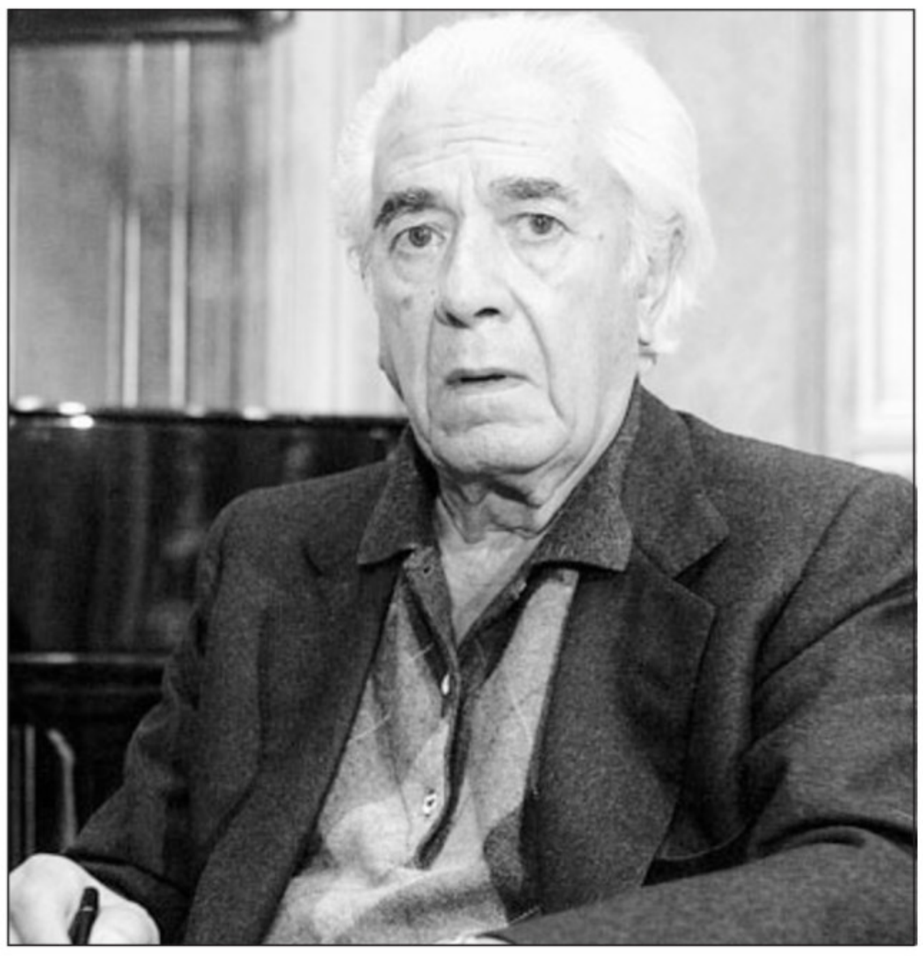
TRIESTE «Ero grezzo come il petrolio», diceva di sé **Giuseppe Di Stefano** raccontando di colui che, durante una partita di scopone, scoprì le sue doti tenorili quando rimase trafitto dal suo acuto esultante per la vittoria. Danilo Fois, studente in legge, gli pagava le prime lezioni di canto e lo portava alla Scala, in loggione, «ad ascoltare per ore e ore musica che non capiva». Una mostra ricorderà il grande tenore di origine siciliana, scomparso il 3 marzo scorso all'età di 86 anni dopo tre mesi di coma in seguito ad un'aggressione subita nella sua casa di Mombasa, in Kenia. A cura del Civico Museo «Carlo Schmidl», si inaugurerà oggi la mostra allestita nel foyer del Teatro Verdi, dove alle 20.30 si alzerà il sipario sulla prossima opera della stagione lirica, «**I pescatori di perle**» di Georges Bizet.

Un'opera che ritorna sui palcoscenici triestini a 30 anni dalla precedente edizione, andata in scena nel '78 con la regia di Beppe De Tomasi, la direzione di Gianfranco Masini e la partecipazione di Alfredo Kraus nel ruolo di Nadir.

Il sovrintendente Zanfagnin annuncia il probabile ritorno di «Aida» a Trieste

«Dedicheremo a Giuseppe Di Stefano la prima serata dei "Pescatori di perle", - spiega il sovrintendente **Giorgio Zanfagnin** – con una lettura in sua memoria. Ci sembrava giusto offrirgli una mostra, perché la sua morte ha avuto minor risonanza di quella di Pavarotti». Un omaggio doveroso considerando che il tenore debuttò sul palcoscenico del Teatro Verdi con «I pescatori di perle» nel gennaio 1947. Successivamente ha cantato più volte a Trieste, anche al Castello di San Giusto, in ruoli che furono i suoi cavalli di battaglia, come Rodolfo, Werther, Des Grieux e Cavaradossi.

«"I pescatori di perle" è un'opera importante, bella e complessa, - prosegue Zanfagnin - con qualche aria da favola, dei duetti impressionanti fra baritono e tenore, e una tessitura talmente difficile per il soprano che Annik Massis, stella della lirica francese, è di un vocalismo perfetto. Ci sarà poi Celso Albelo, un tenore emergente di grandi capacità, trentenne, che farà Nadir. E abbiamo il maestro Frederic Chaslin, che ha diretto 120 volte allo Staatsoper di Vienna».



Giuseppe Di Stefano, morto il 3 marzo scorso, è stato più volte applaudito al «Verdi» di Trieste

La messa in scena dell'opera, ispirata al tema della vergine sacra a cui l'amore terreno è vietato pena la morte, è stata affidata al regista Fabio Sparvoli, cui si affiancano lo scenografo Giorgio Ricchelli, la costumista Alessandra Torella, il coreografo Jacopo Nannicini e il light designer Vinicio Cheli. Alla Massis e ad Albelo si alterneranno rispettivamente Virginia Wagner e Marc Laho, mentre Pierre-Yves Pruvot canterà nel ruolo di Zurga e Alessandro Svab in quello di Nourabad. Completano il cast artistico l'Orchestra, il Coro istruito dal maestro Lorenzo Fratini e il Corpo di Ballo del Teatro Verdi.

In replica fino al 30 marzo, il 6 aprile «I pescatori di perle» di Georges Bizet sarà rappresentata anche al «Nuovo» di Udine,, e andrà in onda in una delle prossime puntate della trasmissione «Prima della Prima» su Raitre.

A margine del nuovo impegno artistico del Teatro Verdi, il sovrintendente sparge qualche ipotesi anche sulle prossime stagioni della piccola e grande lirica. I tre titoli del Festival dell'Operetta attingeranno, quest'anno, al repertorio tradizionale. «Se non sarà "Il paese dei campanelli", come la scorsa estate, - dice - potrebbe essere **"Il paese del sorriso"**, mentre per il quarantennale del Festival dell'Operetta, nel 2009, sarebbe interessante poter includere anche un convegno, una mostra itinerante che arrivasse magari a Budapest e Vienna, e una localizzazione fuori Trieste». Perché il Festival dell'Operetta è stato tenuto a battesimo nel luglio del 1935 ad Abbazia, in Istria, con un padrino illustre, Franz Lehár.

Nel 2009 un convegno e una mostra itinerante per il quarantennale del Festival dell'Operetta

La stagione lirica 2008/2009 proseguirà sul percorso dei grandi titoli assenti da tempo. «Quest'anno abbiamo fatto "Ernani", il prossimo anno ragioneremo su titoli ancora più importanti. Forse **"Aida"**, l'opera per eccellenza...», conclude Zanfagnin. Il cui pensiero si riannoda al tema che più gli preme. «Ho cominciato una personale campagna per ricapitalizzare questa Fondazione, - afferma - perché mi sento come uno che va in automobile col freno a mano tirato. Non ho più firmato una carta artistica che non fosse inferiore almeno del 15 per cento rispetto all'anno precedente, così da poter recuperare centinaia e centinaia di milioni di euro. Non siamo più sull'orlo del commissariamento, ma devo pagare un milione di interessi sul debito bancario che ci è rimasto dal passato. Piuttosto che pagare le banche, preferirei impiegare questa cifra per fare un'opera in più».

Maria Cristina Vilardo

ROCK *Il 17 maggio al palasport*

Gli Afterhours a Pordenone

PORDENONE Il gruppo rock milanese terrà al Palasport Forum di Pordenone l'unica tappa nel Nordest del loro nuovo tour, sabato 17 maggio, con inizio alle ore 21. Il concerto è co-organizzato da Indipendente Eventi & Produzioni e Azalea Promotion, in collaborazione con il Comune di Pordenone.

A tre anni di distanza dall'ultimo lavoro discografico, che riscosse un grande successo consacrando il gruppo rock milanese come una tra le più affermate band alternative europee e vincitore del premio PIM come miglior album indipendente italiano, gli Afterhours tornano protagonisti con il nuovo lavoro «I Milanesi ammazzano il Sabato».

Il nuovo lavoro discografico, un disco avventuroso con brani molto diversi tra loro, uscirà il 2 maggio, in concomitanza con la prima tappa del loro nuovo Tour che si terrà a Bologna.

Il complesso milanese degli Afterhours

La band concentrerà nel giro di tre settimane 8 concerti nei palazzetti più importanti della penisola. I numerosissimi fan del Triveneto, ma anche da Austria e Slovenia nei quali iniziano ad essere conosciuti, potranno ascoltarli da vicino e «pogare» con loro sabato 17 maggio al Palasport di Pordenone, unica data nel Nordest.

Incuriosisce particolarmente il nuovo album per la presenza di diversi elementi di innovazione rispetto al passato, partendo dalle sonorità più frizzanti, l'utilizzo inconsueto dei fiati, a volte complementari alle chitarre, e le voci, utilizzate come veri e propri strumenti. Un disco frizzante ed asimmetrico, che vede la presenza di brani «più oscuri» come «I milanesi ammazzano il sabato» e «È solo febbre», uno dei brani in cui John Parish, il compositore pluri strumentalista, appare come musicista e co-produttore.

Biglietti in vendita sul circuito Ticketone (www.ticketone.it) e, da ieri, nella precendite autorizzate Azalea Promotion in regione.

Il Nobel per la pace il 10 aprile a Pordenone

Kofi Annan a «Dedica» accanto alla Gordimer

PORDENONE Ancora un prestigioso riconoscimento per il festival «Dedica» che, curato dall'associazione culturale Thesis, si aprirà il 5 aprile a Pordenone e sarà incentrato quest'anno sulla scrittrice sudafricana Nadine Gordimer, premio Nobel per la Letteratura nel 1991. A ulteriore conferma di come la rassegna si ponga ormai tra gli avvenimenti culturali di grande rilevanza non solo nella nostra regione, è giunta ieri al presidente di Thesis Claudio Cattaruzza la gradita notizia che il 10 aprile onorerà il festival della sua straordinaria presenza Kofi Annan, premio Nobel per la Pace nel 2001 e Segretario generale delle Nazioni Unite fino al dicembre 2006.

Kofi Annan, Nobel nel 2001

Kofi Annan, legato a Nadine Gordimer da un rapporto di amicizia di vecchia data – che si è consolidato anche attraverso l'incarico di Goodwill Ambassador (ambasciatore di buona volontà) delle Nazioni Unite ricoperto da alcuni anni dalla Gordimer - ha accolto con entusiasmo l'invito di «Dedica» e ha confermato uno suo intervento ufficiale al festival per la sera di giovedì 10 aprile, in occasione della presentazione in prima nazionale del nuovo libro della Gordimer «Beethoven era per un sedicesimo nero», in programma nel Teatro Verdi di Pordenone alle 20.45.

La conferma dell'arrivo di Kofi Annan segue la notizia della presenza al festival anche del Console generale del Sudafrica in Italia Nomvujo Nokwe, che sarà a Pordenone sabato 5 aprile, in occasione dell'apertura di Dedica (alle 16.30, nel Teatro Verdi).

MUSICA *Heather Mills si appella alla privacy della figlia per impedire la pubblicazione della sentenza*

Il divorzio costerà salato a Paul McCartney

L'ex Beatle dovrà pagare all'ex moglie una somma pari a 31 milioni di euro

LONDRA È finito l'aspro braccio di ferro in tribunale tra l'ex Beatle Paul McCartney e la moglie Heather Mills sui termini finanziari del loro divorzio: l'Alta Corte di Londra, davanti alla quale i due duellavano da mesi, ha deciso che Paul dovrà pagare alla ex moglie 24,3 milioni di sterline (30,9 milioni di euro) per il divorzio. L'ex modella, 40 anni, la sola che ha commentato alla fine dell'udienza finale (Paul si è infilato in un grosso fuoristrada senza dire una parola, e i suoi portavoce hanno detto che non ci sarà alcun commento), ha detto che ricorrerà in appello, non contro la cifra, bensì contro la pubblicazione dell'intera sentenza, che a suo dire mette a rischio la privacy e la sicurezza della figlia Beatrice, nata dall'unione con Paul e che oggi ha 4 anni. «Sono molto, molto contenta di come sono finite le cose. È stato un risultato incredibile per assicurare il mio futuro e quella di mia figlia», ha tenuto a precisare dopo che, nella concitazione, i giornalisti che la assediavano avevano capito che intendeva che fare appello contro la decisione del giudice.

Sir Paul McCartney e Heather Mills McCartney insieme a Beverly Hills, in California, nel 2005. La loro unione è finita con un divorzio da 24,3 milioni di sterline, che l'ex Beatle dovrà versare all'ex moglie

La donna, che nell'ultima parte della causa si rappresentava in aula da sola, aveva chiesto 125 milioni di sterline, e l'ex Beatle ne aveva offerti 15,8. La cifra di 24,3 milioni comprende, secondo quel che dice il sommario della sentenza (il solo che Heather vuole sia reso pubblico) 16,5 milioni in contanti e beni per 7,8 milioni. L'accordo prevede anche che il musicista paghi le scuole e le babysitter di Beatrice, oltre a versare 35.000 sterline all'anno in suo favore.

Il giudice Hugh Bennett ha dovuto prendere lui una decisione, dopo che la ex coppia non era riuscita negli ultimi mesi a mettersi d'accordo.

Heather ha poi duramente attaccato l'avvocato di Paul, Fiona Shackleton: «Ha gestito questa vicenda nel peggior modo immaginabile. Mi ha insultata in vari modi persino prima di incontrarmi, quando ero sulla sedia a rotelle...».

Paul e Heather si erano sposati nel 2002, e avevano annunciato la separazione nel 2006, «amichevole», secondo quanto dichiararono. Ma poi i rapporti si sono deteriorati rapidamente, con accuse reciproche e il duro scontro sulla divisione dei beni. Nel frattempo, la stampa popolare non perdeva occasione per dar notizia di sfoghi rabbiosi di Heather, o di suoi comportamenti stravaganti, oppure di aspetti scabrosi del suo passato, preferibilmente accompagnati da foto. A un certo punto la donna, che ha un gamba artificiale, disse di aver pensato al suicidio dopo essere stata chiamata «prostituta» e «cacciatrice d'oro» dai tabloid.

Aveva 61 anni

Ola Brunkert batterista degli Abba trovato morto sull'isola di Maiorca

MADRID Ola Brunkert, l'ex batterista del famoso gruppo di musica pop degli Abba, è stato trovato morto nel giardino della sua abitazione ad Artà, sull'isola di Maiorca.

Secondo i primi riscontri, si tratterrebbe di un incidente domestico: il batterista 61enne, che viveva da solo, è stato trovato in una pozza di sangue, con una ferita al collo. Non lontano dal cadavere dissanguato, gli inquirenti hanno trovato rotta la finestra che collega la cucina al giardino.

Ola, secondo gli inquirenti, sarebbe caduto sulla vetrata, tagliandosi alla testa. L'inchiesta comunque rimane aperta, in attesa dei riscontri autoptici.

Il cadavere è stato scoperto domenica sera da un vicino e amico del batterista, che da molti anni risiedeva ad Artà, una località turistica nella zona orientale dell'isola mediterranea.

Il gruppo degli Abba, nato nel 1970, era costituito dai quattro cantanti Björn Ulvaeus, Benny Andersson, Agnetha Fältskog e Anni-Frid Lyngstad (meglio conosciuta come «Frida»).

LETTERATURA *Presentata a Padova la nuova rivista*

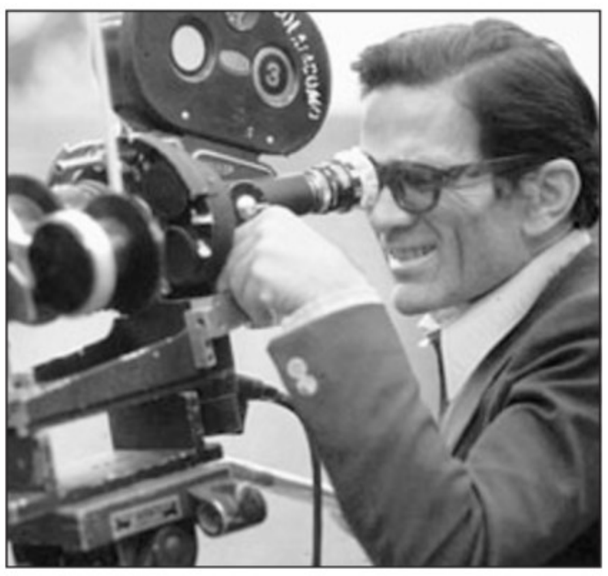
«Studi Pasoliniani» plurilingue

PADOVA Una rivista di respiro internazionale interamente dedicata a Piero Pier Paolo Pasolini: si intitola «Studi Pasoliniani», avrà periodicità annuale, sarà plurilingue e disponibile integralmente anche on line. Il primo numero di «Studi Pasoliniani» è stato presentato all'Università di Padova.

La rivista, che è pubblicata dall'editore Fabrizio Serra, nasce infatti con la collaborazione del Dipartimento di italianistica dell'ateneo padovano, ma collabora anche col Dipartimento di italianistica dell'università di Parma, con l'Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini - Centro studi archivio Pier Paolo Pasolini di Bologna e con l'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana.

Il direttore della rivista - che in aprile verrà presentata anche a Parigi a cura dell'Istituto italiano di cultura - è Guido Santato, docente dell'università di Padova.

Pier Paolo Pasolini (nato a Bologna il 5 marzo 1922, vissuto prima a Conegliano e poi nella casa materna a Casarsa della Delizia, assassinato sul Lido di Ostia il 2 novembre 1975) è uno degli autori italiani del Novecento più studiati e discussi e la vastità della sua opera - che spazia dalla poesia alla narrativa, alla saggistica, al cinema, al teatro, al giornalismo - insieme alla sua capacità di provocazione e al suo impegno civile ne hanno fatto un caso unico nel panorama italiano del secolo scorso.



Lo scrittore, saggista e poeta Pier Paolo Pasolini (1922-'75)

SAGGI *È uscito per Minerva il nuovo libro di Daniele Damele*

Per una tv che sappia educare

È uscito il sesto libro di Daniele Damele dal titolo «Genitori, figli, media e non solo», per la Minerva edizioni (pagg. 144, euro 10). Il libro mira a scandagliare il difficile rapporto fra minorenni e organi di comunicazione. «In questi ultimi decenni - scrive nella prefazione don Fortunato Di Noto - siamo diventati più poveri di relazione e l'inganno è stato che la globalizzazione, attraverso i mezzi di comunicazione, hanno favorito l'uscir fuori dall'isolamento. È paradossale assistere a fenomeno quali la "tv spazzatura", "internet covo di pedofili", "videotelefoni utilizzati per violare la privacy", il "cyberbullismo", e altro. Ci eravamo ingannati che tutto doveva essere arricchimento e invece ci siamo impoveriti di reciproca esperienza, viviamo tutto in funzione eccessivamente individualista, pieni di paure e con un rapporto non sereno, pur utilizzandoli, delle nuove e vecchie tecnologie. Nessuna censura, ovviamente; e non è mai culturalmente corretto invocare estreme soluzioni affinché i nostri bambini, ma diremmo anche gli adulti, non utilizzino la "bellezza" che offrono i media». Secondo il religioco non sono infatti i media il problema ma chi «li riempie di contenuti» spesso più negativi che positivi. Per Damele la televisione e gli altri strumenti di comunicazione sono una vera e propria agenzia educativa, gravata di molte responsabilità.

glasbena matica
GALA OPERISTICO
Arie e cori del verismo
Stagione di concerti 2007-08
INTRECCI MUSICALI
Solisti, coro e orchestra del Teatro nazionale Opera e balletto di Lubiana
Dirige: Loris Voltolini
Martedì 18 marzo 2008 alle ore 20.30
al Kulturni dom di Trieste (via Petronio 4)
INFO E PRENOTAZIONI: Glasbena matica Trieste tel. 040 418605 (dal lun. al ven. 10-12)

CINEMA «Improvvisamente l'inverno scorso» all'Ariston

Il 25 marzo a Trieste il documentario sui Dico premiato alla Berlinale

ROMA «Se vincono loro ci dimentichiamo il tema, se vinciamo noi sarà comunque difficile». Lo ha detto alcuni giorni fa il senatore di sinistra Cesare Salvi, che ha seguito in qualità di Presidente la discussione generale al Senato sui Dico. Ve li ricordate? Tema scomodo, per questo cancellato dai dibattiti televisivi. Progetto di legge sulle unioni civili che l'anno scorso ha infiammato i salotti di casa nostra e quelli della politica, per poi essere negato e insabbiato.

L'occasione per riparlarne si è presentata venerdì scorso a Roma. L'aula grande di una scuola del quartiere Esquilino si è trasformata in una sala cinematografica per l'anteprima nazionale di un documentario coraggioso che - per la cronaca - è arrivato prima e in sordina al più recente Festival di Berlino, guadagnandosi oltre agli applausi una menzione speciale. **«Improvvisamente l'inverno scorso»**, non uscirà al cinema in modo convenzionale, almeno per ora, ma lo vedremo presto. Complici il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine e l'Alpe Adria Cinema di Trieste, sbarcherà infatti in 20 cinema italiani, tre della nostra regione. Un tour ideale che toccherà Trieste il 25 marzo (alle 21 al Cinema Ariston), Pordenone il 26 e Udine il 27 al Visionario.

La voce narrante è quella di Irene Pivetti, i protagonisti sono gli stessi autori del documentario. **Luca Ragazzi** e **Gustav Hofer** si incontrano, si innamorano, vanno a convivere, e alle ultime elezioni votano Prodi, contenti perché nel suo programma ci sono i Dico. Il resto è storia recente, e Gustav decide di farci un film.

Da qui, biografia e autoironia cedono il passo a una marcia - che non ha nulla di nuziale - dove a sfilare è un'esplosione omofoba che fa raggelare il sangue. Con ostinazione, i due giornalisti piantonano le varie commissioni parlamentari sui Dico, ascoltano i discorsi dei politici di destra e di centrosinistra, le trasmissioni tv, e non si perdono una piazza. Le fiaccolate dei fascisti del Trifoglio, le proteste dei ragazzi di Comunione e liberazione. I fedeli che si riuniscono attorno al Papa, gli invasati di Militia Christi. I bambini e le famiglie del Family day, Lussuria che ha le lacrime agli occhi nel giorno di Orgoglio laico.

Un brutto risveglio, perché «improvvisamente» si accorgono di vivere in un mondo sconosciuto. La loro quasi decennale storia d'amore, sin qui protetta da un microcosmo di affetti senza pregiudizi, va a sbattere contro una moltitudine di italiani che vedono nell'omosessualità una minaccia. Più che dentro un documentario sembra stare dentro un film dell'orrore, nonostante la sagacia, la leggerezza e i toni da commedia che lo pervadono. Per i più, i gay «sono dei malati che si devono curare», e «se passano i Dico allora passerà anche la famiglia di tre più un cane», «si accetterà anche l'incesto e la pedofilia», perché gli omosessuali - dicono in molti - sono «contronatura», «un problema, una perversione», «sono pericolosi».

Passano i volti e le voci della gente, passa la politica così simile a destra e a sinistra. E mentre Cesare Salvi ripete come un disco rotto «troveremo una soluzione entro l'estate», passano anche i minuti, in totale 80, e il quadro desolante della nostra società si fa più chiaro. Arretrata e astiosa, una società che ha perso, se mai le ha possedute, anche le cause del suo astio. Ma documentario e autori non si rassegnano, il film è anche una scommessa. Luca e Gustav accompagneranno personalmente «Improvvisamente un tour».

Una scommessa bella e rara, che mette in scena senza effetti speciali e senza vittimismo l'esperienza e l'emozione del vissuto.

Cristina Borsatti

Luca Ragazzi e Gustav Hofer in una scena del film «Improvvisamente l'inverno scorso»

MUSICA *Oggi nel Duomo di Gorizia*

Percorso nel Settecento con gli Archi Scaligeri e il Polifonico caprivese

GORIZIA Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Gorizia concerto-evento del prestigioso **Ensemble Archi Scaligeri**, la formazione in cui è rappresentata una selezione di musicisti e cantanti in forza all'Orchestra del Teatro della Scala di Milano. In programma, in vista delle festività pasquali e in stretto collegamento con la mostra «Abitare il 700», una serata dedicata a **«700 sacro, percorso nella musica europea del 700»**, che culminerà con l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Pergolesi, considerato il testamento spirituale del grande compositore settecentesco, ancor oggi eseguito in tutto il mondo e reputato come uno dei massimi capolavori di ogni tempo.

Il soprano Barbara Lavarian

Il concerto - promosso e organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Gorizia, con la Fondazione Carigo, i Musei Provinciali, la Parrocchia SS Ilario e Taziano - vedrà impegnati i musicisti Fulvio Liviabell, I violino, Rodolfo Cibin, II violino, Giorgio Baiocco viola, Marco Radaelli violoncello e Attilio Corradini contrabbasso, accanto ai soprani Barbara Lavarian ed Elisabeth Kilby. Accanto all'Ensemble sarà in scena il **Coro Polifonico Caprivese** diretto dalla maestra Lorella Grion.

Il programma completo del concerto prevede pagine di Mozart con l'«Ave Verum», Haendel con «So shall the lute and harp awake», da «Judas Maccabeus», e di Pergolesi, con lo **«Stabat Mater»**, una partitura dove è in qualche modo incarnato lo stesso autore, con la sua vita difficile, i suoi dolori, l' amarezza per il suo destino.

APPUNTAMENTI

Trieste ospita il duo Ohno-Sugimura Gala operistico al Teatro Sloveno

TRIESTE Oggi, alle 18, nel palazzo del Governo di Trieste concerto del duo Ohno-Sugimura, secondo classificato al premio Trio di Trieste 2007. Alle due musiciste sarà consegnato il premio del pubblico assegnato dai lettori del «Piccolo».

Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio 4, Gala operistico con il Teatro nazionale e balletto di Lubiana, dirige Loris Voltolini.

Domani, alle 18, nell'aula magna della Facoltà di Lettere e filosofia in androna Baciocchi 4 per la rassegna «Università in concerto», promossa con la Chamber Music, recital del duo Ohno-Sugimura, pianoforte e violino.

Venerdì, alle 21, al Rossetti, concerto di Gigi D'Alessio.

Venerdì, alle 20.30, al bar Crispi serata a tutto rock con le cover dei Keen Eyed.

Sabato, alle 21, alla Casa delle Culture di via Orlandini, concerto dei Makako Jump. Con il dj Steve Giant.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale concerto del trentenne pianista iraniano Ramin Bahrami, che proporrà «L'arte della fuga» di Bach.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini, in scena la grande danza d'autore di Bigonzetti, Monteverde, Scagliano e Zullo del balletto di Roma

Il duo giapponese Ohno-Sugimura

GORIZIA Oggi, alle 20.30, nel Duomo di Gorizia il gruppo Solideo Gloria propone lo Stabat Mater di Pergolesi.

PORDENONE Oggi e domani, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone, in scena «Le lacrime amare di petra von Kant» nell'allestimento di Antonio Latella.

Domani, alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile, Filippo Gamba e il Quartetto di Cremona.

Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi si conclude la rassegna «Dedica» per Nadine Gordimer con un concerto di Miriam Makeba.

UDINE Oggi, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli, Natalino Balasso in «Ercole in Polesine».

A De Bastiani/Puchè il «Puppet&Music»

GORIZIA La compagnia italo-spagnola Alberto De Bastiani/Salvador Puchè, con il progetto di spettacolo **«La leggenda di coniglio volante»**, su testo e regia dell'artista veneto Gigio Brunello, ha vinto il concorso teatrale internazionale Puppet&Music 2008, bandito dal Centro Teatro Animazione e Figure (Cta) di Gorizia.

Dopo il successo della prima edizione del concorso, dedicata ad un tema caratterizzante sviluppato con cadenza biennale nell'ambito del PuppetFestival (nel 2006 il progetto Beckett&Puppet), il concorso internazionale di produzione di uno spettacolo teatrale torna a proporsi come occasione privilegiata di ricerca e promozione del teatro di figura nei suoi più innovativi e sperimentali, aperti a commistioni di più linguaggi...

Sono ventisei i progetti di spettacolo teatrale pervenuti alla segreteria del premio dall'Italia e anche dall'estero (Slovenia, Austria) o in rapporti di collaborazione con altre compagnie europee (Polonia, Spagna).

Al vincitore andranno i 7 mila euro in palio come contributo per la realizzazione del progetto **Alberto De Bastiani/Salvador Puchè**, che sarà presentato in prima assoluta a Gorizia, in occasione di PuppetFestival 2008, nell'ambito della sezione «Tendenze» della 17.a edizione del festival, in programma nel novembre 2008 e dedicata al rapporto tra l'universo del puppet e la musica contemporanea.

La giuria ha inoltre segnalato all'unanimità il progetto **«Infinito nero»** della compagnia **Kabinetttheater** (Austria) per la regia di Julia Reichert e Christopher Widamer, musiche originali di Salvatore Sciarrino.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

GRANDE, GROSSO... E VERDONE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

■ ARISTON

ODETTE TOULEMONDE - LEZIONI DI FELICITÀ 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Eric Emmanuel Schmitt, autore di Monsieur Ibrahim. Con Catherine Frot.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

10.000 A.C. 15.50, 17.00, 18.00, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
dal regista di «Independence day» e «The day after tomorrow». A Cinecity con proiezione digitale ore: 15.50, 18.00, 20.10, 22.15. Oggi 5,50 €.

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
dai creatori di Le cronache di Narnia la storia di un'amicizia tra mito e leggenda. Oggi 5,50 €.

I PADRONI DELLA NOTTE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg, Eva Mendes. Oggi 5,50 €.

GRANDE GROSSO... E VERDONE 16.00, 17.00, 19.30, 21.15, 22.00
di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini e Geppy Cucciari. Oggi 5,50 €.

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.15
animazione - dai produttori di Shrek. Oggi 5,50 €.

JUMPER 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

NON È UN PAESE PER VECCHI 18.30
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem. Oggi 5,50 €. Ultimo giorno.

Dal domani:
QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA 15.55, 18.00, 20.05, 22.10
con Nicolas Vaporidis.

Cinecity aderisce alla Giornata della Cultura promossa dal Ministero dei Beni Culturali. Giovedì 27 marzo l'ingresso al cinema costerà 1 € per tutti.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007. Mattinate per le scuole su prenotazione, tel. 040-767300.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MIMZY, IL SEGRETO DELL'UNIVERSO 16.30

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 18.00, 20.00
di Tim Burton con Johnny Depp.

IL PETROLIERE 22.00
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ONORA IL PADRE E LA MADRE 16.40, 18.35, 20.30, 22.20
di Sidney Lumet con Ethan Hawke, Marisa Tomei, P. Seymour Hoffman.

I PADRONI DELLA NOTTE 16.40, 18.35, 20.30, 22.20
con Joaquin Phoenix, Eva Mendes, Mark Wahlberg e Robert Duvall.

Da giovedì: COLPO D'OCCHIO di Sergio Rubini con Riccardo Scamarcio.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

10.000 A.C. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
La leggenda. La battaglia. Il primo eroe.

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15.
Dagli autori di «Le cronache di Narnia» e «Babe, il maialino coraggioso».

IL FALSARIO - OPERAZIONE BERNHARD 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
La storia vera della più grande truffa ai tempi del nazismo. Oscar 2008 miglior film straniero.

TUTTI I NUMERI DEL SESSO 18.00, 20.05, 22.10
Una commedia irriverente con Winona Ryder e Simon Baker. (Il diavolo veste Prada).

CENERENTOLA E GLI 007 NANI 16.30
dai creatori di «Shrek».

Da domani. QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA.

■ SUPER

DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI UOMINI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

CAOS CALMO 17.00, 19.00, 21.00
con Nanni Moretti.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«I PESCATORI DI PERLE». Musica di Georges Bizet. Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30, turno A. Repliche: mercoledì 19 marzo, ore 20.30 turno C; giovedì 20 marzo, ore 20.30 turno B; mercoledì 26 marzo, ore 20.30 turno F; venerdì 28 marzo, ore 20.30 turno E; sabato 29 marzo, ore 17 turno S; domenica 30 marzo, ore 16 turno D.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quarto appuntamento: «CONCERTO DI PASQUA», direttore M.o Lorenzo Fratini con Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Sala Tripcovich, sabato 22 marzo 2008, ore 17.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it. Tel. 040.3593511.

V.m. 20.30 GREASE di Jim Jacobs e Warren Casey. Regia di Federico Bellone. Con Filippo Strocchi e Serena Carradori. 2h e 30'.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 17 La Nuova Camera Confederale del Lavoro Cgil di Trieste presenta «L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO. I 60 ANNI DELLA COSTITUZIONE». Tavola rotonda. Ingresso libero.

NON C'È NIENTE DA RIDERE. Percorso di teatro comico alternat..o. Giovedì, ore 21 PROSSIME APERTURE di e con Andrea Rivera, e con Lisa Lelli e la partecipazione del polistrumentista Matteo D'Incà. Un uomo, la sua chitarra (una Maton australiana) e la coscienza (una Lisa Lelli toscana). Ingresso € 15, ridotto € 12. Prevendita dalle 17 alle 19 presso la biglietteria del teatro.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45 RAMIN BAHRAMI pianoforte in «L'ARTE DELLA FUGA» di J. S. Bach.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

10.000 A.C. 17.40, 20.00, 22.10

GRANDE, GROSSO... E VERDONE 17.20, 19.50, 22.15

ONORA IL PADRE E LA MADRE 17.45, 20.10, 22.15

WATER HORSE: LA LEGGENDA DEGLI ABISSI 17.30, 19.50, 22.00

Oggi Rassegna Cinema d'Autore:
COUS COUS 17.40, 20.30
di Abdel Kechiche. Ingresso unico a 4 €.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00).
Info 0432-248418 www.teatroudine.it

26 marzo (turno A); 27 marzo (turno B); 28 marzo (turno C); 29 marzo (turno D); ore 20.45 30 marzo ore 16 (fuori abb.). G. Angelucci, M. Costanza e S. Verdone PARLAMI DI ME (Abb. Prosa 10; abb. 6 formula B) in un musical di Maurizio Costanzo e Enrico Vaime, con Christian De Sica e con Paolo Conticini e Laura Di Mauro, the Universe Orchestra, regia di Marco Mattolini.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Oggi 18 marzo, ore 20.45. Direttore Marco Zuccarini, soprano Annamaria Dell'Oste, baritono Giulio Mastrototaro, Coro del Friuli Venezia Giulia, Piccolo Coro Artemia di Torviscosa. Programma: M. Ravel, Pavane pour une infante defunte; G. Fauré Messa da Requiem, Ave Maria, Maria Mater Gratiae, Pavane, Cantique de J. Racine. Prevendita: biglietteria del Teatro G. Verdi, tel. 0481.33090. www.sinfonicafvg.it

■ KINEMAX

Sala 1
GRANDE, GROSSO... E VERDONE 17.30, 19.50, 22.10

Sala 2
IL PETROLIERE 17.40, 20.40

Sala 3
CARAMEL 17.40, 20.00, 22.00
Ingresso unico 4 €.

■ CORSO

Sala Rossa.
I PADRONI DELLA NOTTE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu.
PERSEPOLIS 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla.
10.000 A.C. 17.45, 20.00, 22.15

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

L'età dell'innocenza televisiva è finita con la morte di Moro

16 marzo: il quotidiano più venduto d'Italia nella pagina dei programmi televisivi ha un boxino che recita «A 30 anni dalla morte di Aldo Moro». Non faccio in tempo a pensare all'errore di qualche stagista che sotto leggo: «Speciali su Aldo Moro, ucciso dalle Br il 16 marzo 1978». L'Italia non vanta innumerevoli statisti del peso di Aldo Moro. Non sono molti i politici importanti che, per il bene di un'Italia di cui avvertivano i profondi cambiamenti, lavorarono per governi di solidarietà nazionale.

Il 16 marzo 1978, il giorno in cui il partito comunista avrebbe appoggiato il quarto governo Andreotti, Aldo Moro fu «rapito» dalle Brigate Rosse. Quel rapimento, e non la sua morte - il corpo fu ritrovato il 9 maggio dopo 55 giorni di prigionia - compie 30 anni. Viene il sospetto che la facile attenzione della televisione agli anniversari sia talvolta necessaria.

Molti gli speciali programmati in questi giorni per ricordare il rapimento Moro, ed è bene saper (e poter: il meglio spesso si trova sul satellite o in orari impossibili) scegliere tra quelli tutti chiacchiere in studio e quelli che invece ripropongono le idee dello statista della Dc. RaiSat Extra ha iniziato sabato una non-stop notturna con «Aldo Moro. Il volto, la voce, le parole, 1968-1978-2008», un programma a più voci (Lucia Annunziata, Stefano Folli, Eugenio Scalfari, Guido Bodrato, Emanuele Macaluso, Roberto Ippolito, Antonio Maria Mira e Roberto Herlitzka) che ha avuto il grande pregio di trasmettere discorsi inediti di Moro e documenti ormai lontani: i servizi dei telegiornali nel giorno del rapimento, le dirette, gli avari commenti dei politici (come nota la Annunziata all'epoca non c'era grande confidenza con il mezzo). Il programma ha riproposto un'età dell'innocenza televisiva che stava per finire proprio con le dirette su Moro e poi su Vermicino (1981) - nel 1978 TeleMilano stava diventando Canale5 e fu la rete privata GBR di Roma, non la Rai, a riprendere il ritrovamento del corpo di Moro. Le immagini e la voce dell'affannato Paolo Frajese in diretta da via Fani ci restituiscono l'ultimo frammento di una televisione che moltiplicava i suoi volti, le sue voci e i nostri ricordi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.25
LUCIA DI LAMMERMOOR

Oggi «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti propone dal Comunale di Bologna, «Lucia di Lammermoor di Donizetti. Nel cast interpreti giovani: Giorgio Caoduro, Desire Rancatore, Francesco Meli, Ivan Magrì, Nicola Ulivieri. Sul podio Antonello Allemandi.

RAIDUE ORE 23.40
PADRI SEPARATI DAI FIGLI

Oggi a «La storia siamo noi» verrà presentato «Adamo dove sei» documentario di Geri Morellini che racconta il dramma di tutti quei padri che, dopo essersi separati, non riescono a trovare un accordo con le ex-compagne per vedere i propri figli.

RAITRE ORE 12.45
EMERGENZA QUOTE ROSA

Nei posti che contano davvero, le donne continuano ad essere una esigua minoranza. Nella puntata odierna della trasmissione «Le Storie - Diario Italiano», la filosofa Nicla Vassallo discuterà con Corrado Augias dell'emergenza quote rosa in Italia.

RAITRE ORE 10.05
RINCARI DENTRO ALL'UOVO

Quest'anno dentro all'uovo di Pasqua i consumatori troveranno moltissimi rincari. Secondo alcune previsioni, infatti, per l'imminente pranzo pasquale, spenderemo quasi il 5% in più rispetto al 2007. Se ne parla oggi a «Cominciamo Bene» con gli ospiti di Fabrizio Frizzi.

I FILM DI OGGI

UNO SU DUE
di Eugenio Cappuccio, con Fabio Volo

GENERE: COMMEDIA (Italia 2006)

SKY 1 9.50

Lorenzo è un avvocato rampante, che ha lottato e ottenuto il suo status con determinazione. Ha una bella casa, una fidanzata, Silvia, forse precaria forse no, e tutta l'invidia dei suoi amici. Ora è il momento di fare il salto di qualità...

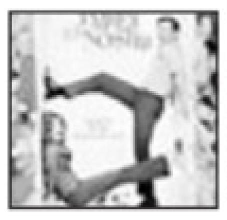
IL 7 E L'8
di Giambattista Avellino, con Salvatore Ficarra e Valentino Picone

GENERE: COMMEDIA (Italia 2007)

SKY 1 19.20

1975 a Palermo. Nel reparto maternità di un ospedale i neonati delle culle numero 7 e numero 8 vengono scambiati. Tommaso e Daniele sono ormai due uomini adulti che vivono la loro vita...

I TUOI, I MIEI E I NOSTRI
di Raja Gosnell, con Dennis Quaid e Rene Russo

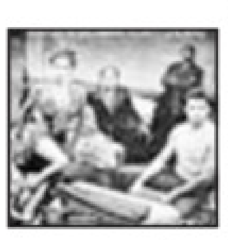


GENERE: COMMEDIA (Usa 2005)

SKY 3 22.40

Frank è un ammiraglio della Guardia costiera, Helen è una stilista. Entrambi sono vedovi. La loro amicizia si trasforma in un legame fortissimo che decidono di rinsaldare sposandosi...

CODICE: SWORDFISH
di Dominic Sena, con John Travolta e Hugh Jackman



GENERE: AZIONE (Usa 2001)

RETE 4 21.10

Travolta è Gabriel, un terrorista colto e affascinante, ricchissimo, che intende rubare alcuni miliardi di dollari da un fondo governativo, che gli serviranno, dice lui, a combattere il terrorismo...

BAD GIRLS
di Jonathan Kaplan, con Madeleine Stowe e Andie MacDowell

GENERE: WESTERN (Usa '94)

RETE 4 23.30

Per difendere una collega da un cliente aggressivo, la prostituta Cody lo uccide. Braccata dall'Agenzia Pinkerton, al soldo della vedova, la ragazza fugge con tre amiche verso il Texas...

LE SEDUTTRICI
di Mike Barker, con Helen Hunt e Scarlett Johansson

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2004)

SKY 3 21.00

Amalfi, anni 30'. Mrs Erlynn è una donna di esperienza, con due matrimoni alle spalle. La sua fama la precede, e i "rumours" di una sua relazione con Robert Windermere...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Monica Maggioni e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.35 **Elezioni politiche 2008**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.20 **Incantesimo 10.**
14.55 **I funerali di Chiara Lubich fondatrice del movimento dei Focolari**
16.55 **Che tempo fa**
17.00 **Tg 1**
17.10 **La vita in diretta.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 TELEFILM

> Il coraggio di Angela
Con Lunetta Savino

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.05 **Tg 1 Le idee**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Scrittori per un anno**
02.40 **Elezioni Politiche 2008**
02.45 **SuperStar**
03.30 **L'agente speciale Mackintosh.** Film (spionaggio '73). Di John Huston. Con Paul Newman e Dominique Sanda e James Mason

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.10 **Cercando cercando**
06.30 **Patagonia, un viaggio tra terra e ghiaccio**
06.45 **Tg 2 Salute**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.45 **Cult Book.**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Euronuoto**
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Ncis
Con Mark Harmon, Michael Weatherly e David McCallum

22.40 **Medical Investigation.** Con Neal McDonough e Kelli Williams
23.25 **Tg 2**
23.40 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.40 **Magazine sul Due**
01.10 **X Factor**
01.40 **Almanacco.**
01.50 **Estrazioni del Lotto**
02.05 **Contratto con la morte.** Film Tv (thriller '01). Di Keith Snyder. Con Scott Wolf e Tim Roth e Gabriel Byrne.
03.40 **La situazione comica**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Wind at my Back.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Tirreno - Adriatico 7ª tappa: San Benedetto - San Benedetto 7ª tappa: San Benedetto - San Benedetto**
16.10 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Campionati europei: Finali Finali**
20.15 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 INFORMAZIONE

> Ballarò
Con Giovanni Floris

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Speciale Serie B**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Diario di famiglia.**
01.25 **Prima della Prima**
01.55 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR** in lingua slovena
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.20 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi
12.30 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.**
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.50 **Lo sperone insanguinato.** Film (western '58). Di Robert Parrish. Con Robert Taylor e John Cassavetes e Julie London e Donald Crisp.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 FILM

> Codice: Swordfish
Con John Travolta

23.30 **Bad Girls.** Film (western '94). Di Jonathan Kaplan. Con Madeleine Stowe e Andie MacDowell e Drew Barrymore
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Le canzoni di Giorgia**
03.00 **Il terrore dell'Oklahoma.** Film (western '59). Di Mario Amendola. 04.40 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.45 **Nonno Felice.** Con Gino Bramieri.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa
13.00 **Tg 5**
13.35 **Secondo voi.**
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.50 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 TELEFILM

> Carabinieri 7
Con Walter Nudo

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.** Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **Prima o poi divorzio!.** Con Anthony Clark
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **I cavalieri dello zodiaco**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Yu - gi - oh GX**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **La vita secondo Jim.** Con James Belushi
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi

21.10 VARIETA'

> Buona la prima!
Con Ficarra e Picone

22.10 **Mai dire Grande Fratello.** Con la Gialappa's Band.
23.50 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
00.50 **Studio Sport**
01.20 **Studio Aperto - La giornata**
01.50 **Lois & Clark.**
03.05 **Talk**
03.10 **Non chiamatemi papà.** Film Tv (commedia '96). Di Nini Salerno. Con Jerry Calà e Umberto Smaila.
04.55 **Studio Sport**
05.20 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.**
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana
14.00 **In nome di Dio - I tre padrini.** Film (western '48). Di John Ford. Con John Wayne e Pedro Armendariz e Harry Carey Jr. e Ward Bond.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Con Ritanna Armeni

21.10 **SOS Tata**
22.05 **Adolescenti istruzioni per l'uso**
23.15 **Speciale Chiambretti**
23.40 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Otto e mezzo.**
01.55 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer.
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

06.25 **Goyàs Ghosts - L'ultimo inquisitore.** Film (biografico '06). Di Milos Forman. Con Stellan Skarsgård
08.20 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott e Jeffrey Nordling
09.50 **Uno su due.** Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio. Con Fabio Volo, Anita Caprioli, Ninetto Davoli, Giuseppe Battiston e Tresy Taddei
11.40 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor
13.20 **Rocky Balboa.** Film (drammatico '06). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone e Burt Young
15.30 **Swimming Upstream.** Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis
17.10 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts e Edward Norton
19.20 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra

21.00 FILM

> Flight 93
Con Brennan Elliott, Jeffrey Nordling e Kendall Cross

23.30 **The Contract.** Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman e John Cusack
01.15 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle. Con Brennan Elliott e Jeffrey Nordling
02.50 **Il giorno + bello.** Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli. Con Fabio Troiano e Violante Placido
04.25 **Saturno contro.** Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy.

SKY 3

11.25 **La gang del bosco.** Film (animazione '06). Di Tim Johnson e Karey Kirkpatrick
13.10 **White Oleander.** Film (drammatico '02). Di Peter Kosminsky. Con Michelle Pfeiffer e Renée Zellweger e Robin Wright
15.00 **Impiegati... male.** Film (commedia '98). Di Mike Judge. Con Jennifer Aniston e Ron Livingston
16.55 **Ricominciare a vivere.** Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker. Con Sandra Bullock e Harry Connick Jr. e Gena Rowlands
19.10 **I marciapiedi di New York.** Film (commedia '01). Di Edward Burns. Con Edward Burns
21.00 **Le seduttrici.** Film (drammatico '04). Di Mike Barker. Con Helen Hunt e Scarlett Johansson e Tom Wilkinson

SKY MAX

11.50 **Domino.** Film (thriller '05). Di Tony Scott. Con Keira Knightley e Jaqueline Bisset
14.20 **Tentazione mortale.** Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds
16.00 **Time Bomb - Conto alla rovescia.** Film Tv (drammatico '06). Di Stephen Gyllenhaal. Con Fajer Al - Kaisi e David Arquette
17.30 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06). Di Simon West. Con Camilla Belle
19.15 **Fifty/fifty.** Film (azione '93). Di Charles Martin Smith. Con Peter Weller
21.00 **Stigmate.** Film (horror '99). Di Rupert Wainwright. Con Patricia Arquette e Gabriel Byrne
22.50 **X - Men: conflitto finale.** Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner. Con Patrick Stewart e Hugh Jackman

SKY SPORT

10.00 **Mondo Gol**
11.00 **Uefa Champions League**
12.00 **Goal Deejay**
12.30 **Guarda che lupa**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli - Udinese**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Catania**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo - Udinese**
17.00 **Fan Club Juventus: Udinese - Juventus**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Genoa Milan - Genoa**
18.00 **Fan Club Inter: Catania - Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Fuori zona**
21.00 **Lippi intervista Capello**
21.30 **Campionato italiano di Serie A: Roma - Milan**
23.00 **Mondo Gol**
01.00 **Playerlist**
01.30 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Palermo**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Popular**
14.30 **Black Box**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise**
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri**
21.00 **Full Metal Alchemist.** Film (animazione)
23.30 **Flash**
23.35 **South Park**
00.30 **Bam's Unholy Union**
01.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
21.30 **In prova**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
08.50 **A tu per tu**
10.35 **The Flying Doctors**
11.05 **Appuntamento con la musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
13.10 **Il notiziario meridiano**
14.00 **La tv delle libertà**
16.05 **Zanna Bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
18.45 **Obiettivo fisco**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.25 **Meteo**
19.30 **Il notiziario serale**
20.20 **Azienda ospedaliera Isontina**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **In coda al Tg**
22.45 **Alla scoperta dell'Università di Trieste**
23.05 **Il notiziario notturno**
23.40 **Campionato serie A: Snaidero Udine - Virtus bologna**
01.35 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Slovenia Magazine**
20.00 **La salita: pionieri in Israele**
20.50 **Nautilus**
21.20 **Q - L'attualità giovane**
22.05 **Tuttoggi**
22.25 **Campionati europei**
23.25 **Bike explorer**
23.55 **Tuttoggi**
00.10 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.** Con Don Antonio Mazzi.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!**
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Dark Skies.** Con Eric Close e Megan Ward e J.T. Walsh.
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: la Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Vent'anni nel '68; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Prima pagina: il sequestro Moro; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Zorko Simcic: Racconti (Storie romane, 5.a pt.); 10.40: R'N'B; 11: Studio D; 11.15: Confini aperti; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il berretto del folletto; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 17.45: Racconti dialettali; 18.45: Conversazioni quaresimali – Postni govori; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 23.00: Dee giallo; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it
ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA
Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Bad Ischl e Salzkammergut 25-27/04
Slovenia e Terme di Olimia 25-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05
Tour del Portogallo 14-20/05
Austria e Germania 31/05-2/06
Budapest 31/05-3/06
Slovenia e Terme Olimia 31/05-2/06

ISRAELE da Trieste
7-14 giugno
Haifa, Tagba, Cafarnao, Nazareth, Gerico, Gerusalemme e tanto altro ancora...

LE GITE IN GIORNATA
Shopping al Franciacorta Outlet Village 30/3
Un giorno a Chi vuol essere milionario? 16/04
Venezia per la mostra Roma e i barbari 19/04
Brescia e la pittura americana 26/04
Lubiana e Arboretum per la fioritura dei tulipani 03/05

E.... LE ISOLE GRECHE, DJERBA, MALTA, LA ROMANIA CON VOLI DIRETTI DA LUBIANA E TRIESTE - OFFERTA PRENOTA PRIMA ENTRO IL 31 MARZO!

BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI SINO A -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

La città nei prossimi due mesi sarà una vetrina internazionale per le iniziative del rilancio: da Campo Marzio alle crociere alle Fiere della scienza e del caffè

Parco del mare, si accelera per l'acquario

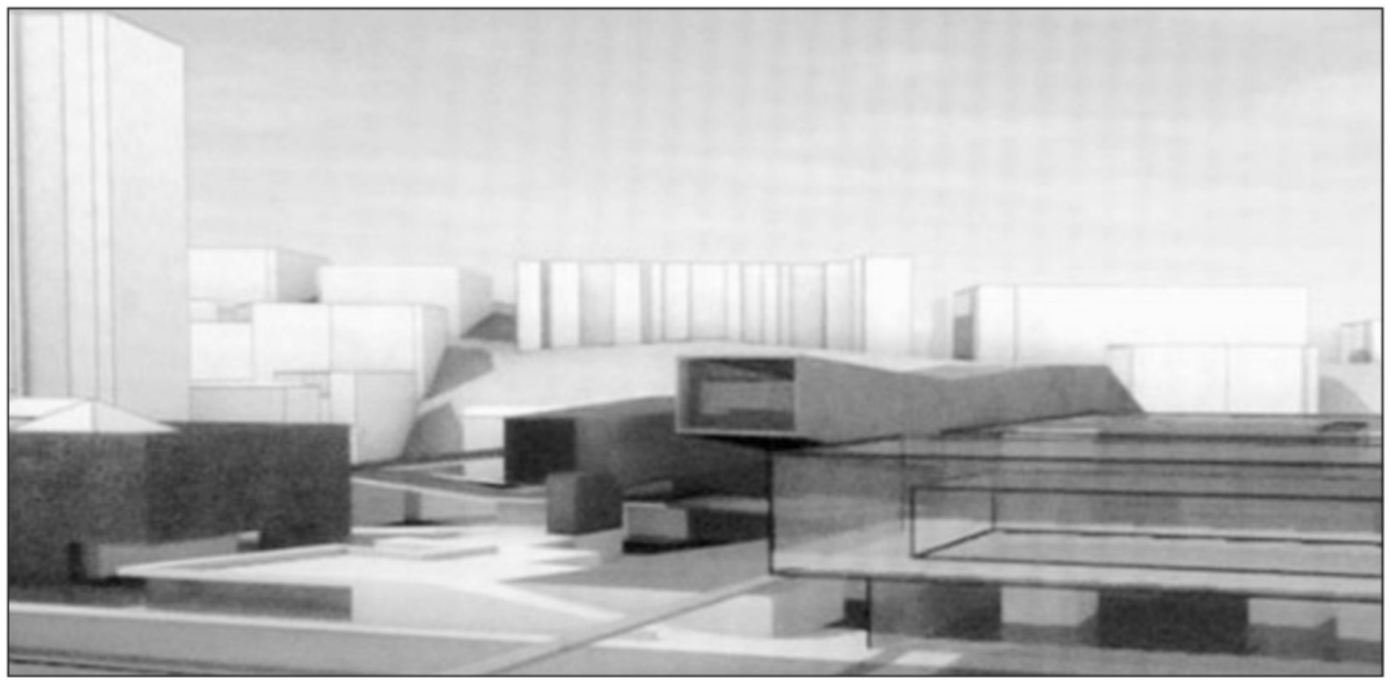
Specialisti da tutto il mondo il 2 aprile a Trieste. Paoletti: completato il quadro dei finanziatori

di **Silvio Maranzana**

La solidità delle ambizioni internazionali di Trieste viene collaudata nei prossimi due mesi. Tra aprile e maggio giungeranno in città dapprima i principali esperti nella creazione e nella gestione dei grandi acquari nella prospettiva della realizzazione del Parco del mare, quindi scienziati e intellettuali di rango mondiale per la seconda edizione della Fiera dell'editoria scientifica (Fest) che punta al lancio definitivo, infine i rappresentanti dei principali porti e delle compagnie di crociera che operano in Mediterraneo, per la propria assemblea annuale. Ma in questi due mesi dovranno anche essere formalizzate le manifestazioni d'interesse per il Porto Vecchio dato che giovedì l'Autorità portuale ufficializzerà l'avviso pubblico di invito per la riqualificazione dell'area potenzialmente considerata una delle più prestigiose d'Europa. Tutti questi appuntamenti dovranno anche attirare nuovi investimenti e nuovi interessi sulla città.

PARCO DEL MARE Il convegno «Acquari e Parco del mare di Trieste: motori dell'economia e del turismo» che si svolgerà il 2 aprile alla Canmera di commercio avrà tra i relatori anche Peter Chermayeff designer dell'Acquario nazionale di Baltimora, Joao Falcato Pereira amministratore delegato dell'Acquario di Lisbona e Giovanni Battista Costa di Costa edutainment che gestisce l'Acquario di Genova. Alle istituzioni e agli imprenditori della regione sarà illustrato come la realizzazione di analoghe strutture abbia portato al rilancio di intere aree territoriali. «Vogliamo far comprendere all'intera città - spiega il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti - che prima si fa meglio è, poiché con le ultime adesioni raccolte al Mipim di Cannes abbiamo sostanzialmente completato il quadro dei finanziatori e gli studi specialistici commissionati parlano di un rientro rapido con oltre un milione di visitatori nel primo anno di apertura e 900 mila per ogni anno successivo». È proprio per questo pomeriggio è fissata la seconda riunione tra le istituzioni che dovrebbe acclarare la sostenibilità finanziaria del progetto.

> Trieste Terminal passeggeri cercherà di convincere Costa a portare le sue navi anche dopo il 2009



Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio e a sinistra la rappresentazione grafica del complesso del Parco del mare nell'area di Campo Marzio

FIERA DELLA SCIENZA Se proprio mare e scienza, oltre al turismo, dovrebbero sposarsi nel Parco del mare che oltre al maxiacquario ospiterà anche laboratori scientifici, albergo, ristorante, piscina e altro ancora, altrettanto avverrà dal 16 al 20 aprile in occasione della seconda edizione della Fiera internazionale dell'editoria scientifica (Fest) che avrà il proprio fulcro nel nuovo Terminal traghetti sul Molo Quarto. In quest'occasione a Trieste guarderà la cultura internazionale poiché tra gli ospiti ci saranno anche Etienne Emile Bailieu inventore della «pillola abortiva RU-486», George Smoot Premio Nobel 2006 per la fisica e ancora Piero Angela, Edoardo Boncinelli, Giulio Giorello e Luca Mercalli. Oltre 200 gli eventi complessivamente previsti con tavole rotonde, conferenze, spettacoli, mostre e laboratori didattici.

CROCIERE Dal 21 al 23 maggio invece confluiranno in città per l'assemblea annuale di Med-cruise un centinaio di rappresentanti dei porti del Mediterraneo che ospitano le navi bianche oltre che i responsabili delle compagnie di crociera che operano in Mediterraneo. Alla Stazione marittima, una giornata sarà dedicata all'assemblea e un'altra a un convegno sul rilancio dell'Adriatico anche in ambito crocieristico. «Una grande soddisfazione per noi e per Trieste essere per tre giorni la capitale mediterranea ed europea delle crociere - afferma Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri - sarà l'occasione per acquisire nuovo traffico e sperabilmente per assistere a un dietrofront della Costa che dopo aver annunciato l'abbandono di Trieste per il 2009, sta riempiendo tutte le navi in partenza quest'anno dalla nostra città».

IL COMMENTO DEL SINDACO «È proprio questa la Trieste che volevo, al centro di incontri e di interessi internazionali - commenta soddisfatto il sindaco Roberto Dipiazza - aggiungiamoci a fine marzo la visita del presidente Napolitano che non arriva a caso ma proprio perché Trieste sta diventando una delle più importanti città italiane». E l'anno finirà in bellezza perché dopo la Barcolana a novembre vi sarà «Triestespressoexpo», la rassegna del caffè che sta acquisendo a propria volta rilievo mondiale.

Attualmente sono 25 gli studenti iscritti al dottorato che ha durata triennale. L'obiettivo: insistere sull'internazionalizzazione

Ateneo, alla scuola di finanza si parlerà solo inglese

La novità dal prossimo anno accademico. Collaborazioni con altre università e Zagabria

Puntare sempre di più sull'internazionalizzazione, sia attraverso il rafforzamento delle collaborazioni già esistenti con le maggiori «business school» internazionali, sia attraverso l'introduzione della lingua inglese in tutti gli insegnamenti già a partire dal prossimo anno.

È questa la strada che la Scuola di dottorato di ricerca in finanza – School of Finance – dell'Università cittadina si propone di seguire nei prossimi anni.

Internazionalizzazione, ma non solo: tra le sfide che la struttura diretta da Maurizio Fanni sta portando avanti dal gennaio 2007, data della sua apertura, ci sono anche quella dell'innovazione e dell'interdisciplinarità, entrambi diventati punti di forza della realtà triestina.

Ieri, nella sala dedicata al grande matematico Bruno De Finetti, Fanni ha inaugurato il secondo anno della Scuola di ricerca in Finanza con un incontro ufficiale al quale hanno preso parte anche il preside della Facoltà di Economia, Giovanni Panjek, il direttore del Dipartimento di matematica applicata, Marco Zecchin, Flavio Pressacco del Consiglio scientifico della scuola e, tra gli ospiti esterni, anche il presidente della Regione Riccardo Illy.

Fanni ha elencato le numerose collaborazioni della Scuola, un lungo elenco del quale fanno parte una decina di università italiane – gli atenei consorziati di Udine, Roma, Bologna, Firenze, Cagliari e Foggia assieme alla Bocconi di Milano, l'Università di Napoli e Torino – e diverse realtà internazionali, prima fra tutte la Zagreb school of economics and management.

Maurizio Fanni, direttore della Scuola

La Scuola triestina annovera anche altri rapporti di ricerca internazionali, tra i quali spiccano quelli con la Stern school of business di New York, la London Business School e la Columbia Business School solo per citarne alcune. Ecco perché l'introduzione delle lezioni in lingua inglese a partire da gennaio 2009 appare una scelta più che naturale, che corona un percorso avviato fin dall'apertura della Scuola.

Attualmente sono circa 25 gli studenti iscritti al dottorato, della durata di tre anni: i primi tre semestri sono dedicati all'attività didattica, gli ultimi tre all'attività di ricerca nei vari campi della finanza. Compito della Scuola di dottorato di ricerca in finanza è quello di promuovere e coordinare la gestione di progetti formativi di livello dottorale nei campi scientifici della finanza teorica e sperimentale a carattere interdisciplinare e internazionale.

«Si tratta di una materia molto attuale e complessa – ha spiegato ieri Flavio Pressacco nel corso del suo intervento -. Sono necessarie infatti sia competenze di tipo istituzionale, giuridico, contabile ed economico, ma anche di tipo matematico e statistico, tutte scienze che non sempre è facile far convivere».

Elisa Lenarduzzi

Ha 160 posti, a bordo solo qualche decina di clienti a viaggio

Pochi passeggeri, rischia lo stop il treno veloce Venezia-Lubiana

«Casanova», il treno veloce che da oltre quattro anni collega Venezia a Lubiana fermando anche a Opicina, rischia di essere cancellato. Ed è un rischio molto elevato. Il «taglio» non è ancora certo, ma il numero di viaggiatori è molto al di sotto di quello che le Ferrovie ritengono minimo per coprire i costi. Si parla di qualche decina di persone a viaggio, a fronte di una capienza di 160 posti.

L'elenco dei collegamenti a rischio pare sia lungo. La lista definitiva dovrebbe essere stilata dalla Ferrovie entro aprile. Un secondo gruppo di linee da cancellare sarà deciso a giugno.

> Sarà stilata entro aprile la lista definitiva delle tratte da cancellare

Il tutto rientra nella razionalizzazione dei costi che le Ferrovie devono attuare per chiudere il bilancio almeno in pareggio. È un problema nazionale, che interessa tutte le linee non sovvenzionate dalle regioni, come quelle usate dai pendolari. E la caduta dei confini, paradossalmente, non ha dato una mano al collegamento Venezia-Lubiana. L'eliminazione delle code ai valichi permette di raggiungere Lubiana in macchina, da Trieste, in poco più di 45 minuti.

Sulla tratta Opicina-Lubiana il «Casanova» impiega invece un'ora e 40 minuti: partendo alle 17.52 da Opicina arriva a Lubiana alle 19.32. Il tracciato e le condizioni della linea non permettono infatti al «Pendolino» di superare i 100-110 chilometri all'ora, mentre fra Mestre e Monfalcone riesce a toccare i 160. Ma anche su questa tratta i tempi non sono molto concorrenziali con la macchina. Da Opicina a Venezia il «Casanova» impiega infatti un'ora e 52 minuti. Un vantaggio in questo caso c'è: non si fa la coda ai caselli autostradali e non c'è il problema di parcheggiare a Venezia. Ma è troppo poco, evidentemente, per richiamare un numero sufficiente di viaggiatori.

gi. pa.

MOBIL MARKET NEW
VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Ci sono anche mobili abbandonati sui marciapiedi di via Galleria, la più sporca in città (Bruni)

VIE CITTADINE PULITE PIÙ SPESSO NEGLI ULTIMI TRE MESI

VIA GALLERIA	VIA CARBONARA
VIA RISORTA	VIA GREGO
VIA GIULIANI	VIA FOSCOLO
VIA ORLANDINI	VIA PASTEUR
VIA BATTERA	VIALE XX SETTEMBRE

INTERVENTI STRAORDINARI PER RIFIUTI INGOMBRANTI

DEPOSITI FUORI DEI BOTTINI NEL PERIODO 2007-08

	2007	2008
GENNAIO	665	670
FEBBRAIO	600	666
MARZO (fino al 15)	414	342

Normalmente in una giornata sono attivi tra i 200 e i 220 addetti

Sono dieci le zone cittadine dove c'è più necessità di pulizie: il peggio nelle strade sotto San Giusto

Città sporca, a via Galleria la maglia nera

La mappa dell'AcegasAps: interventi anche in Ponziana, a San Giacomo e Melara

di **Tiziana Carpinelli**

Se l'è aggiudicata via Galleria, la maglia nera per la strada più sporca di Trieste. Seguita a ruota, sempre nello stesso quartiere, nelle vie immediatamente sottostanti al colle di San Giusto, da via Risorta. Il terzo posto della certamente non ambita *top ten*, stilata dai tecnici di AcegasAps per monitorare lo stato della sporcizia urbana, è andato invece a via Giuliani, nel rione di San Giacomo. Oggetto, negli ultimi mesi, di un significativo *restyling* ma anche delle critiche più virulente al sistema di pulizia della città.

A partire da gennaio, nell' area di via San Michele, uno dei cuori storici di Trieste e meta quotidiana di centinaia di turisti diretti a San Giusto, i netturbini sono stati dunque costretti a intervenire dozzine e dozzine di volte con attività di natura straordinaria, a sostegno del regolare servizio di raccolta e spazzamento. Servizio che ogni giorno vede mediamente impegnati, sul territorio, tra i 200 e i 220 operatori ecologici, a seconda della stagionalità.

Se la sporcizia più consistente e difficile (a quanto pare) da rimuovere, si annida in centro e a San Giacomo, bisogna però dire che le altre circoscrizioni non se la passano meglio. Anzi. Dopo via Giuliani, il cartellino rosso, in fatto di materiali ingombranti e sacchi neri abbandonati dai cittadini nel bel mezzo del suolo pubblico, è calato su Ponziana. E, in particolare, su via Orlandini, la strada che ospita i giardini comunali. Sempre a Ponziana, poi, la segnalazione negativa è andata a via Battera, nei pressi del complesso Ater. Quindi è stata la volta di via Carbonara, vicino all'ex Gasometro, via Grego, fulcro di borgo San Sergio, via Foscolo, vicino a piazza Garibaldi, via Pasteur, nell'area di Rozzol Melara e, infine, di viale XX Settembre, zona centralissima che ospita svariate sale cinematografiche.

AcegasAps rende anche noto che in aggiunta ai servizi di raccolta dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico, dal 1° gennaio a oggi sono stati effettuati: 1678 interventi straordinari per il recepimento di spazzatura abbandonata sulla strada, 5 di bonifica di discariche (a Capofonte, Via di Peco, nel rione di Santa Maria Maddalena, sulla Strada per Cattinara e in via Carbonara). Inoltre, sono state eseguite operazioni supplementari di lavaggio e sanificazione. Va infine aggiunto che, ogni lunedì, la multiutility è intervenuta davanti ai centri di raccolta di Cattinara e Carbonara per raccogliere, nonostante l'ampio orario di apertura a disposizione dell'utenza, il pattume abbandonato fuori dai depositi. Il tutto a supplemento dei mille prelievi a domicilio effettuati nell'ultimo trimestre solo per gli ingombranti.

Ma ancora non basta. L'assai poco edificante scenario di tv vetuste, sedie sfasciate, reti ortopediche e materassi flosci persiste in città. Soprattutto nei rioni periferici, ma non solo. E, con esso, la protesta dei residenti, che continuano a segnalare situazioni di evidente degrado.

«I triestini pagano quasi al 100% la Tarsu - sbotta Roberto Decarli, presidente della commissione Trasparenza -, poichè il Comune contribuisce solo in minima parte alla copertura della tassa, quindi hanno il sacrosanto diritto di avere una città perfettamente linda. Invece, piazza della Borsa e quella intitolata ad Hortis, ma anche Cavana, Servola, via del Pane Bianco, via Baiamonti e via del Roncheto risultano sempre sporche. Il problema, a mio avviso, è la frequenza della raccolta, che andrebbe implementata, almeno su alcune strade. Per contro, l'amministrazione esercita scarso controllo sull'attività di Acegas. Certo, grazie alla costituzione dell'Osservatorio ambientale, qualcosa è migliorato, però lo spazzamento dei marciapiedi e la raccolta dei rifiuti fuori dai bottini va potenziata assolutamente». «Chiaramente - conclude Decarli -, se i contratti di appalto vengono sempre redatti secondo un'ottica di risparmio non avremo mai una città davvero pulita».

Alessandro Minisini, sempre della commissione controllo, sottolinea il fatto che, specialmente per la zona del centro, ci vorrebbe una maggiore collaborazione da parte dei commercianti, almeno per la pulizia delle aree pertinenti, come da regolamento: «Il salotto buono soffre - dice - perché, di sera, gli avventori dei locali usano i vicoli e le piazze a mo' di vespasiano. E ciò con tutti gli effetti che ne conseguono in temini di odori e sporcizia. Da un lato, la pulizia delle strade dovrebbe partire presto al mattino, dall'altro farebbe piacere sapere che fine ha fatto il decantato progetto di *toilettes* a scomparsa annunciato l'anno scorso dall'assessore Rovis».«L'assoluta mancanza di controlli, preferibilmente svolti in borghese dalle guardie ambientali - conlude Marina Della Torre, presidente del comitato Trieste vivibile - fa sì che questi abbandoni abusivi di immondizia non terminino: in via Matteotti, per esempio, ho visto di tutto, dai calcinacci ai tv color».

Sacchi d'immondizia abbandonati lungo i marciapiedi a Domio e carte e cartoni in pieno centro, nell'isola pedonale di via San Nicolò

Il sondaggio tra i lettori

Sul web l'82% vuole il centro pedonalizzato

Il sondaggio lanciato dal Piccolo per conoscere le opinioni dei lettori sulle proposte di chiusura al traffico del centro scatena una valanga di voti a favore della pedonalizzazione. I risultati di ieri, infatti, registrano sul sito www.ilpiccolo.it una vittoria schiacciante da parte di chi ben vedrebbe il centro cittadino interdetto alle auto. Su 416 preferenze pervenute al sito web del quotidiano, 342 (82%) si sono schierate a favore della pedonalizzazione e 74 (18%) contro.

A suffragare l'entusiasmo che l'isola vietata alle auto e ai motorini riscuote, il fatto che 197 persone (48%) vorrebbero vedere coinvolte nell'ipotesi due grosse arterie urbane: via Mazzini e corso Italia. Per contro 84 voti decretano il dissenso davanti alla medesima ipotesi, mentre 79 (19%) preferiscono solo via Mazzini e 50 (12%) solo Corso Italia.

Via XXX Ottobre

A grande richiesta, ovvero 213 voti (55%), i lettori riserverebbero ai pedoni l'area di via XXX Ottobre, guardata con maggior favore rispetto a via Trento, scelta da 78 navigatori (20%). Invece, 98 persone (25%) indicano altre opzioni per Borgo Teresiano.

La grande maggioranza dei votanti (294 preferenze, pari al 73%) è d'accordo a chiudere via Roma alle auto e a lasciarla solo agli autobus. Centoundici lettori si dichiarano invece contrari.

Infine, davanti alla richiesta di indicare quali zone del Borgo Giuseppino si potrebbero chiudere al traffico, 170 voti (44%) vanno a via Diaz, mentre 143 (37%) indicano altre soluzioni e 75 (19%) puntano su via Cadorna.

Al di là delle singole preferenze, comunque, si conferma la tendenza emersa con chiarezza fin dall'attivazione del sondaggio: l'assoluta maggioranza dei lettori si dice d'accordo con la proposta di allargare l'isola pedonale in centro.

t.c.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Lo sapevate che...

curiosità sul mondo della tecnologia

Studioquattro

L'ASSISTENZA PER LA TUA AZIENDA

Studioquattro
Salita di Raute, 54
34149 Trieste - Tel. 040 826752
www.studioquattro.com
info@studioquattro.com

Lo sapevate che...

Una buona immagine ha bisogno di tanti pixel?

In computer grafica, con il termine pixel (contrazione della locuzione inglese picture element) si indica ciascuno degli elementi puntiformi che compongono la rappresentazione di un'immagine nella memoria di un computer. I punti sono così piccoli e numerosi da non essere distinguibili a occhio nudo, apparendo fusi in un'unica immagine quando sono stampati su carta o visualizzati su monitor. Più ce ne sono quindi più l'immagine è realistica.

ASUS POINT
EEE PC4G 299,00!!!
19" WIDE DA.. 169,00!!!
WWW.OMCOMPUTERS.IT
TRIESTE-Via Giulia 84
Fronte C/C Il Giulia
TEL.040-5708119

... GLI INTROVABILI!!
Videofonino MOMO DESIGN
con fotocamera video bluetooth
cavo usb auricolare
con 3 euro di traffico incluso
€ 99,00
offerta 200 pezzi disponibili
€ 39,00
fino ad esaurimento scorte
IL TELEFONO by SPRINT AUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

Lo sapevate che...

Basta un dito per usare l'ipod ?

L'iPod, lettore digitale di musica è stato presentato sul mercato dalla Apple il 9 gennaio 2001.Nella sua faccia anteriore il lettore è contraddistinto dalla presenza di un dispositivo che funziona come una ghiera girevole, pur non avendo nessun meccanismo in movimento: funziona come dispositivo di input per comandare l'apparecchio e per navigare tra i contenuti. La si utilizza usando un solo dito. Ora il massimo è possederlo con le funzionalità video player.

TECNO-BUSTER
Se il tuo computer di casa o d'ufficio ti da problemi chiama
040 9869876
Intervento a domicilio
7 giorni su 7 a prezzi modici
OFFERTA PACCHETTO ASSISTENZA 2008
www.tecno-buster.it

Lo sapevate che...

Per l'estate va di moda lo schermo gonfiabile?

Un piccolo cinema portatile realizzato dalla Superscreen (Tv con maxischermo gonfiabile, proiettore, dvd e casse audio) consente di starsene comodamente in piscina e guardare un film con gli amici. Ha già spopolato negli Usa. Accanto ai minitelevisori da polso, sono già noti i lettori anche da noi i lettori dvd della Casio (7 e 9 pollici) resistenti agli schizzi d'acqua e all'umidità. Perfetti quindi per quando fate la doccia o siete in spiaggia.

Lo sapevate che...

Le canzoni si possono comprimere?

Oggi la maggior parte della musica disponibile è in formato MP3, una rivoluzione per l'industria musicale, con una qualità audio più che buona e file che consentono di comprimere le canzoni memorizzando parecchie ore di musica nei lettori multimediali. E'possibile tagliare e unire parti creando compilation personalizzate. Il modello è psicoacustico: l'orecchio umano infatti non è in grado di percepire determinati suoni sovrapposti.

Consulenza Vendita Assistenza
AreaComputer
la tua evoluzione digitale
via Giulia 33 - Trieste
Tel/fax: 040-5708163 - mail:info@areacomputer.net
www.areacomputer.net

Lo sapevate che...

L'auto può andare sott'acqua?

Si chiama sQuba, è prodotta dall'azienda svizzera Reenspeed, è in grado di viaggiare in immersione per due ore. Sulla terraferma raggiunge una velocità di 120 chilometri all'ora, ma sa anche galleggiare a pelo d'acqua a poco più di 6 km/ora e può muoversi a 10 metri di profondità. Sott'acqua guidatore e passeggero potranno respirare grazie a una bombola di ossigeno. Per evitare che affondi, alcuni scomparti sono riempiti di schiuma.

PLUS 1
ESPLODE LA RIVOLUZIONE
POGGIATESTA UNIVERSALE CON VIDEO
da AutoradioTELEX di tutto e di più
TRIESTE - Via Settefontane, 27 e 27/A - Tel. 040 947022

In crisi il ristorante di via San Francesco: dopo lo smantellamento di alcuni grandi uffici nei paraggi, clienti più che dimezzati rispetto a dieci anni fa

Chiude il «Brek», in 16 verso la mobilità

Prevista a ottobre la disdetta dell'affitto. A quota 500 firme una petizione avviata dai dipendenti

di **Piero Rauber**

Il Brek, lo storico punto di ristoro per impiegati, professionisti e studenti attivo in via San Francesco dal 1984, ha i giorni contati. E i suoi 16 dipendenti, in prevalenza quarantenni e cinquantenni con vent'anni e più di anzianità, rischiano di rimanere senza un lavoro dal prossimo 28 ottobre.

La notizia della probabile chiusura del Brek aggiorna così la lista nera delle mini-crisi occupazionali che gravano sulla città da inizio anno, aggiungendosi ai recenti 12 esuberi del magazzino dell'Unione Farmacisti di via Pascoli e ai nove addetti alla mensa della caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti, che chiuderà i battenti a fine mese. Numeri contenuti se presi singolarmente, ma che insieme lanciano segnali preoccupanti sullo stato di salute del mondo del lavoro a Trieste.

Il destino del punto ristoro di via San Francesco e dei 16 impiegati rimasti in servizio dopo il primo «taglio» di due anni fa - quattro di loro sono a tempo pieno mentre gli altri 12 hanno un contratto part-time - è stato tracciato il 19 febbraio, quando la Cibis di Spinea, la spa del gruppo Pam proprietaria della catena Brek, ha aperto una procedura di mobilità per i propri dipendenti a livello nazionale. Tale pratica tuttavia - assicurano gli addetti del Brek di Trieste - è rimasta sottotraccia per uscire poi allo scoperto nel modo più scioccante. «Di recente - racconta Lucio, un dipendente del ristorante - è venuto qui un avvocato per vedere il locale e raccogliere informazioni per conto della proprietà dell'immobile. Quando gli abbiamo chiesto il motivo è stato lui stesso a dirci che, già dallo scorso ottobre, esisteva una disdetta sull'affitto a partire da ottobre 2008».

> Il trasferimento a Mestre tra le possibilità sinora offerte dall'azienda al personale

Lucio ha 50 anni: «Il mio futuro? Ho la nebbia davanti - dice - e la mia famiglia, composta da due persone, è monoreddito. Il "paracadute" per noi è rappresentato dalla liquidazione e dal sussidio di disoccupazione ordinario per soli otto mesi, i primi quattro al 70% della paga e i rimanenti a scalare. Se serve vado anche a ramazzare le foglie d'insalata in qualche supermercato del gruppo». «E dal giugno scorso che del gruppo non si fa vivo nessuno e quando ho telefonato per avere spiegazioni nessuno sapeva niente», gli fa eco il collega Mauro, 41 anni, che ha la moglie precaria e due figlie a carico.

La crisi del ristorante, d'altronde, si legge nelle cifre: dieci anni fa (quando i pasti si preparavano in loco e non arrivavano pre-confezionati da Mestre) il Brek faceva in media 700-800 clienti al giorno. Oggi, complice la progressiva chiusura di alcuni grandi uffici che avevano sede nei paraggi (la Telecom ad esempio) e l'esaurimento di una serie di convenzioni (come ultima quella con una settantina di dipendenti Insiel), ne fa appena 300.

Proprio ieri - come conferma Antonella Bressi della Filcams Cgil - si è svolto un primo incontro territoriale fra sindacati e vertici aziendali. Una delle possibili alternative, per ora, è un trasferimento a Mestre per chi si rendesse disponibile al sacrificio. Una scelta però difficile e «anti-economica», soprattutto per le donne (dieci) che in via San Francesco lavorano con un contratto part-time. Tra loro ci sono Patrizia, 48 anni: sola, con un figlio di 15 anni, spera «che l'azienda trovi un'alternativa ma a Trieste»; e poi Teresa, 47 anni; e Adriana, 43. «Ho due figli - spiega quest'ultima - e un marito che per fortuna ha un lavoro. Ma con una paga, oggi, in quattro non si vive».

I dipendenti del Brek di via San Francesco, pur nello sconforto generale, si sono attrezzati e hanno preparato una petizione anti-chiusura da presentare al sindaco Roberto Dipiazza, chiedendo ai clienti fedeli ma anche a quelli meno assidui una firma di sostegno e solidarietà. In una settimana le sottoscrizioni hanno raggiunto già quota 500.

SCENARI

La crisi occupazionale colpisce duro nella fascia di età tra i 40 e i 50 anni

L'età media dei dipendenti del Brek - fra i 40 e i 50 anni, «forbice» in cui risulta più complicato il reinserimento lavorativo - rappresenta una delle fasce anagrafiche più colpite dalla crisi occupazionale, soprattutto tra le donne. Lo conferma, statistiche alla mano, Adele Pino, assessore alle politiche del lavoro della Provincia, l'ente preposto alla gestione del Centro per l'impiego. «Delle 674 persone entrate nelle liste di mobilità nel 2007 - rileva la Pino - 384 sono uomini e 290 donne. La fascia femminile in cui si è registrata la perdita di occupazione più elevata, con 101 unità, è proprio quella dai 40 ai 49 anni. Nella categoria maschile, invece, la fascia d'età più soggetta all'ingresso in mobilità è quella fra i 30 e i 39, con 122 unità».

Un altro dato del Centro provinciale per l'impiego, quindi, testimonia che la crisi occupazionale non vive in genere di casi numericamente clamorosi, ma aggredisce al contrario realtà lavorative dalle dimensioni ridotte, come possono essere per l'appunto il Brek e l'Unione Farmacisti, o addirittura le micro-imprese. «Dei 674 lavoratori finiti in mobilità nel corso del 2007 - precisa l'assessore di Palazzo Galatti - 553 provenivano da aziende con un massimo di cinque dipendenti. Si tratta di un trend costante degli ultimi anni».

Quello attuale però, come fa notare il segretario generale della Confartigianato Enrico Eva, è un momento ancor più pesante che in passato per i «piccoli». «Gestendo la contabilità di circa duemila imprese - spiega Eva - stiamo riscontrando un generale calo di registrazioni contabili, cioè una contrazione sensibile nella movimentazione delle fatture in entrata e in uscita. Questo è un segnale di crisi, di stagnazione non più congiunturale ma permanente, oggi aggravata dalla tradizionale incertezza che si vive in una fase di instabilità politica, precedente alle elezioni nazionali».

pi.ra.

Gli stand di «Viale in fiore»

Tentano di rubare a «Viale in fiore»: due afghani finiscono in carcere

Per tentare un colpo, e racimolare qualche soldo, hanno scelto un luogo insolito: la fila di gazebo riempiti di addobbi floreali in viale XX settembre per la manifestazione «Viale in fiore». Ma per due cittadini afghani di 21 e 22 anni - Z.K. e O.A. le iniziali fornite dalla Questura - il tentativo è finito al Coroneo con l'accusa di rapina impropria, dopo una zuffa a suon di pugni con due guardie giurate. Erano passate da poco le 5 di domenica mattina e il viale si mostrava deserto, quando i due stranieri hanno deciso di entrare in azione. Con un coltello si sono aperti un varco nel gazebo di «M'ama non m'ama» e vi si sono infilati per rubare qualche pianta e forzare il registratore di cassa. A quel punto, però, sono stati sorpresi da due agenti della «Security 2002» e hanno cercato di reagire aggredendoli. In pochi minuti sono arrivati i poliziotti della Volante che li hanno immobilizzati e arrestati.

pi.ra.

Erano anche su un'auto rubata

Entrano con i pit-bull di notte alla «Corsi»: denunciati in tre

Si sono accampati per la notte nel cortile della scuola media Guido Corsi di via Sant'Anastasio, con due pit-bull al seguito. La mattina dopo uno di loro è stato sorpreso dai condomini delle case circostanti mentre si praticava un'iniezione e soltanto all'arrivo della polizia è stato accertato che non si trattava di una «pera» ma di un farmaco regolarmente prescritto. Un'ora più tardi, come se non bastasse, sono stati notati in via Gioia, nei dintorni della stazione, sistemare le loro coperte in una Renault 4 rubata il giorno prima a Latisana. Per tutte queste «gesta» a distanza ravvicinata, tre giovani triestini di 22, 33 e 37 anni già noti alle forze dell'ordine per questioni di droga - di cui la polizia non ha reso note le generalità - sono stati denunciati a piede libero. Risultano ora indagati d'ufficio per i reati di ricettazione e di invasione di terreni ed edifici destinati a usi pubblici.

L'altra sera i tre hanno scavalcato i cancelli della scuola proprio con l'intento di passsarci tutta la notte. Avevano con sé coperte, zaini con gli effetti personali e due pit-bull al guinzaglio. Soltanto verso le nove della mattina seguente, tuttavia, qualcuno li ha scorti. Era proprio il momento in cui uno dei tre stava armeggiando con una siringa, preparandosi per l'iniezione. A quel punto, davanti a una scena del genere, è partita la telefonata al «113». Quando sono arrivati i poliziotti della Squadra volante, però, i tre giovani hanno dimostrato con certificati alla mano che dentro quella siringa non c'erano eroina o altri veleni illegale. Gli agenti della questura si sono così limitati a farli sgomberare dal cortile della scuola, identificarli e denunciarli per l'invasione del terreno.

Una volta liberi, verso le 10.30, i giovani sono incappati casualmente in un giro di routine di due poliziotti di quartiere che li hanno notati, a distanza, mentre infilavano una sacca all'interno di una Renault 4. Da un rapido controllo della targa, il veicolo è risultato rubato 24 ore prima. Immediato il pedinamento come il secondo faccia a faccia della giornata con gli uomini in divisa, in piazza Libertà, stavolta in grande stile: due volanti e due poliziotti a piedi.

I tre hanno quindi incassato un'altra denuncia a piede libero per ricettazione, e si sono visti anche togliere dalle mani i guinzagli dei due cani, i cui microchip portavano ufficialmente ad altri proprietari. I pit-bull sono finiti nel frattempo al canile di via Orsera, in attesa di accertamenti della questura sulla loro provenienza.

pi.ra.

A processo il professore di una media dell'Altipiano, ora in pensione: il 13enne ferito portato al Burlo, 2 giorni di prognosi

Colpì l'alunno con mazza da cricket: condannato

Pena di 40 giorni di carcere commutata in multa. Il docente: ero solo scivolato in classe

di **Corrado Barbacini**

Quaranta giorni di reclusione commutati in pena pecuniaria. È questa la condanna pronunciata dal giudice Laura Barresi nei confronti dell'insegnante della scuola media dell'Altipiano che ha colpito con una mazza da cricket un suo allievo.

Il docente era accusato di lesioni aggravate e abuso di mezzi di correzione. Da qualche mese il professore è in pensione.

La condanna al professore è stata emessa con rito abbreviato. Il difensore del docente, l'avvocato Alberto Coslovich, ha chiesto l'assoluzione in considerazione del fatto che lo stesso imputato - pur avendo ammesso i fatti - aveva parlato di un gesto involontario causato da una sua caduta sul pavimento particolarmente scivoloso, avvenuta mentre aveva in mano la mazza da cricket.

Laura Barresi

Certo è che il ragazzino di 13 anni era stato colpito al capo dal suo insegnante, il quale voleva riportare un po' di ordine nella classe in subbuglio. Il colpo al capo era stato inferto con una mazza molto simile a quelle usate dai giocatori di cricket all'interno di un'aula scolastica utilizzata come laboratorio.

Non si è mai capito tuttavia come l'attrezzo sportivo sia finito in un'aula scolastica. Se sia stato portato dall'insegnante o da qualche allievo, o se fosse già finito nella scuola in passato.

L'allievo, dopo il rientro a casa, era stato subito accompagnato dalla madre all'ospedale infantile Burlo Garofalo. Il bernoccolo al capo era infatti ben visibile. E così per due giorni il giovane non aveva frequentato la scuola, come gli era stato prudenzialmente consigliato dai medici.

La madre aveva subito sporto denuncia. Nei giorni successivi all'episodio il professore era stato interrogato dal pm Federico Frezza e aveva ammesso sostanzialmente i fatti. Aveva spiegato al magistrato: «Volevo allontanarlo spingendolo. Non era mia intenzione colpirlo, ma la classe in quel momento era turbolenta e la disciplina andava assolutamente ristabilita».

Il professore aveva infatti precisato che, in quell'occasione, intendeva solo allontanare fisicamente l'allievo per richiamare la sua attenzione e non certo colpirlo con la mazza e fargli del male. Infatti aveva anche spiegato al magistrato di essere malauguratamente scivolato sul pavimento: per questo motivo - aveva ancora sostenuto - la mazza gli era sfuggita di mano finendo sul capo del ragazzo. Ma era francamente difficile sostenere la tesi del gesto casuale.

Poi, preso dal rimorso, l'insegnante accusato aveva anche inviato ai genitori del ragazzo una lettera di scuse allegando un assegno di 500 euro quale risarcimento del danno morale. Ma il padre e la madre del ragazzo lo avevano rifiutato chiedendo in sostanza che venisse fatta giustizia e quindi che il professore accusato di aver colpito il figlio con una mazza fosse giudicato in tribunale. E così è stato. Ieri è stato impossibile raggiungere il docente.

La sua ex preside, la professoressa Rita Manzara, non ha voluto fare commenti sulla condanna. Un anno fa aveva definito in occasione della denuncia a carico dell'insegnante «molto buono il clima tra insegnanti e allievi all'interno della scuola» e aveva anche spiegato che l'episodio era già stato chiarito all'interno dell'istituto.

La Cgil dedica oggi un convegno ai sessant'anni della Costituzione

«L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro». È questo il titolo del convegno che la Cgil organizza per questo pomeriggio, con inizio alle 16.30, al Teatro Miela, nell'intento di celebrare la ricorrenza dei sessant'anni della Costituzione.

Al dibattito pubblico, coordinato dal direttore del Piccolo Sergio Baraldi, interverranno Sergio Bartole, docente di diritto costituzionale all'Università cittadina, Franco Belci, segretario generale della Cgil di Trieste.

Hanno assicurato inoltre la loro presenza anche Guido Crainz, docente di storia contemporanea, sempre all'Università di Trieste, e il parlamentare Alessandro Maran.

Performance sul libro del «Piccolo» organizzata in collaborazione con la Casa della musica e la Rai regionale

Don Mario Vatta, una vita tra il jazz e l'impegno sociale

Auditorium stracolmo ieri sera, alla «lettura-spettacolo» del libro-intervista a don Mario Vatta «La strada maestra» di Gabriella Ziani. Il volume era stato pubblicato un paio di mesi fa dal «Piccolo» e ne erano state vendute in pochissimi giorni oltre 3mila copie. E altre 800, in offerta libera all'ingresso del Revoltella sono andate quasi completamente esaurite durante la serata.

Più che una serata di lettura, una «performance» organizzata in collaborazione con la Casa della musica e la Rai regionale, che è iniziata con la lettura da parte dello stesso don Vatta di una selezione di brani tratti dalla rubrica da lui curata sulle pagine del «Piccolo». Uno dei capitoli del libro, «Ma io volevo suonare il sax» ha quindi fornito lo spunto per dare spazio alla seconda grande passione che ha sempre animato il fondatore della Comunità di San Martino al Campo, la musica, in particolare il jazz e, appunto, il sassofono. A dare spessore al momento musicale la formazione con Gabriele Centis alla batteria, Marco Castelli al sax, Angelo Comisso al pianoforte e Andrea Zulian al contrabbasso, che è stata fragorosamente applaudita. E il momento forse più toccante della serata, oltre a un brano dedicato a sua madre, è stato quello in cui don Vatta ha ricordato il momento della grande scelta, tra la passione giovanile per la musica (aveva fatto parte di una band) e il sacerdozio: «E adesso sono 50 anni esatti da quella scelta», il momento di una testimonianza sottolineato da un applauso fragoroso della platea.

Don Mario Vatta e lo scrittore Pino Roveredo sul palco del «Revoltella» (Lasorte)

All'autrice del libro e all'attore Paolo Fagiolo, quindi, il compito di interagire con alcuni brani dell'intervista, con quest'ultimo a interpretare, nelle risposte, il sacerdote. E' stata quindi la volta dello scrittore Pino Roveredo, che ha sottolineato l'umanità di don Vatta e l'importanza della sua attività al servizio della gente. L'evento si è concluso con un gesto di concreta solidarietà: il direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi è salito sul palco a consegnare alla responsabile della Comunità, Miriam Kornfeind, il ricavato della vendita delle oltre 3mila copie del libro nelle edicole.

g.cos.

Sei avvilito sfiduciato, angosciato?

Accogli l'invito del Signore Gesù:

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò sollievo"
(Vangelo di Matteo 11, 28)

"L'incontro con Dio nella fede è la sola risposta alle inquietudini del cuore umano"
(Benedetto XVI)

Dai un senso alla tua vita
Riscopri la fede
Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa

Se desideri parlare della fede con una persona amica, puoi telefonare:
a un padre francescano **040 30 14 11** i martedì ore 9-11
a un padre gesuita **040 46 00 222** i venerdì ore 21-23
a un sacerdote diocesano **040 63 14 30** i venerdì ore 20-23

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA

A nove giorni dall'arrivo a Trieste del Capo dello Stato il centrodestra solleva dubbi sull'opportunità della visita a ridosso delle elezioni politiche e regionali

Il Pdl: non si usi Napolitano a fini elettorali

Menia, Saro e Gottardo: non vogliamo che diventi una sfilata elettorale di Illy. Rosato: assurdità

Il centrodestra dice di non aver dubbi sul ruolo di «garante delle istituzioni» di Giorgio Napolitano. Ma ricorda che questo è un periodo particolare, soprattutto in Friuli Venezia Giulia, dove alle elezioni politiche si aggiungono pure le amministrative, in primis le regionali.

E allora, con Roberto Menia, avverte: «La presenza in regione del Capo dello Stato non consenta a Riccardo Illy una sfilata elettorale». Dal centrosinistra Ettore Rosato replica: «Assurdità». Gli esponenti della Cdl, da Roberto Menia a Isidoro Gottardo, da Ferruccio Saro a Giovanni Collino, non nascondono perplessità sull'imminente visita del presidente Napolitano, prima a Monfalcone poi a Trieste tra il 27 e il 28 marzo, e successivamente a Udine.

Nonostante l'agenda non preveda tappe di carattere storico-politico – niente soste alla foiba di Basovizza né risiera di San Sabba –, arriva l'invito a «tener conto della delicatezza del momento». Napolitano è atteso a Trieste, da Monfalcone, nel primo pomeriggio del 27 marzo. Resterà in città fino all'ora di pranzo del 28, dopo aver visitato tra l'altro le principali realtà scientifiche.

A fianco il presidente Napolitano. Sopra Roberto Menia

«L'occasione, visto il centenario del cantiere a Monfalcone, c'è tutta – osserva il segretario di Alleanza nazionale Roberto Menia –. L'importante è che la due giorni non diventi una sfilata a braccetto, e mi riferisco evidentemente al presidente della Regione. Abbiamo fiducia che non avvenga. Altrimenti, sarebbe clamorosamente inopportuno».

«Mi auguro che la visita del Capo dello Stato – aggiunge il senatore friulano Ferruccio Saro – non venga in qualche modo strumentalizzata da qualcuno che è candidato presidente della Regione, qualcuno che probabilmente – rileva con ironia – non è Renzo Tondo. Quello che ci aspettiamo è che la visita del presidente della Repubblica sia super partes nei messaggi e che, in particolare, nessuno dei competitori elettorali faccia dichiarazioni o, tanto meno, interventi».

Saro insiste: «Spero e penso che il presidente Napolitano non abbia alcun interesse a inserirsi in polemiche elettorali e che nessuno dell'organizzazione darà spazio a situazioni di un certo tipo. Facciamo questi rilievi – aggiunge ancora Saro – perché siamo scottati da una precedente esperienza negativa, quella in cui il presidente Illy, dopo le parole dei vertici dell' Unione europea e del ministro Giuliano Amato, chiuse con un suo intervento la cerimonia della caduta dei confini. Non vorremmo si ripetesse una vicenda così aberrante».

Si dice perplesso anche il coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo: «Il presidente della Repubblica ha dato prova più volte di avere un alto senso delle istituzioni. La preoccupazione non è dunque che sia lui a non mantenere un profilo strettamente istituzionale ma che questa visita venga utilizzata per passerelle sulla sua scia. E fanno perciò bene alcuni parlamentari ad avvisare di questo pericolo. Soprattutto alla luce del comportamento di un presidente dimissionario come Illy che continua a essere ricevuto in aziende e comuni come fosse ancora in carica».

Secondo Gottardo, «Riccardo Illy non avrebbe remore a utilizzare la visita di Napolitano lanciando messaggi subliminali così come sta facendo con altre istituzioni, mettendo a disagio imprenditori e sindaci facendo finta di dimenticare che si è dimesso».

A replicare, sul fronte del centrosinistra, è il sottosegretario Ettore Rosato: «Mi sembra assurdo tentare di trascinare il presidente della Repubblica, sempre super partes, rigoroso e attento sulle questioni istituzionali, in una polemica politica. Non ho parole. I dubbi sul comportamento di Illy? Il centrodestra si sta arrampicando sugli specchi nella consapevolezza che le cose andranno male per loro. Ma non è un bello stile».

Marco Ballico

IL PROGRAMMA

Due giorni di incontri tra ricerca e innovazione

Ricerca, innovazione, alta formazione. Queste le tematiche che si troveranno al centro della visita del presidente Giorgio Napolitano a Trieste che inizia nel primo pomeriggio del 27 marzo e si concluderà attorno all'ora di pranzo del giorno successivo. Il programma inizierà con una visita all'Ateneo giuliano, dove il presidente incontrerà i rappresentanti del mondo accademico e della ricerca locale. Napolitano si recherà poi al Laboratorio Elettra Sincrotrone, nel parco scientifico Area Science Park, per proseguire in seguito verso il Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp Abdus Salam, con sede a Miramare. Nel programma non mancherà infine l'incontro istituzionale con le autorità civili e politiche della città, in una cerimonia organizzata all'interno della Prefettura, ed una visita nel cantiere del tratto Padriciano-Cattinara della Grande viabilità triestina. Una particolarità: nella visita del presidente Napolitano a Trieste è stato inserito anche un momento artistico, con un concerto al Teatro Verdi, programmato tra il 27 e il 28 marzo. La partenza del presidente è programmata all' ora di pranzo del 28 marzo in direzione Udine.

In Prefettura la cerimonia con le autorità. Previsto un concerto al Verdi

Parla Valentina Mercandel, la giovane insegnante che Veltroni ha coinvolto nella manifestazione al Palachiarbola

La Sharon Stone del Pd: «Io, due lauree e precaria»

«Guadagno 1100 euro, lotto per i contratti e devo pensarci 2 volte per metter su famiglia»

di **Gabriela Preda**

Due lauree, 1100 euro in tasca, un mutuo di 600 euro sulle spalle e un contratto a termine. La «Sharon Stone» precaria di Trieste, il cui nome rimbalza da domenica sulle prime pagine dei giornali nazionali, non nasconde le sue preoccupazioni sul futuro, anche se si sente gratificata dell'attenzione ricevuta, a seguito della presentazione pubblica da parte del candidato del Partito democratico, Walter Veltroni.

Valentina è stata paragonata con una battuta a Sharon Stone dal candidato Pd, dopo un ringraziamento pubblico a George Clooney per i complimenti che aveva rivolto alla sua politica qualche giorno fa.

«È stato un incontro indimenticabile e devo ammettere che faccio ancora fatica a trovare le parole giuste per esprimere quello che sento» commenta Valentina Mercandel, l'insegnante di 32 anni che è salita l'altra sera assieme a Veltroni sul palco del Palachiarbola.

«Mi considero fortunata - racconta la giovane laureata in scienze dell'educazione - anche perché la mia partecipazione è nata quasi per caso visto che sono attiva da poco nel mondo della politica, da quando sono stata eletta all'assemblea provinciale Pd alle elezioni dello scorso febbraio».

«Ho ricevuto la proposta di partecipare all'incontro in questo modo - aggiunge - dalla consigliera regionale slovena Tamara Blazina, già candidata Pd al Senato. Neanche mia madre che in passato aveva lavorato per i Ds e adesso lavora per il Pd non lo sapeva».

Per Valentina, il clima dell'incontro è stato di «grande festa, soprattutto perché stavamo davanti a circa 3mila persone accomunati dagli stessi ideali». «Dopo l'incontro - aggiunge - ho ritrovato la stessa gioia in famiglia. I miei volevano festeggiare fino a tardi mentre gli amici mi hanno riempito di telefonate e messaggini. Infine ieri a scuola sono stata accolta con applausi dalla mia classe, fiera di avere una maestra soprannominata Sharon Stone».

Un appellativo destinato ad accompagnarla a lungo. «Veltroni mi aveva già preannunciato tutto questo - afferma Valentina- dicendomi sorridendo che mi aveva fregato. Mi aveva avvertito che mi sarei trovata subito al centro dell'attenzione, soprattutto da parte della stampa».

Nel racconto della giovane prevalgono l'emozione ed il ritmo appassionante della politica ma inevitabilmente subentrano anche le tematiche calde della qualità della vita. «L'incontro con Veltroni mi ha dato molta fiducia nel futuro - esordisce – anche se il punto di partenza, almeno per quanto mi riguarda non è strepitoso. Ho due lauree ma sto lottando da sempre per spuntare contratti e sul piano personale devo pensare due volte prima di mettere su famiglia. C'è poco da stare allegri, tra il mio stipendio e quello del mio compagno che fa l'artigiano».

Valentina Mercandel sul palco del Palachiarbola (Bruni)

«Gli amici mi hanno festeggiata, la classe ieri mi ha applaudito. L'incontro con Walter mi ha dato fiducia nel futuro anche se il presente è difficile per me e il mio compagno»

STUDIO

Ures, più di metà le aziende attive nell'import-export

«Vorrei che da questo studio partisse un'intensa collaborazione fra le associazioni degli operatori triestini e l'Ures, per la conoscenza che essa ha del mondo dell'Est. Collaborazione per la quale ho più volte dato la massima disponiblità, ma che finora non si è verificata. E dire che per noi gli sbocchi sono a due passi».

L'auspicio è del presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, presente ieri alla presentazione da parte dell'Ures (Unione regionale economico slovena) dello studio «Trieste ponte per l'Europa dell'Est», redatto dalla sezione commercio e servizi con l'estero della stessa Ures sulla base di un'indagine fra le 54 imprese associate.

«L'integrazione europea – ha rilevato Roberto Devetak, presidente della sezione commercio estero dell'Ures – ha stravolto il nostro modo di operare, aprendo nuove possibilità in un quadro in cui l'economia si muove a velocità sempre più elevate. Per questo, e per poter proporre forme di collaborazione, è importante disporre di un quadro approfondito dei nostri associati».

Dalla ricerca, realizzata con il contributo del Fondo benzina agevolata, emerge inanzitutto che l'80% delle imprese dell'Ures ha sede in provincia di Trieste (e il 56% nel comune), il 14% in quella di Gorizia e il 6% fra quelle di Udine e Milano.

La maggior parte delle aziende è poi strutturata in srl (24) e spa (11). Una decina le ditte individuali, cui seguono alcune cooperatione, sas e snc.

Di particolare rilievo la conoscenza delle lingue. Oltre a italiano e sloveno, l'80% delle imprese dell'Ures dispone di una totale padronanza dell'inglese e del croato, e il 70% anche del tedesco e del serbo.

Quanto ai rami di attività, il 51% delle aziende opera nell'import-export, nelle rappresentanze e nelle concessioni, il 25% è attivo nel commercio all'ingrosso, l'11% nella logistica e trasporti, il 10% nelle banche e nei servizi finanziari, e il 3% nelle attività editoriali.

Italia e Slovenia sono infine i principali mercati delle aziende dell'Ures, entrambe con una quota del 24,6%. La Croazia è il terzo mercato (13,3%), seguita Montenegro (12,8%), Serbia (11,1%) e Bosnia-Erzegovina (3,7%).

gi. pa.

Apuzzo: «Tanto entusiasmo va capitalizzato». Omero: «Dovremo far capire che non sono promesse elettorali»

I politici: dare speranze ai giovani per darle al Paese

L'«effetto Veltroni» tra i giovani di Trieste dopo l'incontro al Palachiarbola: una sorta di piccolo tsunami politico partito dalla platea del palazzetto. Tanti se ne sono visti, di volti giovani, domenica sera, fra i circa 3mila presenti, e tanta parte hanno avuto, nell'intervento del leader del Pd, gli interventi centrati sulle loro problematiche, sul loro futuro, sulle «ricette» per ridar loro slancio e speranza attraverso una serie di misure enunciate dal candidato premier del centrosinistra.

Un discorso che sembra aver toccato in particolare le corde giuste nelle aspirazioni delle generazioni più giovani, tra coloro che più attivamente si impegnano politicamente sul campo. Come nel caso di **Matteo Apuzzo**, vicecoordinatore provinciale Pd: «Credo che Veltroni - osserva - abbia chiarito qual è la vera sfida per l'Italia, dare nuove possibilità ai giovani, princilamnete puntando alla lotta alla precarietà e dando sostegno alla famiglia, in modo che il Paese possa rimettersi in moto». Secondo Apuzzo, però, «l'entusiasmo trasmesso domenica va capitalizzato e recuperato sul territorio, tra la vita quotidiana delle persone».

Laura Famulari

«All'incontro - sottolinea il capogruppo Pd al Comune e candidato al Senato, **Fabio Omero** - c'erano molti più giovani di quanti normalmente vadano a manifestazioni del genere. E credo che l'accento posto sul ruolo della scuola abbia ribadito proprio l'importanza della costruzione del futuro partendo dai giovani, fornendo loro gli strumenti opportuni. In queste settimane dobbiamo essere in grado di far comprendere che le proposte del Pd non sono solo promesse elettorali».

«Dare speranze, ma anche certezze al futuro dei giovani significa darle anche al futuro del Paese - sostiene **Francesco Russo**, direttivo pd e candidato regionale -, domenica è stato lanciato un grande patto generazionale, e la scommessa, nelle settimane a venire, è ribadire che la politica può essere un «gioco» pulito in cui esprimere passioni positive».

Dal canto suo il presidente provinciale e candidato regionale Pd **Laura Famulari** sottolinea come Veltroni abbia trasmesso «una visione per il futuro non solo attraverso misure immediate quali il reddito minimo, ma pure in prospettiva a lungo termine. Ed anche l'inserimento di molti giovani tra i candidati darà, nonostante una pessima legge elettorale, concrete possibilità di rappresentanza».

«Ora però - conclude - non bisogna sprecare lo slancio che Veltroni ci ha trasmesso domenica e spero, incontrando nei prossimi giorni tanta gente e tanti giovani, di riuscire a comunicare loro l'entusiasmo e la voglia di cambiamento di quella platea».

Giorgio Coslovich

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 13.55

Premio sannabar

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

Entro inizio aprile la sistemazione dell'area verde presa di mira dai malviventi: il Comune stanzia diecimila euro

Via S. Michele, bambini contro i vandali

I piccoli mobilitati con la festa spaventa-teppisti: raccolti 500 euro. I servizi saranno riparati

«Non provare a rovinare la Pasqua, vandalo», dice un ovetto pasquale dall'aria minacciosa. Accanto a lui c'è un pugnalino «antivandalo». E ancora, tanti Superman in costume rosso-blu impegnati in altrettante battaglie contro i distruttori di giardini e di strutture per l'infanzia.

Questi e decine di altri disegni hanno realizzato sabato scorso i tanti bambini accorsi assieme alle loro famiglie alla festa «Spaventavandali» organizzata nel giardino di via San Michele, di recente ancora una volta preso di mira dai vandali assieme all'area verde di Villa Engelmann: una decina di giorni fa i malviventi avevano distrutto i servizi igienici delle due strutture, causando un danno complessivo stimato in un primo momento dal Comune in non meno di 50 mila euro.

Per rispondere alle continue devastazioni di aree per l'infanzia, appunto, l'associazione AnDanDes che gestisce il giardino di via San Michele e la Sartoria sociale Lister hanno promosso la prima di una serie di feste e iniziative che proseguiranno nei mesi prossimi. Musica, giochi, parole, i tanti disegni dei bambini che hanno liberato la propria fantasia ma non solo: nel corso del pomeriggio sono stati raccolti oltre 500 euro per riparare gli ultimi, recenti danni inflitti dai vandali a due lavandini del giardino.

Ma al contempo, l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli annuncia: «Siamo riusciti a reperire la somma di diecimila euro nel capitolo delle manutenzioni ordinarie del bilancio comunale. Ho fatto un sopralluogo e mi sono reso conto che i danni non sono stati particolarmente ingenti, dunque per intervenire non è necessaria neppure una delibera della giunta. Abbiamo scelto di intervenire innanzitutto in via San Michele perché quel giardino è utilizzato dai bambini. Ma spero che presto inizieranno i lavori anche nel parco di villa Engelmann», l'altro parco recentemente preso di mira dai vandali. Comunque «entro il 5 aprile il giardino di via San Michele sarà risistemato. Ringrazio AnDanDes ma il Comune, come si vede, è in grado di provvedere senza ritardi: quei 500 euro raccolti dall'associazione potranno essere utilizzati per le feste dei bambini».

In pratica, dice l'assessore, secondo quanto hanno definito gli uffici comunali nell'ambito degli interventi della Global Service, la ditta incaricata dell'intervento, verranno rimessi a posto i servizi igienici con una serie di sanitari nuovi. Saranno anche sistemate le tubature.

Tornando agli «Spaventavandali», l'idea trae ispirazione da una iniziativa della Sartoria sociale Lister che sta realizzando una serie di originali spaventapasseri destinati ad arricchire il parco di San Giovanni. Uno di questi omini di pezza verrà donato anche al giardino pubblico di San Michele. «Si tratta di un progetto che aiuta a ironizzare e a esorcizzare gli effetti nefasti degli attacchi vandalici rivolti alle strutture dei più piccoli – spiegano i volontari delle due associazioni – e serve inoltre a rapportarsi con i ragazzi con l'intento di suscitare una barriera protettiva virtuale che scoraggi l'emulazione. Siamo convinti che i veri spaventavandali siamo noi cittadini, capaci di non nascondere le criticità e i problemi, ma di affrontarli attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione portate avanti con la necessaria ironia».

AnDanDes e Lister proseguiranno con le iniziative di tutela del verde

Dopo il successo della festa di sabato, le iniziative di AnDanDes e di Lister proseguiranno per tutta la primavera e l'estate con l'allestimento di laboratori per bambini e ragazzi ispirati al mondo dei fumetti. E AnDanDes sta anche progettando la creazione di poster e di t-shirt da decorare con alcuni dei più significativi disegni confezionati dai bambini, come l'ovetto di Pasqua «antivandalo».

Nei giorni scorsi, una petizione per chiedere di intervenire in qualche modo contro i frequenti episodi di vandalismo in parchi e strutture per l'infanzia è stata inviata alle autorità, con in calce oltre 450 firme raccolte tra le famiglie dei bambini.

Il giardino di via San Michele

CARNEVALE

Domani al Revoltella

Corso mascherato Le premiazioni

Si terranno domani alle 18 nell'auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27) le premiazioni della diciassettesima edizione del Corso mascherato del Carnevale triestino. Lo scorso febbraio al corso che si era snodato lungo le vie del centro cittadino avevano partecipato migliaia di persone, concorrendo sia singolarmente o in gruppo sia nell'ambito dell'ormai tradizionale competizione tra i rioni. A vincere la sfida tra questi ultimi era stata Servola, seguita a pari merito da San Luigi e Chiarbola, mentre quarto si era classificato il rione di Roiano. Alle premiazioni di domani parteciperanno un esponente della giunta comunale e i vertici del Comitato per il Carnevale triestino.

Comune e Fondazione CRTrieste

Giochi, spettacoli e acquisti In aprile tre appuntamenti con il «Sabato dei rioni»

Prenderà il via nel primo fine settimana di aprile la seconda edizione di «Il sabato del rione», manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione CRTrieste.

Il meccanismo sarà lo stesso di quello che ha riscosso un notevole successo di pubblico lo scorso anno. Nell'arco di tre sabati successivi - il 5, il 12 e il 19 aprile - altrettanti rioni, che quest'anno sono Borgo San Sergio, Roiano e San Vito, vivranno nelle loro piazze più caratteristiche che sono rispettivamente la XXV aprile, la piazza Tra i rivi e la Rosmini, una mattinata di festa, con giochi per bambini e intrattenimenti di varia natura.

Abbinato a questo appuntamento riservato ai più piccoli si svolgerà un concorso a premi allestito con la partecipazione di un gruppo di negozi rionali convenzionati. In proporzione all'entità degli acquisti che un cliente potrà fare, saranno consegnati biglietti validi per l'estrazione di premi. Il tutto si concluderà nell'arco della mattinata, con la consegna dei premi ai vincitori.

«Si tratta – sottolinea l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis – di una iniziativa finalizzata a vivacizzare i rioni nell'arco del fine settimana, coinvolgendo sia i più piccoli che i genitori. In questa maniera – aggiunge – i negozianti saranno soddisfatti perché le loro attività commerciali saranno frequentate più del consueto, i bambini troveranno il modo di divertirsi nell'arco della mattinata e i genitori avranno un motivo in più per fare acquisti nei punti convenzionati».

Piazza tra i Rivi a Roiano

Gli interessati auspicano che anche i residenti di altri rioni, stimolati dalla possibilità di vincere qualcosa, possano raggiungere di volta in volta le piazze interessate, in modo da garantire un significativo afflusso di persone. «Lo scorso anno l'iniziativa fu salutata da una buona partecipazione di pubblico – ricorda Rovis – e per questa edizione abbiamo pensato di concentrare tutto al mattino. Nel 2007 le estrazioni avvennero nel pomeriggio – conclude l'assessore – ma obbligare la gente a rimanere anche in quelle ore potrebbe rivelarsi alla lunga controproducente. Per questo abbiamo deciso di concentrare tutto prima del pranzo»» Roberto Danese, che si occuperà dei dettagli del «Sabato dei rioni», sta ultimando la parte organizzativa.

u. s.

Dopo la petizione con un migliaio di firme, pronto il progetto per la laterale di via Battisti

Via Donizetti verso la pedonalizzazione

Allargati i marciapiedi, sarà risistemata l'area davanti alla sinagoga

Il progetto di pedonalizzazione di via Donizetti, che collega le vie Battisti e San Francesco delimitando un lato della sinagoga, sta per entrare nella fase esecutiva. Il Comune ha elaborato un piano dettagliato sia per la strada sia per la vicina piazza, all'incrocio con via San Francesco, nei confronti del quale si è espressa favorevolmente la Soprintendenza ai beni culturali. Nella zona si trovano, infatti, alcuni edifici rilevanti sotto il profilo architettonico, tra cui appunto la sinagoga.

Il programma prevede l'allargamento dei marciapiedi e la risistemazione del piazzale, così da creare un'area pedonale intorno al luogo di culto della comunità ebraica. Per quanto riguarda la circolazione automobilistica in via Donizetti, verrà lasciata solo una corsia centrale a traffico limitato, mentre i parcheggi saranno eliminati: anche se l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci «non esclude» in futuro una pedonalizzazione totale della via.

Via Donizetti e la sinagoga: l'area sarà risistemata (Lasorte)

A chiedere l'intervento sono stati i negozianti e gli esercenti locali, che hanno organizzato una raccolta di firme alla quale ha aderito un migliaio di persone. La pedonalizzazione consentirebbe di creare gli spazi adatti a eventi culturali e di intrattenimento, per rivitalizzare l'intera zona.

«Abbiamo avuto un incontro con i rappresentanti dei commercianti ed è stata stabilita una strategia d'azione», spiega l'assessore alla Mobilità e traffico, Maurizio Bucci: «Per l'elaborazione del progetto si è considerata anche la presenza di zone riservate alla sosta operativa, così da non creare disagi ai negozianti. Ora abbiamo trovato un accordo con la Soprintendenza per la riqualificazione sia di via Donizetti, sia dell'area adiacente la sinagoga. Appena saranno definiti gli ultimi particolari partirà la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. Inizialmente il traffico sarà limitato a una sola corsia ma non escludo che, successivamente, la via possa venire chiusa completamente alle auto».

Pareri positivi sull'intervento arrivano dalla Comunità ebraica e dai commercianti, anche se questi ultimi avrebbero preferito, da subito, la totale pedonalizzazione di via Donizetti. «La sinagoga e il caffè San Marco sono luoghi di interesse turistico», spiega Alexandros Delithanassis, rappresentante degli esercenti locali: «Vogliamo realizzare alcune iniziative che promuovano la musica, la letteratura e la danza, tra le quali una fiera del libro. I locali pubblici potrebbero mettere i tavolini all'esterno e la zona diverrebbe un punto di incontro tra molte etnie e culture. Speriamo, quindi, nella completa pedonalizzazione, che sarebbe per noi la soluzione migliore».

Simile il parere di Ivo Corva, che lavora poco distante. «L'obiettivo dell'iniziativa è la valorizzazione della sinagoga stessa e del commercio», spiega: «Ci saranno meno posteggi, per cui potrebbero direttamente chiudere al traffico la via, magari utilizzando, per le emergenze, dissuasori mobili telecomandati».

Mattia Assandri

Soluzione a favore di sette famiglie della strada non transitabile a causa dei lavori all'acquedotto

Cantiere di Capofonte, park gratuiti a San Giovanni

Servizio di trasporto «a chiamata» per un invalido e sette permessi gratuiti per il parking della piscina di San Giovanni destinati ad altrettante famiglie di via del Capofonte, le quali per circa due mesi non potranno usare il posto macchina del loro condominio a causa d'un cantiere Ater che di fatto ha reso non transitabile la strada.

Sono questi le principali novità emerse durante il sopralluogo che il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente dell'Ater Perla Lusa e il direttore dei lavori Claudio Bertolo hanno effettuato al cantiere dell'acquedotto Teresiano. Agli abitanti della zona, preoccupati per i disagi causati dal cantiere, il primo cittadino aveva promesso tempo addietro delle verifiche periodiche della situazione. Ieri il gruppo si è intrattenuto con gli operai che avevano già iniziato a effettuare i primi scavi destinati a mettere in sicurezza l'antico manufatto di Maria Teresa: una messa in sicurezza che anticipa gli interventi nel soprastante Borgo San Pelagio, dove al posto dei fatiscenti immobili l'Ater realizzerà 62 appartamenti dotati di ogni comfort.

Le case Ater da ristrutturare

La presidente Lusa e il direttore dei lavori Bertolo hanno spiegato che oggi si inizierà con lo spostare i servizi del sottosuolo per poi passare all'installazione di 48 pali sui quali verrà collocata la piattaforma sotterranea destinata a tutelare l'acquedotto costruito nel Settecento.

Nell'incontro la moglie dell'invalido si è detta soddisfatta per il servizio a chiamata mirato a risolvere il problema del trasporto del marito soggetto a visite periodiche dal medico. Un'altra signora, rassicurata dal sindaco, ha sollecitato la vidimazione dei sette permessi di parcheggio al parking della piscina (già in possesso dei condomini) per i residenti degli stabili dal numero 7 al 23 di via Capofonte.

Alla presenza delle consigliere circoscrizionali Elisabetta Sulli (An) e Barbara Odorico Zuccato (Forza Italia), in rappresentanza del presidente Gianluigi Pesarino Bonazza, è stata sollevata la questione di eventuali danneggiamenti dovuti agli scavi per gli edifici adiacenti al cantiere. La presidente Lusa, rispondendo alla presidente dell'associazione Il Capofonte, Maria Grazia Beinat, ha ribadito che «in caso di danni saranno le assicurazioni a pagare».

Daria Camillucci

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO» PIAZZA GOLDONI TRIESTE
DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE
ANALISI MASSA CORPOREA, PRESSIONE E RITMO CARDIACO GRATUITA E VELOCE

Informazione Sanitaria
a cura di A.Manzoni & C.
040 6728318

ZUCCONI STUDIO RADIOLOGICO
direttore sanitario dr. Furio Zucconi specialista in radiologia
Via Rismondo, 3 - 34133 Trieste
Tel. e Fax 040635434 - info@studiorzucconi.191.it
- Radiologia convenzionale digitale
- Ecografia
- Risonanza magnetica osteoarticolare
ORARIO: 8 - 16 dal lunedì al venerdì
Autorizzazione A.S.S.1 N.7856-08/GEN-IV-1-D-1 del 19/02/2008

C.R.C.V. Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare
FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini
Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova 21, Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it info@crcv.it

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Prevenzione, diagnosi e terapia osteoporosi
Densitometria ossea computerizzata (MOC)
Morfometria Quantitativa
(Instant Vertebral Assessment)
Dr. Alessandro Parma: Reumatologia e Vis. Spec. in Medicina Interna e Nefrologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 188882-09/Gen-IV-1-D-1 del. 29/10/2009

Dott.ssa ALICE CONTE
Psicologa - Psicoterapeuta
Terapia individuale, di coppia, di gruppo
Via U. Foscolo, 2 - Trieste
Tel. 040 3478452 - Cell. 338 8511074
Via Garibaldi, 1 - Belluno
Prot. n. 000792/07

ESERCIZIO FARMACEUTICO
dott. Marco Esposito
FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA
OMEOPATIA - ERBORISTERIA
ARTICOLI SANITARI
Misurazione gratuita della pressione
Autoanalisi glicemia, colesterolo, trigliceridi.
Trieste - via Giulia, 61/a - tel 040 5708329

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

Un impianto da 3mila metri quadrati per hockey e pattinaggio su ghiaccio con una tecnologia che lo renderà polifunzionale

Muggia, al Freetime onde da surf e un hotel

Il Centro rinuncia al multisala: al suo posto una superpiscina e una pista per go-kart

MUGGIA Cambia parzialmente il progetto del Centro Freetime a Monte d'Oro, alle porte di Muggia, e aumenta l'offerta di intrattenimento. All'ultimo piano saranno costruiti anche una pista coperta di pattinaggio su ghiaccio e una per i go-kart; ci sarà pure un albergo da oltre 200 posti letto e una delle piscine avrà le onde artificiali per praticare il surf. Mentre procede la commercializzazione dei futuri negozi (alcuni nomi saranno noti forse già il prossimo mese), importanti novità si affacciano per la parte del Centro che sarà dedicata all'intrattenimento, già percentualmente più grande di quella commerciale. Con una recente variante al progetto, approvata dal Comune, la Coopsette, proprietaria della megastruttura in costruzione (sarà completata entro fine anno), ha modificato in parte le sue intenzioni iniziali. Sfuma del tutto l'idea di costruire un cinema multisala (ne erano previste ben 11). Al suo posto ci saranno altri impianti per l'intrattenimento, inediti per queste zone.

All'ultimo piano della struttura, sulla parte sinistra, in un'area coperta da 3 mila metri quadrati, sarà costruita una pista di pattinaggio su ghiaccio. È questa un'assoluta novità per la nostra provincia e sembra rispondere alle necessità di avere un impianto del genere in questa zona, espresse a più riprese nel vicino capoluogo dove si sono viste piste di pattinaggio su ghiaccio solo amovibili, e in determinati periodi dell'anno. Il fondo della pista del Freetime avrà un particolare impianto per la formazione del ghiaccio che permetterà anche di toglierlo rapidamente, in modo da potere utilizzare la superficie per balli o altri eventi. Non si conoscono ancora le dimensioni effettive della pista e quindi se potrà anche ospitare eventi sportivi (come pattinaggio di figura oppure hockey la cui pista, a esempio, per regolamento, deve misurare quasi 30 metri per 60) ma di sicuro potrà essere usata per allenamenti o il semplice divertimento. Dall'altra parte, in una seconda struttura coperta, sempre da 3 mila metri quadrati, ci sarà invece una pista per go-kart. Anche in questo caso l'impianto sarà unico nel suo genere in queste zone. Affiancato al Colle di Monte d'Oro, sorgerà invece un grande albergo a quattro stelle. Avrà 113 stanze doppie e sei suite, oltre a quattro sale congressi, che saranno messe a disposizione anche del Comune per organizzarvi attività di vario genere o presentazioni.

In base al nuovo progetto, l'hotel si affaccerà su una sorta di piazza sul lastrico solare del Centro commerciale, con ristoranti e altri locali pubblici. E accanto, anche un parcheggio. Gli impianti sul tetto dello shopping center avranno anche accessi indipendenti dal sottostante spazio commerciale, visto che saranno aperti pure in orario serale.

> L'albergo di lusso avrà 113 stanze, sei suite e quattro sale congressi

Si delineano interessanti novità pure nella zona dedicata alle piscine. Oltre a quelle esterne e interne (termali e non), che permetteranno di trascorrere il tempo libero o svolgere attività sportive, ci sarà pure una piscina con un sistema che simulerà le onde oceaniche e vi sarà possibile quindi praticare il surf. Sarà una assoluta novità, per strutture del genere, in tutta Italia. L'assessore allo Sviluppo del territorio Moreno Valentich (Pd) commenta: «Freetime si colloca in una posizione di nicchia tra i centri commerciali tradizionali. Diventerà un polo di divertimento e commerciale. L'impatto visivo è di una certa importanza ma ricordiamoci che si trova comunque in una zona con capannoni artigianali e industriali. Il Centro rappresenterà un luogo di sfogo e divertimento per i nostri giovani, che qui non hanno nulla».

«Dopo la costruzione del Freetime e dopo quanto realizzerà il Comune - continua - per i giovani qui ci saranno davvero tante offerte. Da quando sto a Muggia non ho mai visto un progetto così importante per questo territorio, con così tante proposte, alcune innovative per Trieste e per l'Italia».

Sergio Rebelli

Contributi per attrezzature sportive

MUGGIA Il Comune eroga contributi per l'acquisto di equipaggiamento sportivo destinati alle associazioni sportive che abbiano sede e svolgano la loro attività a Muggia. Per equipaggiamento sportivo intende il materiale di uso personale in dotazione al singolo atleta e utilizzabile solo dallo stesso per lo svolgimento della specifica attività.

L'assegnazione del contributo avverrà in misura proporzionale al numero degli atleti tesserati tra i 6 e i 18 anni. Non verrano comunque erogati contributi complessivamente inferiori a 130 euro. Le domande di contributo devono pervenire, bollate, all'Ufficio protocollo entro il 31 marzo.

Un'immagine dell'avanzamento lavori del cantiere del Centro Freetime (foto Bruni)

Nesladek: «Sicurezza sempre garantita»

Muggia, il sindaco assicura: «Presto chiuso il buco in calle Castello»

MUGGIA È solo una questione di tempo il ripristino dell'asfalto in calle del Castello a Muggia, dove da qualche mese c'è un avvallamento nella pavimentazione stradale, a seguito di lavori allestiti dall'AcegasAps.

Un disagio che nei giorni scorsi era stato segnalato anche al sindaco muggesano Nerio Nesladek da uno dei residenti nella zona, che parlava, in proposito, di una «pericolosa voragine, presente dal novembre 2007». A queste affermazioni, il primo cittadino ha ora risposto. «Il Comune di Muggia - osserva - il 14 settembre scorso aveva affidato all'AcegasAps l'intervento per la realizzazione di un nuovo allacciamento idrico a servizio del giardino pubblico situato vicino a calle del Castello. L'intervento è stato in effetti eseguito ma manca ancora il completo ripristino del "tappetino" di asfalto (da due centimetri di spessore) che l'AcegasAps-Divisione acqua ha assicurato farà realizzare quanto prima».

Il sindaco quindi contesta i termini dell'«allarme» lanciato dal cittadino, che aveva raccolto qualche mugugno dei residenti locali. «Non si tratta quindi di "voragine" – tende a precisare Nesladek - ma della semplice mancanza di asfaltatura attorno a un tombino. La sicurezza degli utenti è comunque sempre stata garantita dalla passerella metallica. Il Comune si è attivato immediatamente a seguito della segnalazione, cui è stato puntualmente risposto, anche da parte dell'AcegasAps».

Il Comune muggesano è impegnato, da qualche settimana, nell'avvio di vari cantieri nelle frazioni del territorio di competenza, sia viari che d'altro genere, per il miglioramento e la sicurezza della viabilità.

s.re.

Duino, oggi gli operai della Cartiera Burgo decidono se attuare lo sciopero a oltranza

DUINO AURISINA Dovranno scegliere se avviare una protesta sindacale forte, come uno sciopero a oltranza, o rimettersi a dialogare con i vertici aziendali, che rappresentano le scelte della proprietà. Questo pomeriggio alle 14 si svolge nella mensa della Cartiera Burgo, a San Giovanni di Duino, l'assemblea dei lavoratori dopo la serrata di giovedì scorso e l'incontro in Comune, mediato dal sindaco, tra le parti.

Sul tavolo non una questione di tagli di personale ma un più ampio tema legato alla mobilità interna, agli aspetti organizzativi e di gestione delle risorse umane. I lavoratori non vogliono essere messi di fronte al fatto compiuto nelle numerose novità che la proprietà vorrebbe introdurre in termini di gestione delle risorse umane. Nello stabilimento esiste uno status quo che la proprietà vuole modificare e i lavoratori si oppongono, adducendo anche problemi legati alla sicurezza, inversamente proporzionale, dicono, ai cambiamenti repentini di attività, al mettere i lavoratori di fronte a occupazioni diverse da quelle che svolgevano prima con poco preavviso o temporaneamente per sostituire colleghi assenti. Di questi argomenti in Cartiera si discute da molti mesi ma le trattative si sono rotte per l'assenza di un punto d'incontro. La «provocazione» della serrata da parte della proprietà, giovedì in tarda serata, ha riportato tutti, anche se con aggressività, di fronte alla necessità di tornare a trattare sull'argomento.

> I sindacalisti: «Al momento le posizioni sono molto distanti»

«Al momento - hanno rilevato anche ieri i rappresentanti delle Rsu nel loro incontro organizzativo in vista della riunione generale di oggi - le posizioni sono assolutamente distanti e spetta a tutti i lavoratori, con un voto chiaro, definire la linea di condotta: sciopero o trattativa». L'assemblea si svolgerà questo pomeriggio, dalle 14 alle 16, nella mensa dello stabilimento di San Giovanni di Duino e si concluderà con una scelta concreta, capace d'influenzare in maniera diretta il rapporto già teso tra lavoratori e sindacati da un lato, e proprietà dall'altro. Il sindaco duinese Giorgio Ret ha chiesto a entrambe le parti la concreta disponibilità a trovare una soluzione di accordo, partendo dal semplice presupposto che i dipendenti hanno bisogno di lavorare e la Cartiera di restare sul mercato e produrre, restando competitiva. «Secondo la proprietà i cambiamenti sono necessari - ha riferito il primo cittadino - mentre per i lavoratori il sistema proposto non tiene conto né delle richieste dei sindacati, né tanto meno di una serie di aspetti legati alla sicurezza, perché per svolgere alcuni lavori, su determinati macchinari, serve un preciso know how e non tutte le persone risultano intercambiabili di fronte a necessità dettate dall'assenza di qualche dipendente». Infine, sempre secondo i sindacati, il clima aziendale: i rappresentanti dei lavoratori chiedono maggiore fiducia e un rapporto migliore, le persone - dicono vengono colpevolizzate se s'infortunano e vengono eseguiti rigorosissimi controlli sulle malattie e gli infortuni stessi. Una situazione che non facilita dialogo e confronto.

fr. c.

Ad Aurisina 150 ragazzi per i premi «Scuola-sport»

AURISINA Al Palasport di Duino Aurisina, alla presenza di circa 150 ragazzi, si è svolta la consegna dei premi del Progetto Scuola-sport , programma d'insegnamento dello sci riservato a tutti gli alunni delle classi seconde e terze delle scuole elementari dei comuni di Duino Aurisina e Sgonico.

Pitture low cost nel più conveniente centro vernici della regione

PITTURE MURALI

"Distemper Zankl" 14 lt
semilavabile bianco per interno.
Resa 3-4 mq
Prezzo speciale € 9,90 ~~22,00~~

"Brava Zankl" 14 lt
pittura bianca e coprente per interno. Resa 4-5 mq/lt
Prezzo speciale € 16,90 ~~34,60~~

"Poker Paint Zankl" 14 lt
idropittura traspirante coprente bianca per interno.
Resa 3-4 mq/lt
Prezzo speciale € 21,40 ~~37,50~~

"Paratix Zankl" 14 lt
idropittura lavabile opaca bianca per interno/esterno.
Resa 6 mq/lt
Prezzo speciale € 43,70 ~~81,50~~

"Aquabel Boero" 14 lt
idropittura murale bianca per esterno/interno, per ambienti dove si forma condensa.
Resa 10-12 mq/lt per mano
Prezzo speciale € 42,50 ~~83,00~~

"Brezza Boero" 13 lt
idropittura extra bianca a resa elevata bianca a effetto opaco mascherante.
Resa 10-12 mq/lt per mano
Prezzo speciale € 39,90 ~~81,45~~

"Gamma Boero" 14 lt
rivestimento plastica al quarzo bianco per esterni.
Resa bucciata: 2 mq/lt; resa liscia: 5-6 mq/lt
al pezzo € 65,00 ~~108,00~~
fino ad esaurimento scorte

PAVIMENTO LAMINATO PROMO
incastro senza colla spessore 7 mm
colori acero/ciliegio/rovere
prezzo offerta a soli € 8.90 (iva compresa)
pronta consegna

LINEA SMALTI

Smalto bianco sintetico 2,5 lt
per esterno,
ottimo anche per uso nautico
A soli € 15,90

Smalto effetto metallizzato 2,5 lt
Micaceo, vari colori, anticorrosivo per interno/esterno.
Resa teorica 10-12 mq/lt a 40 microns secchi
A soli € 24,90 ~~47,60~~

LINEA LEGNO

Impregnante Lignum
protettivo antimuffa/antitarlo.
Resa 10-12 mq/lt per mano, a seconda dell'assorbimento
Incolore 5 lt € 24,00 ~~46,20~~
Colorato 2,5 lt € 15,50 ~~29,50~~
Colorato 5 lt € 30,50 ~~58,50~~

Impregnante Lignum cerato
Finitura non sfogliante, idrorepellente, di aspetto satinato. Valorizza il legno, protegge dai raggi UV.
Resa: 8-12 mq/lt
Incolore 2,5 lt € 15,90 ~~30,90~~
Colorato 5 lt € 39,00 ~~75,00~~

VENDITA A ENTI, DITTE E PRIVATI

CI TROVI IN VIA ERRERA, 16 (Z.I. OVEST) A TRIESTE
LU-VE: 8-12/14-18; SA: 8.30-12.30 | TEL. 040/827179

Continuaz. dalla 14.a pagina

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente soggiorno cucina tre camere doppi servizi terrazzini ascensore termoautonomo box e posto auto di proprietà. Casaffari 040213366.
(A00)
V. MANNA ultimo piano parzialmente ristrutturato e arredato di: ingresso, cucinotto più sala da pranzo, soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., cantina. Euro 115.000. Attico Immobiliare 040766984.
(A00)
V. S. Francesco mansarda con altezze interne notevoli, in buono stato di: ingresso, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta. Termoautonomo, stabile con asc. Euro 155.000. Attico Immobiliare 040766984.
(A00)
V. UDINE in palazzo d'epoca mansarda ampiamente abitabile in perfetto stato di: atrio, cucina ab. con dispensa, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, rip./soffitta. Euro 168.000. Attico Immobiliare 040766984.
(A00)
ZONA Ospedale in stabile d'epoca alloggio in fase di ristrutturazione di: ingresso, cucina ab., salotto, 2 stanze, bagno. Termoautonomo. Euro 135.000. Attico Immobiliare 040766984.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino e posto auto. Disponibilità 350.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, massimo 100.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.
COSTIERA cerchiamo villa o appartamento con terrazza sia in vendita che in affitto. Garantiamo assoluta riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040660081.
(A00)
RABINO 040368566 abbiamo numerose richieste per appartamenti 40/70 mq anche da ristrutturare in qualsiasi zona della città pagamento per contanti.
(A00)
S. GIOVANNI/GUARDIELLA cercasi appartamento di circa 60 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)
ZONA viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

MUGGIA stadio alloggio completamente arredato e accessoriato di ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 500 mese spese e utenze incluse. Attico Immobiliare 040766984.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Stendhal alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile camera bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Roncheto in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno posto auto.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili vuoto Revoltella in palazzina recente alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo per single/coppia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili vuota mansardina in palazzo a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
(A00)
VIALE XX Settembre alto nel verde, alloggio arredato di: atrio, zona cottura e tinello, 2 matrimoniali, bagno, rip., 2 poggioli. Ottimo per studenti o trasfertisti. Euro 700 mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata buone doti comunicative contattaci allo 0409869861.
(A00)
CERCASI autista patente C, con esperienza guida camion, per consegne provincia di Gorizia. Sede lavoro: Ronchi dei Legionari. Per informazioni tel. dalle 15 alle 18.30 3277363778.
(A00)

COMPRARE IMMOBILI IN ROMANIA
L'INVESTIMENTO LOGICO, REDDITIZIO, AL DI SOPRA DI OGNI CONSIDERAZIONE

EUROGEST srl

A **Bucarest**, in zona semicentrale, servita da metropolitana, sta sorgendo il Pallady Towers composto da 297 appartamenti più una torre di undici piani ad uso ufficio. Tutti gli appartamenti hanno rifiniture di lusso, massimo comfort. Il complesso è dotato di 268 posti auto coperti e 172 scoperti. Sono disponibili: Monolocali, Bilocali e Trilocali a un costo medio di **€ 1.300,00** mq. I prezzi vanno da **€ 59.000,00** a **€ 180.000,00**.
La redditività dell'investimento è molto elevata: l'immobile residenziale rende mediamente l'**8%**, l'ufficio il **10%**, i locali commerciali possono raggiungere il **12%**. A tutto questo bisogna aggiungere l'aumento di valore degli immobili che è del 15% annuo, pertanto il capitale investito si raddoppia ogni quattro anni. Ecco perchè definiamo ***"l'investimento al di sopra di ogni considerazione"***.

se vuoi saperne di più telefonaci o ritaglia e spedisci il coupon

EUROGEST srl
Via Barletta 29; 00192 Roma
Tel. 06.37519792 r.a.; eurogestroma@libero.it

Cognome: .....
Nome: .....
Indirizzo: .....
Tel.: .....
Email: ..... (P)

SOCIETÀ di servizi cerca persona esperta elaborazione paghe e contributi. Inserimento immediato. Inviare il curriculum al fax 0403220646. (A1753)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 166 2.4 Jtd, turbodiesel, anno 1999, argento metallizzato, ottime condizioni, full optionals, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
AUDI A3 1.6 Ambition 1997 101.000 Bronzo met Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 13.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
AUDI A4 Avant 2.0 TDI Quattro, 11/2006 km 13.000 full optional, garanzia S-line, 30.000 euro. 3331822066.
(A1699)
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
FIAT PANDA Van 1.3 Multijet turbodiesel, autocarro 2 posti, 11/2004, bianca, clima, ABS, servosterzo, airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 27.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 90.000 Blu met Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
MERCEDES Vito 110 CDI turbodiesel, furgone chiuso, anno 1999, bianco, clima, ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 82.000 Azzurro ABS SS Clima 2 Air bags Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655 Finanziamenti in sede.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN Polo 1.4 Comfort 3 p 2001 86.000 Blu met Clima ABS C. Lega Concinnitas Tel. 040307710.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

MONFALCONE studio esegue massaggi anti stress, ayuredici, per il tuo benessere. Per appuntamento telefonare 9-12 3291848181 max serietà numero visibile.
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557-0038653334 528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it
(A00)

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia. Tasso max 22,19%

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.CLASSE FASCINO sensualità massaggiatrice Trieste 3893406754.
(A00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.
(A1772)
A.A.A.A.A. GORIZIA affascinante signora deliziosa corpo sensuale. 3342190173.
(A00)
A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3316570058.
(B00)
A.A.A.A. MONFALCONE mora alta magra 6.a m mai vista novità 3883462522.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE accattivante cubana per farti impazzire veramente. 3492486609.
(A1718)
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3298256629 322714053.
(A1714)
A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499.
(A1012)
A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.
(C00)
A.A.A. MONFALCONE Kelly brasiliana disponibilissima 25enne bellissima bambolina affascinante 3400883338.
(A00)
A.A.A. NOVITÀ bella bionda molto sensuale completissima V misura 3313565686.
(A00)
A.A.A. NOVITÀ russa sensualissima bellissima completissima ti aspetta chiama 3385384340.
(A00)
A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.
(A1703)
A.A. MONFALCONE biondissima francospagnola, 7.a, fisico sensazionale, giocherellona, sensuale disponibilissima. 3272063568.
(A00)
A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.
(Fil 2048)
A Monfalcone primissima volta, 10.a m., supercompletissima, formosa, 1.80, mulatta coccolona 3896810752.
(A00)
BRAVA massaggiatrice vi aspetta per momenti di piacere 10-19 tel. 0038631831785.
(A00)
DIVIA italiana femminile grossa sorpresa amante lingerie tacchi spillo anche padrona. 3387934947.
(A1633)
MASSAGGI totalmente rilassanti completi caldissimi momenti particolari molto sensuali. Assoluta riservatezza. 3480436761.
(A1672)
MONFALCONE, bellissima, bionda svedese, ottava, solo curve, maggiorata vestita sexy, completissima, 3201468998.
SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352.
(A1754)
SUPERSEXY 899544571 mogli infedeli 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE affascinante signora vulcanica deliziosa 40 anni corpo sensuale completissima brava 3489777141.
TRIESTE dolcissima massaggiatrice ventenne bellezza statuaria molto piacente per momenti invidiabili 3486423107.
(A00)

TRIESTE NOVITÀ bellissima birichina 19enne bocca favolosa disponibilissima tutti giochi paziente 3400927365.

TRIESTE novità thailandese magra 8 misura corpo spettacolare faccio tutto massaggio 3496522704.
TRIESTE per la prima volta bellissima ragazza polacca 20enne corpo affascinante 3484169158.
(A00)
TRIESTE supernovità bionda sexy ventenne completissima bravissima massaggio mega sorpresa disponibilissima. 3488831940.
(A1757)
TRIESTE supernovità greca affascinante senza limite 6.a misura bocca focosa masajes 3314130989.

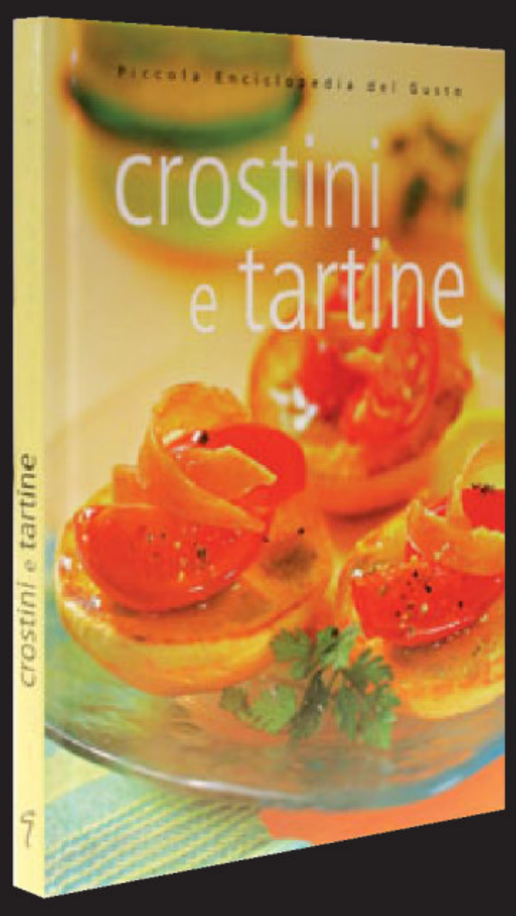
TRIESTE SUPERNOVITÀ Samara grossissima sorpresa 23anni molto femminile completissima 5.a misura. 3472821028.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)
RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 85.000 rif. 10707.

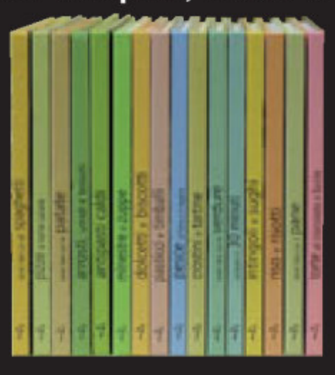
MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 ore negozio.
(A00)
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, mobili, arredamenti telefonare 040306226 - 040305343.
(A00)



IL PICCOLO
presenta la
Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
IL DECIMO VOLUME "Crostini e tartine"
A SOLI € 2,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Due realizzazioni di Metroarea Architetti Associati, che ha sedi sia a Trieste sia a Bologna: qui sopra il project financing per un centro direzionale in provincia di Padova; a sinistra, una casa privata a Bologna. A Palazzo Costanzi ci saranno anche progetti e opere dei lubianesi di Arhè e degli architetti di Jds di Copenaghen

Al Costanzi i lavori degli studi Metroarea di Trieste, Jds di Copenaghen e Arhè di Lubiana

Architettura europea in mostra

Insieme hanno progettato il nuovo tribunale della capitale slovena

Giovani architetti in mostra nel nome dell'internazionalità. Lo studio Metroarea Architetti Associati, con sedi a Trieste e Bologna, Jds di Copenaghen e Arhè di Lubiana inaugureranno domani alle 18.30 nella sala espositiva di Palazzo Costanzi, in Piazza Piccola, la mostra itinerante «Architettura contemporanea: Trieste, Bologna, Copenaghen, Lubiana. Progetti di tre giovani studi europei». L'evento, organizzato dagli architetti di Metroarea Giulio Paladini, Tazio Di Pretoro e Antonio Baroncelli, con la collaborazione della Direzione Area Cultura ed Arte del Comune di Trieste, coinvolge sei giovani architetti, che nonostante l'età vantano già un interessante curriculum. Pannelli, foto, disegni, simulazioni virtuali e video proiezioni dei principali progetti realizzati dai tre studi verranno esposti dimostrando la grande potenzialità delle nuove generazioni.

Simbolo della collaborazione internazionale il progetto di costruzione del nuovo Tribunale di Lubiana, frutto di un lavoro congiunto tra i tre studi nell'ambito di un concorso internazionale. Tre le sezioni della mostra: progetti realizzati, work in progress e Ricerca-concorsi con una selezione dei principali lavori effettuati in sinergia tra gli studi di Trieste, Bologna, Copenaghen e Lubiana.

Giulio Paladini e Julien De Smets di Jds hanno lavorato per Oma/Rem Koolhaas a Rotterdam, Antonio Baroncelli per la Foster Partners, Tazio Di Pretoro si è specializzato nella progettazione di grattacieli in Olanda e Ales Zetko di Arhè è stato selezionato per il premio Mies Van der Rohe. Verranno esposti anche i progetti di Metroarea in fase di sviluppo del nuovo autodromo di Modena, il trampolino per i campionati mondiali di sci nordico del 2011 a Oslo di Jds e la clinica medica privata polifunzionale di seimila metri quadrati a Lubiana di Ales Zetko.

«Stiamo partecipando in partnership - spiega Di Pretoro - certi che confrontando le nostre diverse esperienze e capacità possiamo superare le dimensioni locali. Nell'esposizione è evidente come Trieste possa porsi al centro, non soltanto geografico, di un network internazionale a cui veicolare idee, creatività e progetti». «In Italia e in particolare nella nostra città - aggiunge Paladini - abbiamo assistito a un fenomeno di regressione dello sviluppo di temi di architettura perché molti colleghi hanno sostituito le riviste di architettura con il regolamento edilizio, e le idee con la paura che il progetta non venga poi approvato».

Loft bolognese ancora firmato da Metroarea

«Per fortuna - precisa Paladini - le cose stanno cambiando, il mondo sta tornando ad appassionarsi all'architettura. Penso a Paesi in via di sviluppo come Cile, Messico, India, Kazakistan, per non parlare delle più note Olanda, Spagna, Portogallo, Austria, Svizzera, Giappone, Cina e il Nord Europa, che stanno realizzando progetti ambiziosi e di grande efficacia».

«Basta andare in Slovenia - sottolinea Baroncelli - per vedere un fermento economico, sociale ed architettonico di respiro europeo. Vorremmo vivere questa atmosfera il prima possibile anche qui». «Per questo motivo - conclude - ci auguriamo che la mostra riesca a trasmettere ai visitatori l'entusiasmo ed il coraggio del cambiamento, che in ogni epoca sono stati il motore della crescita e dello sviluppo».

La stessa esposizione, che verrà allestita anche a Lubiana, alla galleria Dessa e poi a Bologna e Copenaghen, resterà visitabile a Trieste fino al 15 aprile, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

s.s.

Un erroneo calcolo di punteggi aveva penalizzato i ragazzi, ma il numero diciassette si è rivelato la carta vincente. Al quarto posto il «Galilei», al sesto ancora l'«Oberdan»

Il liceo scientifico triestino in luce nella gara a squadre di Matematica

Coppa Aurea, l'Oberdan è terzo

«Sul ramo dell'Iperbole» la squadra degli studenti

La squadra «Sul ramo dell'iperbole» del liceo Oberdan di Trieste

Grande è la soddisfazione degli studenti della squadra «Sul ramo dell'Iperbole» del liceo scientifico G. Oberdan nell'apprendere che il terzo posto della quarta edizione della gara a squadre di Matematica «Coppa Aurea» è loro: un problema nel calcolo dei punteggi delle squadre non aveva conteggiato le ultime risposte, quelle consegnate sì in tempo utile, ma necessariamente inserite qualche secondo dopo lo scadere del tempo limite. Delle risposte in questione (circa una dozzina), una sola era corretta: quella fornita alla domanda 17 dalla squadra n. 17, «Sul ramo dell'iperbole». Casualmente la soluzione al quesito era proprio 17...

I componenti della squadra hanno immediatamente segnalato alla giuria l'errore nella classifica finale: il software non aveva aggiornato il punteggio della squadra a seguito della consegna in tempo utile dell'ultimo esercizio per il quale era comparso sul tabellone il «rettangolo verde» di esercizio corretto. Il Comitato Organizzatore della manifestazione ha in un secondo momento verificato la correttezza della classifica e apportato le modifiche.

Le risposte negative causano dei lievi aggiustamenti dei punteggi che non spostano le posizioni delle squadre, ma la squadra «Sul ramo dell'iperbole» del liceo Oberdan acquista ulteriori 72 punti che le permette di passare dal V al III posto, mentre le squadre «Pi il vendicatore» del Galilei di Trieste e «I sette del Leone» del da Vinci di Treviso passano, rispettivamente, dal III al IV e dal IV al V posto. Tutte le altre squadre mantengono le posizioni acquisite.

La classifica ufficiale: 1) Innastri di Moebious 1602 (Scientifico Duca degli Abruzzi - Gorizia); 2) Le vecchie Volpi 1490 (Scientifico Marconi - Conegliano); 3) Sul ramo dell'Iperbole 1385; 4) Pi il vendicatore 1358 (Scientifico Galilei - Trieste); 5) I sette del Leone 1319 (Sientifico da Vinci - Treviso); 6) Arco e Vettori 1254 (Scientifico G. Oberdan - Trieste).

Al decimo posto le Caldaie Volanti 825 del liceo Trubar di Gorizia); al 13.o, Ulisse 559 del Classico Petrarca di Trieste; al 15.o Pietas Julia 526 della Media Superiore Italiana Dante di Pola; al 16.o, Tappia Team 501 della Dante di Rovigno; al 17.o Green Peace 488 della Dante di Buje. Al 19 posto, La rosa dei Venti 401 del Nautico di Trieste e al ventesimo, Quod Erat Demostrandum 344 del Galilei di Trieste.

IL PERSONAGGIO

L'orafo ha fondato a Trieste l'associazione nazionale e tiene un corso per gli studenti dell'istituto «Nordio»

Stagni insegna a creare gioielli contemporanei

Ha esposto i suoi gioielli a New York e a Miami, a Barcellona, a Lisbona, alla galleria «Alternatives» di Roma, a Milano e a Lubiana, ha fondato insieme ad alcuni colleghi l'Associazione Gioiello Contemporaneo (Agc), la prima in Italia nel settore, con sede a Trieste, e tre anni fa la Regione lo ha riconosciuto maestro orafo: è Maurizio Stagni, triestino di nascita e orafo artigiano per vocazione. Da cinque anni è anche impegnato con i ragazzi dell'Istituto d'arte Nordio ai quali insegna la storia del gioiello, cercando di formare la creatività di nuovi protagonisti nel campo dell'oreficeria contemporanea.

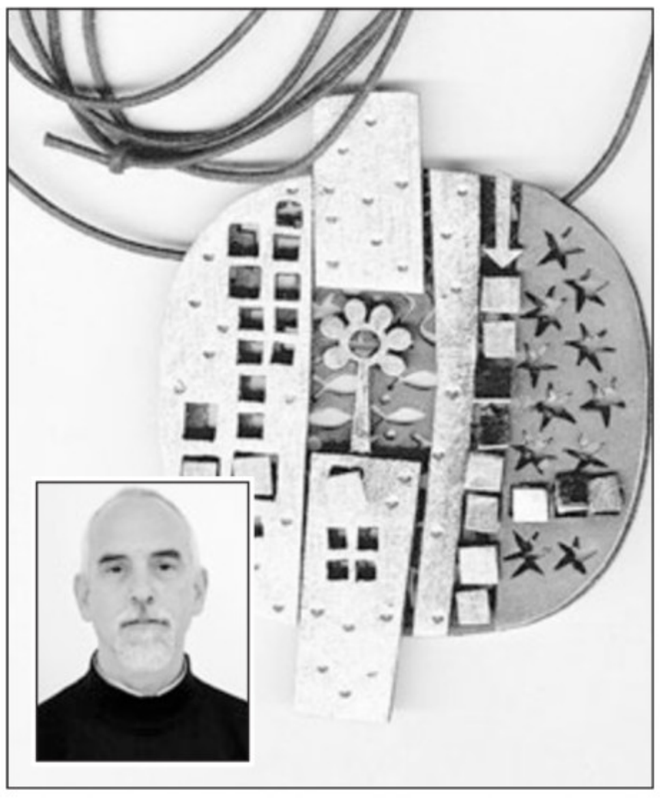
L'Agc è nata nel giugno del 2004, conta centoquaranta soci e una dinamica attività espositiva destinata alla diffusione e valorizzazione del gioiello d'autore, un'opera diversa da quella industriale e artigianale perché presuppone un percorso individuale di creazione artistica, un'espressione diretta dell'arte orafa applicata al gioiello.

Chi è l'acquirente - tipo del gioiello contemporaneo? «Si tratta soprattutto di giovani e persone con un certo grado culturale, professionisti ma anche persone anziane, molto giovani e ironiche dentro». Dopo l'oreficeria, la grande passione di Maurizio è la cucina, e proprio intorno al cibo ruota anche la sua ultima idea di design: «Gioielli che si rifanno alla buona tavola e che ripropongono in chiave ironica e divertita biscotti dorati e ravioli ripieni. La costruzione di un gioiello è come la preparazione di un piatto - spiega - con l'unica differenza che la preparazione di una cena può impegnarmi una giornata intera, mentre la creazione di un gioiello ha bisogno di quasi un anno e mezzo di lavoro, dopo il quale sarà venduto e probabilmente regalato: un grande lavoro di ideazione e manualità umana per un solo, piccolo istante di bellezza e felicità».

I suoi gioielli sono decorati da soli, lune, fiori, stelle, pesci ed elementi astratti che riecheggiano il mondo onirico dei fanciulli, e sono realizzati con le tecniche del traforo, della piegatura e della saldatura che, da sole, garantiscono l'unicità dei pezzi costruiti. Il percorso artistico di Maurizio comincia poco più che ventenne alla storica gioielleria «Annicchiarico» dove il futuro suocero gli insegna il mestiere del gioielliere, e da allora ne ha fatta di strada: dai gadget per la lotteria della Barcolana all'ideazione del simbolo del giro di boa, diventato poi il marchio della manifestazione sportiva, dalla galleria «New space», che ha sede nel suo laboratorio di via degli Artisti dove ha ospitato le realizzazioni dello spagnolo Ramon Puig Cuyas, direttore della più famosa scuola orafa di Barcellona, e di tanti altri colleghi orafi, alle sperimentazioni nel settore grafico e dell'illustrazione.

Maurizio è un vulcano e il suo percorso artistico non si può certo ricondurre all'oreficeria soltanto: la sperimentazione in altri campi di ricerca freschi ed indipendenti fornisce infatti soggetti sempre nuovi e diversi. «Tra qualche giorno inaugurerò la "Vetrina della diversità" - spiega Maurizio - esporrò, per due o tre volte l'anno, artisti sconosciuti. Mi piacerebbe portare a Trieste anche l'orafo Giampaolo Babetto, ma data la grandezza del personaggio forse meriterebbe uno spazio capace di maggior valorizzazione».

Linda Dorigo



Maurizio Stagni e una delle sue creazioni di gioielleria

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.11
	tramonta alle	18.15
LA LUNA:	si leva alle	14.47
	cala alle	4.46

12.a settimana dell'anno, 78 giorni trascorsi, ne rimangono 288.

IL SANTO
San Salvatore de Horta

IL PROVERBIO
L'ignoranza spesso nuoce più della malizia.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Roma 16 ang. via Rossini tel. 364330
via L. Stock 9 tel. 414304
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Roma 16 ang. via Rossini
via L. Stock 9
piazza Garibaldi 5
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	94,6
Via Carpineto	µg/m³	54,6
Via Svevo	µg/m³	50,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	32
Via Carpineto	µg/m³	40
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	68
Monte San Pantaleone	µg/m³	97

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2 Tur UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 7 Tur BARON da Cadice a orm. 45; ore 12 Mlt BALTIC SEA da Batumi a rada; ore 14 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 14.30 Tur UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 18 Pan DOMUS AUREA da Novorossiysk a rada; ore 18 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 20 Gib MSC PIONEER da Gioia Tauro a Molo VII; ore 22 Pan MSC PERLE da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE
Ore 6 Atg JORK VALIANT per Venezia da Molo VII; ore 13.30 Bhs VENEZIA per Durazzo a orm. 22; ore 14 Tur UND HAYRI EKINCI per Ambarli da orm. 39; ore 14 Ita LUCA S per Ortona da Af Servola; ore 17 Rus SVIR ordini da orm. 45; ore 19 Tur ULUSOY 7 per Cesme da orm. 47.

MOVIMENTI
Ore 8 Egy THUTMOSE da rada a orm. 35.

Questa sera da piazza Sant'Antonio la manifestazione promossa dal centro Sakya e da «Il loto»

Fiaccolata per testimoniare solidarietà al Tibet

Una fiaccolata silenziosa per sensibilizzare la cittadinanza alla drammatica situazione del Tibet. Organizzata dal centro buddista Sakya e dal Movimento politico Il Loto, la manifestazione partirà questa sera alle 20 da piazza Sant'Antonio, percorrerà via Roma e si concluderà in piazza Unità: «Si tratta di una manifestazione di solidarietà - spiega Ani Sherab Choden, (Malvina Savio è il nome italiano), monaca buddista della tradizione Sakya - se tutti insieme nel mondo ci adoperiamo pacificamente contro la tragedia tibetana qualcosa possiamo fare: è cambiata l'ex Unione Sovietica e allo stesso modo può cambiare il colosso cinese. La fede muove le montagne - continua la monaca - la preghiera è una grande forza interiore e noi pregheremo anche e soprattutto per i cinesi che stanno compiendo le violenze perché, come insegna la religione buddista, il male causato in passato, un giorno inevitabilmente si ritorce contro a chi lo ha determinato».

Alla manifestazione hanno aderito il Partito Radicale, il «Tavolo della Pace», lo «Zeleni Center», il Partito Umanista e il Movimento Umanista, il Centro delle Culture, gli Amici di Beppe Grillo del Fvg e le associazioni Andandes, «La via del Cuore» e «Religioni per la pace nel mondo». Il gruppo dei Radicali italiani ha fatto domanda di una seduta straordinaria del Parlamento Europeo per discutere la questione dei diritti umani in Tibet e sarà inoltre richiesto alle Istituzioni locali di esporre la bandiera del Tibet in segno di solidarietà e fratellanza alla minoranza tibetana. «L'idea della fiaccolata è nata domenica, giornata dedicata al digiuno e alla preghiera continua - spiega Alessandro Severi, responsabile del Movimento politico Il Loto - il desiderio di poter fare qualcosa per il Tibet, e considerati i tempi strettissimi che abbiamo a disposizione, ci ha indotti a pensare ad una manifestazione che vuole denunciare il genocidio che da sessant'anni è in atto nella regione e l'indignazione verso l'assoluto silenzio delle Istituzioni e dei mass media».

Il dieci marzo nella capitale del Tibet, durante il 49mo anniversario dell'insurrezione del popolo tibetano contro l'occupazione cinese del Tibet, più di cinquecento monaci dei monasteri di Drepung e Sera sono scesi in piazza con una manifestazione pacifica chiedendo la libertà per il Tibet e la liberazione dei monaci arrestati lo scorso ottobre. I manifestanti sono stati arrestati e i monasteri sono ancora blindati.

Questa manifestazione è la prima dopo quella del 1989 che fu brutalmente repressa e che portò centinaia di morti e arresti.

In tutto il mondo ci sono state manifestazioni pro Tibet negli ultimi giorni e la bandiera tibetana è stata esposta in più di 941 comuni in Germania e in molti stati negli Stati Uniti.

l.d.

La monaca Malvina Savio con gli altri promotori della fiaccolata per il Tibet

MATTINA

Guardia del Pantheon

Per i 25 anni della morte del Re Umberto II a cura dell'Istituto nazionale per la Guardia d'Onore alle Rr.Tt. del Pantheon verrà officiata una messa di suffragio oggi alle 11.30 nella cappella Civica della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia): il Sovrano morì infatti a Ginevra nel pomeriggio del 18 marzo 1983.

Il Cnr all'Università

Oggi, alle 10, al Dipartimento di Scienze chimiche dell'Università, in piazzale Europa, si insedierà la prima struttura del Cnr, dedicata alle tematiche dedicate all'utilizzo delle nanotecnologie nella scienza dei materiali, nella catalisi e nell'energia. Ci sarà il rettore Francesco Peroni, seguirà una presentazione delle attività di ricerca da parte del professor Claudio Bianchini.

POMERIGGIO

Mostra di Romeo

Oggi, alle 18.30 inaugurazione della mostra di Martin Romeo al Circolo Fincantieri Wartsila in galleria Fenice 2. Presentazione di Marianna Accerboni.

Consolato croato

Concerto di Pasqua organizzato dal Consolato generale della Repubblica di Croazia oggi, alle 18.30, nella Basilica di San Silvestro. Partecipano: Renata Michelcic, soprano, e Ronald Braus, baritono.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15, in via Beccaria 6 (5.o p.), si svolge il settimanale laboratorio dell'associazione Poesia e solidarietà. Info: 040638787.

Incontri in farmacia

Oggi alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa «L'arte di farsi capire: la comunicazione interpersonale». Relatore: Maria Conte, psicologa.

Maria Theresia

Oggi alle 17.30 alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento n. 8, la professoressa Marina Bressan perlarà su: «Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia. Storia e suggestioni delle ferrovie Meridionale e Transalpina». La conferenza sarà integrata dalla proiezione di numerose diapositive.

La pittura del corpo

Oggi alle 18, nell'aula magna della scuola per interpreti di via Filzi 14, il truccatore Stefano Anselmo parlerà sul tema «La pittura del corpo». Stefano Anselmo lavora nel mondo dello spettacolo e della moda ed è stato truccatore e stilista di cantanti come Mina e Anna Oxa.

Conferenza all'Arnia

Questa sera alle 18, all'associazione l'Arnia di piazza Goldoni 5 «Il mondo del massaggio». Discipline a confronto. Conferenza a cura di Cristina Radivo. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 040660805.

Gruppo ecumenico

Oggi alle 18, nella chiesa Evangelica Luterana (largo Panfili) avrà luogo un incontro ecumenico di preghiera in preparazione alla Pasqua. L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste.

Via Crucis dell'ex Opp

Il delegato diocesano nel Dipartimento di salute mentale, don Simeone Musich, comunica che la Via Crucis, che si svolgeva all'interno del parco di San Giovanni (ex Opp), il Martedì santo alle 18 alla presenza del vescovo Eugenio Ravignani, quest'anno verrà eseguita nella chiesa del Buon Pastore. Il luogo di ritrovo è alle 18 nella chiesa di piazzale Braidotti.

SERA

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30, al Circolo ufficiali. Parlerà l'avvocato Mauro Dellago (presidente dell'associazione Trieste Città Metropolitana) su «Il futuro di Trieste nell'Euroregione».

Film e dibattito sulla scuola

Oggi alle 20.30, alla libreria In Der Tat, via Diaz 22, proiezione del film «L'amore che non scordo - Storie di comuni maestre». Un'occasione per parlare di scuola, da dentro, insegnanti, genitori, studenti, anche a partire dai recenti libri di Pennac, Armellini e altri.

Assaggiatori di vino

Oggi alle 20.15, al centro culturale sportivo di Longera n. 267, l'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori di vino) avrà come ospite l'Azienda agricola Grion di Capriva. Si invitano i soci e simpatizzanti a partecipare. Prenotazione al cell. 3334219540 oppure al 3406294863.

Circolo fotografico

Oggi alle 19, nella sede del circolo fotografico triestino in via Zovenzoni n. 4, incontro su «Dalla parola all'immagine» con il poeta Claudio Grisancich. Ingresso libero.

DOMANI

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa che la messa pasquale sarà celebrata domani alle 10 nella chiesa dei santi Andrea e Rita in via Locchi.

Cral Porto

Viaggio in Sardegna dal 24 al 31 maggio in pullman e neve. Programma a disposizione in segreteria del Cral alla Stazione marittima, tel. 040309930 lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Circolo Ragosa

Alle 17.30 nella sala don Francesco Bonifacio dell'associazione delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1, la compagnia dialettale del circolo buiese Donato Ragosa presenterà la commedia brillante «Se sposa do vedovi, andremo a baterghe le coverciure», scritta e diretta da Nella Marzari.

Assemblee Club 41

In prima convocazione alle 17 e in seconda convocazione alle 20.30 al Circolo «Ai Cacciatori» di Basovizza, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci del Club 41 Trieste.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi il 19, 20, 21, 22 marzo con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Video su Boldrini

Alle 18.30 alla Casa del popolo di Sottolongera (via Masaccio n. 24), l'Anpi in collaborazione con il circolo del cinema «Charlie Chaplin», presenterà un video sulla vita partigiana di Arrigo Boldrini-Bulow. Introdurrà la serata Roberto Birsa della segreteria provinciale dell'Anpi.

Mostra Artesette

L'Associazione Culturale Artesette rende noto che sono aperte le iscrizioni a «Percorsi d'arte», mostra con selezione di pittura, scultura, grafica e fotografia. La mostra si terrà dal giorno 11 al 27 aprile nella sala espositiva di Artesette. Esporranno 26 artisti con due opere ciascuno. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi in via Rossetti 7/1, tel. 040631355 o cell. 3496803724.

Circolo Lumière

Alle 20, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Pier Paolo Pasolini «Il Vangelo secondo Matteo», con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso, Susanna Pasolini.

CERCASI

VOLONTARI. L'Associazione di volontariato culturale Cittaviva opera, fino dal 1989, nei più importanti musei, biblioteche e all'Orto botanico; dato il forte sviluppo dell'Associazione si rende necessario individuare nuovi volontari. Gli interessati possono telefonare allo 040/639933 dalle 14 alle 16 o inviare un messaggio mediante posta elettronica all'indirizzo cittaviva.ts@libero.it.

BORSONE. È stato preso in via Bonomea borsone nero contenente attrezzatura da hockey di un bambino tel. 348/5626538. Lauta mancia a chi lo rinviene.

TESTIMONI. Cerco testimoni per una caduta dalla Vespa causata da una buca avvenuta in via Cologna angolo via Kandler il 19 agosto 2007, la quale mi provocò gravi lesioni.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone

5 aprile: Cultura a Venezia: la mostra «Roma e i Barbari» e le «Giornate di primavera» del Fai.
Infoline: 340/7839150
web: il centro-trieste
Via Coroneo 5.

ROTARY CLUB TRIESTE

La violenza, la droga, la famiglia, i nuovi miti, scienza e religione, questi i temi proposti ai ragazzi delle superiori

Concorsi per studenti: un tema e un cortometraggio

Stiamo sprofondando inesorabilmente verso un futuro di barbarie o viviamo solo un difficile momento di transizione in attesa di un'era più civile? Oppure c'è ancora speranza e il futuro non è necessariamente così cupo come sembra? Questi interrogativi toccano alcuni dei temi più scottanti della società odierna, e in primo luogo le giovani generazioni, i teenagers, che in men che non si dica, varcheranno la soglia del lavoro e del mondo degli adulti.

Il Rotary Club Trieste, sempre attento al mondo dei giovani, ha indetto due concorsi a premi rivolti agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori secondarie e degli istituti tecnici cittadini.

Il primo prevede lo svolgimento di un tema su argomenti di attualità riguardanti l'universo giovanile o, comunque, d'interesse generale.

Cinque gli argomenti tra cui scegliere: la violenza, che rappresenta per molti giovani un affascinante modello di comportamento da emulare, la droga, facile passaporto per il mondo degli adulti, e la famiglia, istituzione alquanto in crisi ai giorni nostri. Gli altri due titoli, invece, pongono delle riflessioni più squisitamente filosofiche.

In una società tendente all'appiattimento e al qualunquismo, ci sono figure a cui ispirarsi e da ammirare? Nonostante le vette conquistate dalla scienza, l'essenza della vita e della morte è ancora avvolta nel mistero. La ricerca della verità è compito della scienza, della fede o di entrambe? Al primo classificato verrà assegnato un premio di 300 euro, al secondo di 200 e al terzo di 100 euro.

E' rivolto ai cineasti dilettanti delle ultime due classi degli istituti superiori già menzionati, il concorso a premi per la realizzazione di un cortometraggio sulle peculiarità del nostro territorio. L'argomento è vastissimo e le tracce indicate dal Rotary nel bando di concorso inviato alle scuole spaziano dal paesaggio carsico, al mare e alla magia delle vele, all'architettura della città, i luoghi di culto delle svariate comunità religiose cittadine, i caffè storici, le piazze ecc..

I primi tre classificati riceveranno rispettivamente un premio di 500, 350 e 200 euro.

Gli elaborati dei due concorsi devono pervenire alla segreteria del Rotary Club Trieste entro il 15 aprile 2008.

Patrizia Piccione

LE REGOLE DELLE FOTO

IL PICCOLO pubblica le foto d'epoca di lettori che festeggiano il compleanno o l'anniversario di matrimonio

COMPLEANNI
gratis per i 50, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 e oltre

MATRIMONI
gratis per gli anniversari di 25, 30, 40, 50, 55, 60 e oltre

Una settimana prima le foto vanno consegnate al Piccolo **(via Guido Reni 1, da lunedì a venerdì, 9.30-13);** o inviate in mail a: **anniversari@ilpiccolo.it** o inviate per posta a **Il Piccolo - Anniversari** **via G. Reni 1, 34123 Trieste**
Indicate sempre nome, cognome e telefono di chi richiede la pubblicazione; nome del festeggiato e frase di auguri.
Info: tel. 040-314461, da lun. a ven., 9.30-13

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento ed effettuato dalla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste; tel. 040-6728311

GLI AUGURI

Giuliano, 60

Tanti auguri a Giuliano per i 60 anni dalla moglie Adelia, da Antonio con Elisa e Anna, da parenti e amici tutti

Fidelia, 80 anni

Arrivata al bel traguardo degli 80 anni, tanti auguri a Fidelia dai parenti e dagli amici che le vogliono bene

Narrativa, cinema e teatro: al via il premio nazionale «Città di Trieste»

E' partita la seconda edizione del Premio letterario nazionale «Città di Trieste», sostenuto dalla Regione e con il patrocinio di Provincia e Comuni di Triestee Duino Aurisina. Tre le sezioni previste: «Narrativa» con la presentazione di un'opera completa inedita; «Cinema» che premierà un soggetto cinematografico inedito; «Teatro», riservata a monologhi teatrali e scritture comiche. In questa edizione, la seconda, verrà consegnato anche il Premio «Città di Trieste», riconoscimento alla carriera.

La giuria che valuterà i lavori sarà composta in parte dai rappresentanti delle più importanti case editrici italiane e da personaggi dello spettacolo e della letteratura.

La premiazione è in programma il 12 settembre, nella splendida cornice del Castello di Duino, in una serata di intrattenimento e spettacolo aperta al pubblico, alla presenza delle autorità e di ospiti d'eccezione.

Tutte le informazioni ed il regolamento sono disponibili sul sito internet ilportaleditrieste.it diretto da Mauro Caputo, l'ideatore e responsabile del concorso. Per la partecipazione sarà necessario inviare le opere in via telematica entro il 30 giugno.

Per approfondimenti: www.ilportaleditrieste.it

ELARGIZIONI

- In memoria dell'ingegner Giovanni Dapozzo da Walter, Bruna e Marina 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Libera Tossut per l'anniv. (15/3) da Laura 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gisella Dussi Denicoloi e Franca Pecozzi Denicoloi nel suo III anniv. (18/3) da Renata, Enzo, Andrea, Gabriele 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di mio marito Fulvio Colombin a due mesi dalla scomparsa dalla moglie Leda 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Adelia Del Piero per il XXV anniv. (18/3) dalla figlia Liliana 20 pro Astad.
- In memoria di Vittoria Firmiani nel XX anniv. (18/3) da Franco, Annamaria, Adriana 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- Per Giopsy (18/3) da C.e M. 12 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Nora Bullo dai nipoti Anita e Fabio 30 pro Agmen.
- In memoria di Aldo Contadini da Giovanna e Luciana Ferrara 30 pro Centro tumori.
- In memoria del prof. Roberto Damiani dalle famiglie Cotugno, Belic, Zorzetto, Cevnja, Sibelka, Valtolina 100 pro Istituto neurologico Carlo Besta.
- In memoria di Fabio dalla mamma e papà 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Albino Filipaz dai cognati Nevio, Anna, Franco, Luciana e dai nipoti Luigi, Mirella 80 pro Airc.
- In memoria di Clelia Zucchi Fonda da Roberto Hausbrandt 100 pro Associazioni bambini chirurgici Abc Burlo Garofolo.
- In memoria di Manuela Ieranko in Sferza da Renzo, Loretta e Diego 30 pro Centro tumori Trieste, 30 pro rifugio animali Astad; da Eleonore e Alberto Matere 100 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Ernesto Illy da Bressan V., Milinco L., Costa M., Furlan L., Maranzana G., Varini L., Tramontini D., Meroi A., Marangoni A., Visini A. Codiglia A., Cok F. 600; da Maria Laura Iona 200 pro Associazione de Banfield.
- In memoria della signora Anna Maria Longo da Mario Vianelli 50 pro Comunità di Lussinpiccolo.
- In memoria della mamma di Marina da Mariagrazia e Giovanna 50 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).
- In memoria del capitano d.m. Nunzio Mihalic dalle famiglie di via Carlo Kunz 310 pro Airc.
- In memoria di Giovanni Morabito dalla fam. Eva Livio 10 pro Leado.
- In memoria dell'ing. Guido Musters da Lisa Alessi 100 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Nadia e Guido Paterniti da Marina e Cesare 200 pro comunità San Martino al campo (don Vatta).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30; fotoritocco 17.30-19.00. Aula A: 9.15-10.05 Lingua inglese: I corso; 10.15-11.05 Lingua inglese: II corso; 11.15-12.05 Lingua inglese: III corso. Aula B: 9.30-11.10 Lingua spagnola: I corso avanzato. Aula C: 9.00-11.30 Il colore dei sogni - Acquarello. Aula D: 9.30-11.30 Mosaico. Aula Razore: 10.15-12.05 Lingua tedesca: II corso avanzato. Aula «16»: 9.00-11.00 Bigiotteria. Aula A: 15.15-16.20 Stagione lirica e concertistica Teatro Verdi: I pescatori di perle; 16.30-17.20 Tradizioni popolari triestine; 17.30-18.20 Corso di cultura enogastronomica e alimentare. Aula B: 15.30-16.20 Lingua francese: I corso - sospeso; 16.30-17.20 Lingua francese: II corso - sospeso; 17.30-18.20 Lingua francese: III corso - sospeso. Aula C: 15.30-17.20 Corso di dizione e recitazione. Aula D: 15.30-17.20 Pittura su ceramica - sospeso. Aula Razore: 16.30-17.20 Trieste a cavallo del '900.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm
Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 Lingua e cultura inglese, II corso A; 15.30-16.30 Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Libertà Auser; 15.30-18.30 Patchwork, corso base; 17-18 Testi alla base della nostra cultura; 17-18 sospeso - Prima Pagina; 17-19 Lingua e cultura francese; 18-19 Introduzione alla conoscenza dell'Islam. Itct Leonardo da Vinci-I.P. Scipione de Sandrinelli: 16-18.45, Corso di Burraco; 17.30-18.30 Frutticoltura biologica.
Ricreatorio parrocchiale: 9.30-11.30 Hardanger.

Sicurezza in porto

● Con riferimento alla lettera sulla sicurezza in porto: in Segnalazioni del 13 marzo, la Capitaneria di porto desidera precisare quanto segue.

Quanto segnalato dal lettore appare del tutto gratuito e infondato. Senza voler entrare nell'argomento della sicurezza degli impianti e terminal portuali, per i quali esistono ben precisi piani di pronto intervento per le situazioni di emergenza, che sono in possesso di tutte le autorità ed enti facenti parte del sistema di sicurezza portuale e che vengono regolarmente aggiornati e testati – ma che in questa sede è difficile illustrare in poche righe, – appare del tutto superficiale ritenere, sulla base di affrettate considerazioni personali, che la sicurezza del porto venga lasciata a se stessa da un'autorità marittima «seduta nei propri uffici», oppure che i sistemi di sicurezza della Siot confidino esclusivamente «su quelle stupide barchette col lampeggiante giallo che girano attorno alle petroliere».

Quanto all'attività esercitativa, che il lettore ha fatto intendere come poco frequente e senza il coinvolgimento di altri organismi, l'ultima esercitazione antincendio e antinquinamento è stata effettuata in data 23 gennaio presso il terminal idrocarburi della Silone in rada a Muggia, nella quale è stato simulato un incendio e uno sversamento di idrocarburi da parte della motonave «Azahar», per l'occasione presente al terminal, con la partecipazione dei vigili del fuoco, rimorchiatori, piloti, Autorità portuale ecc. Queste esercitazioni, per disposizioni ministeriali, hanno cadenza semestrale e vengono regolarmente eseguite.

Il lettore, a cui evidentemente queste attività sfuggono, ne trovi riscontro nelle notizie stampa dedicate in merito e regolarmente pubblicate anche su questo quotidiano.

Quasi tutte le esercitazioni, e spesso anche l'attività operativa in situazioni reali, vengono effettuate in collaborazione con tutti quegli enti ed autorità, a competenza diversificata, al fine di ottimizzare la risposta e di migliorare la cooperazione. Il recente caso relativo all'incendio della motonave Und Adriyatik, nella quale questa Autorità marittima ha mantenuto attiva per tutta la durata dell'evento un'unità di crisi composta da rappresentanti di Vigili del fuoco, Autorità portuale, Protezione civile, dell'Ogs, del Registro italiano navale, ecc. è una prova evidente della cooperazione che esiste tra gli enti ed organi chiamati ad intervenire in caso di emergenza.

Spiace quindi dover rilevare che una carenza di informazione da parte dell'autore della missiva rischi di ingenerare nel cittadino la sensazione che le istituzioni responsabili del sistema di sicurezza portuale non operino con quella serietà, scrupolo e impegno che hanno invece sempre contraddistinto il porto di Trieste.

Ugo Foghini
Capo ufficio relazioni esterne
Capitaneria di porto

Party all'Ausonia

● In seguito alla lettera del sig. Tiziano Gaiotto del 13 marzo ci sentiamo in dovere di rispondere al cliente chiarendo tutte le sue perplessità e curiosità.

Partiamo con ordine. Qualsiasi festa non si sa mai come riuscirà quindi è difficile capire a priori l'affluenza delle persone e di conseguenza il numero preciso delle entrate.

Ci spiace veramente per il signor Gaiotto se è rimasto alla porta, ma come lui stesso fa intendere dalla sua lettera, la sicurezza prima di tutto, quindi noi optando per la stessa linea di pensiero abbiamo stoppato le entrate ad una certa ora evitando così il sovraffollamento e il possibile verificarsi di situazioni scomode da gestire. La festa iniziava alle 21, già da subito l'affluenza è stata intensa, e verso le ore 24 molte sono state le persone che non sono riuscite a varcare la soglia del locale, ma perché la scelta nostra era di evitare persone in stato fisico alterato (e non erano poche quelle sulla porta) che potevano dar noia ai partecipanti già entrati. È possibilissimo che il sig. Gaiotto sia arrivato proprio nell'ora citata e quindi pur non essendo in stato fisico alterato purtroppo è stato lasciato fuori assieme ad altre decine di persone.

A proposito delle forze dell'ordine chiamate in causa nell'articolo teniamo a precisare che le stesse sono state presenti per i controlli di rito e che tutte le autorizzazioni per la festa sono state controllate e verificate nella loro autenticità e validità.

Senza far ulteriori polemiche vorremmo sapere perché a Trieste appena si crea un evento ben riuscito bisogna subito affossarlo ingiustamente confermando ancora e sempre il detto popolare «Trieste città del non se pol».

Per concludere, come altre persone hanno già ricevuto (si dimostra così la buona fede dell'organizzazione) esiste il rimborso della mancata entrata, basta telefonare ai numeri riportati sopra le locandine o flyer pubblicitari della festa nei tempi previsti.

Ringraziando tutti i partecipanti e il sig. Gaiotto per la sua critica che ci farà crescere ancor di più. Diamo l'arrivederci al prossimo evento... tenendo inoltre a precisare che il comitato gestore dell'Ausonia nulla c'entra con l'organizzazione di questa festa studentesca e di conseguenza di eventuali responsabilità connesse.

A. Galli

La via a Granbassi (1)

● Via Granbassi? Fermiamoli. Ero presente alla conferenza su questo tema e voglio aggiungere qualche considerazione al resoconto del «Piccolo». La conferenza è stata interessante sia per il valore degli storici invitati, sia per il dibattito che ne è scaturito e che ha, una volta di più, rinfocolato le passioni che dai tempi del fascismo dividono questa città (e sulle quali, sia detto subito, non sono neutrale: il nazionalismo è una tragedia immane). Interessante è stato un intervento in cui si sosteneva, in sintesi, che se si dovessero depennare dalla toponomastica cittadina dei nomi celebri, ma compromessi col fascismo, allora si dovrebbero togliere Biagio Marin (poeta ma segretario del fascio di Grado), Mascherini (scultore ma fascista) e altri ancora. Questa tesi in definitiva difendeva Granbassi in quanto valido giornalista (del regime, però), dimenticando che Granbassi è andato in Spagna volontario coi fascisti e contro la Repubblica democraticamente e legalmente eletta, non per esercitare il suo mestiere di cronista ma (per sua stessa dichiarazione) per combattere la «plebaglia rossa». E infatti in Spagna ci ha lasciato la pelle. Meno ipocrita dei nostri attuali amministratori, il podestà di allora depennò da una via di Trieste il nome di Romanin (grande storico di Venezia, ma ebreo) per sostituirlo con quello di Granbassi «martire del fascismo». La Liberazione rimise le cose a posto.

Ipocrita questa Amministrazione, dicevo. E infatti quell'Almerigo Grilz «giornalista» che ha l'onore di una via a lui intitolata, per i triestini è noto come un «attivista fascista». Ora lo stesso onore vuol essere riservato (e non per caso a 70 anni dalla sua morte) a Granbassi. Sindaco: a quando una via intitolata a «Benito Mussolini, giornalista»?

Dino Mosca

La via a Granbassi (2)

● Ritengo possa essere utile aggiungere alcune considerazioni differenti, mi pare fin'ora non sufficientemente approfondite, sull'opportunità di intestare una strada a Mario Granbassi. Considerazioni basate non solo sui fatti ma, credo molto più opportunemente, su alcuni specifici aspetti morali che ritengo molto più importanti di quelli politici.

Questo ragazzo, allora di neppure 30 anni, è morto da eroe al richiamo della sua Patria. Ed il suo eroismo è stato riconosciuto non a parole ma addirittura con una prestigiosa medaglia d'oro al valor militare. Granbassi ha offerto volontariamente la sua giovanissima vita alla sua patria: parola oggi praticamente sconosciuta, che purtroppo non dice nulla alla coscienza della maggioranza degli italiani. Anzi, da alcuni viene spesso ritenuta disonorevole perché collegata, ingiustamente, a una nostalgia tipica di una certa fazione. Al contrario, la verità è sicuramente un'altra. La patria è, e deve essere, una sola per tutti indistintamente, al di là di ogni impostazione politicamente e storiograficamente corretta. Una seconda considerazione riguarda il sempre più desueto rispetto, assoluto, per il sangue dei morti, vinti o vincitori che siano. Rispetto che non deve dipendere dal colore politico, a maggior ragione se si tratta di eroi onorati con una medaglia d'oro al valor militare. Stupisce davvero che oggi possano esistere ancora persone che, dopo ben settanta (dico settanta) anni dal suo sacrificio, attizzino e scatenino una polemica piena di livido rancore, addirittura anche personale, infangando il coraggio e la generosità di una medaglia d'oro. In tal modo mantenendo pervicacemente sempre più viva e profonda la difficoltà, tipicamente nazionale, di chiudere finalmente i conti con il passato, come dovrebbe fare una nazione civile. Oggigiorno purtroppo, il degrado morale che opprime e deprime la nostra nazione in tutti i campi fa disconoscere, per aridità d'animo e di sentimenti, il valore irrinunciabile che debbono rappresentare non solo gli eroi ma anche il sacro sentimento di amore e di devozione per la propria patria, al di là di pregiudizi ostinati, conformisti provinciali, faziosità ideologica: tutti sentimenti pericolosi che drammaticamente possono inquinare la civile convivenza portando alla più bieca intolleranza e al più rigido integralismo.

Lettera firmata

IL CASO

Un lettore chiede: perché non gestire da soli la contabilità condominiale?

Amministratori e tagli alle spese

Il problema «casa» per la famiglia italiana, sarà una goccia nel mare questa segnalazione, però una riflessione diventa doverosa. Oltre a «mutuo», argomento che merita un discorso a parte, le spese più onerose sono rappresentate da quelle condominiali e non dalla fatidica Ici, che se mai sarà soppressa di certo accontenterà tutti; ma ormai la totalità degli italiani è abituata a questo balzello, una volta l'anno. Cosa contraria sono le spese condominiali dove puntualmente ogni mese, due, quattro o sei, non importa, arrivano sonore mazzate. Pur vivendo in casa di proprietà si paga un affitto mensile. Certo la quota maggiore è dovuta al riscaldamento e qui bisognerebbe assumere «noi tutti» un atteggiamento «virtuoso» utilizzando il minimo indispensabile il riscaldamento, magari vestendoci di più in casa, isolando meglio gli infissi, ecc. ne gioverebbe forse anche l'atmosfera (vedi polveri sottili) e sicuramente il nostro portafoglio!

Ma resta il quesito. Questi amministratori (non me ne voglia la categoria), esercitano una attività che fino a qualche anno fa veniva svolta a turno da un normale e volenteroso condomino; mi sembra in maniera egregia...; ora mi chiedo perché questo cambiamento? Perché questa imposizione? Non si poteva lasciare libera scelta? Siamo stati privati della nostra libertà, siamo stati obbligati a doverci servire di «professionisti», ai quali dobbiamo anche versare giustamente i contributi previdenziali. Il tutto per gestire una contabilità abbastanza semplice, fare dei pagamenti, riscuotere le somme, spedire le raccomandate e presenziare una sola riunione condominiale all'anno. Tenendo conto che non amministrano un solo stabile e spesso svolgono contemporaneamente anche altri lavori, evidentemente non è un'occupazione che impegna così tanto tempo. Mi chiedo perché non torniamo indietro?

Questa sarebbe una liberalizzazione! Ultimamente suona sempre un disco fisso in Italia: tagli, tagli e ancora tagli. Da quelli promessi in politica e mai mantenuti a quelli purtroppo eseguiti come licenziamenti di personale; persino per Sanremo, il festival, si auspicano tagli, tagli e ancora tagli... Concludo è accettabile pagare rate di condominio di 200/300 euro mensili? Anche queste sono le spese che mettono in ginocchio la famiglia italiana!

Lettera firmata

L'ALBUM

Nuovo pulmino per la Pallacanestro Interclub Muggia

Un pulmino Nissan Primastar è stato donato dalla Fondazionre CrTrieste alla Pallacanestro Interclub Muggia, che lo utilizzerà in particolare per il suo settore giovanile. Alla cerimonia, in piazza della Borsa, hanno partecipato il vicepresidente del cda della Fondazione, Giorgio Tomasetti, il presidente dell'Interclub Muggia Armando Caris e il responsabile del settore giovanile Franco Rossi. Alcune atlete della squadra femminile Under 17 hanno fatto il viaggio inaugurale (foto Lasorte)

Operatore sanitario efficiente

● Avendo genitori viventi, ma di età avanzata, ho avuto diversi contatti con la struttura sanitaria ospedaliera dalla quale sono stati erogati servizi che definirei di qualità in genere buona e talvolta ottima.

Purtroppo, nell'ultima recente occasione, ho avuto seri problemi di «comunicazione» con un reparto dell'Ospedale di Cattinara. Dopo inutili tentativi di sfondare un muro di gomma, ho provato a chiamare l'Ufficio relazioni con il pubblico, non con l'intenzione di presentare un reclamo, ma per ricevere forse un suggerimento su come venire a capo del problema.

L'11 marzo, in un breve colloquio telefonico, il funzionario, dopo aver ascoltato il caso, mi prometteva il suo interessamento. Dopo meno di mezz'ora ricevevo una chiamata dal reparto ospedaliero suddetto: la caporeparto mi chiamava dichiarandosi pronta ad ascoltare le mie lagnanze ed alle quali proponeva subito una soddisfacente soluzione (fino ad un'ora prima impossibile).

Ora, sorpreso dalla sensibilità, tempestività e professionalità (nota: ho saputo che l'intervento del funzionario non si è limitato a telefonare ma si è recato personalmente al reparto), scrivo sia per ringraziare pubblicamente il purtroppo ignoto funzionario delle pubbliche relazioni, sia per elogiare la direzione per l'oculata scelta fatta nel designare ad un delicato settore, quale le pubbliche relazioni, una persona di tale competenza ed efficienza, alla quale spero siano riconosciuti i meriti che gli spettano. In un periodo di diffuso malessere per i disservizi pubblici è oltremodo piacevole constatare che vi sono anche settori che funzionano... e molto bene.

Dario Zonta

Sporcizia e pensiline

● Segnalo che i marciapiedi circondanti la via Foscolo e dintorni sono costantemente lordati di deiezioni canine ed umane (queste ultime a causa di clienti delle osterie della zona) di ogni specie che nessuno si cura di raccogliere e pulire efficacemente.

Ma esiste una norma (oppure è stata abrogata) che impone agli accompagnatori di cani di pulire le citate deiezioni e alle persone di non lordare i marciapiedi dopo essere uscite abbastanza brille dalle osterie? Perché i controlli in merito non sono effettuati dai vigili o da chi ne ha il dovere? Non mi risulta che ci siano state multe in merito.

Segnalo, ancora che in via D'Azeglio, nell'unica fermata dei bus di tale strada, a fianco dell'ex biblioteca di medicina non è mai esistita, e non esiste, una pensilina per attendere i pulman e siamo esposti alla pioggia, al freddo ed alle raffiche di bora.

È vero il marciapiedi è stretto ed allora, visto che la citata biblioteca sta per essere demolita, suggerisco alle autorità competenti di attivarsi per recuperare lo spazio necessario a posizionarla, dato che esistono specifiche norme che consentono l'esproprio per pubblica utilità e che nel caso specifico trattasi di pochi metri quadrati.

Staremo a vedere se qualcuno si muove, le elezioni incombono.

Francesco Russo

UN LIBRO, UNA CITTA'

Nella trappola della bolla immobiliare

di **Piero Spirito**

A Trieste, come in altre città, acquistare una casa, accendere un mutuo, trovare un appartamento in affitto, è questione che spesso toglie il sonno. Negli ultimi anni le agenzie immobiliari sono spuntate come funghi, il mercato sloveno comincia a fare concorrenza, si continuano a costruire nuove case dove forse non ce ne sarebbe bisogno. Il business legato alla casa è ampio, complesso, a volte enigmatico. A Trieste come altrove, anche se ogni città ha le sue caratteristiche, le sue specificità. Per capire meglio cosa è successo e cosa forse succederà nei labirinti dell'economia immobiliare, è uscito un libro-inchiesta che affronta l'argomento in maniera approfondita e con un tocco d'ironia, dando la parola soprattutto a chi il mercato immobiliare lo soffre: gli inquilini. Il lubro si intitola «Le mani sulla casa - fatti e fumetti sulla bolla immobiliare» (Ediesse, pagg. 142, 10,00 euro, informazioni allo 0644970286), ed è firmato da Roberta Carlini e Pat Carra, la prima giornalista per «il manifesto» e «L'Espresso», autrice di varie inchieste sulla casa, la seconda autrice di fumetti, Premio satira politica nel 2006 con la mostra «Politica di pianerottolo», e lei stessa vittima della «bolla» (quando le hanno impiantato in casa un cantiere come se lei non abitasse lì).

«Abbiamo vissuto dieci anni con la febbre - scrive Roberta Carlini nell'introduzione -: una febbre immobiliare estesa a tutti i livelli, che ha travolto i bilanci delle famiglie e quello dello Stato, che ha cambiato anche i piani di investimento delle imprese e gli equilibri del potere finanziario ed economico in Italia». Che cosa è successo lo raccontano in nove storie altrettanti personaggi che a vario titolo si sono trovati impantanati nel problema-casa: da chi paga l'affitto a chi va in cerca del mutuo o, peggio, lo vuole cambiare, dall'agente immobiliare all'inquilino degli enti pubblici, dallo straniero al precario. Il tutto illustrato dalle vignette di Pat Carra, una satira graffiante e mai volgare, che interpreta al meglio quell'atteggiamento di rabbiosa sorpresa che coglie chi finisce nel groviglio delle speculazioni, degli imbrogli, delle banche. Perché il punto nodale di tutta la questione, come osserva Roberta Carlini, è che di fronte alla giungla immobiliare la politica italiana «risponde continuando a coccolare i proprietari (l'80 per cento delle famiglie, ndr) e a ignorare tutti gli altri». Con il risultato che la spesa sociale per la casa in Italia è di 5,8 euro all'anno per ciascun abitante. In Germania, spiega Carlini, la spesa sociale per le abitazioni è invece di 58,4 euro, in Francia 208, in Gran Bretagna arriva a 397. E poi ci lamentiaamo che è difficile trovare casa in Italia.

RINGRAZIAMENTI

Un riconoscimento per l'ottimo esito di due interventi effettuati dal primario dott. G.B. Marcon, direttore della struttura complessa di oculistica presso il Presidio ospedaliero di Monfalcone.

In particolare a seguito di una doppia cataratta sono stato sottoposto ad una delicata operazione per l'impianto del cristallino intraoculare ad entrambi gli occhi.

Le due operazioni hanno dato un esito più che soddisfacente tanto da essere ritornato a vedere senza l'ausilio di occhiali come se avessi riacquistato la vista che avevo in gioventù.

Desidero far conoscere alla collettività che esistono ancora eccellenti medici italiani che non sono ancora fuggiti all'estero trovando in Italia la possibilità di operare in strutture adeguate, quale quella della Ass. 2 «Isontina» di Monfalcone.

Livio Bernot
Gorizia

Vista la difficoltà sempre più frequente nel trovare personale gentile e disponibile, desideriamo complimentarci con i commessi dell'Ipercoop delle Torri, in particolare con gli addetti alla salumeria, signori Mario, Furio e Monica per la loro disponibilità e indiscussa professionalità nello svolgimento delle loro mansioni.

Un gruppo di clienti

Il giorno 6 febbraio 2008 sono caduta ferendomi all'interno del supermercato Coop di via del Rivo. Con queste poche righe vorrei ringraziare le persone che mi hanno soccorso: il gentile signore che mi ha aiutato e mi ha custodito la borsetta; la gerente del supermercato signora Patrizia R. e la cassiera signora Silvia che mi hanno assistito con premura e gentilezza fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce rossa. Un grazie di cuore.

Guerrina Finotto

Il giorno 12 febbraio mi sono sottoposto ad un intervento chirurgico alla cataratta alla Clinica «Salus». Sento il dovere di ringraziare il dottor Baccara, il dottor Giovannini, il dottor Sabella e tutta l'équipe paramedica per l'eccellente trattamento ricevuto in termini di capacità, competenza e cortesia.

Lettera firmata

MARZO MESE DELL'UDITO

Tornerai a sentire.

Possiamo provarlo.

La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala per 30 giorni gratis e senza impegno a casa tua.

> La voce riguadagna chiarezza
> La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
> Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca

oticon PEOPLE FIRST

TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it - e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it

PROVA GRATIS SENZA IMPEGNO DI ACQUISTO

ALPINA
040 231905
dal 1979 la tua Concessionaria
HYUNDAI

SPORT

BUONE NOTIZIE dalla ALPINA
da € 71,99 mese
con rottamazione
di qualsiasi auto o furgone

SERIE B L'allenatore Maran lascia inalterata la squadra reduce da due vittorie di fila per sfruttare l'ottimo rendimento nel periodo

A Frosinone l'Unione cerca il colpaccio

Danno affidamento i due attaccanti Granoche e Della Rocca che hanno ritrovato confidenza col gol

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Con un buon abbrivio di 6 punti nelle ultime due partite disputate in casa, la Triestina cercherà di passare con un bel balzo anche a Frosinone. Una terza vittoria consecutiva non sarebbe male e, da quanto si sente arrivare dalla Ciociaria, l'allenatore degli avversari di stasera intende avvalersi di tanti giocatori che si sono risparmiati negli ultimi tempi perchè poi venerdì si gioca di nuovo e il Frosinone dovrà affrontare il Bologna.

Mentre Maran preferisce sfruttare il momento di vento in poppa già con una formazione alla portata degli alabardati e lasciare che poi contro il Brescia succeda quel cche deve succedere, Cavasin ha mire più ambiziose: con la Triestina crede di poter incamerare la vittoria anche con qualche secionda linea per poi affrontare la corazzata felsinea col proposito di fermarla utilizzando nuovamente i migliori. Stasera dunque si dovrebbe vedere la Triestina migliore in questo momento che affronta (e con la pretesa di farsi valere) un Frosinone rattoppato e reduce dalla sconfitta di Bari.

L'allenatore Maran è restio a cambiare in corsa una formazione che è reduce da due vittorie. Sapendo attendere con pazienza, il Frosinone magari lascia spazi non presidiati e proprio là gli alabardati vorranno colpire con Granoche e Della Rocca, tornati brillanti in area dopo qualche settimana di offuscamento. A Maran non fa paura Evacuo, forte e bramoso di colpire ma non molto agile: Petras e Minelli, magari soffrendo, dovrebbero neutralizzare la punta centrale del Frosinone. Più imprevedibile risulta Lodi, un mancino di qualità, che parte sempre da destra e, proteggendo col mancino all'interno il pallone, riesce sempre a proporre giocate che lasciano attoniti gli avversari ma fanno battere le mani agli appassionati del gioco. Toccherà a Rizzi stargli dietro e controllarlo da vicino. Compito arduo ma non impossibile. Meglio sarebbe se l'estroso mancino si disgustasse presto del gioco proprio in virtù di una marcatura assidua.

Per il resto, pare che i due chiamati a rilanciare il gioco - Allegretti e Princivalli - se la intendono bene tra loro anche se sembrano molto predisposti al rilancio lungo che non sempre arriva facilmente a Della Rocca e Granoche.

A star vicini alle punte, ma col preciso compito di proteggere la difesa innanzi tutto, saranno chiamati Tabbiani e Sgrigna, due predisposti alla fatica ma non sempre lucidi per puntare l'avversario e magari saltarlo in dribbling. Arte difficile il dribbling, spesso unica soluzione se si vuole affondare i colpi. Testini nelle ultime settimane pareva rinato nel difficile compito di stoppare e proporre; tabbiani sembra leggermente affievolito e Sgrigna potrebbe riprentarsi ringalluzzito da alcune giornate passate in panchina.

Il compito della Triestina a Frosinone non sembra proibitivo sol che i giocatori sappiano conservare umiltà e concentrazione. Poi qualcosa in avanti la si troverà per strada perchè Della Rocca e Granoche hanno ritrovato dimestichezzza col gol. Ed è proprio il gol la somma sintesi della partita, visto che il risultato conta e l'estetica viene considerata zero e anche meno.

■ COSÌ IN CAMPO ORE 20.30

IL PROTAGONISTA

Della Rocca: «Ora vogliamo sfruttare il buon momento»

TRIESTE Si è rivelato un abile assist-man, ha dato un prezioso contributo alla rinascita di Granoche, ma adesso che ha trovato anche il feeling con la rete, per l'Alabarda diventa davvero difficile prescindere da un attaccante come Gigi Della Rocca, capace di essere incisivo in zona gol ma anche prezioso per dialogare con il centrocampo e far salire la squadra.

Della Rocca, dopo due vittorie consecutive non c'è il rischio di vedere stasera una Triestina già tranquilla e appagata?

«No, non credo ci sia nessun pericolo di appagamento. Noi andiamo a Frosinone a fare la nostra partita, con lo stesso spirito dimostrato negli ultimi due incontri e con il medesimo obiettivo di far punti. Sappiamo quanto in questo momento sia importante continuare di questo passo, è sicuramente una fase positiva per noi e va sfruttata fino in fondo».

Luigi Della Rocca

Quindi a Frosinone, nonostante la posizione di classifica abbastanza tranquilla, avrete ancora fame di punti?

«Certo, del resto il fatto che veniamo da due vittorie di fila deve giocare solamente a nostro favore, potremo giocare con la testa sgombra da possibili pressioni, ma allo stesso tempo siamo consci che non bisogna mollare e che va data continuità ai risultati».

Un giudizio sulla squadra di Cavasin?

«Il Frosinone è una buona squadra, in questo momento ha qualche punto più di noi ma sicuramente noi non ci sentiamo inferiori a loro. Anzi, credo che la Triestina non sia inferiore nemmeno alle trequattro squadre che ora la precedono in classifica, per cui è una partita tutta da giocare».

Intanto c'è la soddisfazione di aver ritrovato piena confidenza con il gol, vero?

«Sì, sono contento, è il secondo gol di fila in una settimana e adesso spero davvero di non fermarmi. Fra l'altro è stata una rete molto importante perché ha permesso di sbloccare la partita. Come a volte ci accade, stavamo infatti un po' soffrendo a inizio incontro, il Ravenna aveva iniziato bene e quel gol ci ha dato la possibilità di giocare in maggior scioltezza».

Che Triestina è stata poi quella contro il Ravenna?

«Una bella Triestina, soprattutto cinica, spietata, capace con convinzione di sfruttare le occasioni e chiudere la partita».

Però a un certo punto avete permesso al Ravenna di rientrare in corsa.

«Noi all'intervallo ci eravamo parlati e sapevamo che loro potevano essere pericolosi sui calci piazzati, infatti siamo ritornati in campo per ripartire subito forte e chiudere la partita. Poi forse sul 3-0 c'è stato un po' di rilassamento, ci siamo un po' distratti, ma io credo che forse questo ci abbia fatto più bene che male».

Dopo tanto digiuno in fase realizzativa, adesso sono arrivati 9 gol in due partite, come mai?

«A mio parere la squadra ha sempre giocato e creato occasioni anche quando non segnava, si trattava solo di una questione di sfortuna. Comunque questo delle nove reti è certamente un bel bottino, ora dobbiamo cercare di continuare con questo passo».

Antonello Rodio

LA SQUADRA

L'allenatore conferma praticamente la formazione che ha battuto il Ravenna anche nella trasferta laziale

Dito rotto per Allegretti ma sarà in campo

Testini è squalificato e rientra in squadra Sgrigna dopo varie settimane

TRIESTE Chi si attendeva un massiccio turnover alabardato stasera a Frosinone, viste le tre sfide in sei giorni, probabilmente dovrà ricredersi. Tutto può ancora essere, perché in realtà l'undici di stasera è solamente nella mente di Maran, che deciderà solamente oggi, dopo l'ultima sgambata mattutina. E in effetti lo stesso allenamento di ieri pomeriggio in terra laziale ha detto poco o niente a riguardo: soltanto qualche esercizio atletico e una breve partitella, ma nulla che potesse dare qualche indizio sulla formazione. Allora contano soprattutto le sensazioni. E la prima è quella che a Maran piace cambiare poco, specialmente quando la squadra arriva da due successi consecutivi.

Sgrigna rientra sulla fascia sinistra

Allegretti giocherà col dito steccato

E' vero che l'impegno è ravvicinato, ma è anche vero che il Frosinone è una squadra piuttosto tranquilla, che non scenderà in campo con la bava alla bocca, mentre venerdì al Rocco arriverà un Brescia assatanato a caccia di punti promozione. Quindi è probabile che il mister preferisca giocarsi le sue carte migliori contro la squadra di Cavasin. La soluzione più probabile, quindi, è quella che prevede la riproposizione dell'undici che ha sconfitto il Ravenna con il solo innesto di Sgrigna al posto dello squalificato Testini sulla fascia sinistra di centrocampo. Difficile infatti toccare in questo momenti i meccanismi della squadra, a partire dalla coppia d'attacco che ha trovato intesa e gol. Al limite c'è qualche piccolo margine per gli innesti di Piangerelli e Pesaresi, ma forse stasera rivedremo in campo ancora Princivalli e Rizzi.

Poi, con tutti i diffidati che ci sono, il mister avrà sempre occasione per dare spazio agli altri contro il Brescia. Sarà regolarmente in cabina di regia anche Allegretti, nonostante il problema al mignolo della mano destra: il capitano giocherà con un tutore rigido che gli proteggerà il dito. Una protezione che Allegretti dovrà portare per circa un mese, visto che si tratta pur sempre di una frattura scomposta in tre parti, tanto che in un primo momento si era valutata anche un'eventuale operazione.

an. ro.

QUI FROSINONE

Tutta la rosa a disposizione del tecnico veneto che non abbandona il 4-4-2

Cavasin farà un po' di turnover

TRIESTE Squadra canarina a caccia di riscatto dopo la sconfitta di sabato per 3-1 in casa del Bari. Il Frosinone, dopo due stop consecutivi, non intende sfigurare davanti al proprio pubblico e vuole riprendere quella marcia che in sei partite aveva visto quattro successi permettendo alla squadra di Cavasin di portarsi in una tranquilla posizione di classifica.

«A Bari – ha spiegato l'allenatore Cavasin - abbiamo giocato una partita a viso aperto senza nasconderci. Ci è mancata la cattiveria sotto porta. Il nostro obiettivo è la salvezza e fino a che non l'avremo raggiunta non potremo star tranquilli quindi non voglio sentir parlare di mancanza di motivazioni per una classifica che può sembrar tranquilla».

Il tecnico trevigiano stasera intende effettuare un po' di turn over, anche per dar respiro ai suoi ragazzi che venerdì saranno impegnati a Bologna.

Non cambia il modulo, si gioca con il 4-4-2 e non ci sono giocatori che devono scontare una squalifica.

Dopo tanti infortuni che hanno minato il percorso dei canarini, anche l'infermeria si è praticamente vuotata dove resta solo il difensore ungherese Bognar, reduce da uno strappo rimediato a Modena a dicembre.

Problemi quindi di sovrabbondanza per Cavasin che solo all'ultimo momento scioglierà alcuni interrogativi per la difesa ed il centrocampo, la formazione però dovrebbe essere leggermente diversa da quella scesa in campo sabato a Bari.

In porta non si discute la presenza di Sicignano, in difesa esterni, sulla destra Ischia e a sinistra Antonio Bocchetti, al centro ballottaggio per un posto fra Cannarsa e capitan Pagani, affiancato da Salvatore Bocchetti.

A centrocampo confermati sulla destra Lodi, l'uomo gol del Frosinone con 16 centri al suo attivo e al centro Biso, preferito a Pecchia che partirà dalla panchina ma è ancora da stabilire se ci saranno Perra e Cariello o Amerini e Lucenti a completare il reparto.

In attacco non si discutono Evacuo e il brasiliano Eder. Partirà invece dalla panchina, Margiotta, giocatore non al top della forma.

Silvia Domanini

BAR SPORT

Alla Maddalena, tutti tranquilli: «La salvezza è ormai sicura»

TRIESTE Dormono finalmente sonni tranquilli, i tifosi alabardati. La Triestina, in sole due partite, ha messo in fila 6 punti e la salvezza sembra ormai cosa fatta. Alla società bocciofila La Maddalena, in strada del Friuli 56/1 non ci sono dubbi: «La Triestina si salverà di sicuro - dice **Renato Sincovich** - nelle ultime due gare si sono dati molto da fare e hanno ritrovato lo spirito giusto. Adesso, più che mai, dobbiamo stare vicini alla squadra che ha bisogno di tutto il nostro sostegno. invito tutti, i giovani soprattutto ad andare allo stadio ad applaudire i nostri ragazzi».

«Il periodo brutto ce lo siamo lasciato alle spalle - interviene **Ornelio Sain** - e la crisi è finalmente passata, lo dimostrano questi 6 punti in sole due giornate». E' dello stesso parere **Giuseppe Vigini** che precisa: «Non mi interessa nessun'altra squadra di calcio. Non guardo le partite del campionato di serie A ma quando si parla di Triestina mi batte ancora forte il cuore, mi arrabbio quando perdono e sono felice se vincono. Speriamo che non si smarrisca di nuovo la strada e che la salvezza matematica arrivi presto». Non è un'appassionata di calcio **Eliana Spadaro** ma nella salvezza ci crede eccome: «Io tendo a guardare le cose sempre in maniera positiva e non ho mai perso la fiducia nella squadra, neppure quando avevano smesso di segnare».

E' realista **Paolo Venturini** che dice: «E' una squadra che può concludere il campionato nella metà bassa della classifica». Per il presidente della bocciofila **Boris Giovini** c'è un solo rammarico: «E' un peccato avere pochi triestini in squadra. Ci vorrebbero tanti Princivalli».

g. c.

Renato Sincovich

Eliana Spadaro

Boris Giovini

Paolo Venturini

Ornelio Sain

Giuseppe Vigini

BASKET SERIE B2 A poco più di un mese dagli spareggi salvezza il tecnico chiede alla società l'ingaggio dell'esperta guardia

Guerra: «Pronto a giocare a Trieste»

Il veneziano: «Ho dato la disponibilità a Pasini, ma nessuno mi ha chiamato»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Daniel Tonetti la scorsa settimana è stato convocato nella selezione All Stars di serie B e ha dato la sua disponibilità, considerandosi recuperato e pronto a giocare. Per lo staff tecnico dell'Acegas invece non era in grado, sabato scorso, di giocare a Mestre. L'esterno ha effettuato il riscaldamento e poi se n'è stato per tutta la partita in panchina, Pasini non lo ha mai chiamato per farlo entrare. Inabile per l'Acegas, abile e arruolato per l'All Stars: non è un controsenso?

Anche Sosic si era scaldato a Mestre e Pasini pareva intenzionato a inserirlo nelle rotazioni, anche se per un minutaggio molto ridotto. Invece, poi, neanche lui s'è visto. Con Pilat assolutamente nullo, l'Acegas ha in pratica giocato in 6 contro l'Umana, ma di Tonetti e Sosic si è ritenuto di dover fare a meno, lamentando però alla fine l'esiguità dell'organico.

Qualcosa non quadra, in quest'Acegas. E non è solo questione di difese fatte male o percentuali di tiro ridicole. Anzi, le une e le altre possono essere segnali di malesseri diversi e ben più seri: il tecnico che a fine partita dichiara alla radio che lui da dicembre chiede un rinforzo, ma non l'ha mai visto; la società che invece non vede in giro niente d'interessante che giustifichi un intervento sul mercato; qualche giocatore che manda platealmente a quel paese il tecnico quando a Mestre viene richiamato in panchina. Le impressioni del direttore sportivo Tosolini («vedo uno scollamento nell'ambiente») sono un'ammissione esplicita dell'andazzo, questa è l'Acegas che fra poco più di un mese dovrà conquistarsi la salvezza agli spareggi. Ce la farà? Con l'aria che tira, non è per niente scontato. Anche perchè, vista dall'esterno, l'impressione è che Pasini non abbia più tutta la squadra graniticamente dalla sua parte, qualcuno non lo segue più tanto volentieri.

Esiste un rimedio? La società si farà sentire con i giocatori, ma intanto il coach vorrebbe un rapido intervento sul mercato. Ha fatto anche il nome di Massimo Guerra, l'esperta guardia veneziana di 38 anni che a Trieste ha già giocato e che, dopo la recentissima e breve esperienza a Sassari, è libero e disponibile.

«Un paio di settimane fa ho parlato con Pasini - spiega il veneziano - e ho dato la mia piena disponibilità ad arrivare subito a Trieste, essendo allenato, integro fisicamente e molto motivato. Non so però come stanno le cose oggi, la trattativa la conduce il mio agente e finora non mi ha dato alcuna comunicazione». In effetti un contatto fra la società e l'agente di Guerra c'è stato un paio di settimane fa, ma non ha avuto seguito: procuratore e giocatore stanno ancora aspettando una risposta.

Massimo Guerra ai tempi della Genertel: è pronto al ritorno

A MILANO

Pilat, Tonetti e Palombita domani nell'All Stars di B

TRIESTE Marco Pilat e Daniel Tonetti (assieme a Giancarlo Palombita) sono i triestini convocati dalla Lega Nazionale Pallacanestro in vista della sfida organizzata tra la Selezione Under 22 e la Selezione All Star che si svolgerà domani sera a Milano nell'ambito delle finali di Coppa Italia di serie B d'Eccellenza e di serie B. Per l'Acegas, dunque, la soddisfazione di veder convocati due suoi atleti nell'ambito di una manifestazione che riunirà al Palalido di Milano il gotha del basket della serie cadetta.

Questo l'elenco dei giocatori convocati nella selezione All Star che verrà affidata, tra gli altri, al tecnico Franco Ciani: Alessandro Bianchi (Giocattoli Mazzeo San Severo), Mario Boni (Assigeco Casalpusterlengo), Vincenzo Esposito (Penta Gruppo Ozzano Emilia), Federico Ferrari (Tubosider Asti), Houssam Gamal Essam (Batoli Fossombrone), Luca Martinetti (Iride Color Pavia), Luciano Masieri (Nobili Sbs Castelletto Ticino), Luca Matteucci (I. Media Service Como), Giancarlo Palombita (Miro Radici Finance Vigevano), Marco Pilat e Daniel Tonetti (Acegas Aps Trieste), Antonio Ruggiero (Santini Salumi Fidenza), Stefano Rusconi (Cambiasso Risso Genova). Il programma prevede per domani alle 17 la prima semifinale della coppa di serie B d'Eccellenza tra Paffoni Omegna e Banca Nuova Trapani e alle 19 la seconda sfida tra Intertrasport Treviglio e Consum.it Siena. Alle 21 la sfida tra le All Star in cui scenderanno in campo i giocatori dell'Acegas.

«Per me - racconta Marco Pilat - quella di domani è senza dubbio una bella soddisfazione. Trovarmi convocato arrivando dalla B2 in una squadra composta praticamente da giocatori di B d'Eccellenza è un riconoscimento importante e, credo, il premio al campionato che sono riuscito a disputare. Sono contento di andare a rappresentare la mia città assieme a Daniel e a un altro triestino come Giancarlo Palombita». Da segnalare che la finale della coppa di B d'Eccellenza sarà arbitrata da un altro triestino, il signor Enrico Bartoli, che sarà affiancato dal genovese Vaccarini.

Lorenzo Gatto

CANESTRO ROSA

La Bcc Carso sconfitta a domicilio, ma non sfigura contro la vice capolista

Under 19, la Sgt travolge Muggia

TRIESTE Il derby Under 19 ribadisce la supremazia della Sgt a spese di un Bcc Carso Muggia che comunque non sfigura. Le rivierasche si godono la brillantezza di Ljuba e Segulja, ma l'area biancoceleste è dominio di Bianco e Richter, supportate da Nadlisek. Fase ad orologio, 4.a giornata: Bcc Carso Muggia-Sgt 46-71, Aibi Fogliano-Sporting Club Udine 54-91, Sem Estetica Udine-Concordia 71-64. Recupero: Fogliano-Concordia 59-44. Classifica: Sporting Udine p. 26, Sgt 20, Sem Estetica Ud 14, Concordia 10, Fogliano 8, Bccc Muggia 6.

Under 17 La Servolana limita i danni contro la Sgt per 20', ma non garantendo una difesa adeguata non ha altre armi da opporre alle ragazze di Biasatto, che si scatenano dopo l'intervallo (buon impatto di Zucca) e chiudono ogni varco in difesa. Il rientro di Ostrouska e la verve di Pellegrino contribuiscono al crescendo del Bcc Carso Muggia sul campo di Palmanova. Rinvia ancora l'appuntamento con la vittoria la Libertas A, piegata di misura da Cussignacco. 2.a giornata, Girone 1°-4° posto: Sgt-Servolana 68-33, Udine-Pordenone 97-48. Classifica: Sgt, Udine 4, Pordenone, Servolana 0. 5°-10° posto: Porcia-Fogliano 38-51, Codroipese-Monfalcone 56-68, Palmanova-Bccc Muggia 37-65; 11°-15° posto: Libertas A-Cussignacco 50-55.

Under 14 La miglior gara stagionale consegna alla Bcc Carso Muggia il successo a Casarsa. Buona la circolazione di palla delle rivierasche, che ricevono da Barbone (19) e Zecchin un apporto di qualità. Nel girone consolatorio, una Libertas molto concentrata domina in contropiede a Gemona, mentre è da rivedere in sfide più abbordabili l'Oma, sonoramente battuto a Udine. 1.a giornata, 1°-6° posto: Casarsa-Bccc Muggia 40-63. 7°-12° posto: Codroipese-Monfalcone 37-51, Udine-Oma 81-29, Gemona-Libertas 29-88.

Under 13 Una difesa granitica è la chiave del netto successo della Sgt su Fogliano: solo 24 punti subiti, un terzo dei quali arrivato peraltro nei minuti finali. L'Azzurra vince il derby con la Libertas B, al comando in avvio. La squadra di Deste rimonta nel secondo quarto e nel finale mantiene il vantaggio. Protagoniste Romano (Azzurra) e Gobbato (Libertas). Non ha problemi la Libertas A, che travolge Monfalcone: in evidenza Bonat. 9.a giornata: Monfalcone-Libertas A 11-69, Libertas B-Azzurra 34-43, Sgt-Fogliano 68-24. Classifica: Libertas A, Sgt 16, Fogliano 12, Azzurra 6, Libertas B 4, Monfalcone 0.

Marco Federici

UNDER 21-19

Battuti da Ghezzano e Bologna

I teenager bisiachi ancora a secco nell'interregionale

TRIESTE Tempo di interzona nei maggiori campionati giovanili maschili d'Eccellenza. Nei tornei Under 21 e Under 19, come noto, non partecipano quintetti triestini. Difficile tuttavia anche l'inizio per le regionali qualificate alle fasi interregionali. Nel campionato Under 21, con il Falconstar Monfalcone di Paolo Montena campione regionale già qualificato al girone d'interzona, si è già concluso il cammino della Virtus Udine, terza in Friuli Venezia Giulia. La Sedeco guidata da coach Gianni Mascia ha perso al Taliercio di Mestre lo spareggio contro la Salus Bologna per 58-72 (8-18, 29-26, 38-47) nonostante i 18 punti del solito Moznich e i 15 di Minute. La Snaidero Udine di Giancarlo Stradolini, che in virtù del piazzamento al secondo posto ha riposato nella prima tornata di spareggi, si giocherà invece il passaggio al girone interregionale oggi a Rovigo contro la Costone Siena, vincente per 72-60 nel primo spareggio ai danni dello Spoleto.

Nel girone interregionale C del campionato Under 19 (le finali nazionali sono in programma dal 9 al 15 giugno a Venezia) dopo due turni regionali ancora all'asciutto con diversi rimpianti. Il Sistema Basket Pordenone, dopo il -30 nella prima giornata in trasferta contro la Virtus Bologna, ha buttato via un'ottima occasione nel secondo turno in casa contro la Virtus Siena; 63-65 (15-16, 38-35, 56-46) il finale per i toscani, ma grande rammarico per la triade di allenatori Drvarič-Starnoni-Santarossa per una gara che la Bertoja avrebbe potuto afferrare senza grossi problemi. Grande prova, come di consueto, per il fosforico play Piazza (24 punti) supportato però soltanto da Muner (15) e Sandrin (11). Due stop finora anche per il Falconstar Monfalcone di Montena e Grbac, che ha fallito di un soffio l'esordio casalingo contro Ghezzano per poi venire battuto nettamente a Bologna dalla Fortitudo. Al cospetto dei toscani della provincia di Pisa, vittoria gettata alle ortiche con una gestione scellerata nel finale dopo un match controllato per oltre 35 minuti: 64-67 (20-16, 38-33, 51-46). Per i cantierini, 21 di Vidani, 19 di capitan Miniussi e ben poco dagli altri. A Bologna, invece, il Falconstar resiste per due quarti per poi soccombere nella ripresa fino al 78-62 della sirena (18-17, 38-37, 60-52), frutto del 40-25 degli ultimi due periodi. Miniussi (18) e Vidani (17) ancora sugli scudi, ma fa riflettere il pessimo 6/17 totale ai tiri liberi. La gara del secondo turno tra Ghezzano e Virtus Bologna è stata recuperata ieri sera. Oggi alle 19 a Monfalcone andrà in scena il derby Falconstar-Sistema. Finora una vittoria a testa (entrambe in casa, 60-59 Monfalcone e 74-65 Pordenone) nella precedente fase regionale.

BAR SPORT

Realismo, disillusione e qualche timore negli appassionati di basket dopo la grave sconfitta rimediata dai biancorossi al Taliercio

I tifosi: «Acegas spompata e svogliata, ci vuole lo psicologo»

Sfiducia e rabbia: «Ai play-out i giocatori vedano almeno di salvare il salvabile per rispetto di chi li segue»

Cristiano Balacich

Egidio De Micheli

Nicoletta Di Tinco

Eleonora Giacovani

Stefano Moretto

Gaetano Calabrò

TRIESTE Per i tifosi biancorossi è tempo di tornare con i piedi per terra. Dopo due successi consecutivi, che tanto facevano sperare nei play-off, l'Acegas ha lasciato a Mestre le belle illusioni e torna a fare i conti con quello che rimane di questa annata sfortunata. Al Buffet da Rudy in via Valdirivo la situazione appare chiara: «Credo che andremo ai play-out - dice **Egidio De Micheli** - mancano solo quattro partite e a Trieste non rimane che salvare il salvabile. Io credo che ci salveremo perchè ci sono sicuramente tre squadre inferiori all'Acegas, anche se essere inferiori non significa perdere per forza. È una questione di grinta e forse ultimamente sul parquet non è stata tirata fuori».

«Siamo anche stati sfortunati - ricorda **Nicoletta Di Tinco**, titolare del buffet - la stagione è stata compromessa dai molti infortuni e c'è stato anche il cambio di allenatore che, forse, non era necessario. Pasini ha messo nella squadra tutta la sua esperienza, ma non ha ancora dimostrato la sua bravura. Nella partita a Mestre le assenze di Tonetti e Sosic si sono fatte inevitabilmente sentire. La squadra in realtà ci sarebbe anche se, a questo punto, c'è bisogno di un rinforzo. Io punterei su qualche giocatore triestino, perchè giocare per la tua città ti dà sempre un valore aggiunto. Ci siamo fatti sfuggire un sacco di bravi cestisti che avrebbero potuto davvero essere utili a questa squadra».

È dello stesso parere **Eleonora Giacovani**, che aggiunge: «Secondo me a Trieste manca un vivaio da cui attingere. Se ci fossero più soldi si potrebbe pensare di comprare grandi nomi che darebbero un valido contributo alla squadra, ma visto che questo non è possibile, puntare sui nostri giovani è l'unica cosa da fare. Tempo fa avevo sentito parlare di un possibile ritorno di Alberto Tonut a Trieste e credo che sarebbe stata una cosa buona, anche se ormai ha più di quarant'anni». Ha le idee chiare anche **Cristiano Balacich**: «In confronto agli antichi fasti che vantava la nostra città, il basket non sta facendo una bella figura. I giocatori, secondo me, non sono male e se non ci fossero stati tanti infortuni le cose sarebbero andate in maniera diversa e avremmo fatto un buon campionato. Speriamo che la squadra riesca a salvarsi e che, l'anno prossimo, si riesca ad essere promossi».

Sulla partita contro il Mestre, **Stefano Moretto** ha una cosa da dire: «Era una partita che si poteva e si doveva vincere. Io l'ho ascoltata alla radio e cinque minuti prima della fine ho spento tutto perchè mi sono arrabbiato. I ragazzi di Pasini arrivano sempre alla fine del match stanchi, incapaci di fare quell'ultimo sforzo decisivo per il risultato. Credo sia anche una questione di preparazione atletica, forse davvero non ce la fanno fisicamente a resistere fino alla fine». A questo proposito interviene **Gaetano Calabrò**, che spiega: «Io insegno arti marziali ai bambini e so quanto è importante la preparazione atletica. Ma credo anche che il lavoro più importante vada fatto a livello psicologico. Questa squadra non ha più fame, non ha più voglia di vincere e non mette l'anima in quello che fa. Si sono rassegnati a perdere e questo, in qualunque sport, è l'errore più grande che si possa commettere. Ma la squadra ha un dovere morale verso i suoi tifosi che, nonostante tutto, non hanno smesso di seguirli e incitarli».

Giorgia Cavalli

IPPICA

Alle 13.55 la corsa valida per il concorso nazionale apre la riunione pomeridiana all'ippodromo triestino

Flash Pizz insegue il successo nella Tris a Montebello

TRIESTE È una Tris del caffè molto incerta quella che si corre oggi alle 13.55 a Montebello. Fra i 17 cavalli anziani, che si cimenteranno sul doppio chilometro allungato, dopo partenza con l'autostart, ci sono molti elementi che possono puntare al podio, ma la qualità media non eccelsa rende di difficile definizione il pronostico. Unica garanzia la quota, che dovrebbe essere comunque interessante, viste le premesse.

Dovendo scegliere un cavallo base, è Flash Pizz quello che offre le maggiori garanzie, più in virtù dei buoni trascorsi, però, che per il curriculum recente. Enrico Montagna, che sarà in sulky, potrà cercare subito corsie favorevoli, avendo il numero 8. Carpino Holz ha ottenuto significativi risultati nelle ultime corse, anche se rimane l'incognita del numero più alto in terza fila. Potrà farcela se non dovrà spremersi troppo all'esterno.

Decreto Sport preferisce i percorsi di testa, ma potrebbe inserirsi, alla pari di Gastone Pink, se ritroverà lo smalto di un tempo. Giosuè e Fiorentino possono rappresentare le alternative, perché partiranno in prima fila.

Pronostici. 1.a corsa: Flash Pizz (8), Carpino Holz (17), Decreto Sport (15), aggiunte: Gastone Pink (16), Giosuè (4), Florentino (5). 2.a corsa: Indian Fly Jet, Infiar, Ipparco. 3.a corsa: Locomotion Om, Loira Bonest, Lupen Arsenio. 4.a corsa: India Fior, Iron Horse, Ingof. 5.a corsa: Colibrì, Gek, Garrincha. 6.a corsa: Lautrec Dra, Laos, Limp. 7.a corsa: Faina Du Kras, Blasco Lb, Flower Boy. 8.a corsa: Glade Ice Font, Fraticello Jet, Girodiboa Vita. 9.a corsa: Domelot, Ethos Blue, Falcon Flight.

La principale Tris della giornata si corre al trotto a Milano, con 19 anziani impegnati sui 2.620 metri, dopo partenza con i nastri. Pronostico: Florian Mb (17), Straightup (18), Fuente Park (16). Aggiunte: Gardena Om (15), Giorgio Trio (5), Ghemonmec (1).

u.s.

TRIS DI LUNEDÌ 17

	vincitori	euro
1.a corsa ROMA: 19 15 17	2.908	162,05
2.a corsa TARANTO: 17 16 7	1.555	183,31

ATLETICA LEGGERA

Tredici volte sul podio i Cadetti giuliani ai campionati regionali indoor

Conte e Collarini d'oro a Udine

TRIESTE Sono due gli ori alabardati al campionato regionale indoor per Cadetti svolto nel fine settimana al palaindoor di Udine. È un argento che vale oro quello di Angelica Zacchigna nel salto in alto: ha migliorato di 2 centimetri il proprio personale passando l'asticella a 1,57 metri, è stata superata solo dalla pordenonese Alessia Trost, campionessa italiana, che è riuscita a salire 7 centimetri più in alto. Particolarmente combattute le gare dei 60 ostacoli. Vittoria per Pietro Conte nella gara maschile in 9"04, seguito da Andrea Parovel a soli 3 centesimi e dal friulano Giulio Fiore a ulteriori 3.

Se 3 centesimi sono un battito di ciglia, che dire della gara femminile, con tre atlete divise ciascuna da appena un centesimo di secondo? Ha avuto ancora la meglio la Trost in 9"41 davanti a Caterina Primavera e Monica Benolli. Per la Primavera cronometro amaro anche nei 60 piani, relegandola in terza posizione pur avendo lo stesso tempo (8"25) della seconda. Ha avuto vita più facile Matteo Collarini guadagnando l'oro del salto triplo con la misura di 9,71 metri, così come Elisa Kosuta, argento nel salto con l'asta con la misura di 2 metri. Tra le gare più partecipate invece quella del salto in lungo femminile con Caterina Parnici in bella evidenza con un balzo da 4,57 metri che le è valso l'argento. Ben due medaglie di bronzo per Michael Verani, terzo nel salto in lungo (m 5,19) e nei 60 piani (7"67). Bronzo infine per Elena Orlini con 1,40 nel salto in alto. Con riferimento all'articolo di ieri sui campionati italiani di cross si precisa che l'atleta Mohamed Mouaouia appartiene alla società Atletica Gorizia, e non al Marathon come erroneamente riportato nel titolo.

Alessandro Parlante

VOLLEY MASCHILE Certa l'assegnazione di uno dei gironi al capoluogo regionale. Gli azzurri giocheranno a Roma e Milano

Mondiali 2010, Trieste fra le sedi ufficiali

Arrivata la conferma della Federazione internazionale: si spera di ospitare Brasile o Serbia

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Da Losanna è arrivata l'attesa conferma definitiva: Trieste ospiterà un girone del Mondiale 2010 di pallavolo maschile, assegnato all'Italia. E il comitato regionale del Friuli Venezia Giulia auspica a questo punto di poter ospitare i campioni olimpici e mondiali del Brasile oppure la Serbia, altra compagine da anni ai vertici del ranking internazionale. Certezze, al riguardo, si potranno avere solamente dopo le Olimpiadi di Pechino, quando avranno luogo le gare di qualificazione. Di certo, il PalaTrieste non accoglierà gli azzurri (già sicuri della partecipazione in quanto rappresentanti del paese organizzatore), destinati a scendere in campo a Roma o, in alternativa per qualche partita, a Milano. Nella capitale verranno disputate semifinali e finali. Il tutto fra la metà di settembre e l'inizio di ottobre del 2010.

La Federazione internazionale ha dunque espresso il proprio gradimento ufficiale all'elenco delle dieci città proposto da quella italiana, la Fipav. Oltre a Trieste, quindi, la lista è formata da Roma, Milano, Torino, Verona, Trieste, Modena, Ancona, Firenze, Catania e Reggio Calabria.

Rimane da vedere adesso quale raggruppamento sarà attribuito al capoluogo del Friuli Venezia Giulia. «La fase conclusiva del Mondiale del 2010 sarà strutturata in tre turni a gironi che precederanno le semifinali e la finale - spiega il presidente del Comitato regionale, Renzo Cecot -. Si partirà con sei gironi da quattro squadre, ospitati ognuno da una città. Ad essere eliminata subito sarà l'ultima classificata dei singoli gruppi: la seconda fase verrà giocata dunque da 18 formazioni, distribuite in altri sei gironi da tre. Da questi, altra eliminazione per le peggiori classificate: le rimanenti 12 saranno divise a tre a tre in quattro gruppetti, dai quali scaturiranno le qualificate alle semifinali dal 1° al 4° posto, o alle sfide per il 5°-8° e 9°-12°. Si tratterà di 78 gare in tutto, è chiaro che con l'andare avanti della manifestazione i gironi si faranno sempre più interessanti». La speranza implicita è quella di averne a Trieste uno almeno del secondo turno. «E confidiamo di portare qui la Serbia oppure il Brasile - aggiunge Cecot -. Il capo della delegazione internazionale giunta in visita a Trieste il 7 marzo scorso, che è anche presidente della federazione brasiliana e vice-presidente Fivb è rimasto particolarmente colpito dalle strutture di Trieste e dalla calorosa accoglienza ricevuta. Ha sottolineato come il palasport di via Flavia sia stato costruito in modo molto razionale. Speriamo...».

Cecot ripercorre poi tutto l'impegnativo iter che ha portato all'atteso inserimento di Trieste nella lista «mondiale»: «Un obiettivo inseguito da quasi tre anni, dalla conclusione degli Europei femminili del 2005 giocati a Pola e Zagabria. Prima le città candidate erano 17, poi 12, infine ecco 10. Abbiamo superato la concorrenza di Napoli e Parma, ad esempio. Un risultato non da poco. A parte l'impegno politico profuso dal nostro comitato federale, ha pesato in positivo la disponibilità di Regione, Provincia e Comune a supportare economicamente la candidatura. Spero che questo evento, sommato alla World League estiva, possa contribuire a rilanciare il movimento locale ritrovando un club di vertice a breve. Sarebbe bello averne uno per il 2010, ma oggi come oggi manca una società disposta a rischiare e in grado di contare su un adeguato sostegno economico».

Gli ultimi Mondiali di pallavolo maschile assegnati all'Italia erano stati quelli di trent'anni fa, del 1978. In quell'occasione, alcuni match erano stati ospitati dal PalaCarnera di Udine.

La presentazione ufficiale dell'appuntamento iridato, con la distribuzione delle fasi alle differenti sedi, avverrà a Roma nella seconda metà del mese di maggio.

QUEST'ESTATE INTANTO

World League, il 4 e 5 luglio in città doppia sfida tra Italia e Corea del Sud

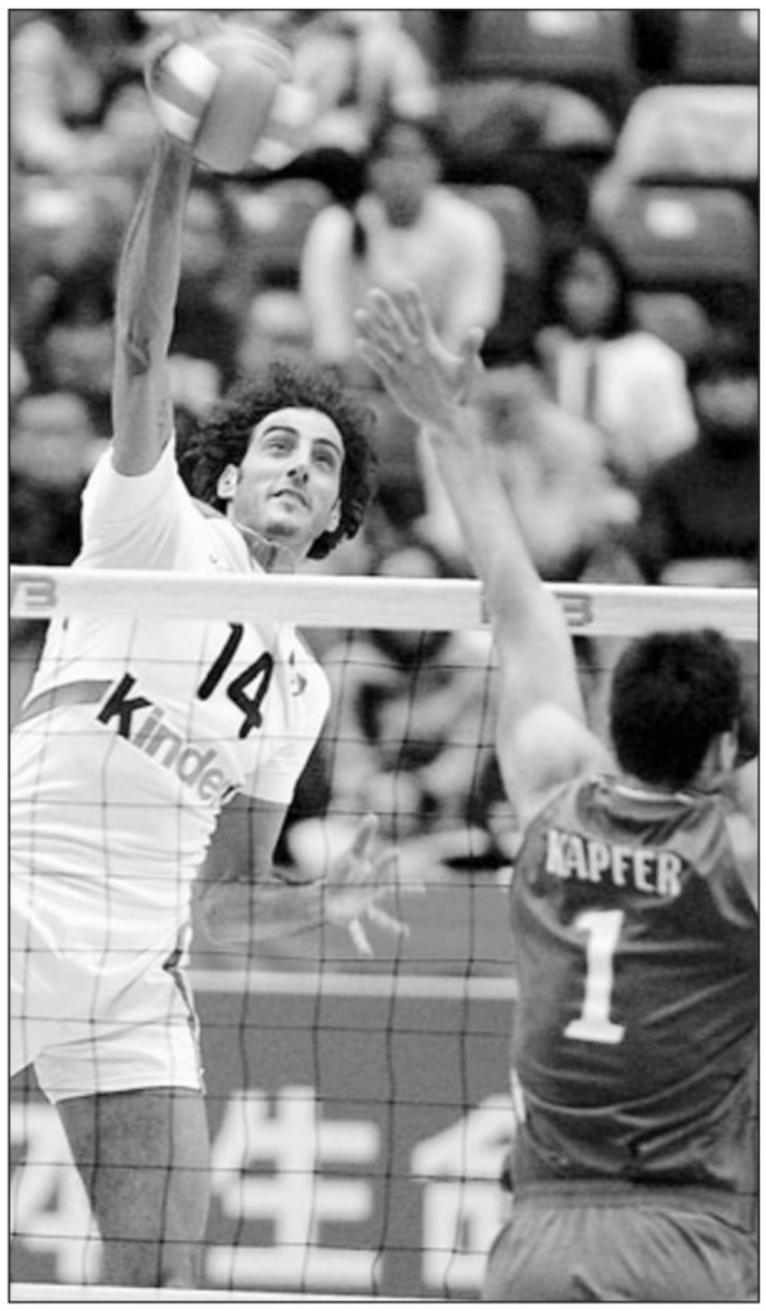
TRIESTE Una sorta di antipasto a precedere l'atteso piatto principale. Prima del Mondiale 2010, il PalaTrieste ospiterà già quest'estate un doppio appuntamento internazionale di volley maschile. E si tratterà di un avvenimento senza precedenti in città: due partite consecutive dell'Italia, valide per la prima fase della World League. Il 4 (ore 20.30) e 5 (ore 19) luglio, il campo di gioco triestino vedrà gli azzurri confrontarsi contro la Corea del Sud. Già in passato, il torneo aveva fatto tappa in città (la prima volta nel 2000 affrontando il Canada, l'ultima nel giugno 2003 contro la Germania), ma mai per due giornate e quindi altrettanti incontri di seguito.

In lizza, per l'assegnazione di un match c'era anche Gorizia, il cui impianto non è stato tuttavia giudicato all'altezza degli attuali standard. Il duplice appuntamento triestino rappresenterà una prima occasione di test per la macchina organizzativa della prossima rassegna iridata. L'auspicio degli appassionati triestini e regionali è quello che, nell'elenco dei convocati dal ct Andrea Anastasi, possano trovare spazio anche i due goriziani Matej Cernic e Loris Manià.

Per quanto riguarda i biglietti per la «due giorni azzurra» di luglio in via Flavia, verrà venduto un abbonamento speciale che consentirà l'ingresso per entrambi i confronti. Il costo per la zona parterre sarà pari a 12 euro, mentre 5 euro costeranno i tagliandi per gli altri settori. Accesso gratuito per gli under 12 purché accompagnati da un maggiorenne. E ogni dieci biglietti acquistati ce ne sarà uno in omaggio. La prevendita sarà ospitata dal Ticket point di corso Italia.

Allo studio è pure l'allestimento di un torneo internazionale di mini-volley, come evento collaterale alla World League, da giocarsi nelle palestre dello stadio Rocco.

ma.un.



L'opposto della nazionale italiana, Alessandro Fei

IN BREVE *Canottaggio*

Terrano rieletto alla presidenza dell'Adria 1877

TRIESTE Biagio Terrano è stato confermato alla guida del Consiglio direttivo della Società Canottieri Adria 1877. Le elezioni hanno fatto segnare la vittoria del presidente uscente, che adesso avrà il compito - come si legge in una nota diffusa dal sodalizio - di avviare i lavori di ristrutturazione della sede e di traghettare l'Adria verso la fusione con Canottieri Trieste e Società Ginnastica Triestina. Vicepresidente è stato nominato Fabio Maitzen. Gli altri componenti della nuova direzione sono Franco Belullo (segretario), Pierandrea Suban (cassiere), Mario Martinolli (economo), Thomas De Marchi (capocanottiere), Luca De Marchi (direttore sportivo), Franco Gandolfo (maestro di casa), Paolo Fanni e Mario Milani (consiglieri).

Biagio Terrano

Nuoto sincronizzato: argento europeo all'Italia

EINDHOVEN Beatrice Adelizzi e Giulia Lapi hanno vinto la medaglia d'argento nel doppio di nuoto sincronizzato ai Campionati Europei, in corso ad Eindhoven (Olanda), con il punteggio di 94,9 (47,3 di merito tecnico e 47,6 di impressione artistica). L'oro è andato alle spagnole Andrea Fuentes e Gemma Mengual, con 97,8 punti. Il doppio italiano non aveva mai conquistato l'argento agli Europei, ma solo tre bronzi.

Tirreno-Adriatico, Freire brucia Pozzato

ROMA Il tre volte campione del mondo Oscar Freire ha vinto allo sprint la sesta e penultima tappa della Tirreno-Adriatico, Civitanova Marche-Castelfidardo di 196 km. Il ciclista spagnolo ha bruciato sul traguardo gli italiani Filippo Pozzato e Danilo Di Luca, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia. Lo svizzero Fabian Cancellara ha conservato la prima posizione nella classifica generale.

FORMULA UNO

Dopo la doppia rottura del motore in Australia, Raikkonen e Massa chiamati a rispondere domenica in Malesia a Hamilton

Ferrari, centralina sotto accusa dopo il ko

Spuntano le prime perplessità degli altri team sulla soluzione targata McLaren

MELBOURNE Kimi Raikkonen e Felipe Massa, ma anche Jarno Trulli, Takuma Sato e Sebastien Bourdais: all'indomani della domenica della Formula Crash a Melbourne, con incidenti che hanno costretto i giudici in tre occasioni a fare entrare la safety car, il Circus torna ad agitarsi. Le uniche scuderie a finire indenni il Gp d'Australia, arrivando al traguardo con entrambe le vetture, sono state la McLaren e la Williams.

Al momento nessuno si vuole esporre ufficialmente, ma serpeggia tra i motorhome del paddock l'ipotesi che la causa dei ritiri dei ferraristi e degli altri tre colleghi di Toyota, Super Aguri e Toro Rosso possa essere collegata a problemi con la centralina unica elettronica imposta ad inizio stagione dalla Fia a tutti i team e realizzata dalla Mes (McLaren Electronic Systems), consociata del team diretto da Ron Dennis. Un vero e proprio giallo che non sarà di facile soluzione, anche perché nessuno vuole riaprire ferite recenti legate alla spy story. La centralina unica è il «cervello» della macchina al costo, non ufficiale, di circa 160 mila euro. Se gli input che riceve non sono codificati correttamente, alcuni componenti vanno in tilt e danno risposte con conformi alle strategie indicati da singoli team. È successo durante i test invernali, ma soprattutto è successo nella prima gara, togliendo così la possibilità ai top driver di gareggiare alla pari.

La Mes, che ha tolto il controllo di trazione della vettura e la regolazione del freno motori, ha scatenato fin dall'inizio molte polemiche. La Ferrari in primo luogo, ma anche tutte gli altri team hanno contestato la decisione. La Federazione automobilistica internazionale di Parigi è invece andata avanti per la sua strada.

Per il resto, la Ferrari non è abbattuta. Anzi, «è più volte riuscita a rovesciare analoghe situazioni impossibili, in fasi ben più critiche della stagione agonistica». Dopo la batosta all' Albert Park di Melbourne, dove ha trionfato la freccia d'argento Lewis Hamilton e i ferraristi Kimi Raikkonen e Felipe Massa hanno rotto il motore, la parola d'ordine del Cavallino è riscatto immediato fin dal prossimo Gp, in programma domenica in Malesia. Una parte della squadra è partita alla volta di Kuala Lumpur, dove arriverà domani mattina secondo il programma tradizionale di ogni gran premio, ma un altro pezzo sta lavorando giorno e notte per capire con precisione la causa del cedimento del motore. I tempi di intervento sono ristrettissimi. Ma soprattutto, con il «congelamento» dei propulsori imposto dalla Fia, non è possibile fare cambiamenti strutturali. L'importante è capire con precisione cosa è successo. Oggi i motori incriminati dovrebbero arrivare a Maranello per essere sezionati e solo così si potrà avere una risposta certa.

La Ferrari di Raikkonen fuori pista a Melbourne

JUNIORES REGIONALI

GIRONE C

Costalunga	San Luigi	n.d.
Juventina	San Canzian	n.d.
Monfalcone	Vesna	n.d.
Muggia	Palmanova	2-2
Pro Gorizia	Staranzano	3-3
Sevegliano	Ponziana	2-3
Union 91	Gonars	2-1

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
San Luigi	50	21	15	5	1	65	17
Palmanova	47	21	15	2	4	61	23
Muggia	40	22	12	4	6	66	25
Pro Gorizia	38	22	12	2	8	37	39
Vesna	36	21	10	6	5	39	34
Ponziana	33	22	10	3	9	45	41
Staranzano	32	21	9	5	7	38	39
Union 91	28	22	9	1	12	38	40
San Canzian	26	21	7	5	9	42	54
Costalunga	22	21	6	4	11	41	55
Juventina	20	20	4	8	8	29	33
Monfalcone	19	20	5	4	11	29	40
Gonars	16	21	5	1	15	26	61
Sevegliano	11	21	3	2	16	22	77

CALCIO SERIE A

Domani sera turno infrasettimanale

A Torino Udinese con Mesto ma D'Agostino non recupera I granata strigliati da Cairo

UDINE Ancora una volta Udinese e Sampdoria. La volata per l'Europa già vista in tante stagioni, compresa quella del quarto posto, si ripropone anche quest'anno. È l'Udinese, sempre avanti ai blucerchiati dalla terza giornata in poi, si trova per la prima volta costretta a inseguirli. Il sorpasso alimenta i rimpianti friulani per le occasioni sciupate contro la Lazio.

D'AGOSTINO OUT Il calendario, però, offre un'occasione rimediata per riagganciare il sesto posto. Mercoledì è già campionato e Torino, sponda granata, è sicuramente un campo più facile di San Siro, dove la Sampdoria se la vedrà col Milan. Peccato che un impegno così ravvicinato non consenta a Marino di recuperare D'Agostino, ancora fermo per il problema agli adduttori che l'ha costretto ad abbandonare il campo sabato. Al suo posto è pronto Isla. In alternativa ci sarebbe Pinzi, che però non ha i 90 minuti nelle gambe. Probabile che si vada verso una staffetta, ma a partire titolare sarà il giovane cileno.

MESTO Perso per il momento D'Agostino, Marino può consolarsi con il recupero di Mesto. I 25 minuti giocati sabato hanno dimostrato che l'esterno è pronto a rientrare a tempo pieno: «Sono a disposizione – dichiara l'ex reggino – ma la decisione naturalmente spetta al mister». La tenuta resta un'incognita, ma la sensazione è che Mesto giocherà dall'inizio, con Ferronetti pronto a subentrare in caso di necessità.

QUI TORINO Molto tesa la vigilia per il Torino. La débacle di Cagliari ha lasciato il segno e la squadra, dopo essersi allenata a porte chiuse, è stata strigliata dal presidente Cairo. Quanto alla formazione, Novellino deve ancora sciogliere i dubbi sulle condizioni di Grella, Pisano e Recoba. Sicuri titolari gli ex Natali e Di Michele, mentre Motta andrà in panchina.

Riccardo De Toma

TERZA CATEGORIA

GIRONE C

Assosangiorgina	Pro Farra	0-3
Audace	Rangers	0-1
Com. Lestizza	Sagrado	2-2
Cormons	Villanova	2-2
Pocenia	Zompicchia	0-1
Poggio	Moimacco	1-1
San Gottardo	Azz.Premariacco	0-1
Trivignano	Ronchis	0-2

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Sagrado	48	24	13	9	2	45	13
Cormons	46	24	13	7	4	49	24
Rangers	42	24	12	6	6	40	28
Azz.Premariacco	41	24	11	8	5	36	13
San Gottardo	40	24	12	4	8	35	28
Moimacco	39	24	10	9	5	43	21
Villanova	39	24	11	6	7	47	36
Pocenia	36	24	10	6	8	32	26
Poggio	36	24	9	9	6	51	37
Com. Lestizza	32	24	10	2	12	30	36
Ronchis	32	24	8	8	8	41	30
Zompicchia	31	24	9	4	11	32	39
Audace	30	24	8	6	10	30	36
Pro Farra	26	24	7	5	12	26	34
Trivignano	11	24	3	2	19	25	64
Assosangiorgina	1	24	0	1	23	12	109

GIRONE D

C.G.S.	Aiello	2-0
Malisana	Mladost	3-2
Romana	Fiumicello	1-1
S.Andrea	Aurisina	2-0
Strassoldo	Torre	1-2
Terzo	Campanelle P.	3-0
Union	Montebello D.B.	1-3

Ha riposato: Castions

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Romana	55	23	17	4	2	45	14
Castions	53	22	17	2	3	54	17
S.Andrea	47	22	14	5	3	46	16
Torre	47	22	15	2	5	51	24
Terzo	44	22	13	5	4	30	13
Fiumicello	40	22	11	7	4	36	21
C.G.S.	26	23	7	5	11	40	53
Malisana	25	22	7	4	11	27	36
Mladost	25	23	6	7	10	28	34
Aurisina	24	23	7	3	13	27	37
Strassoldo	24	23	6	6	11	34	46
Montebello D.B.	21	23	5	6	12	23	41
Aiello	17	22	4	5	13	21	43
Union	16	22	4	4	14	25	52
Campanelle P.	7	22	2	1	19	19	59

SCI

A Piancavallo record di iscritti (350) per la 20.a edizione del trofeo delle tre regioni organizzato dallo Sk Devin assieme ai colleghi carinziani e sloveni

Gomišcek e la triestina Tence a segno nella Coppa dell'amicizia

Grande successo per la 20.a edizione della Coppa dell'amicizia delle tre regioni disputata a Piancavallo. La kermesse sulla neve organizzata dai triestini dello Sk Devin in collaborazione con i carinziani dello Sd St. Janž e con gli sloveni del Sk Snežnik di Ilirska Districa ha raggiunto quest'anno un numero di partecipanti senza precedenti: con 350 iscritti appartenenti a ben 14 club differenti ogni record precedente è stato infatti abbattuto.

La gara, patrocinata dal Comune di Duino Aurisina e resa possibile grazie anche alla collaborazione dell'Uassi, era valevole anche per il quarto Memorial Lucijan Sosic;, nonché per il terzo Trofeo del litorale e la quarta Coppa Alternativa Sport. Nonostante le previsioni del tempo annunciassero cielo coperto, una buona metà della gara si è svolta sotto una fittissima nebbia che ha un po' penalizzato le categorie dei migliori atleti scesi per ultimi. La gara è stata suddivisa su due piste: la Variante B della Sauc per le quattro categorie dei più piccoli, la pista Busa Grande per le altre quattordici categorie che hanno svolto lo slalom gigante. I migliori tempi assoluti sono stati registrati da Sara Tence (Mladina) e da Robert Gomišcek (Gorica) che si sono aggiudicati il titolo. La quindicenne della società di Santa Croce ha preceduto Tamara Valencic (Pivka, +2.37) e la triestina Elisa Kosuta (Devin, +2.48); in campo maschile l'esperto Gomišcek, classe '65, si è imposto sul giovane quindicenne del Mladina, Aleksander Kosuta, con soli 25 centesimi di vantaggio.

Nelle categorie dei più piccoli il miglior tempo è stato raggiunto dal solito Blaž Klinec del Devin, primo nei Baby Sprint maschile davanti a Jan Ostolidi del Brdina. Tra gli altri podi triestini da segnalare l'argento per Nika Puric (Mladina) ed il bronzo per Petra Udovic (Devin) nei Super Baby femminile. Buono anche il quarto posto assoluto per Igor Gregori tesserato col Brdina. La classifica per società è andata appannaggio del Gorica (7942 punti), davanti ai triestini del Devin (7202). Tra gli altri sodalizi giuliani settimo posto per il Brdina (3409), nona piazza per l'Spdg (2001) e decimo piazzamento per il Mladina (1745); nelle categorie giovani trionfo per il Kalic; (4058), davanti al Devin (3623). Sesto il Brdina (1594), ottavo il Mladina (1225) e undicesimo l'Spdg (799). Ai primi tre classificati sono stati consegnati una coppa e dei premi pratici offerti dallo sponsor Alternativa Sport che ha anche premiato i due migliori sciatori con delle giacche a vento. Tra le note di colore la piacevole sorpresa riservata dallo staff organizzativo del Devin che ha offerto un ricco buffet a base di goulasch, gnocchi tirolesi e crostoli, il tutto accuratamente preparato in casa.

r.t.

I vincitori della coppa, la triestina Sara Tence e Robert Gomišcek. A sinistra, il presidente dello Sk Devin Dario Stolfa

La società lavora sul progetto di far crescere i giovani

I biancoverdi del San Luigi col più grande vivaio giuliano addestrano 170 promesse

TRIESTE 170 ragazzini, 14 squadre, 17 allenatori. Questi i numeri della Scuola calcio dell'Associazione sportiva dilettantistica San Luigi, la più grande del panorama triestino. Capeggiato dal presidente Ezio Peruzzo, il sodalizio di via Felluga sta continuando a lavorare alacremente sulla traccia del progetto San Luigi Calcio giovane, giunto al suo quinto anno di applicazione. Questo programma prevede una linea di condotta tecnica e organizzativa comune per tutte le squadre del vivaio, linea dettata a priori e seguita dai tecnici - tutti in possesso di abilitazione federale - con la loro libera possibilità di interpretazione, sulla base della loro esperienza e delle loro conoscenze. «L'obiettivo primario del nostro settore giovanile - spiega il responsabile tecnico Marco Stoini - è quello di forgiare giocatori e ragazzi capaci di inserirsi in un contesto calcistico di buon livello, con l'intenzione di rifornire, come minimo, la Prima squadra della società». In tal senso l'attuale 80% della formazione che sta dominando il campionato di Promozione è costituito da elementi nati calcisticamente sul campetto a 7 di via Felluga. Molto proficua, inoltre, è la collaborazione instaurata con la Triestina, la quale ha potuto usufruire di decine di ragazzi inseriti nelle varie squadre giovanili alabardate. Tutte le squadre del San Luigi si allenano tre volte alla settimana per un totale di sei ore complessive.

«Durante la stagione agonistica - prosegue Stoini - non appena i calendari lo consentono, a tutte le squadre viene data la possibilità di confrontarsi in gare amichevoli e tornei di prestigio e buon livello». In questo contesto si inseriscono i vari tornei organizzati dal San Luigi stesso come il torneo Lucchetta per i Pulcini, il memorial «Titti» Cattaruzzi, la Coppa d'inverno per gli Esordienti e il Memorial Cociani-Belladonna per i Giovanissimi sperimentali. Per le vacanze pasquali i Pulcini 99 saranno impegnati in un torneo tra le alpi austriache a Wolfsberg, mentre il 3 maggio i Pulcini 98 prenderanno parte ad una kermesse calcistica in giornata organizzata a Mune, in Croazia. «I risultati che la società si prefigge per il suo settore giovanile non sono legati necessariamente ai risultati numerici di classifica delle singole squadre», precisa Stoini. «Ciò che si predilige invece - puntualizza il dirigente - è la crescita tecnica e globale dei singoli e dei gruppi, in un lavoro ed in una sua valutazione che si concreta in un lasso di tempo necessariamente pluriennale».

L'obiettivo, ora, è quello di stabilizzare al meglio la positiva situazione nella quale il sodalizio biancoverde è arrivato dopo anni di duro lavoro. «La buona costanza di rendimento generale dei gruppi, il continuativo permanere ai vertici dei valori provinciali e regionali e gli ottimi risultati della prima squadra formata perlopiù da nostri giovani sono la testimonianza del nostro progetto», rimarca Stoini. La conferma giunge anche dal vice presidente Domenico Nicodemo: «La soddisfazione di veder crescere i ragazzi e poterli ammirare a buoni livelli nella nostra prima squadra non può che renderci orgogliosi».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Il consiglio direttivo dell'Asd San Luigi calcio è composto dal presidente Ezio Peruzzo, dal vice presidente Domenico Nicodemo, dal segretario Guido Guglia, dal responsabile organizzativo per l'attività Pulcini e Piccoli Amici Luigi Miggiano e dal responsabile tecnico Marco Stoini. Figure molto importanti sono l'istruttore tecnico Rosario Sbano, i due istruttori per portieri Silvano Princig e Marco Pranzo e il preparatore motorio Igor Grego. Decisamente folta la schiera di allenatori delle squadre appartenenti alla Scuola calcio: Cristian Strazza e Christian Bazzara (Esordienti 95), Danilo Cancian e Mauro Zerovaz (Esordienti 96), Carlo Covacich, Fabio Atena e Giuseppe Macor (Pulcini 97), Alfredo Dolsi, Luigi Silli e Fausto Bombardieri (Pulcini 98), Nicola Lombardi, Marco Danuzzo, Giovanni Braicovich e Valter Gridel (Pulcini 99), Renato Canducci, Paolo Luglio e Paolo Lizzul (Piccoli Amici 2000). Il gruppo dei nati nel 2001-2002 è seguito da nove collaboratori. Fondamentale sia l'apporto dato dalla dirigenza femminile con ben dieci elementi, nonché il gruppo arbitri formato da nove persone.

La rosa degli Esordienti del '95 del San Luigi con gli allenatori Cristian Strazza e Christian Bazzara. Presidente della società biancoverde è Ezio Peruzzo

PULCINI A SETTE

Breg B 7 volte a segno col Chiarbola B Il Domio passa sul campo del Pomlad

TRIESTE Nessuna partita senza gol. Ognuno degli incontri andati in scena in occasione della quarta tornata del campionato a sette dei pulcini (fase primaverile) registra almeno una marcatura al suo attivo. Nel **girone A** la sfida più prolifica è quella tra il Ponziana A e il Sant'Andrea San Vito, gara vinta dai ponzianini per 9-1. I veltri festeggiano in particolare i sei centri di Zennaro, a cui si affiancano i due di Vessio e quello singolo di Tarable. Gli sconfitti segnano il loro gol della bandiera con Ianezic. Gli altri risultati: San Luigi B-San Luigi A 7-1, Ponzian B-Opicina A 0-1, Pomlad-Domio A 1-4, San Sergio A-Club Altura A 2-2.

Nel raggruppamento **B/gruppo azzurro** il San Sergio B ha ragione del Breg per 5-3 al termine di un match decisamente combattuto. I lupetti possono contare sulla tripletta di Lo Perfido e sulla doppietta di Cus, mentre le repliche dei loro avversari sono di Zerjal, Segulin e Bencina. Gli altri risultati: gruppo azzurro Chiarbola A-Opicina B 2-3, Montuzza-Sant'Andrea San Vito 2-4, San Luigi D-Cgs A 2-1. Nel **gruppo rosso** San Luigi C-Muggia A 2-4, San Giovanni B-Opicina C 5-1, Montebello Don Bosco B-Club Altura B 5-2, Kras-Roianese A 1-3.

Nel **concentramento C** il Montebello Don Bosco A la spunta in dirittura d'arrivo sull'Esperia Anthares per 4-3. Sconfitti per primi a segno e superati - nel corso del secondo tempo - dai salesiani, portatisi sul 2-1. Nella terza e ultima frazione entrambe le duellanti colpiscono per due volte e così la spuntano i nerazzurri, che chiudono con all'attivo i centri di Fiore, Sartore, Godina e Nicolella. Per i gialloneri, invece, ci sono le due stoccate vincenti di Guccione e un autogol. Gli altri risultati: San Sergio C-Muggia B 5-1, Cgs B-San Giovanni C 1-7, Vesna A-Fani Olimpia A 3-2, Domio B-Roianese C 3-3, San Luigi E-Roianese B 23-0, Club Altura C-Opicina D rinviata al 7 aprile.

Nel **girone D** il San Giovanni D piega il Trifoglio per 4-2, beneficiando delle doppiette di Amabile e Alesci. I biancoverdi di mister Vidos mettono pure loro sul piatto della bilancia una doppietta, quella firmata da Bucer. Gli altri risultati: Chiarbola B-Breg B 0-7, Ponziana C-Sant'Andrea San Vito C 0-2, Fani Olimpia B-Roianese D 0-5, Montebello Don Bosco C-Muggia C 1-1, Esperia Anthares B-San Luigi F 0-9.

m.la.

PULCINI A 5

La quarta giornata della fase primaverile del campionato a cinque dei pulcini vede il San Luigi G battere il Muggia D per 10-0. I rivieraschi annotano due quaterne, quelle di Toscano e Sedmak, a cui si affiancano le reti singole di Torrisi e Fino. Sconfitta troppo netta per il Muggia E, superato dall'Opicina E per 7-2 e trafitto per ben sette volte da Parenzan. I carsolini rendono meno pesante il passo falso grazie a Cociani e Carpenetti. Combattute le altre tre sfide disputate. Il San Sergio D si affida a Pagliaro (quattro stoccate) e a Denicoloi per sgambettare per 5-4 il San Sergio E, a segno con Macor, Crapanzano, Erman e Perossa. La tripletta di Martari non basta al Club Altura D, arresosi per 3-4 al San Giovnni E, i cui marcatori sono Calzolari, Vigini, Tenace e Rabusin. Il Vesna B conquista un'affermazione per 6-3 ai danni del Sant'Andrea San Vito D, venendo trascinato da Rossi (quattro zampate) e Vasquez (due centri). Il team di via Locchi va a bersaglio con Sangermano, Albertacci e Criviè.

L'INTERVISTA

Entusiasta del ruolo di attaccante

A Marco piace il gioco di Totti

TRIESTE Nato a Trieste il 25 gennaio 1995 Marco Piccinini ha esordito nel mondo del calcio quasi 7 anni fa. Iniziata la sua avventura con il Sant'Andrea San Vito, Marco milita da diverse stagioni nel San Giovanni. Appartenente alla formazione degli Esordienti '95, il giovane Piccinini viene principalmente occupato dal suo allenatore Walter Mihich nel ruolo di attaccante: «Mi piace molto giocare in questa posizione - ammette il piccolo bomber rossonero - perché si fanno tanti gol, bisogna essere veloci e si dà fiducia ai propri compagni». Sino ad ora il ricordo più bello con la maglia del sodalizio presieduto da Spartaco Ventura risale ad un match disputato contro il Montebello Don Bosco B: «È un incontro che ricordo con piacere perché ho segnato ben quattro gol e tutti quanti ci siamo divertiti», ricorda il diretto interessato. In quell'occasione Marco ha messo in luce le sue doti: tecnica nella prima rete, opportunismo nella seconda, rapidità d'esecuzione nel terzo gol e tiro preciso nel poker finale. Dotato di un buon dribbling che gli riesce naturale, Piccinini sostiene di dover migliorare ancora nella conclusione a rete di potenza. Romanista sfegatato, il giovane talento in seno alla società di viale Sanzio è anche uno studente modello dell'istituto scolastico Campi Elisi.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Davide Scropetta, Paolo Turaccio, Marin Batarilo e Sasha Moratto.

Come ti trovi con il tuo allenatore?

Con Walter Mihich mi trovo bene.

Qual è la tua squadra del cuore?

La Roma.

Come mai?

Mi piace molto il capitano Francesco Totti.

Qual è la caratteristica che preferisci del fuoriclasse giallorosso?

Il tiro formidabile.

Sei mai andato a vedere giocare la Roma?

No, mai. Mi piacerebbe andare all'Olimpico.

Segui anche le sorti della Triestina?

Sì, ogni tanto vado anche al Rocco.

Qual è il giocatore dell'Unione che preferisci?

Riccardo Allegretti.

Che classe frequenti?

La seconda media della scuola Campi Elisi.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Il calciatore professionista.

Per Marco Piccinini nella Triestina il più bravo è Allegretti

IL PERSONAGGIO

Si trova bene con l'allenatore Mihich

Il terzino Davide tifa per il Milan di Kakà

TRIESTE Tesserato col San Giovanni da quattro primavere Davide Scropetta è uno degli elementi più validi della squadra Esordienti allenata da Walter Mihich. Nato il 5 maggio del 1995 Scropetta viene utilizzato dal tecnico rossonero come terzino di fascia destra, un ruolo congeniale alle caratteristiche tecniche ed agonistiche del giovane interessato: «Fare il difensore destro mi piace molto - ammette Davide - anche perché è l'unico ruolo in cui ho sempre giocato». Eppur l'idolo del giovane tesserato del presidente Spartaco Ventura è tutt'altro che un giocatore abituato a difendere la propria porta dagli attacchi avversari: «Mi piace molto il modo di muoversi in campo di Ricardo Kakà, un giocatore incredibile bravo a scartare i difensori avversari e fare tanti gol». Davide è un ragazzo decisamente innamorato del calcio come confida lo stesso interessato: «Mi piace scendere in campo perché ho voglia di giocare, di far bene, di divertirmi e se si può anche di vincere». Sino a oggi il ricordo calcistico più bello del giovane Scropetta è legato a un incontro valido per un torneo regionale: «Contro il Ronchi ho fatto il mio primo gol con un cross che con un po' di fortuna è andato in rete. Ricordo che ero molto contento e che abbiamo vinto 8 a 1».

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Vado molto d'accordo con Marco Piccinini e Simone Collarini. Con Simone abbiamo fatto assieme anche la scuola elementare.

Che rapporto hai con il tuo allenatore Walter Mihich?

Buono, anche perché lui è simpatico.

Che scuola frequenti?

La seconda media alla Guido Corsi.

Come ti trovi?

Bene, i professori sono simpatici.

Preferisci studiare o giocare a calcio?

Sinceramente preferisco il pallone allo studio.

Per quale squadra tifi?

Sono un tifoso del Milan, ma non solo.

Hai qualche altra squadra del cuore?

Naturalmente tifo anche per la Triestina e per la Nazionale italiana.

Ti rechi mai allo stadio Rocco?

Alle volte, se c'è l'occasione ci vado volentieri.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

L'ingegnere.

r.t.

Il primo gol, Davide Scropetta l'ha fatto al Ronchi

ESORDIENTI

Gli Esordienti del Costalunga allenati da Edoardo Alessio

Nel raggruppamento B sempre i rossoneri infilano otto volte l'Esperia Anthares. Il Sant'Andrea San Vito ha ragione dell'Altura

Il San Giovanni con una tripletta di Di Benedetto fa 11 gol al Muggia A

TRIESTE San Giovanni scatenato nel campionato degli esordienti. Nel torneo a undici il girone A vede i rossoneri battere il Muggia A per 11-0: tripletta di Di Benedetto, doppiette di Burgher e Nuzzi, reti singole di Steffè, Zollia, Zetto e Pribetic. Il San Luigi A piega il San Sergio A per 3-2 al termine di una partita giocata su buoni ritmi. I sanluigini segnano per primi, ma vengono raggiunti sull'1-1 già nel primo tempo. Trovano comunque nella seconda frazione l'allungo decisivo grazie alla realizzazione di due reti e poi resistono alla reazione dei lupetti, che si buttano all'attacco nel terzo round. La pressione giallorossa frutta però un solo centro. I biancoverdi possono contare quindi sulle stoccate di Nikolovski, Crosato e Vorini per spuntarla, mentre i lupetti si devono accontentare delle realizzazioni di Spinelli e Bernobi. Buona prova del Pomlad A, che vince il duello con il Sant'Andrea San Vito A per 2-1. I carsolini di mister Ridolfi colpiscono con Perco e Arduini, mentre gli sconfitti chiudono un incontro rivelatosi piacevole e tirato con all'attivo la zampata di Max Goglia. Rinviata la gara Opicina-Montebello Don Bosco B.

Nel raggruppamento B il San Giovanni B rifila un 8-0 all'Esperia Anthares, trafitta dalle stoccate di Piccinini, Petrazzuolo (2), Angeloro, Turaccio, De Grassi, Bottazzi e Falcone. Il Montuzza si dimostra volitivo per tutto il match, ma deve inchinarsi al Costalunga, che fa fruttare la sua manovra lineare e ben organizzata per imporsi per 4-0. Doppietta di Borselli e acuti di Paliaga e Crivici. Il Cgs non lascia scampo al Trifoglio del giovane Cukljevic, piegato per 9-0 in virtù dei colpi messi a segno da Damato (3), Andiloro (3), Degrassi (2) e Navarini. Molte occasioni nel contesto del vivace match tra il Ponziana B e il Montebello Don Bosco A: i ponzianini sono più concreti e vincono per 4-1, ma i loro avversari non sfigurano affatto. Veltri a bersaglio con Poiani, Fusco, Carlevaris e Petrich, mentre il gol della bandiera dei nerazzurri porta la firma di Steffinlongo. Il Sant'Andrea San Vito B, dal canto suo, ha la meglio per 2-1 sul San Luigi B. La prima frazione si chiude sullo 0-0, poi i vincitori aumentano i giri e beneficiano della doppietta di Petracci, ma vengono salvati in una circostanza dal palo. Nel terzo round i sanluigini reagiscono, segnano con Nale e mancano il colpo del 2-2. Nel torneo a sette degli esordienti, il Pomlad B e il Fani Olimpia impattano per 4-4: i marcatori sono Racman (2), Laschizza e Stojkovic su un versante e Benini sull'altro, alla cui doppietta si affiancano due autoreti.

Il Sant'Andrea San Vito C ha una migliore tenuta fisica e alla lunga vince la resistenza del Club Altura, che cede per 3-0 sotto le stoccate portate da Pitacco (2) e Paoletti. Il Domio resta in sei già nel primo tempo (out il portiere Godez) e l'intera posta in palio va alla Roianese, vittoriosa per 4-3 grazie a Bianco (3) e Calabrese. Biancoverdi a referto con Pieri, Ferrante e De Franceschi. Il Sant'Andrea San Vito D, infine, castiga il Cgs per 7-2: da un lato ci sono i guizzi di Sgorbissa (5), Defardi e Petri, dall'altro i due di Camerotto.

Massimo Laudani

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
47	*estrazioni* 81	37	*estrazioni* 34
24	*estrazioni* 64	38	*estrazioni* 32
36	*estrazioni* 63	20	*estrazioni* 31
89	*estrazioni* 57	44	*estrazioni* 28
57	*estrazioni* 49	9	*estrazioni* 27
79	*estrazioni* 47	86	*estrazioni* 27
48	*estrazioni* 43	10	*estrazioni* 24
42	*estrazioni* 42	19	*estrazioni* 23
65	*estrazioni* 38	84	*estrazioni* 22
29	*estrazioni* 35	15	*estrazioni* 21

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	62	24	41	31	13
ritardi	64	60	58	58	55
CAGLIARI	49	35	38	25	9
ritardi	108	104	101	91	75
FIRENZE	64	21	61	5	56
ritardi	90	72	71	59	53
GENOVA	30	32	25	48	29
ritardi	77	54	53	44	39
MILANO	87	42	43	39	89
ritardi	68	60	45	40	40
NAPOLI	53	34	1	7	49
ritardi	66	65	62	50	48
PALERMO	8	20	79	2	58
ritardi	68	64	63	62	47
ROMA	59	78	57	40	21
ritardi	69	67	64	63	62
TORINO	5	18	59	31	1
ritardi	82	75	71	66	52
VENEZIA	54	56	77	37	87
ritardi	92	78	76	41	40
TUTTE	79	38	67	57	19
ritardi	7	5	5	4	4

Super Enalotto

Concorso del 17/3/2008

COLONNA A	COLONNA B
4	48
9	57
14	65
24	79
36	89
47	90

Jackpot € 20.500.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. E' uscito il 10 era il massimo ritardatario e gli zerati hanno dato il terno 10-20-70. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 11-13-16-19,6-26-60-62, i massimi ritardatari 62-24-41-31-13, in particolare l'ambo 13-31.

CAGLIARI. Per ambo e terno la cadenza del 5,5/85 (assente per ambo da 141 estrazioni), i massimi ritardatari 49-35-38-25-9, in particolare l'ambo 9-49, le quartine 9-19-49-90 e 35-53-63-65.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 64-21-61-5-56, le quartine 24-42-64-66 e 36-56-66-76. La quartina 2-20-22-29 manca per ambo da 107 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno, i ritardatari 30-32-25-48-29, le quartine 3-13-34-43, 30-32-34-36 e la terzina 10-30-80.

MILANO. Per ambo e terno le quartine 9-19-39-89, 3-13-33-39, i massimi ritardatari 87-42-43-39-89 e la terzina 46-60-64. Segnaliamo che l'ambo 9-22 non esce da 3218 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo per ambo e terno le quartine 1-7-17-71, 33-43-53-63 e i massimi ritardatari 53-34-1-7-49. La quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 213 estrazioni. L'ambo 5-51 non esce da 3122 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 8-20-79-2-58, le terzine 58-85-88, 8-80-88 e la quartina 2-20-22-29. La quartina 6-60-66-69 non dà l'ambo da 260 estrazioni.

ROMA. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 59-78-57-40-21, le quartine 1-21-40-90, 4-40-44-49 e 9-49-59-90. Ricordiamo che l'ambo dei vertibili 25-52 manca da 529 estrazioni.

TORINO. Sulla ruota del Piemonte consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 5-18-59-31-1, le quartine 1-13-21-31, 1-8-18-81. L'ambo dei gemelli 22-55 manca da 1307 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 54-56-77-37-6 e le terzine 6-40-48 e 1-13-17. Per ambo 4-40-44-49 e 52-54-56-58.

A tutte le ruote
l' ambo 50-70

La Smorfia:
Il fatto del giorno
Australia: grande delusione per la Ferrari. 44-57-59-88

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 29 del **19/3/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Cagliari	Atalanta	1
2	Catania	Siena	X
3	Empoli	Juventus	2
4	Genoa	Inter	X 2
5	Lazio	Roma	1 X 2
6	Livorno	Reggina	1 X
7	Milan	Sampdoria	1 X 2
8	Napoli	Fiorentina	1 X
9	Parma	Palermo	1
10	Torino	Udinese	X
11	Tottenham	Chelsea	1 X
12	Manchester Utd	Bohon	1
13	Bayern Monaco	Vf. Wolfsburg	1
14	Lorient	Metz	X

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 29 del **19/3/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2
2	01
3	01 2 3 4+
4	01 2 3
5	01 2
6	2
7	01 2 3
8	01 2
9	01
10	01 2 3
11	2
12	2
13	3
14	2

Totocalcio — Concorso n. 30 del **22/3/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Atalanta	Catania	1
2	Fiorentina	Lazio	1 X
3	Palermo	Genoa	X
4	Reggina	Napoli	X
5	Roma	Empoli	1
6	Sampdoria	Cagliari	1 X
7	Siena	Parma	1
8	Torino	Milan	X 2
9	Udinese	Livorno	1
10	Padova	Sassuolo	1 X 2
11	Novara	Venezia	X 2
12	Ancona	Crotone	X
13	Gallipoli	Perugia	X
14	Inter	Juventus	1 X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 30 del **22/3/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01
2	01 2 3
3	01
4	01 2 3
5	01 2 3
6	01 2
7	01
8	01 2 3 4+
9	2 3
10	2 3
11	2
12	2
13	3
14	2

Tris

204TRI1.CDR

TRIESTE Trotto Ipp. Montebello Premio Sannabar Euro 9.130 metri 2060 Martedì 18 marzo ore 13.55 Tris. n. 143

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FELIZ	2060	A. Feritoia	★★
2) DRAGONE PIOV	"	J. Benfenati	★★
3) BRASK VOL	"	D. Del Cielo	★★★
4) GIOSUE'	"	D. Bonafede	★★★
5) FIORENTINO	"	P. Scamardella	★★★
6) ELIOS	"	R. Besana	★★
7) GALLINELLA JET	"	M. Tonietto	★★
8) FLASH PIZZ	"	E. Montagna	★★★★
9) FEYSTONIRGAL	"	A. Pieropan	★★
10) CRICKET MEN	"	R. Totaro	★★★★
11) EINBECK	"	M. Volpato	★★★
12) ESTERINA RIVARCO	"	F. Pisacane	★★★★
13) ELVAN LA CONTEA	"	M. Giacometti	★★★
14) GRETA ABEL	"	V.P. Toivanen	★★★★
15) DECRETO SPORT	"	E. Pouch	★★★★
16) GASTONE PINK	"	L. Dalle Fratte	★★★
17) CARPINO HOLZ	"	R. Destro jr	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 12) Esterina Rivarco; 17) Carpino Holz; 15) Decreto Sport; 14) Greta Abel; 8) Flash Pizz; 10) Cricket Men

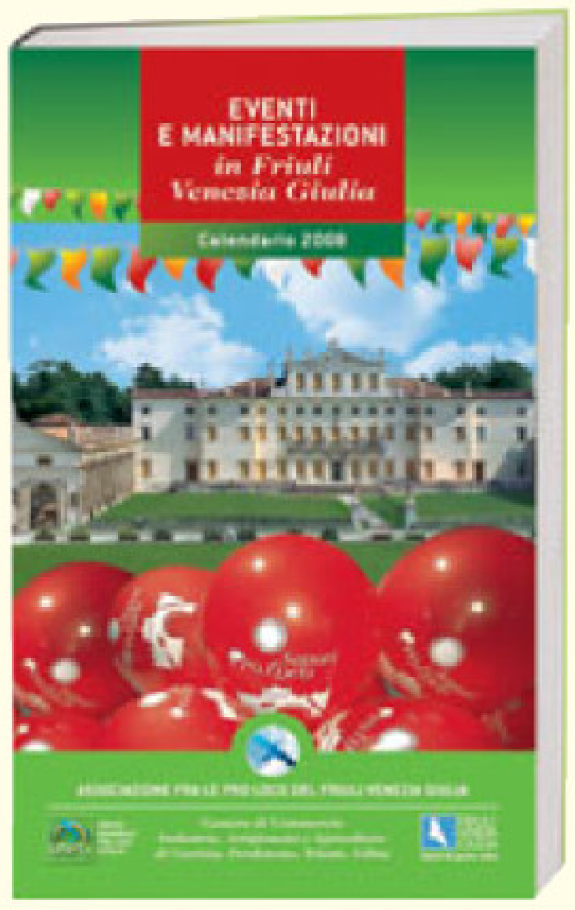
Tris

204TRI3.CDR

MILANO Trotto Ippodromo S. Siro Premio Mighty Ned Euro 22.000 Metri 2620/2640 Martedì 18 marzo ore 19 Tris n. 144

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GHEMONMEC	2020	P. Demuru	★★
2) GOTICA DA CASAL	"	Mau. Monte	★★
3) FAZER DECHIARI	"	L. Orlandi	★★★★
4) FALENAMAR	"	F. Martinelli	★★
5) GIORGIO TRIO	"	R. Andreghetti	★★★★
6) CORSARO ZN	"	A. Guzzinati	★★★
7) DUTTILE TAB	"	D. Nobili	★★★
8) FEDORAGAL	"	P. Bezzecchi	★★★
9) EDMOND BRE	"	A. Greppi	★★★
10) EL CONDOR REX	2640	G. Carro	★★
11) GUANTANAMELA	"	G. Lombardo Jr	★★★
12) FRIENDLY ROC	"	D. Nuti	★★★
13) FESTA BIGI	"	M. Fontanesi	★★
14) MINNESOTA THRO	"	A. Pollini	★★★
15) GARDENA OM	"	E. Bellei	★★★★
16) FUENTE PARK	"	P. Gubellini	★★★★
17) FLORIAN MB	"	A. Farolfi	★★★★
18) STRAIGHTUP	"	R. Vecchione	★★★★

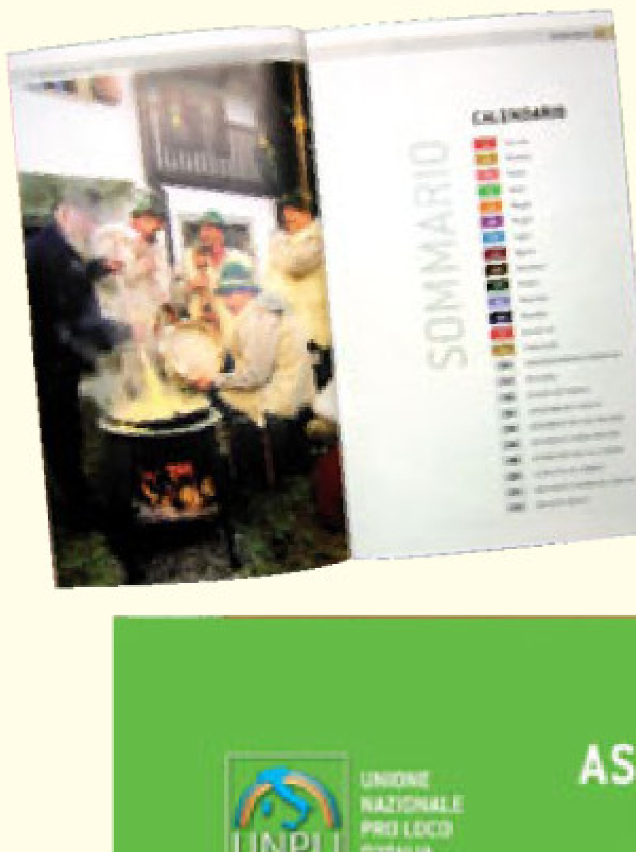
I NOSTRI FAVORITI: 15) Gardena Om; 17) Florian Mb; 16) Fuente Park; 5) Giorgio Trio; 3) Fazer Dechiari; 18) Straightup



EVENTI E MANIFESTAZIONI
in Friuli Venezia Giulia
Calendario 2008

L'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e Il Piccolo presentano questa preziosa pubblicazione contentente un panorama completo delle iniziative culturali, ricreative, enogastronomiche e sportive che tengono vive le tradizioni e i valori della nostra Regione.

DA VENERDÌ 29 FEBBRAIO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
(Il Piccolo + Libro € 4,00)



...i colori delle feste!

250 pagine
oltre 150 immagini a colori
e in più il calendario degli eventi di gennaio e febbraio 2009

UNPLI UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sulle regioni centro-orientali con piogge sparse, in attenuazione dal pomeriggio. Sereno o poco nuvoloso altrove. foschie dense e nebbie in pianura e nelle valli. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità con precipitazioni su Toscana, Marche e Umbria in estensione alle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** sulle regioni tirreniche piogge sparse, in miglioramento; quasi sereno altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvoloso sulle regioni occidentali con isolate precipitazioni, nevose al di sopra dei 400-600 metri; sereno o poco nuvoloso altrove al mattino, poi peggioramento con piovaschi, nevicate sopra i 600 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno al mattino su Toscana e Marche; nuvolosità pomeridiana con piovaschi; coperto altrove con piogge sparse. **SUD E SICILIA:** nuvoloso con piogge sparse.

TEMPERATURE REGIONE

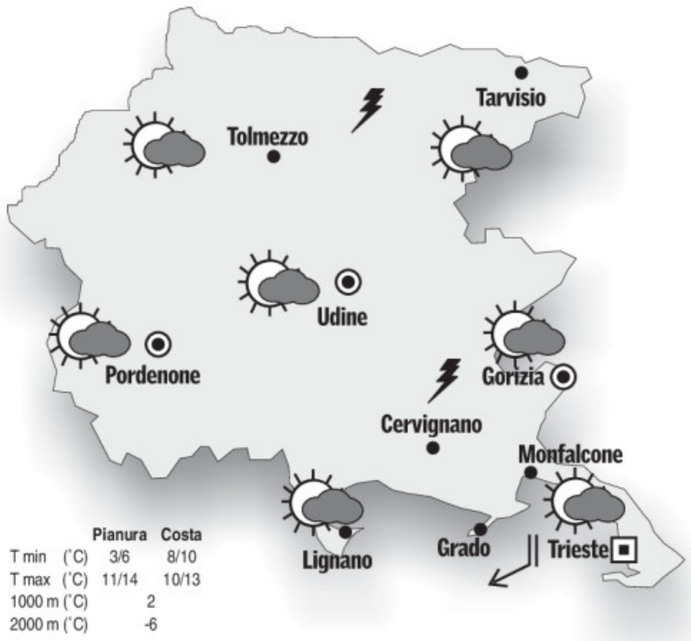
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,6	13,0
Umidità		96%
Vento		9 km/h da W
Pressione	stazionaria	1004,9
MONFALCONE		
Temperatura	8,8	11,4
Umidità		91%
Vento		8 km/h da SW
GORIZIA		
Temperatura	6,3	14,5
Umidità		74%
Vento		13 km/h da SW
GRADO		
Temperatura	8,6	11,2
Umidità		93%
Vento		10 km/h da W
CERVIGNANO		
Temperatura	6,3	11,6
Umidità		91%
Vento		6 km/h da SW
UDINE		
Temperatura	6,1	12,8
Umidità		79%
Vento		12 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	4,5	14,5
Umidità		71%
Vento		4 km/h da E

ITALIA

ALGHERO	7	16
ANCONA	10	19
AOSTA	8	15
BARI	9	16
BOLOGNA	6	18
BOLZANO	0	13
BRESCIA	4	15
CAGLIARI	8	18
CAMPOBASSO	8	np
CATANIA	9	19
FIRENZE	11	15
GENOVA	10	np
IMPERIA	10	15
L'AQUILA	5	11
MESSINA	14	17
MILANO	4	18
NAPOLI	10	16
PALERMO	12	16
PERUGIA	4	15
PESCARA	5	18
PISA	11	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	18
ROMA	7	16
TORINO	3	17
TREVISO	4	15
VENEZIA	6	13
VERONA	5	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	8/10
T max (°C)	11/14	10/13
1000 m (°C)	2	
2000 m (°C)	-6	

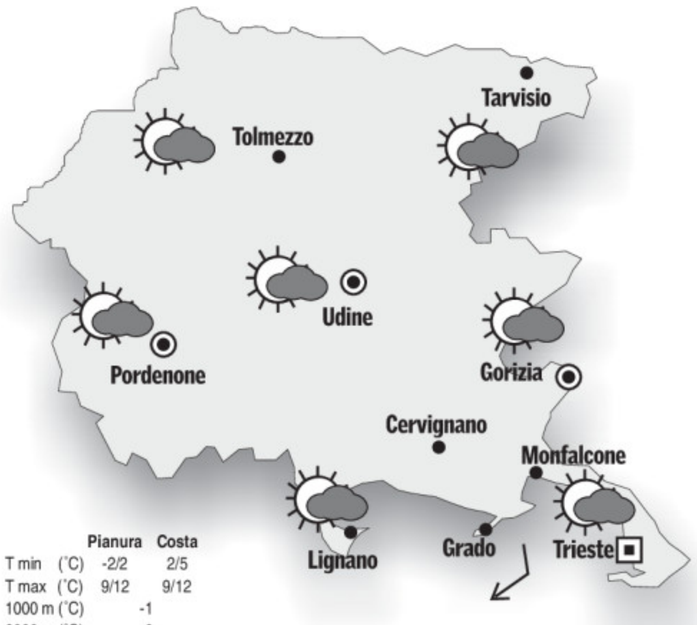
OGGI. Al mattino sulla fascia orientale possibilità di cielo coperto con piogge, poi in giornata su tutta la regione cielo variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Bora moderata.

DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno con possibili gelate anche in pianura e Borino sulla costa; in giornata cielo poco nuvoloso sui monti, maggiore nuvolosità su pianura e costa.

TENDENZA. Giovedì cielo sereno o poco nuvoloso con gelate notturne anche in pianura, da venerdì probabile peggioramento con piogge su pianura e costa e nevicate oltre i 600 m circa..

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	2/5
T max (°C)	9/12	9/12
1000 m (°C)	-1	
2000 m (°C)	-8	

OGGI IN EUROPA

Un fronte polare che oggi aggirerà la barriera alpina riversandosi sull'Italia e sul Mediterraneo settentrionale. scivolando poi verso sudest. porterà maltempo sull'Europa orientale e sul centro-nord Italia. Il clima sarà invernale, con temperature in calo e rovesci sparsi, anche nevosi nel nord Europa. Una perturbazione atlantica riporterà le piogge tra il nord della Spagna e il sud della Francia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	10,0	5 nodi N-NE	20.24 +50	13.48 -48
MONFALCONE	quasi calmo	9,4	5 nodi NE	20.29 +50	13.53 -48
GRADO	poco mosso	9,2	6 nodi N-NE	20.49 +45	14.13 -42
PIRANO	poco mosso	10,0	10 nodi N-NE	20.19 +50	13.43 -48

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	22
AMSTERDAM	4	8
ATENE	10	19
BARCELLONA	8	19
BELGRADO	10	21
BERLINO	10	21
BONN	5	11
BRUXELLES	4	13
BUCAREST	5	17
COPENHAGEN	1	8
FRANCOFORTE	6	12
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	1
IL CAIRO	11	24
ISTANBUL	11	17
KLAGENFURT	0	13
LISBONA	10	17
LONDRA	5	9
LUBIANA	1	13
MADRID	5	19
MALTA	14	19
MONACO	6	11
MOSCA	-2	4
NEW YORK	-1	8
NIZZA	9	21
OSLO	-2	7
PARIGI	6	14
PRAGA	6	12
SALISBURGO	0	5
SOFIA	9	22
STOCCOLMA	-1	8
TUNISI	13	23
VARSAVIA	4	9
VIENNA	8	14
ZAGABRIA	3	16
ZURIGO	6	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di prendervela con molta più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni più importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante il rapporto d'amore.

TORO 21/4 - 20/5

Momenti stimolanti sia nel mondo dei sentimenti che in quello del lavoro, grazie al positivo influsso degli astri. Vi sarà facile concludere un affare ed avviarne di nuovi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdete la calma e attendete gli eventi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Potrete finalmente concretizzare gli ambiziosi progetti che avete nel cassetto. Gli astri vi proteggeranno e potrete anche contare sull'aiuto della persona che amate.

LEONE 23/7 - 22/8

Riflettete a lungo prima di dare un giudizio definitivo, potreste infatti essere smentiti dagli avvenimenti. Un incontro inaspettato movimenterà piacevolmente la serata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono dunque ingiustificate. Momenti di grande serenità accanto alla persona che amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Le condizioni di spirito continuano ad essere ottime. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti, solo relax e tanti amici.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Grazie alla raccomandazione di una persona influente riuscirete ad ottenere un impiego più prestigioso ed appagante. In amore è arrivato il momento di cambiare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Procedete con cautela: gli impegni di lavoro sono numerosi e non vi potete concedere troppe distrazioni. Non sarà facile evitare una discussione con un familiare. Inviti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Il vostro desiderio di cambiamenti immediati vi porterà ad andare incontro a nuove esperienze di vita. Vi sentirete ricaricati e pieni di gioia di vivere. Bene l'amore.

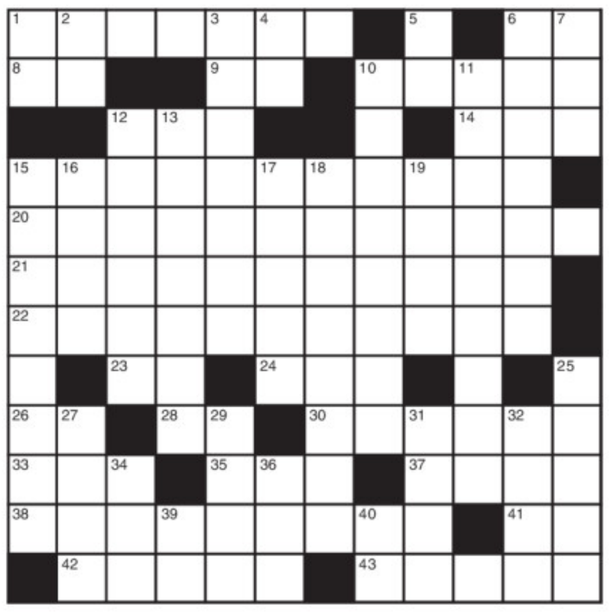
AQUARIO 20/1 - 18/2

Piccole logoranti contrarietà nel lavoro che ostacoleranno ogni vostra iniziativa. Non perdete le speranze di concludere positivamente il programma. Amore.

PESCI 19/2 - 20/3

La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposo.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Si librano in volo - **6** Gli estremi dell'alfabeto - **8** Il centro di Cadice - **9** Oppure... alla francese - **10** Terreno erboso - **12** Un affluente della Vistola - **14** L'Ughi violinista - **15** Privi di pudore - **20** Quella preventiva è una misura cautelare - **21** Che si presentano sotto due aspetti diversi - **22** Operazioni che seguono le mietiture - **23** Prime nell'andata - **24** Abbreviazione di istituto - **26** Stanno in mezzo al lago - **28** Venne trasformata in una giovenca - **30** Una storica regione campana - **33** Lettera greca - **35** Spensierati - **37** Figlio di Creusa, eroe di una tragedia di Euripide - **38** Suscitare, ispirare - **41** Nuovo senza vocali - **42** Famosa famiglia ligure - **43** Ambiente di passaggio.

VERTICALI: **1** L'inizio dell'udienza - **2** Un po' cinico - **3** Ricco di anni - **4** Danno inizio a luglio - **5** A metà sera - **6** Sono anche dette «anemoni di mare» - **7** Il giardino con le fiere - **10** Un accessorio del filatelico - **11** Ha un rimorchio - **12** Una Repubblica slava - **13** Burberi, scostanti - **15** Rotti, rovinati - **16** Donna... che colpisce - **17** Un tipo di esami - **18** Sono formate da miriadi di stelle - **19** Popolazione delle isole Curili - **25** Giotto lo fu di Dante - **27** La città belga in cui nacque Carlo V - **29** Indica tutti e ciascuno - **31** Il no... a Mosca - **32** Sono... «sacri« quelli del Manzoni - **34** Veicoli... non identificati - **36** Villa romana - **39** È quasi ora - **40** Contengono ricotta.

LUCCHETTO (7/8=5)
Nella bisca clandestina
Spiritosi e cordiali quei che pratichi,
ma ciò vi porterà tutti all'arresto.
Hai proprio scelto pel tuo mondo questo?
Allor dico: «Lì t'hanno ripulito!»
Lilianaldo

ANAGRAMMA (3,7=10)
La portinaia
Questa figura grullerella a tutti
fa cortesie. Poi in corte mette becco
e organizza una gran festa augurale
appena arriva il giorno di Natale.
Orazio

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL SEGNALE DI SOSTA VIETATA

Zeppa:
MEDICO, MENDICO

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 - MONFALCONE
ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA : ASSISTENZA COMPLETA - EFFICENTE CARROZZERIA/ OFFICINA -AMPIO PARCHEGGIO INTERNO VIDEOSORVEGLIATO - PONTILI GALLEGGIANTI CON FINGERS !!! AMPIA ZONA RELAX CON PISCINA CLUB HOUSE RISTORANTE TERRAZZA E BAR !
PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI
POSSIBILITÀ DI ORMEGGIO ESTIVO
APERTI TUTTI I SABATO E DOMENICA
OFFICINA MASTER MERCURY MERCRUISER
DISPONIBILITÀ POSTI BARCA PRESSO MARINA LEPANTO
MERIDIANA - RENT
VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE & USATE
TEL. 0481 45555 - FAX 0481/414489 - WWW.MARINALEPANTO.COM - INFO@MARINALEPANTO.IT

Sicurezza!

Per Despar del Nord Est difendere i tuoi diritti è un dovere.

Tuteliamo tutti i nostri collaboratori: nel 2007 ben 3700 ore di formazione per la prevenzione degli infortuni.